

■ PEDOFILIA E SENTENZA USA

## LA RESPONSABILITÀ DEL VATICANO

di STEFANO ALLIEVI

Lo scandalo non è che vi siano scandali nella Chiesa. Così come gli uomini che la rendono visibile, essa sa bene di essere sancta et peccatrix, casta et meretrix, madre e matrigna: venti secoli di storia testimoniano di questa duplicità innanzitutto a coloro che ne fanno parte. Non occorre infatti essere accesi da una polemica pregiudizialmente anticattolica per vedere, insieme alle grandezze, le meschinità, le debolezze, le fragilità, e le vergogne della Chiesa: la vicinanza fraterna e l'appartenenza filiale le vedono ancora più da vicino.

Lo scandalo è nel volerlo fuggire, nel nascondere o nel provarci: tentativo immorale quanto inefficace, nell'era dell'informazione diffusa e della trasparenza planetaria. O fuggire dalle responsabilità che comporta.

La sentenza della Corte suprema degli Stati Uniti, che si dice apra a una possibile processabilità dei vertici vaticani e del Papa, e che per ora si è limitata a non prendere in considerazione una petizione vaticana tesa a dimostrare che il sacerdote non è un dipendente della Santa Sede, lasciando che a decidere sia il tribunale di grado inferiore cioè la Corte d'appello federale dell'Oregon, pone una serie di problemi notevolmente complessi. Lasciando quelli strettamente giuridici agli specialisti, occorre porsi almeno quelli di principio, che non sono da poco.

Un primo interrogativo è molto reale: la Santa Sede è in qualche modo corresponsabile di aver coperto gli abusi sessuali su minori di alcuni sacerdoti? Può essere capzioso il tentativo degli avvocati statunitensi delle vittime di coinvolgere il Vaticano: probabilmente - è lecito ipotizzare - al solo scopo, non particolarmente morale, di ottenere più denaro per i risarcimenti alle vittime, puntando al pesce più grosso, anziché limitarsi alle diocesi e agli ordini religiosi. Erano questi ultimi soggetti infatti che materialmente operavano i trasferimenti di sacerdoti di cui si conoscevano le tendenze e le condotte, senza denunciarli e consentendo loro di reiterare un reato particolarmente odioso: e per questi motivi sono già stati pesantemente sanzionati e costretti a risarcimenti molto onerosi.

Tuttavia, un problema si pone. La responsabilità penale è personale: di chi ha compiuto gli atti e di chi li ha materialmente coperti. Ma quella morale? E quella storica? Lo scandalo odierno è dopo tutto figlio di una tendenza che è anche una tentazione di lungo periodo: quella a calmare e sopire, a occultare, o almeno a lavare i panni sporchi in famiglia, cercando di salvare la faccia anche quando bisogna invece avere il coraggio di mettercela e di affrontare apertamente i problemi. Su questo c'è una tradizione attestata che non è di questo Papa, ma della Chiesa come istituzione nel suo complesso. Comprensibile, perché tipica di tutti i poteri terreni, ma oggi sempre meno accettabile: tanto meno da parte di una istituzione che si vuole anche morale.

● Segue a pagina 2

E TRA FINI E LA MAGGIORANZA SI RIACCENDE LO SCONTRO SULLE INTERCETTAZIONI

## Si allarga lo scudo per premier e ministri

Proposta di modifica del Lodo Alfano: sospendere anche i processi iniziati prima della nomina

IL DRAMMA



**Il folle viaggio del killer per uccidere le due ex**  
Freddate con tre colpi  
Poi si è tolto la vita

A PAGINA 4

SCIENZA

**Tradotta la "lingua" dei delfini, ha 14 suoni**  
Impulsi per evitare scontri e fischii per il gruppo

A PAGINA 4

NAZIONALE

**Gli Azzurri ripartono sotto il segno di Prandelli**  
Oggi la presentazione del nuovo ct ex Fiorentina

EDEL NELLO SPORT

FEDERALISMO E MANOVRA



**Asse Bossi-Tremonti, Regioni ancora in trincea**  
E il ministro dell'Economia snobba il neo-collega Brancher

**ROMA** Nasce il federalismo ma, per ora, non è chiaro nel dettaglio se sarà risparmiare o, invece, moltiplicherà i centri di spesa. La foto di gruppo immortala i ministri Tremonti, Bossi, Caldeoli e Fitto che festeggiano. Manca solo Brancher nell'im-

agine tra i padri fondatori del "federalismo fiscale", annunciato nei giorni scorsi come occasione di "unità" e riforma a costo zero. Regioni ancora critiche dopo le "aperture" sulla manovra.

● Lecis a pagina 2

**ROMA** Il Lodo Alfano estenderà lo scudo al premier prevedendo che la sospensione valga anche per i processi cominciati prima dell'assunzione della carica. Nel testo attuale vale solo per il Capo dello Stato, ma ora il Pdl vorrebbe estenderla anche al premier e ai ministri. E la proposta che la commissione Giustizia del Senato sta per dare alla commissione Affari Costituzionali. Ed è di nuovo alta tensione tra Gianfranco Fini e la maggioranza sulle intercettazioni.

● Berlinguer a pagina 3

TRA SERBIA E CROAZIA

**Siglato il patto per combattere le cosche balcaniche**

**TRIESTE** Patto per combattere la mafia balcanica. Croazia e Serbia hanno firmato a Belgrado un importante accordo giudiziario che consentirà l'estradizione reciproca di cittadini ricercati per reati di corruzione e criminalità organizzata.

● Manzini a pagina 5

LA RELAZIONE

**Pisanu e le stragi: «Ci fu una trattativa tra lo Stato e la mafia»**

Il Procuratore Grasso: «Le teorie sono belle ma nei processi abbiamo bisogno delle prove»

**ROMA** «Una trattativa o qualcosa di molto simile». Gli effetti delle stragi del '92-'93 per Giuseppe Pisanu presidente dell'antimafia furono nella tempistica inequivocabili e, in quegli anni, il pericolo di un colpo di stato evocato anche dall'allora ex presidente del consiglio Ciampi, emerse in «un groviglio tra mafia, politica, grandi affari, gruppi eversivi e pezzi deviati dello stato». Cauti il commento del Procuratore nazionale antimafia Grasso: «Nei processi abbiamo bisogno di prove giudiziarie, abbiamo sempre la speranza che certi fatti di cui si è sempre parlato trovino la prova penale che è sempre individuale, ma finora non è avvenuto».



Beppe Pisanu

● Corda a pagina 4

Cultura

Lo scrittore triestino inaugura una nuova collana

**Quei Balcani noir di Custerlina**  
popolati da mafiosi e killer "mistici"

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

**S**i potrebbe fare un gioco con Alberto Custerlina. Provare a togliere il suo



Alberto Custerlina

Perfino loro finirebbero per dire che quella storia l'ha

scritta qualche giovane talento americano. O, al massimo, un inglese, un francese davvero di buon livello. E proprio qui sta il bello: Alberto Custerlina è «nato a Trieste, sull'orlo dei Balcani», come ama dire lui stesso. Però, credete, quando si mette a scrivere storie noir non è secondo a nessuno. E lo conferma adesso con "Mano Nera" che la casa editrice Baldini Castoldi Dalai manderà nelle librerie da martedì.

● A pagina 24

GLI EFFETTI DELLA MANOVRA

**Autostrada, arriva la stangata del Lisert**

Anas fa pagare per i raccordi: aumenti dagli 1,4 euro per le auto ai 3 per i camion

GIUNTA REGIONALE, OGGI SI CHIUDE LA PARTITA

**Turismo a Seganti, Cultura a De Anna**

**TRIESTE** Una giunta straordinaria per chiudere il puzzle. Renzo Tonello, dopo aver parlato singolarmente con tutti, chiama a raccolta i suoi assessori alle 13.30 di oggi a Trieste. È una riunione politica per discutere della riforma della macchina, con conseguente ricaduta sull'assetto delle deleghe dell'esecutivo. Una

riforma "virtuosa", assicura il presidente della Regione. Con qualche aggiustamento dell'ultima ora: le Attività produttive e il Turismo dovrebbero finire nelle mani di Federica Seganti, la Cultura in quelle di Elio De Anna, mentre a Ciriani, andrebbe la Protezione civile.

● Ballico a pagina 10



La barriera del Lisert

**TRIESTE** Fino a 1,4 euro di aumento per le auto e tre euro per i tir. La stangata autostradale sulla A4 è il regalo estivo della manovra Tremonti che concede ad Anas di mettere a pedaggio i raccordi autostradali che intersecano reti che non sono di sua pertinenza. E così Anas non si è fatta sfuggire l'occasione di pedaggiare, sfruttando la barriera del Lisert.

● Milia a pagina 11

**Fiera ultimo atto, decisa la chiusura**

Comune, Provincia e Cciaa staccano la spina. Entro luglio il commissario liquidatore

**COMPRO ORO TRIESTE**  
Nuovo punto vendita  
a TRIESTE  
in viale D'Annunzio 2/D  
**ORO & ARGENTO**  
alle migliori quotazioni  
cortesia - professionalità - acquistiamo in contanti  
TRIESTE  
via Giulia, 62/d - tel. 040 351528

**TRIESTE** Tutti concordi nello staccare la spina alla Fiera di Trieste. I soci (Comune, Provincia e Camera di commercio detengono assieme il 75 per cento delle quote) hanno deciso ieri di convocare entro luglio un'assemblea straordinaria per nominare il commissario che dovrà liquidare la società e successivamente disporre la vendita del patrimonio costituito essenzialmente dal comprensorio di Montebello, operazione che comunque richiederà alcuni anni. Ieri si è chiusa comunque un'epoca ultrasessantennale dato che le prime campionarie risalgono alla fine degli Anni Quaranta, organizzate dall'Ente Fiera che solo nel 2005 venne trasformato in Fiera Trieste spa.



L'ingresso della Fiera

ni Quaranta, organizzate dall'Ente Fiera che solo nel 2005 venne trasformato in Fiera Trieste spa.

● Maranzana a pagina 12

Sabato 3 alle ore 08:30  
**Strepitosi saldi con noi!!**  
**Calvin Klein**  
€ 139,00  
- 50% =  
**€ 69,50**  
**CENTRO PELLETERIE**  
Via Lamarmora, 14 Prima..... passa da noi!!  
ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE  
IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE  
**IL PICCOLO è su Facebook**  
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE  
www.ilpiccolo.it

Il caso

L'accusa: distratti 450mila euro

**Fondi alla Diga Vecchia**  
Stopani è indagato per truffa

di LAURA TONERO

**TRIESTE** Il velista-imprenditore Federico Stopani è indagato per truffa ai danni dello Stato e per distrazione di soldi pubblici. Il pm Giuseppe Lombardi sette mesi fa ha aperto un fascicolo sul finanziamento di oltre 450mila euro erogati dal Fondo Trieste all'Antica Diga alla Sailing People, la società presieduta fino a due giorni fa dal velista. L'ipotesi della Procura è che la società abbia «dirottato» una parte dei fondi pubblici ottenuti, investendo solo una parte nei lavori di ripristino e valorizzazione della diga vecchia.



Federico Stopani

● A pagina 15



EMERGENZA  
CONTI PUBBLICI

Approvata ieri da Palazzo Chigi la relazione del Tesoro  
Il senatur Bossi soddisfatto: «Un altro passo importante»

# Sì al federalismo. Tremonti: ora quello municipale

## Il ministro: «A settembre daremo i numeri del risparmio». Continua lo scontro con le Regioni

di VINDICE LECS

**ROMA** Nasce il federalismo ma, per ora, non è chiaro nel dettaglio se farà risparmiare o, invece, moltiplicherà i centri di spesa. La foto di gruppo immortalata i ministri Tremonti, Bossi, Calderoli e Fitto che festeggiano. Manca solo Brancher nell'immagine tra i padri fondatori del «federalismo fiscale», annunciato nei giorni scorsi come occasione di «unità» e riforma a costo zero. Tremonti non presenta le annunciate tabelle per dimostrarlo: «Noi non diamo numeri per ora, diamo un percorso e un metodo, diciamo come arrivare ai costi standard - afferma il ministro dell'Economia - non siamo ancora in grado di dare i numeri del risparmio, verranno fuori da un metodo tra luglio e settembre».

Tremonti spiega che il primo passo del federalismo fiscale sarà quello municipale. Ai 10 miliardi di euro di gettito fiscale proprio dei Comuni saranno aggiunti ulteriori 15 miliardi di diritti di prelievo fiscale in sostituzione di trasferimenti statali di pari importo. In pratica saranno trasferiti ai Comuni tributi statali che attualmente sono compresi nel settore immobiliare, dall'Irpef alle imposte di registro, ipotecarie e catastali. La nuova imposta, assicura Tremonti, non riguarderà la prima casa che sarà «esente».

Slitta invece l'introduzione della cedolare secca sugli affitti. Il ministro alla semplificazione normativa, Calderoli, spiega che il federalismo fiscale «unisce, non costa e garantisce i diritti». Per il leader leghista, Umberto Bossi, è stato compiuto «un passo importante» perché dopo



«il federalismo demaniale» si apre la strada a quello municipale. Il ministro Tremonti presenta la finanza pubblica italiana come «un albero storico» piegato dalla centra-

lizzazione che, ora, può essere raddrizzato grazie a una riforma che costa «solo se non si fa». Tra gli esempi delle asimmetrie, il titolare dell'Economia cita la gestione

Giulio Tremonti e Umberto Bossi durante la conferenza stampa



dei soldi pubblici nel Mezzogiorno: «40 miliardi di fondi europei» non spesi. Il ministro Sacconi considera invece rilevante «l'individuazione dei costi standard» per tenere sotto controllo la spesa pubblica. Intanto resta alto lo scontro con le Regioni. I tagli autogestiti non piacciono ai governatori e agli enti locali che chiedono un incontro urgente con Berlusconi per giungere a «una soluzione condivisa». Non lo è sicuramente l'emendamento alla manovra presentato dal senatore del Pdl Antonio Azzolini, considerato dal governatore della Lombardia Roberto Formigoni «una pezza peggio del buco» e dal segretario del Pd Bersani come una pistola «perché le Regioni si sparino tra di loro». In pratica, secondo la proposta della maggioranza, fatti salvi gli intoccabili saldi della manovra si concede alle Regioni di decidere come e dove tagliare. Non si riequilibrano, come richiesto, i sacrifici tra tutte le articolazioni dello Stato e si spostano alcuni tagli su Comuni e Province. Restano dunque in piedi le ragioni della protesta dei governatori con la decisione di restituire allo Stato centrale una serie di competenze. Il presidente dell'Emilia-Romagna Vasco Errani, che considera i correttivi alla manovra «ingestibili» e «peggiorativi», ha convocato per oggi una seduta straordinaria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome: «Sarà pace vera - sottolinea Errani - quando Tremonti rivedrà i tagli». Tuttavia cinque governatori di centro destra (Lazio, Campania, Calabria, Abruzzo e Molise) insistono sulla necessità del «confronto col governo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'IMBARAZZO DEI COLLEGHI. L'8 LUGLIO L'ESAME DELLA SFIDUCIA DI PD-IDV

## Ieri il primo Consiglio dei ministri con l'«invisibile» Brancher

**ROMA** Il ministro della Difesa Ignazio La Russa non si ricorda se il collega Aldo Brancher ha partecipato al consiglio dei ministri. Il neoministro, in realtà, c'era ma sembra invisibile: parlamentari e militanti dell'Idv lo aspettano invano fuori dal ministero per contestarlo e soprattutto nella conferenza stampa, dove l'unico argomento è il federalismo in varie salse e conti, è l'unico assente mentre Tremonti, Bossi, Calderoli e Fitto, alla fine, si fanno pure la foto-ricordo. Anche se le deleghe dell'ex sottosegretario restano un mistero, ieri c'è stato il debutto di Brancher da ministro nel consiglio chiamato a dare il via libera alla relazione che disegna il federalismo fiscale e demaniale. Un debutto low profile, forse per evitare di aizzare gli at-

tacchi delle opposizioni, ma l'impressione è che tra gli altri colleghi ci fosse imbarazzo ai limiti del non riconoscimento del ruolo. L'unico regista applaudito è Umberto Bossi: è lui a presiedere l'ultima parte del Consiglio dei ministri, in assenza del premier Silvio Berlusconi impegnato nella trasferta internazionale. E poi a prendere per primo la parola in conferenza stampa. E se non stupisce che il ministro leghista Roberto Calderoli lo osanni come il «professore del federalismo», non ha alcun dubbio sui titoli del Senatur il titolare del ministero dell'Economia. «Il ministro del federalismo è Bossi», risponde secco Tremonti ad un giornalista che finge stupore per l'assenza in conferenza stampa dell'ex ministro. Se questo è il clima nella maggio-

ranza, non fa sconti l'opposizione. «Brancher si deve dimettere perché mi pare evidente a tutti gli italiani che siamo in una fase in cui si inventano i ministeri ad personam», incalza il segretario Pd Pier Luigi Bersani che con l'occasione chiede «se fosse tecnicamente possibile» anche le dimissioni del ministro ad interim per lo Sviluppo Economico, cioè Berlusconi. Ieri al Senato Pd e Idv hanno presentato la mozione di sfiducia al ministro mentre la riunione dei capigruppo ha fissato per l'8 luglio l'esame, in Aula, dell'analoga mozione. Va invece avanti a colpi di un'interrogazione al giorno, fino ad ora 12, il senatore Pd Stefano Ceccanti che chiede conto delle deleghe, finora fantasma, di Brancher.

MALUMORE INTERNO AL MOVIMENTO DEI LUMBARD

# Il Carroccio non è più un monolite

Lo sfogo di Castelli: «C'è scarsa collegialità e gli effetti si vedono»

**ROMA** «Generali e collonelli si riuniscono, poi però ognuno fa per sé. Manca la collegialità e gli effetti spesso si vedono». Roberto Castelli, viceministro leghista ai trasporti critica, dalle pagine del «Giornale», la «scarsa collegialità decisionale» del Carroccio, che porterebbe a non «raggiungere i risultati che si vorrebbero raggiungere».

Fra le parole di Castelli, si può leggere il disorientamento che ha attraversato il Carroccio nei

primi giorni del caso Brancher, e una certa delusione per i ritardi che stanno rallentando la «marcia» verso il federalismo, sul quale negli ultimi anni la Lega ha scommesso tutto. Un «traguardo», quest'ultimo, così importante dopo l'abbandono dell'ipotesi scissionista, che in alcuni casi le «chances» del suo raggiungimento hanno anche condizionato la scelta degli alleati del movimento.

I leader del partito non commentano l'allarme di

Castelli sulla «mancanza del gioco di squadra», né il suo rimpianto dei vecchi tempi del '98, «quando stavamo all'opposizione» e «Maroni faceva una bellissima segreteria politica che funzionava benissimo e che sarebbe opportuno rifare», ma ribadiscono con forza, anche a fronte dei dubbi di Castelli sull'esistenza di correnti nel movimento («spero di no... ma parlo a titolo personale, non conosco le dinamiche interne ai supervertici...») che il Carroccio è unito e

compatto.

Su questo punto, martedì e ieri, due nette prese di posizione, sono affidate a «generalisti» quali Calderoli e Bricolo. Martedì il ministro della Semplificazione normativa, smentendo ogni dissidio con il senatur Umberto Bossi, sottolineava che «è evidente il tentativo di fermare la crescita vertiginosa» della Lega «cercando di attaccare l'unitarietà del movimento attorno a Bossi». Ieri mattina il capogruppo al Senato, gli fa eco: «la forza della



Roberto Castelli con sullo sfondo Roberto Calderoli

Lega è di avere un unico leader, un unico capo che tutti riconoscono e che tutti seguono».

L'esistenza di correnti è negata dai vertici del partito, ma da tempo, su alcuni blog e forum web, alcuni vicini al Carroc-

cio, esiste un dibattito sulle divisioni all'interno del movimento. Ci sono siti e blogger che le negano, come altri che ne parlano, e c'è anche qualcuno che ne fa una meticolosa analisi, con tanto di denominazioni delle correnti e nomi degli appartenenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tiziano Treu

## Treu: «Per ora dal governo arrivano solo chiacchiere»

### L'ex ministro: «Promettono autonomia e intanto tagliano l'erba sotto i piedi agli enti»

di GIULIO GARAU

**TRIESTE** «Tutte chiacchiere, ma agli amministratori locali non bastano più le chiacchiere se si taglia l'erba sotto i loro piedi». Le notizie sull'accelerata verso il federalismo arrivano in serata con il contagocce, lo stesso ministro dell'economia Giulio Tremonti assieme al ministro leghista Umberto Bossi anticipa che «non facciamo per ora numeri, li faremo tra luglio e settembre» e da parte del senatore del Pd e vicepresidente della Commissione lavoro, Tiziano Treu, arriva l'ennesima bocciatura.

«Non conosciamo ancora nel dettaglio le misure che il governo vuole adottare, come prima impressione non mi sembra ci siano grandi novità». Anzi, insiste in maniera critica «Per ora sento solo chiacchiere, ma queste agli amministratori locali non bastano più».

Ed è proprio questa la prima preoccupazione di Treu che guarda ai governatori locali: loro stessi, pochi minuti dopo, per bocca del presidente della Conferenza, Vasco Errani, «gelano» l'entusiasmo di Bossi che già parla di «pace scoppiata tra Tremonti e le Regioni» precisando che «Sarà pace quando Tremonti rivedrà i tagli».

«Arrangiatevi voi a fare i tagli - continua Treu - è questo che emerge finora dal governo quando parla di federalismo. Non è sbagliata come idea se uno deve arrivare all'autonomia. Ma è sbagliato quando si vuole decentrare le funzioni e poi si taglia sulle persone che devono svolgere questi servizi. Mica si possono così trovare 4 miliardi all'anno di risorse! Pensano di reperirli tagliando le sedi delle Regioni all'estero? E una cosa gravissima, diventa una situazione insostenibile».

Le agenzie continuano a sfornare notizie in pillole non approfondite e Treu è sempre più perplesso. «E anche quest'idea di instaurare il meccanismo dei costi standard su un paniere delle regioni migliori - aggiunge - e le altre regioni? Se la dovranno giocare tra di loro? Così si scatenerà la rissa, sono a rischio i servizi ai cittadini. Voglio proprio vedere come va a finire e come reagiscono i governatori che giustamente hanno protestato».

Caustico il segretario nazionale del Partito Democratico Pierluigi Bersani che affida la sua critica a una nota di commento sulla relazione sul federalismo fiscale.

«Sul federalismo assistiamo all'ennesima commedia del governo che cerca diversivi con annunci di un futuro meraviglioso, dove nessuno perderà e tutti guadagneranno» dichiara.

«In realtà, da mesi, dal governo non è venuto niente di concreto, di misurabile o valutabile - sottolinea e poi insiste - al Senato va avanti una manovra che porta allo stremo i servizi pubblici per lavoratori, imprese e famiglie offerti da Regioni, Province e Comuni».

«Per fare un passo avanti verso il federalismo vero - conclude Bersani - il governo ascolti gli enti territoriali e si confronti al Senato sugli emendamenti presentati dal Pd e dalle altre opposizioni».

**IL PICCOLO**  
fondato nel 1881  
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**  
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**  
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

**Editoriale FVG Società per azioni**  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondadori (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacchi, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

**Quotidiani Locali Gruppo Espresso**  
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia: 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

**ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

**Prezzi:** Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948  
**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.  
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.  
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva), Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 30 giugno 2010 è stata di 45.950 copie. Certificato n. 6795 dell'1.12.2009  
  
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196) PAOLO POSSAMAI

## DALLA PRIMA

La responsabilità  
del Vaticano

In concreto: la Santa Sede che consigli dava? Come suggeriva di muoversi, anche se poi a muoversi erano materialmente altri soggetti?

Tale questione si pone all'interno di una cornice più ampia, che interroga una tendenza secolare, legata al progressivo processo di centralizzazione che il Papato ha prodotto sulla Chiesa cattolica. Tendenza che ha poco a che fare con il messaggio di cui la Chiesa cattolica è portatrice, e peraltro fortemente discussa e osteggiata dentro e fuori di essa, e tuttavia confermata anche nei giorni scorsi con la reprimenda al cardinale Schönborn, reo di aver accusato il cardi-

nal Sodano di aver cercato di insabbiare, da Roma, il caso del predecessore di Schönborn nella diocesi di Vienna, il cardinal Groer, costretto a dimettersi nel 1995 per aver molestato un seminarista minore: a cui si è risposto che, «quando si tratta di accuse contro un cardinale, la competenza spetta unicamente al papa». Se si vuole tutto controllare, tutto sottoporre alla propria giurisdizione, tutto centralizzare e sottomettere alla sovranità romana, si può poi stupirsi di essere tirati in ballo, o limitarsi a dire che la colpa è di servitori infedeli e di istituzioni indipendenti e sovrane? Se si vogliono controllare persino le opinioni dei porporati, e più in generale dei chierici, non si sarà tanto più responsabili dei loro comportamenti?

Stefano Allievi  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

A RISCHIO LA PRESIDENZA LEGHISTA DI COTA

# Piemonte, il Tar analizza i ricorsi sulle irregolarità del voto regionale

**TORINO** Tutti ai blocchi di partenza in vista dell'udienza di oggi al Tar del Piemonte, chiamato a pronunciarsi sui ricorsi presentati per presunte irregolarità di alcune liste di sostegno al neo-governatore, il leghista Roberto Cota. Ma, quasi sicuramente, quello di oggi non sarà il giorno della verità e le decisioni del tribunale presieduto da Franco Bianchi potrebbero essere prese successivamente. Le possibilità di esito so-

no molteplici e, in qualche caso, potrebbero riservare delle sorprese sia per gli esponenti della maggioranza di centro-destra, con lo stop del governo regionale guidato da Cota, sia per quelli di centrosinistra che hanno firmato o sostenuto i ricorsi. Lo stesso ex governatore Mercedes Bresso, ad esempio, se le elezioni di marzo venissero annullate, decadrebbe dal ruolo di consigliere mettendo così probabilmente a rischio anche il suo ruolo di presidente di Co-

mitato delle regioni in sede Ue che ha avuto il via libera solo dopo il ritiro della sua firma da alcuni dei ricorsi. I ricorsi sono stati presentati all'indomani delle elezioni vinte dalla coalizione di centrodestra. Uno di questi riguarda la presunta irregolarità di alcune firme dei candidati per la lista «Pensionati per Cota» guidata da Michele Giovine, eletto in consiglio regionale, e sulla quale è aperta anche un'inchiesta della procura della Repubblica.



LO SCONTRO  
FRA POTERILegge bavaglio, il disegno di legge sarà esaminato il 29 luglio  
Finì: «Scelta irragionevole». Bersani (Pd): «Solita arroganza»

## Lodo Alfano, scudo esteso per premier e ministri

Proposta di modifica: sospendere anche i processi iniziati prima della nomina

di MARIA BERLINGUER

**ROMA** Il Lodo Alfano estenderà lo scudo al premier prevedendo che la sospensione valga anche per i processi cominciati prima dell'assunzione della carica. Nel testo attuale vale solo per il Capo dello Stato, ma ora il Pdl vorrebbe estenderla anche al premier e ai ministri. È la proposta che la commissione Giustizia del Senato sta per dare alla commissione Affari Costituzionali.

La notizia, destinata a far divampare le polemiche, arriva come una bomba al termine di una giornata in cui la maggioranza forza i tempi sul disegno di legge sulle intercettazioni. La legge bavaglio arriverà alla Camera il 29 luglio, dopo la manovra. La decisione della conferenza dei capigruppo è contestata dall'opposizione e da Gianfranco Fini che ha definito «irragionevole» i tempi e dovuti a un «puntiglio». Fabrizio Cicchitto lo attacca: separi i ruoli o sarà divorzio.

È di nuovo alta tensione tra l'ex leader di An e la maggioranza. Con l'ok di Umberto Bossi che dice «per la Lega va bene chiudere prima dell'estate», la coalizione di governo è convinta di poter approvare prima della pausa estiva il ddl sulle intercettazioni. E non digerisce il nuovo distinguo di Gianfranco Fini che ha espresso forti perplessità sulla calendarizzazione del disegno di legge

| L'iter                                         |                                                                                                 |
|------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Così il disegno di legge sulle intercettazioni |                                                                                                 |
| 2008                                           | 13 giugno Il Consiglio dei Ministri approva all'unanimità il ddl intercettazioni                |
| 2009                                           | 30 giugno Il disegno di legge è presentato alla Camera                                          |
| 2009                                           | 11 giugno La Camera approva il ddl, con 318 voti favorevoli, 224 contrari e 1 astenuto          |
| 2009                                           | 16 giugno Inizia la trattazione nelle Commissioni al Senato                                     |
| 2010                                           | 24-25 maggio La Commissione Giustizia approva il testo                                          |
| 2010                                           | 10 giugno Il provvedimento ottiene il via libera al Senato e torna alla Camera in terza lettura |
| IERI                                           | La conferenza dei capigruppo di Montecitorio decide che il testo arriverà in Aula il 29 luglio  |



ANSA-CENTIMETRI



Sopra, il presidente della Camera Gianfranco Fini e il premier Silvio Berlusconi

## Il 67% degli italiani contrari al divieto

**PALERMO** Oltre due terzi degli italiani si dichiarano contrari al ddl in discussione in Parlamento che, se tramutato in legge, limiterebbe l'utilizzo delle intercettazioni da parte della magistratura e il divieto di pubblicazione sugli organi di stampa. Emerge da un'indagine dell'Istituto Demopolis, alla vigilia della manifestazione promossa dalla Federazione nazionale della stampa. Il 67% degli intervistati si dicono contrari, nella convinzione che i limiti all'uso delle intercettazioni previsti dal ddl potrebbero ostacolare in parte l'efficacia delle indagini della magistratura.

tes in ogni direzione, Fini non può mai dare l'impressione di svolgere il suo ruolo istituzionale in funzione di quello di capo della minoranza», attacca Cicchitto.

Per il capogruppo a Montecitorio che ieri dal Foglio aveva lanciato un mezzo ultimatum a Fini sulla scissione, «è assolutamente improprio parlare di forzature». Cicchitto ripercorre le tappe della legge. «Quel testo è stato 14 mesi alla Camera, poi parecchi mesi al Senato e ora torna alla Camera in terza lettura: andare a chiuderne l'esame entro la prima settimana di agosto è nell'ordine delle cose».

Durissimo con Fini è anche il vicecapogruppo del Pdl. Il presidente con «il suo ruolo di lotta e di governo degrada il

ruolo istituzionale che ricopre», dice Osvaldo Napoli.

L'opposizione va all'attacco. Antonio Di Pietro annuncia che se il testo passerà l'Idv è pronta al referendum. «La calendarizzazione a fine luglio è un ulteriore gesto di arroganza che sfida la coscienza civile di questo paese, saranno giornate molto calde nelle quali combatteremo con tutto l'impegno», avverte il segretario del Pd, Pier Luigi Bersani. «Le opposizioni presenteranno una mozione per chiedere di accantonare questo provvedimento e rivederlo integralmente perché è criminogeno nella sua struttura», annuncia Di Pietro al termine dell'audizione in commissione di Pietro Grasso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I giornalisti in piazza  
Sit-in da Roma a Trieste

Siddi (Fnsi): «Non accetteremo di passare da cani da guardia a cagnolini da salotto»

**ROMA** Giornalisti di nuovo in piazza contro la legge bavaglio e i tagli alla cultura. A nove mesi dalla manifestazione di piazza del Popolo, società civile e associazioni tornano nelle piazze per dire «No al silenzio di Stato» e respingere l'invito di Silvio Berlusconi allo sciopero contro i giornalisti. Molte le città coinvolte.

Manifestazioni si terranno a Milano, Trieste, Torino, Padova, Palermo, Catanzaro, Ravenna. A Roma, a piazza Navona, l'appuntamento principale è alle 17. Sul Palco ci saranno Dario Fo, Stefano Rodotà, Ilaria Cucchi, Carlo Lucarelli, Dacia Maraini e molti personaggi del cinema e della cultura. A condurre la manifestazione saranno Tiziana Ferrario, del Tg1, e l'attrice Ottavia Piccolo. «Ho accettato subito di condurre questa manifestazione perché se questa legge passasse diventerebbe un alibi per chi l'informazione completa già non la dà, come chi ha trasformato il principale telegiornale italiano in un'arma di distrazione di massa», dice la Ferrario. «Va ribadito

che con questa legge si protegge la privacy di pochi e si viola il diritto di tutti». «Questa non è una manifestazione di categoria, piuttosto un grido perché i cittadini non siano ridotti a consumatori, cosa che già avviene», aggiunge la Piccolo che leggerà brani dedicati a due donne

La Ferrario (Tg1): «Il nostro giornale è diventato un'arma di distrazione di massa»

simbolo della libertà di informazione, Ilaria Alpi e Anna Politovskaja.

In piazza ci sarà la Federazione nazionale della Stampa. «Viviamo una stagione pericolosa, l'informazione non può avere un'agenda dettata dal governo o da altri poteri», avverte Franco Siddi. «Non accetteremo mai di passare da cani da guardia del potere a cagnolini da salotto», aggiunge il segretario della Fnsi. «La nostra è una manifestazione unitaria in difesa della Costituzione per questo chiediamo ai partiti di limitarsi all'adesione», precisa Roberto Natale, presidente della Fnsi.

**Vodafone Partita IVA**

**"Finalmente nel mio negozio c'è profumo di risparmio"**

Con una promozione speciale per tutte le mie chiamate. Più servizio e più risparmio.

**Parla Facile edizione limitata**

**Chiamate a**

**0 cent**

**verso tutti**

**Solo**

**12,50 euro**

**al mese**

In promozione se ti attivi entro il 31/7

Nokia 2730  
incluso

Con un servizio clienti dedicato che mi riconosce e risponde subito

Chiama subito l'800-127-777, vieni su [www.partitaiva.vodafone.it](http://www.partitaiva.vodafone.it) o nei negozi Vodafone One

power to you

**Lucia Fiorista**

Vodafone Partita IVA

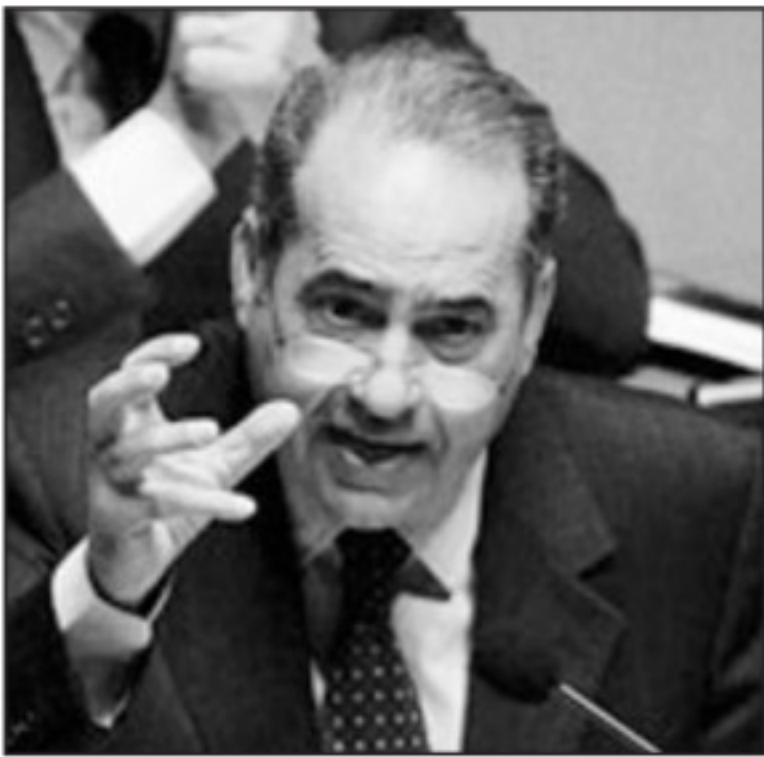
Telefonate senza limiti verso due cellulari e un numero di rete fissa Vodafone. Telefonate a 0 cent al minuto e senza scatto alla risposta per tutte le altre chiamate nazionali fino a 500 minuti a bimestre. **Prezzo Speciale di 12,50 euro al mese per i primi 6 mesi per i nuovi clienti che passano a Vodafone entro il 31 luglio 2010 mantenendo il proprio numero di telefono e di 25 euro per i mesi successivi.** In caso di mancata richiesta di portabilità del numero mobile il contributo mensile è di 29 euro. Durata contrattuale minima 24 mesi e corrispettivo per recesso anticipato. Prezzi IVA esclusa. Per avere ulteriori informazioni e conoscere i costi oltre soglia vai sul sito [www.vodafone.it](http://www.vodafone.it)



LA DENUNCIA DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

# Pisanu e le stragi: ci fu trattativa fra mafia e Stato

«Un patto tra criminalità, politica e affari». Ma Grasso frena: «Abbiamo bisogno di prove»



L'ex ministro Beppe Pisanu

DENUNCIA FIBA-CISL

**In Italia il record delle rapine in banca**  
Nel nostro Paese metà dei "colpi" compiuti nell'Ue

**ROMA** Il 45-50% delle rapine compiute nelle banche europee avviene in Italia. Lo afferma la Fiba Cisl (la federazione italiana bancari e assicurativi) riportando i dati dell'Osservatorio nazionale del sindacato e sottolineando che «il fenomeno delle rapine in banca in Italia, per quanto in flessione negli ultimi 2 anni, resta di dimensioni importanti».

L'anno scorso nell'Unione europea sono state registrate in tutto 4.150 rapine (-12,2% sul 2008). Di queste, 1.744, cioè quasi la metà (42%), in Italia, dove si è comunque avuto un calo del 19,3% rispetto a due anni fa. La Fiba Cisl ha comunque precisato che la percentuale è più alta e si attesta fra il 45 e 50%, perché «ci sono realtà in cui il fenomeno delle rapine è particolarmente elevato». Una delle regioni dove, ad esempio, il fenomeno è più elevato è il Lazio, dove le rapine sono aumentate del 9% negli ultimi due anni. A pesare è soprattutto il dato di Roma, con 161 casi (il 77% di quelli denunciati in regione), per un totale di circa una rapina ogni due giorni. Il trend nella capitale è preoccupante: nel 2009 l'aumento è stato del 23%.

La tendenza ad una diminuzione del numero di rapine a livello nazionale continua a confermarsi anche per questo 2010, segnando una storica inversione di tendenza dopo otto anni di crescita inesorabile. I primi riscontri parlano di un calo tendenziale del 15% con caratteristiche che però variano da regione a regione. In particolare, spiega la Fiba, i reati diminuiscono in tutte le regioni ad eccezione di Campania, Marche, Piemonte e Veneto. Umbria e Puglia sono stazionarie.

Le rapine aumentano soprattutto a Pescara, Napoli, Milano, Torino, Perugia e Verona e aumenti significativi si registrano anche a Lecce, Sassari e Treviso. In Italia, le rapine tentate e non riuscite sono inferiori al 10% del totale, a differenza di percentuali più alte dei Paesi europei e viene ancora compiuta mediamente una rapina in banca ogni 15-20 sportelli (era una ogni dieci fra il 1998 e il 2003).

di NICOLA CORDA

**ROMA** «Una trattativa o qualcosa di molto simile». Gli effetti delle stragi del '92-'93 per Giuseppe Pisanu presidente dell'Antimafia furono nella tempistica inequivocabili e, in quegli anni, il pericolo di un colpo di Stato evocato anche dall'allora ex presidente del Consiglio Ciampi, emerse in «un groviglio tra mafia, politica, grandi affari, gruppi eversivi e pezzi devianti dello Stato». Oggi la mafia non ha rinunciato alla politica anche se, all'indomani della sentenza Dell'Utri e mentre diverse procure ancora indagano sull'offensiva stragista di Cosa nostra degli anni '90, la relazione di Pisanu è il primo passo verso nuove audizioni del Parlamento per rintracciare il filo tra verità giudiziaria, politica e storica.

Pisanu elenca eventi e mosse della mafia il cui obiettivo principale era di costringere lo Stato ad abolire il "41 bis" del carcere duro e a ridimensionare tutte le attività di prevenzione e repressione. Gli attacchi al cuore del Paese in perfetto stile terroristico segnano dunque il salto di qualità di Cosa nostra a partire dall'uccisione di Falcone



e Borsellino. Dal fallito attentato dell'Addaura «che può essere correttamente considerato come il prologo dei grandi delitti» fino alla strage di via D'Amelio, Pisanu individua la presenza di possibili depistaggi. «Da subito le indagini sull'uccisione di Borsellino avrebbero subito rilevanti forzature anche a opera di funzionari della Polizia di Stato legati ai servizi segreti». Pisanu oggi si chiede se quelle

fossero azioni deliberate o se nascessero dall'ansia degli investigatori di dare una risposta appagante all'opinione pubblica sconvolta. L'attacco al patrimonio artistico dello Stato era il messaggio da spedire in concomitanza con la scadenza «a blocchi dei "41 bis" degli appartenenti a Cosa Nostra». Nella relazione sono «singolari le corrispondenze di date»: da maggio '93 fino al gennaio '94 con gli attentati di

Milano e Roma e la minaccia di ulteriori azioni con «centinaia di morti». La relazione cita le testimonianze degli ex ministri Martelli e Mancino dalle quali emerge «l'estraneità del governo alla trattativa» con la mafia, ma non si può escludere che «qualcosa del genere ci fu e Cosa nostra la accompagnò con inaudite azioni di forza».

Determinante in questo senso il passaggio dell'ex ministro della Giustizia quando afferma che

# Uccide due ex fidanzate e si suicida

La folle corsa da Torino a Cremona. Era accusato di stalking

di FIAMMETTA CUPELLARO

**TORINO** Uccide nel giro di poche ore due donne con cui aveva avuto una relazione, poi si suicida. Una strage consumata tra il Piemonte e la Lombardia. L'assassino di Maria Montanaro, 36 anni di Torino e Livia Balcone, 42 di Cremona, è Gaetano De Carlo, 55 anni, carrozziere di origini pugliesi ma residente da molti anni in Lombardia.

Per tutta la giornata di ieri i carabinieri del Comando provinciale di Torino gli avevano dato la caccia. De Carlo era infatti sospettato di avere ucciso, nelle prime ore della mattina e con tre colpi di pistola, Maria Montanaro. L'allarme era scattato alle 9.30 a Riva di Chieri, paese a 20 chilometri da Torino dove la donna abitava da sola. Il delitto, descritto dagli inquirenti come una vera e propria "esecuzione", è avvenuto nel monolocale dove la donna viveva da sola. Subito i sospetti si sono diretti verso quell'ex compagno della vittima: sembrava sparito nel nulla. Otto ore dopo Gaetano De Carlo è ricomparso per uccidere anco-



Maria Montanaro, la prima delle due ex fidanzate uccise ieri da Gaetano De Carlo: aveva un'inchiesta in corso per stalking

ra. Alle 17, a Rivolta d'Adda (Cremona) ha ucciso Livia Balcone. Anche lei era una sua "ex" ed era da tempo vittima di stalking da parte di De Carlo.

L'uomo le ha sparato mentre lei, che aveva avuto una bambina con un altro uomo, si trovava in auto. Poi è scappato. Una fuga conclusa a Cassano d'Adda dove si è sparato alla testa con

una pistola, la stessa con cui ha commesso i due delitti. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, Gaetano De Carlo divorziato e padre di una ragazza, si era presentato a casa di Maria Montanaro a Riva di Chieri armato. I due avevano avuto una relazione complicata e burrascosa. Causa delle continue liti sarebbe stata la gelosia di lui. Al punto

che la donna aveva deciso di lasciarlo. Ma lui non voleva rassegnarsi.

I carabinieri di Torino avevano fin dai primi momenti imboccato la strada del delitto passionale. Su un punto infatti non avevano dubbi: la vittima conosceva il suo assassino. Il piccolo appartamento, quando sono arrivati i soccorsi, era infatti in ordine e non c'erano segni di scasso. Non solo. Anche le modalità del delitto avevano fatto pensare ai carabinieri di trovarsi davanti a un omicidio compiuto d'impeto, avvenuto al culmine di un litigio. I sospetti si sono subito concentrati su quell'"ex" di 20 anni più vecchio, che non si riusciva a rintracciare e che parenti e amici descrivevano come incapace di accettare la rottura della relazione. Invece alle 17.30 a poche centinaia di chilometri da Torino, a Cremona, Gaetano De Carlo è ricomparso, trasformato in serial killer. Ha ucciso vicino al Parco della Preistoria un'altra ex, Livia Balcone mamma di una bambina, anche lei esasperata dalle sue gelosie e molestie. Dopo il delitto, una nuova fuga. Quella definitiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN LAVORO PUBBLICATO DALL'AMERICANA NOVA SCIENCE PUBLISHERS

# Tradotto il codice dei delfini, 14 suoni per dire tutto

Impulsi "diplomatici" per evitare scontri per il cibo, segnali unidirezionali per un altro delfino o fischi per la comunità

**ROMA** Un linguaggio complesso fatto di sfumature, dai melodici fischi usati dalle mamme per mantenere il contatto con i cuccioli, ai più forti e stridenti impulsi a raffica emessi quando c'è di mezzo la lotta per il cibo. È la «lingua» dei delfini, di cui uno studio italiano ha identificato, per la prima volta, 14 segnali e una serie di comportamenti «socialmente complessi», raccolti in uno lavoro pubblicato dall'americana Nova Science Publishers.

Il gruppo di ricerca guidato da Bruno Diaz Lopez, direttore del Bottlenose Dolphin Research Institute (Bdri), a Golfo Aranci, in Sardegna ha realizzato il più completo studio sui suoni emessi dal delfino tursiopo, la specie più comune e stu-

diata, nonché più usata nei delfinari e dai media, (il delfino della serie tv "Flipper" era un tursiopo). «Abbiamo condotto i nostri studi su animali in libertà, sia in superficie che sott'acqua - precisa Diaz - mentre si trova a bordo di una nave per esplorazione e parla da un pannello solare - e abbiamo identificato i delfini con una foto della pinna dorsale». Lo studio è partito nel 1991 e ha seguito la comunità locale di delfini, circa 23 esemplari, ai quali durante l'estate se ne aggiungono altri provenienti da altre zone, come la Maddalena, per un totale di 62 animali.

«Abbiamo osservato un comportamento "diplomatico" - prosegue il direttore dell'istituto - che i delfi-



Un delfino in un'immagine d'archivio

ni attuano mediante impulsi sparati a raffica nelle situazioni di eccitabilità, come la lotta per il cibo». Se un gruppo di delfi-

altri di abbandonare il campo e così accade. In questo modo viene ristabilita la gerarchia interna al gruppo, non si arriva allo scontro fisico e soprattutto tutti gli animali hanno «ottenuto un risparmio energetico». «Se si fossero scontrati - suggerisce Diaz - avrebbero perso più energia di quanta ne potevano guadagnare dal cibo».

Un'altra scoperta definita «straordinaria» è l'unidirezionalità dei suoni emessi. «Se un delfino emette un segnale, rivolgendosi solo a un altro delfino all'interno di un gruppo - afferma Diaz - il destinatario capisce che il messaggio è diretto a lui, mentre per i fischi questo discorso non vale, una volta emessi sono diretti a tutti gli animali presenti».

IN VIGORE DA OGGI. DALLE 8 ALLE 19 I COSTI MAGGIORI

# Energia, partono i prezzi biorari

## Tariffe più convenienti alla sera

**ROMA** Novità in arrivo nelle bollette della luce. Oltre alle variazioni di prezzo stabilite, come ogni tre mesi, dall'Autorità per l'energia, da oggi per 4,5 milioni di famiglie il costo dell'energia elettrica sarà calcolato in base alle nuove tariffe biorarie: più convenienti la sera, la notte e i festivi e più alte nel corso della giornata, quando domanda e costo dell'elettricità sono effettivamente più elevati.

Ecco un vademecum delle novità. **LE FASCE:** Dalle 8 alle 19 dei giorni feriali. È la fascia oraria in cui la tariffa per l'energia elettrica è più costosa. È indicata nelle bollette con il termine 'fascia F1'.

Dalle 19 alle 8 dei giorni feriali. È la fascia oraria agevolata in cui la tariffa per l'energia elettrica è più bassa. È indicata nelle bollette con il termine 'fascia F2/3'.

Week end e festivi. In questi casi viene applicata la tariffa agevolata (fascia F2/3) per l'intera giornata.

**CHI RIGUARDA:** Il passaggio al nuovo sistema è automatico per tutti i consumatori che non hanno aderito al mercato libero e che sono dotati di con-

tatore elettronico (in grado cioè di leggere i consumi nei diversi momenti), ma sarà graduale. Da domani saranno interessate 4,5 milioni di famiglie, ad agosto si salirà a 11 milioni, a 15,5 a ottobre, a 20 milioni a dicembre.

**COME RISPARMIARE:** Per risparmiare bisognerà abituarsi a concentrare almeno due terzi dei consumi di sera, in nottata e nei week-end, ricordandosi per esempio di mandare la lavatrice e la lavastoviglie dopo cena, di accendere lo scaldabagno elettrico la mattina appena svegli o di stirare la domenica. Per cominciare a organizzarsi con un po' di anticipo, nelle tre bollette precedenti all'introduzione dei nuovi prezzi sono riportate informazioni dettagliate sulle novità e i consumi effettuati sono già ripartiti in base alle tre fasce.

**QUANTO SI PUÒ RISPARMIARE:** Nel primo anno e mezzo la differenza fra maggiore o minore prezzo sarà molto piccola, circa il 10%. A partire da gennaio 2012 le differenze di prezzo saranno più accentuate con maggiori possibilità di risparmio o con eventuali aggravii più significativi.

## » IN BREVE

ESTATE NEL SEGNO DELLA CRISI

Via al primo mini-esodo  
Ma vacanze economiche

**ROMA** Tutto pronto per il primo mini esodo estivo che prenderà il via oggi, primo luglio. Valigie già pronte per qualche milione di italiani che, complici le chiusure delle scuole, hanno scelto di "staccare la spina" non nel classico mese di agosto. Le partenze però lasceranno l'amaro in bocca a molti vacanzieri, visto che dovranno fare i conti con un doppio aumento per chi viaggia in autostrada: da oggi scattano infatti gli aumenti dei pedaggi che andranno a sommarsi al pagamento di una tariffa forfettaria che auto, moto e camion dovranno pagare ai caselli di connessione con le autostrade e i raccordi Anas. Anche quest'anno, luglio compreso, gli italiani sceglieranno in maggior parte di trascorrere le proprie ferie nelle località marine del Belpaese. Optando sempre di più, visto i morsi della crisi economica, verso soluzioni ricettive più abbordabili, come case prese in affitto o abitazioni di parenti e amici.

OMICIDIO

Lecce, strangola il figlio  
poi tenta il suicidio

**LECCE** «Vieni, ho ucciso tuo figlio». Così il giovane omicida di 25 anni ha avvisato al telefono la convivente, 23enne, di avere ammazzato il loro piccolo di due anni. Da tempo, secondo quanto accertato dai carabinieri, c'erano incomprensioni nella coppia e anche tra le rispettive famiglie. Nella casa in cui è avvenuta la tragedia i carabinieri avrebbero trovato anche una lettera scritta dall'omicida. Dopo avere riposto il telefono, il giovane, fuori di sé, è andato in camera da letto ed ha stretto le mani al collo del figlioletto. Non è ancora chiaro se il piccolo stesse dormendo. Poi il padre ha tentato di togliersi la vita tagliandosi le vene con una lama. Ha anche ingerito dell'acido e si è cosparsa il corpo di liquido infiammabile. E in stato di arresto con l'accusa di omicidio volontario.

LA CASSAZIONE

L'aggressione via mail  
non è un reato punibile

**ROMA** Viaggia "impunito" l'insulto spedito per posta elettronica. Se ne è accorta la Cassazione spiegando che la legge non prevede come reato questa forma di "aggressione" scritta non equiparabile alle "molestie" imbastite negli sms offensivi e recapitati sul cellulare che, invece, sono sanzionati. Insomma le e-mail oltraggiose, ricche di parole malevoli, non sono perseguibili come avviene non solo agli sms "cattivi", ma anche alle telefonate degli stalker, o alle citofonate invadenti e inopportune.



CHIUSI DUE CAPITOLI NEGOZIALI ORA SONO STATI APERTI GLI ULTIMI TRE

## Allargamento Ue, Croazia all'ultimo metro

**BRUXELLES** Un segnale di apertura verso la Turchia e un'accelerazione per i negoziati di adesione della Croazia hanno impresso ieri un nuovo colpo in avanti alla politica dell'allargamento dell'Unione europea.

Con Ankara è stato aperto ieri un solo capitolo negoziale, il tredicesimo, sui 35 previsti, ma l'accordo raggiunto tra i rappresentanti dei 27 Stati membri presso la Ue ha un significato politico particolare. «Nonostante i problemi e le divisioni, la Ue mantiene la porta

aperta alla Turchia», rileva una fonte della presidenza spagnola di turno della Ue, che ha "strappato" il sì nell'ultimo giorno del suo semestre.

La Spagna è una forte sostenitrice dell'adesione europea della Turchia, così come lo è l'Italia. Il ministro degli Esteri Franco Frattini, all'indomani delle tensioni tra Turchia e Israele dopo il blitz israeliano contro la

Flottiglia, ha richiamato i colleghi sul fatto che «non è interesse della Ue che la Turchia si senta abbandonata dall'Europa e trovi attenzioni in altri scacchieri». «L'Europa ha sbagliato a non dare alla Turchia segnali di vicinanza. Non possiamo prenderci il lusso di perdere la Turchia, che è un partner essenziale», ha aggiunto Frattini.

Oggi questo «segnale

di vicinanza» è stato lanciato, nonostante la Francia e la Germania spingano per un «partenariato privilegiato» tra la Ue e la Turchia e non per l'adesione. I negoziati, aperti nel 2004, proseguono al rallentatore per via della questione irrisolta dello status di Cipro e dell'indisponibilità turca ad aprire i porti e gli aeroporti turchi ai ciprioti.

Procede invece senza

scosse l'avvicinamento della Croazia, che ha presentato la sua domanda di ingresso nel 2003. «Abbiamo fatto un passo irreversibile sulla via dell'adesione», ha detto il ministro degli Esteri spagnolo Miguel Angel Moratinos, annunciando la chiusura di due capitoli negoziali e l'apertura degli ultimi tre. Se la Croazia farà le ultime riforme richieste, la firma di ade-

sione potrebbe essere fatta nel 2011, prima ancora di quella dell'Islanda.

L'allargamento è una delle priorità del Belgio che da oggi prende dalle mani degli spagnoli il timone della presidenza di turno della Ue. «Per la Turchia, speriamo di potere andare avanti se le richieste saranno soddisfatte», ha dichiarato il ministro degli Esteri belga Steven Vanackere, presentando il programma del semestre. «Lavoreremo per fare avanzare in modo rapido l'adesione della Croazia e dell'Islanda», ha assicurato.

## Tra Zagabria e Belgrado sottoscritto un accordo contro le cosche mafiose

Prevista l'extradizione immediata dei criminali  
Un ulteriore passo verso l'integrazione europea

di MAURO MANZIN

**TRIESTE** All'inizio di marzo, nel lago di Jarun, presso Zagabria, è stato ritrovato il cadavere fatto a pezzi di un esponente di spicco della malavita belgradese, Cvetko Simic. Di fronte a tale scena, simile a quella di un film horror, il direttore della polizia croata Oliver Grbic è subito volato a Belgrado dal suo collega, il capo della polizia serba Milorad Veljovic. Era ormai evidente infatti che una parte della malavita belgradese si era trasferita a Zagabria: i due responsabili delle forze di polizia nazionali si sono resi ben presto conto che i mafiosi serbi e croati collaborano molto meglio delle istituzioni dei rispettivi Stati, che dovrebbero unirsi proprio nella lotta alla malavita. Due mesi più tardi, ad inizio maggio, i ministri degli Interni croato e serbo, Tomislav Karamarko e Ivica Dacic, si sono incontrati a Osijek. Così è diventato finalmente operativo l'Accordo di collaborazione tra polizie di Croazia e Serbia, siglato dai due ministri un anno fa.

Ma non basta, l'emergenza è tale che sempre Croazia e Serbia hanno firmato martedì scorso a Belgrado un altro importante accordo giudiziario che consentirà l'extradizione reciproca di cittadini ricercati per reati di corruzione e criminalità organizzata. A siglare l'intesa sono stati i ministri della giustizia dei due Paesi ex jugoslavi, la serba Snezana Malovic e il croato Ivan Simovic. La lotta a corruzione e criminalità è uno dei requisiti fondamentali richiesti ai Paesi dei Balcani per la loro integrazione nella Ue.

Ma un accordo reso sempre più necessario

anche perché lo scorso 8 giugno, presso il lago di Rakitje (Croazia), è stato ritrovato gravemente ferito Sretko Kalinic. Trasportato all'ospedale di Zagabria, la polizia è poi risalita alla persona che gli ha sparato: Miloš Simovic. Entrambi, Kalinic e Simovic, erano riusciti a sfuggire alla legge del loro Paese, entrambi sono accusati per l'attentato al premier serbo Zoran Djindjic, assassinato a Belgrado nel marzo 2003. Erano tra i cinque criminali più ricercati in Serbia, e la polizia era sulle loro tracce da oltre sette anni. Il giorno successivo

Miloš Simovic è stato arrestato al confine tra Serbia e Croazia. In Croazia Simovic ha instaurato ottime relazioni con la malavita locale. Viveva in un appartamento preso in affitto a Zagabria, nella zona di Lanište, e secondo fonti della polizia riportate dai mass media, questo appartamento in precedenza era stato usato da Sretko Kalinic e anche dallo stesso Cvetko Simic, di cui sopra. Di certo i criminali serbi difficilmente avrebbero potuto muoversi a Zagabria senza la copertura della malavita della capitale: tutt'altro, hanno usufruito della loro



Il presidente serbo Tadic assieme a quello croato Josipovic

base logistica. Sretko Kalinic è soprannominato «Zver» (la bestia) e solo per ciò che ha raccontato agli investigatori croati, che lo hanno interrogato in ospedale, se lo merita proprio. Ha confessato una ventina di omicidi, uno dei quali commesso in Croazia. Anche se non è stato confermato ufficialmente, sembra sia stato lui a liquidare Cvetko Simic. Con molto sangue freddo Kalinic ha raccon-

tato alla polizia come ha fatto a pezzi i corpi esanimi delle sue vittime, e per alcuni ha usato persino il tritacarne.

Croazia e Serbia dunque coronano ai ripari e Zagabria, non solo in funzione di adesione all'Ue, ma anche per sovvertire il detto in voga negli anni Novanta per cui «ogni Paese ha la sua mafia, ma in Croazia la mafia ha il suo Paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOLTE DELLE ATTIVITÀ IN CORSO PER ARGINARE LA CHIAZZA DI GREGGIO SONO STATE SOSPESE

## L'uragano si abbatte sulla marea nera

Il forte vento spinge il greggio sulle spiagge. Evacuazioni in Messico e Texas



In Messico la gente si prepara per difendersi contro la furia dei venti dell'uragano Alex

**WASHINGTON** Uragano sulla marea nera. Come se non bastasse per la Bp i guai provocati dalle migliaia e migliaia di barili di petrolio che da 71 giorni sgorgano dal fondo del mare, nel Golfo del Messico ha fatto la sua comparsa Alex, il primo uragano della stagione. E il suo passaggio con venti fino a 150 km/h ha sollevato sulla superficie del Golfo onde anche di quattro metri che han-

no reso vani tutti gli sforzi fatti finora. Molte delle attività in corso sono state sospese, moltissime delle imbarcazioni da giorni in mare per pulire dal petrolio sono rientrate in porto e - con il passaggio di Alex - giorni e giorni di lavoro dovranno ricominciare da zero.

La Bp ha proposto alle altre compagnie l'istituzione di un fondo di assistenza, per ammortizzare i costi del disastro. Mentre sulle coste di Messico e Texas le autorità hanno allertato più di 23 mila persone per l'evacuazione dalle loro case a causa del passaggio della tempesta, sulle spiagge di Louisiana, Mississippi, Alabama e Florida le boe di contenimento piazzate a protezione del litorale si sono ri-

velate totalmente inutili di fronte alla mareggiata. Col risultato che i disastrosi effetti della marea nera da oggi sono visibilissimi sulle coste: decine e decine di chilometri di litorale letteralmente neri di greggio.

Anche per questo gli Stati Uniti hanno deciso di accettare aiuti dalla comunità internazionale. Il Dipartimento di Stato ha reso noto che per l'emergenza marea nera sono arrivate finora da tutto il mondo 68 offerte di aiuti provenienti da 27 Paesi, tra cui anche l'Italia. Si tratta per lo più di materiale tecnico, squadre di esperti, personale. Dopo averle valutate insieme ai responsabili del coordinamento, gli Usa hanno accettato 22 proposte, provenienti da 12 Paesi. Si tratta di offerte tecniche come - per esempio - due deperatori («skimmer») ad alta velocità provenienti dal Giappone. Anche l'Italia aveva offerto alcune navi appartenenti a

compagnie private, ma i responsabili dei soccorsi hanno dato la precedenza ad altri tipi di aiuto.

Quello che preoccupa maggiormente al momento non è più il contenimento del petrolio che continua a sgorgare dal fondo del mare, ma la pulizia di quello già uscito e che l'uragano disperderà su un'area potenzialmente grande quanto tutto il Golfo. La Bp aveva annunciato per oggi l'arrivo di una nuova unità navale, la Helix Producer, capace di pompare altri 20 mila barili al giorno insieme alle due già operative. Ma l'uragano ha ritardato l'operazione: la nave non sarà operativa prima del 6-7 luglio. «Siamo di fronte a una situazione che non ha precedenti» ha detto Charles Taplin, portavoce dello United Command Joint Information Center di Houma, in Louisiana.



Barack Obama

politico per comportarsi troppo da donna». Il dibattito è aperto: Kathleen Parker, autrice nel 2008 di "Save the Males: Why Men Matter, Why Wo-

men Should Care", quest'anno ha vinto il Pulitzer per le sue opinioni al vetriolo. Erede dell'ex speechwriter di Ronald Reagan Peggy Noonan tra le voci femminili dello spettro conservatore, viene dalla fucina di National Review, una delle riviste politiche più a destra d'America. Kathleen, che due anni fa aveva chiesto a Sarah Palin di farsi da parte «per il bene del Paese» dalla corsa repubblicana alla Casa Bianca, qualche giorno fa è diventata un volto della televisione: è stata scelta dalla Cnn per riportare in onda un programma di duelli ideologici in coppia con l'ex governatore di New York Eliot Spitzer.

MA SOLO AL TERZO SCRUTINIO

## Germania, Wulff uomo della Merkel eletto presidente

**BERLINO** Per la cancelliera Angela Merkel (Cdu) era il primo vero test di questa legislatura e l'ha passato a malapena: il prossimo presidente della Repubblica tedesca sarà Christian Wulff (Cdu) ma la leader conservatrice è riuscita a dare al suo candidato solo due voti in più della maggioranza assoluta e solo alla terza votazione. Il governatore della Bassa Sassonia è stato eletto con 625 "sì" ma i primi due round hanno reso evidente la spaccatura nell'alleanza di governo (Cdu-Csu, Fdp).

Wulff, 51 anni, si presenterà davanti alle camere riunite per il giuramento domani, quando diventerà il più giovane presidente della Repubblica che la Germania abbia mai avuto. Già da ieri sera, invece, il cammino della Merkel è diventato più difficile e insidioso, anche alla luce della sconfitta del 9 maggio scorso nel Nord Reno-Westfalia, che la priverà presto della maggioranza alla Camera alta

dei rappresentanti regionali del Parlamento. «La coalizione soffrirà a lungo» per lo spettacolo di oggi e per il governo Merkel questo potrebbe essere l'inizio della fine» scrive in un editoriale on-line l'autorevole settimanale tedesco "Der Spiegel". Ieri è stato un giorno nero per la Merkel: la sua paura inconfessabile si è avverata. Non a caso, la stampa già dopo le prime due votazioni senza maggioranza assoluta parlava di una "mini-ribellione" all'interno della maggioranza. Lo "Spiegel" non ha dubbi: «Merkel ha subito la più grande débacle della sua carriera politica» poiché - a conti fatti - ben 19 delegati della coalizione non hanno votato il suo candidato. Insieme, la Cdu-Csu e la Fdp avevano infatti 644 delegati nell'Assemblea federale su un totale di 1244, cioè 21 voti in più rispetto ai 623 necessari per eleggere Wulff al primo turno con la maggioranza assoluta.

Nonostante questo, il candidato della Merkel ha ottenuto solo 600 voti al primo round, 615 al secondo e 625 al terzo: ma soprattutto, se i delegati della Linke (124) avessero votato il rivale Joachim Gauck, il candidato dei socialdemocratici (Spd) e dei Verdi, invece di astenersi, l'uomo della cancelliera avrebbe rischiato di perdere.

La Linke ha ritirato la propria candidata dopo il secondo round e Gauck ha ottenuto nei tre round rispettivamente 499, 490 e 494 voti. In particolare nella terza votazione, dove serviva solo la maggioranza semplice, si sono astenuti 121 delegati, probabilmente tutti della sinistra radicale. «È stata una gara molto corretta» ha commentato a caldo Wulff alla luce del risultato dell'ultima votazione, giunto nove ore dopo l'inizio dei lavori. Wulff durante la sua carriera ha sempre bruciato le tappe e non sorprende, commentano a Berlino, che sia riuscito ad arrivare al Castello di Bellevue - residenza ufficiale del capo di Stato - soli 16 anni dopo il suo primo successo in politica: la nomina alla presidenza del consiglio della Cdu della Bassa Sassonia, 1994. Cattolico, sposato con un figlio, è avvocato di formazione.

COME INTRODUZIONE A TOY STORY 3

## Il capo dello Stato croato Josipovic dà la voce a un cartone animato

**ZAGABRIA** Il presidente croato, Ivo Josipovic, eletto a suffragio universale lo scorso gennaio, ha dato la sua voce a un personaggio di un cartone animato che verrà trasmesso nelle sale cinematografiche in Croazia come introduzione all'attesissimo Toy Story 3 prodotto dalla Disney. «Le più belle cose al mondo sono quelle sconosciute. Apritevi alle novità», è il messaggio con cui la voce narrante pronunciata dal presidente Josipovic conclude il cartone "Giorno e notte". Josipovic ha dato la sua voce, come ha spiegato alla stampa croata, poiché il messaggio del cartone animato riflette bene anche uno dei suoi principali valori politici: la tolleranza e il dialogo. Il cartone animato "Giorno e notte" inizia con un incontro tra un ragazzo solare chiamato Giorno e uno straniero, con uno stato d'animo piuttosto chiuso e cupo. I due sono sospettosi l'uno dell'altro, ma lentamente, grazie alla volontà di dialogare, iniziano a scoprire le qualità che in un primo momento rimanevano nascoste dalla iniziale sfiducia. Alla fine diventano amici e si aprono ognuno alla diversa prospettiva di vita dell'altro.

NELL'AFGHANISTAN ORIENTALE

## Attacco dei miliziani talebani alla base Nato di Jalalabad

**KABUL** Un commando di una decina di talebani, fra cui vari kamikaze, ha attaccato ieri a Jalalabad, in Afghanistan orientale, una base aerea della Nato non riuscendo, a quanto riferito ufficialmente, a penetrarvi ma mostrando grande capacità di colpire obiettivi considerati di massima sicurezza. L'azione degli insorti, cominciata con l'attivazione di un'autobomba davanti all'ingresso della base, è durata un'ora e si è risolta, dopo una feroce sparatoria con uso di armi automatiche e razzi e l'intervento di elicotteri della Forza internazionale di assistenza alla sicurezza (Isaf), con la morte di 8 kamikaze ed il ferimento di due militari stranieri. L'attacco, che ha riguardato la terza più grande base aerea dell'Isaf dopo quelle di Kandahar e Bagram, è stato nella sua concezione simile a quello sferrato proprio a Bagram il 19 maggio scorso.

## «Obama un po' troppo femminuccia»

Lo scrive il Washington Post in un editoriale a firma di Kathleen Parker

**NEW YORK** Voltata pagina dallo stile "cowboy" di George W. Bush, Barack Obama è «il primo presidente donna» degli Stati Uniti: la pagina degli editoriali del Washington Post ha aperto ieri con un editoriale col botto. Autrice è Kathleen Parker, columnist conservatrice, Premio Pulitzer e star emergente della Cnn: «Se, come proclamò la scrittrice Toni Morrison, Bill Clinton fu il nostro primo presidente nero, Obama potrebbe esse-

re il nostro primo presidente donna», ha scritto la Parker sul quotidiano della capitale. L'editoriale ha scatenato un dibattito online. «Non dico che sia una femminuccia, ma forse soffre di un deficit retorico di testosterone quando si tratta di affrontare una crisi, e di crisi ne abbiamo viste a dozzina», ha affermato la columnist usando per "femminuccia" l'espressione "girlie", che il governatore della California Arnold Schwarzenegger applicò

quattro anni fa in un attacco ai suoi oppositori in politica. Nel 1998 l'afro-americana Toni Morrison, premio Nobel per la letteratura e autrice di "Beloved", aveva scritto sul New Yorker che Clinton racchiudeva in sé «tutte le metafore della negritudine: figlio di ragazza madre, nato povero in una famiglia della classe operaia. Suona il sassofono, si rimpinzava di McDonald's e di cibo spazzatura». Di sua moglie Hillary, d'altro canto,

si è scritto spesso che in America molti la odiano perché parla e si comporta troppo come un uomo.

Per la Parker, Obama rischia di correre un rischio inverso: spostando i riflettori sul suo stile «femminile» di comunicazione e di far politica - mirato alla costruzione del consenso, al dialogo, alla costruzione di coalizioni - la columnist sostiene che il Commander in Chief «potrebbe essere il primo presidente maschio che paga un prezzo



# Crisi, l'autostrada Zagabria-Fiume registra un calo di traffico del 7,5%

Il dato è calcolato su base annua. Buone notizie per quella di Rupa

**FIUME** Se non rarefat- to, il traffico lungo l'auto- strada Fiume-Zagabria si presenta comunque meno movimentato ri- spetto all'anno scorso, quale diretta consecuen- za sia della crisi che sta soffocando l'economia croata, sia delle minori presenze turistiche.

L'azienda concessionaria, la Società autostrada- le Fiume-Zagabria (Arz nell'acronimo in croato), ha potuto così contare nel periodo tra gennaio e maggio di questo anno sul passaggio di 5 milioni e 10mila veicoli. Nei primi cinque mesi dell'anno scorso erano stati regi- strati invece 5 milioni e 400mila veicoli, per un calo su base annua del 7,5%. Si tratta per la pre- cisione di 393.919 passag- gi in meno. Sono dati mol- to significativi che, come già detto, parlano inequi- vocabilmente di una con- trazione delle attività economiche nel Paese e dello stentato avvio della stagione di villeggiatura estiva.

A praticare l'autostra- da che collega la capitale croata e il capoluogo quarnerino-montano so- no soprattutto i vacanzie- ri che provengono dai Pa- esi mitteleuropei, questo anno ancora "tiepidi" nei riguardi della Croa- zia, ovvero del "Paese piccolo per una grande vacanza", come recita il fortunato slogan sfornato anni fa dall'Assoturistica nazionale.

In seguito alla minore movimentazione, l'impre- sa concessionaria ha do- vuto fare i conti anche con la flessione degli in- troiti derivanti dal pedag- gio. I dati riguardanti i primi tre mesi del 2010 parlano di entrate per 68,86 milioni di kune (9,5 milioni di euro). Nel pri- mo trimestre 2009, il pe- daggio aveva portato ne- le casse dell'Arz sui 77,47 milioni di kune (10,7 mi- lioni di euro). Il calo è dell'11,18%. Dati in dimi-



La premier Jadranka Kosor

nuzione anche per il pon- te di Veglia (ex "ponte Ti- to"), che assieme all'auto- strada Fiume-Rupa è in concessione all'Arz. È sta- to così comunicato che nei primi cinque mesi del 2009, il pedaggio per il ponte vegliota era sta- to pagato dai titolari di 539.948 veicoli. Nello stesso periodo del 2010, sono stati staccati invece 520.616 biglietti (-3,58%). Ricordiamo che i passag-

**INTROITI**  
  
La flessione dei ricavi derivanti dai pedaggi è dell'11,18%

gi sull'ex "ponte Tito" so- no in realtà di gran lunga superiori, poiché il bal- zello non viene corrispo- sto dalle persone che ri- siedono a Veglia, Cherso, Lussino e Arbe. Buone notizie invece per l'auto- strada Fiume-Rupa (al confine con la Slovenia) e che un giorno, si spera non lontanissimo, sarà parte integrante dell'as- se viario che collegherà la maggiore città del Quarnero e Trieste.

Nel periodo da genna- io a maggio, la Fiume-Rupa è stata at- traversata da 681mila vei- coli, cifra praticamente identica a quella registra- ta un anno fa. La cosa non deve stupire in quan- to sono sempre più nume- rosi gli abitanti di Fiume e del resto del Quarnero, isole altoadriatiche com- prese, che si recano a fa- re shopping a Trieste, Muggia, Monfalcone, Pal- manova e più su in Friu- li. Un trend destinato a crescere, per gli alti pre- zzi in Croazia concernenti alimentari, vestiario, cal- zature, elettrodomestici e articoli per la casa. Il pedaggio sulla Fiume-Rupa è di 5 kune (69 centesimi di euro), con una media quotidiana di passaggi che è di 4.526 veicoli.

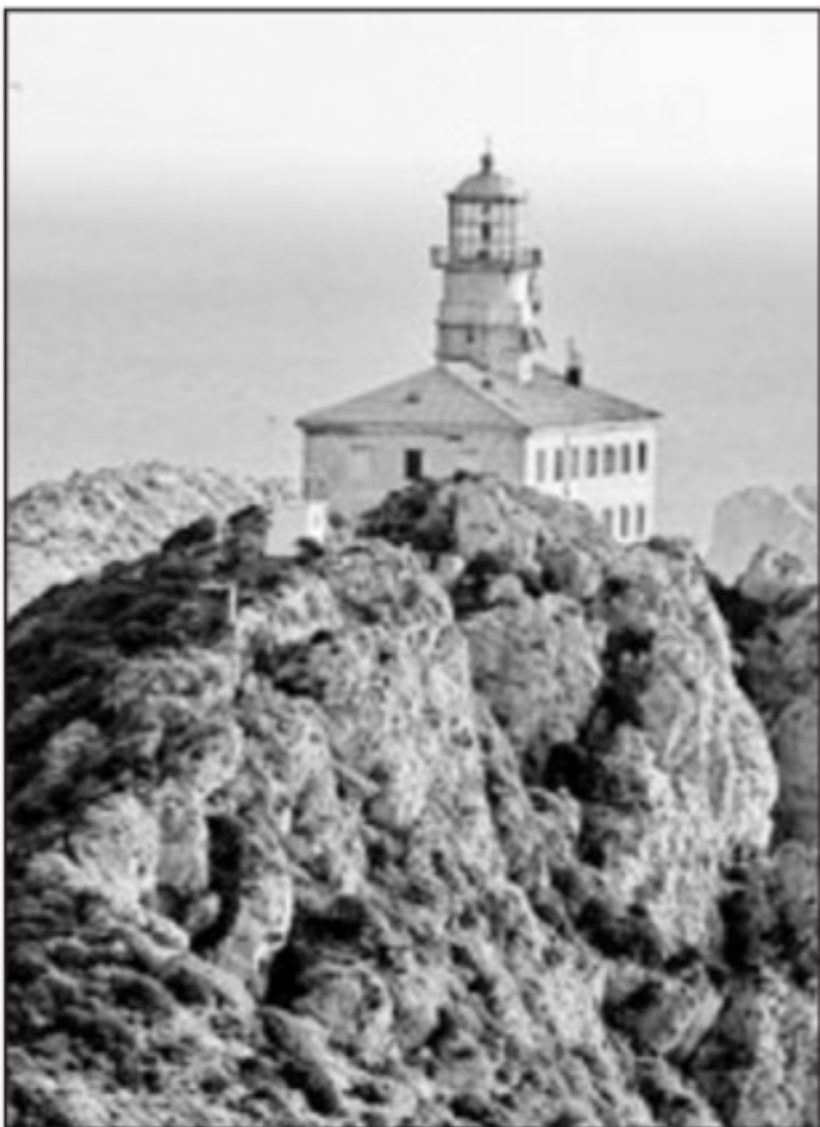
Andrea Marsanich



Un tratto della Fiume-Zagabria

# A Pelagosa nuova teleferica per il faro

La struttura dell'isolotto ospita in due mini-appartamenti anche turisti



Pelagosa, il promontorio con il faro

**FIUME** Il vecchio edificio squadrato in pietra dalmata che con il suo faro domina dal- l'alto l'isolotto roccioso di Pe- lagosa (Palagruža) sarà presto collegato alla piccola darsena sottostante da una nuova telefe- rica. I lavori di sostituzione dei cavi sui quali scorre la "cesta" usata per il saliscendi dei lanteristi e dei riforni- menti di viveri e materiali do- vrebbero concludersi la setti- mana prossima. Al termine l'ascesa fino al faro posto sul- la sommità dell'isola (su Monte Castello, a un centinaio di metri sul livello del mare) sa- rà più agevole e sicura anche per i turisti-eremiti che scel- gono questo spuntone di roc- cia in mezzo all'Adriatico per trascorrervi una vacanza in to- tale relax. E che non sono po- chi.

Nell'edificio del faro sog- giornano stabilmente e a tur- ni due lanteristi. Che nei me-

L'azienda statale "Plovput" ha stanziato 70mila euro per rifare l'impianto

si estivi fungono anche da factotum per coloro che opta- no per una vacanza sui gene- ris, accontentandosi spartana- mente dei due mini apparta- menti a disposizione degli ospiti (quattro posti letto cia- scuno). Pelagosa, la romanica Palagusa (situata a 26 miglia nautiche dall'Isola di Lago- sta, in croato Lastovo), è po- sta all'incirca a metà strada fra la costa croata e quella ita- liana, di fronte alle Tremiti e a una trentina di miglia dal Gargano. Italiani sono in pre- valenza i vacanzieri che la po- polano d'estate.

Che, dopo il rinnovo della teleferica, potranno – due al- la volta – sistemarsi nella "ce-

sta" piuttosto che sobbarcarsi l'ascesa lungo l'impervia sca- linata che conduce all'edifi- cio del faro. La cui costruzio- ne risale al 1875, quindi al- l'Impero asburgico, subentra- to alla Repubblica Serenissi- ma. Leggenda vuole che vi sia stato sepolto Diomede e co- munque sull'isola sono state rinvenute in passato cerami- che greche. Documentato l'ap- prodo, nel 1177, di Papa Ales- sandro III durante un suo viaggio in Dalmazia: fu colpi- to dall'aspra bellezza della piccola isola e della sua coro- na di scogli, una quindicina in tutto. Per il restauro della teleferica l'azienda statale "Plovput", che ha in gestione i "punti-luce" lungo le coste croate e amministra anche i soggiorni turistici in fari o lan- terne, ha staziato l'equivalen- te di circa 70mila euro. Come si è detto, i lavori dovrebbero terminare all'inizio della set- timana prossima. (f.r.)

"REGINA" È LA SARDELLA, CON OLTRE 28MILA TONNELLATE. FLESSIONE DEL PESCE BIANCO

# Croazia, pescato-record per istriani e dalmati

Nel 2009 raccolte 55.364 tonnellate contro le 49.011 dell'anno precedente

**FIUME** Annata record, il 2009, per i pescatori istriani, quarnerini e dal- mati. Stando ai dati diffusi dalla Direzione per la pesca del Ministero del- l'agricoltura, pesca e svi- luppo rurale, l'anno scor- so sono state prese 55mi- la e 364 tonnellate di pe- sci, crostacei e mollu- schi, mentre l'anno pre- cedente il pescato am- montava a 49.011 tonnel- late. Un aumento consi- stente, che non soddisfa però la categoria: infatti, i pescatori del versante croato dell'Adriatico giu- stificano questa lievita- zione soltanto con il mag- gior numero di pesche- recchi, costruiti tramite il programma statale di rin- novo della flotta, oppure grazie ad acquisti di im- barcazioni di seconda mano all'estero.

Nella struttura del pe- scato, netto dominio del pesce azzurro di piccola taglia, come sardelle, ac- ciughe, papaline, con ben 49.269 tonnellate, 7mila in più rispetto al 2008. Le tonnellate di pe- sce bianco sono state 4.307 (-500 tonnellate su base annua), con 548 ton- nellate di crostacei e 1195 di molluschi, com- presi i frutti di mare. La sardella è l'autentica, in- contrastata regina, gra- zie alle sue 28.814 tonnel- late, quota che rappre- senta più della metà del pescato complessivo. Nel

2008 le tonnellate di sar- delle messe a pagliolo erano state poco più di 21mila. Distanziate dalle sardelle le "cugine" ac- ciughe, con 13.835 tonnel- late, cifra praticamente identica al bottino 2008. I croati sono riusciti a prendere 619 tonnellate di tonni, pescato inferio- re rispetto all'anno pri- ma. Un tanto è da addebi- tare alle quote fissate dalla competente organiz- zazione internazionale, a causa del drastico calo di tonni nelle acque me- diterranee e altrove. E andata molto male con gli scombri, solo 13 ton-



Motopesca croati all'ormeggio

nellate, e un tantino me- glio con le palamite (40,7 tonnellate). In riferimen- to ai pesci presi grazie al- le strascianti, il primo posto nel 2009 è spettato alle triglie, con 875 ton-

nellate, il secondo ai na- selli con 840 tonnellate. Terza posizione per la so- gliola (301 tonnellate), ri- sultato che ha soddisfatto assai i pescatori, trat- tandosi di una specie

INCONTRO CON IL DELEGATO DELL'UE. BUONA TUTELA GLOBALE

# Radin: «Scarso uso dell'italiano nella Giustizia»

**ZAGABRIA** I diritti delle minoran- ze nazionali in Croazia, alla luce del- la recente approvazione della riforma costituzionale, è stato il tema cen- trale dell'incontro di ieri a Zagabria tra il presidente della Commissione pa- rlamentare per i diritti umani e delle minoranze nazionali Furio Radin e l'ambasciatore della delegazione del- l'Unione europea in Croazia Paul Van- doren.

Il deputato connazionale ha rileva- to che le modifiche alla Costituzione croata hanno portato a un netto mi- glioramento dei diritti in questo cam- po, soprattutto in relazione all'intro- duzione del cosiddetto doppio voto

(tra i beneficiari anche gli italiani di Istria, Quarnero, Dalmazia e Slavo- nia) e all'istituzione del coordinamen- to delle comunità minoritarie a livel- lo nazionale. Parlando dell'apertura del capitolo negoziale Giustizia e di- ritti fondamentali, il parlamentare po- lese ha stigmatizzato lo scarso uso del- le lingue minoritarie nel sistema giu- diziaro croato. Ha parlato inoltre dei progressi compiuti nel processo di rientro dei profughi serbi in Croazia. Vandoren ha rilevato che c'è ancora da fare nella riforma della giustizia, che comunque presenta passi avanti (ha aggiunto), concludendo che la Cro- azia è sulla giusta strada per entrare nell'Europa comunitaria.

molto quotata – e acqui- stata – da aziende d'Oltre- confine, italiane in testa. Nel 2008, le sogliole pe- scate non avevano supe- rato le 133 tonnellate. Orate e branzini: questi ultimi hanno portato in- tote 11,5 tonnellate, le orate 33 tonnellate.

Stando a voci ufficiose ma sicuramente attendi- bili, il pescato di queste due specie pregiate è molto più alto, ma si tra- ta di pesci che vengono venduti soprattutto sotto- banco. Rincuora la situa- zione riguardanti gli scampi, che negli ultimi 15-20 anni sono andati in- contro a un graduale de- pauperamento. Nel 2009 non è stato così, con 533 tonnellate, mentre l'anno precedente la statistica aveva parlato di 447 ton- nellate. La speranza è che la situazione possa ri- petersi negli anni a veni- re. Vi è stata inoltre una sensibile diminuzione di calamari e totani (180 ton- nellate), a cui ha fatto da contraltare la considere- vole lievitazione del pe- scato di polpi e seppie (853 tonnellate). Da anni invece non ci sono ap- prezzabili cambiamenti concernenti la produzio- ne nel settore della ma- ricoltura: nel 2009 la Cro- azia ha avuto 9mila e 200 tonnellate di pesci (ora- te, branzini e tonni), 2mi- la tonnellate di mitili e un milione di esemplari di ostriche.

Andrea Marsanich

†  
Dopo lunga malattia è manca- ta ai suoi cari

**Maria Zachigna in Grassi da Umago**

Lo annunciano con immenso dolore il marito PIETRO, il fi- glio MAURIZIO con DANIE- LA, GIULIA e MASSIMILIA- NO, i fratelli ANTONIO e GI- ROLAMO, i cugini OSCAR e GIULIANO e parenti tutti. Un ringraziamento alle infer- miere dell'Assistenza Domi- ciliare di via Puccini e alla Dott. ssa MONTESE. I funerali avranno luogo saba- to 3 luglio alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 luglio 2010

†  
E' mancato al nostro affetto

**Giorgio Babich**  
Ne danno triste annuncio le fi- glie ROSANNA e LIVIANA, genero e nipoti. I funerali seguiranno sabato 3 alle 10.20 nella Cappella del ci- mitero di Costalunga.

Trieste, 1 luglio 2010

**III ANNIVERSARIO GENERALE**  
**Lucio Monego**

Sempre con me

**tua sorella NICLA**  
Trieste, 1 luglio 2010

Andrea Marsanich

†  
Non è più tra noi il

**DOTTOR**  
**Fabrizio Ferro**

Resterà sempre nel cuore della mamma NOVELLA e dei pa- renti tutti.

Saluteremo

**Fabrizio**  
sabato 3 luglio alle ore 8.45 nella Cappella di via Costalun- ga. Seguirà la Santa Messa.

**Non fiori ma elargizioni pro AIRC**

Trieste, 1 luglio 2010

Ciao

**Fabrizione**  
Amico vero. BETTA e TULLIO, CHIARA, CARLO e CATERINA.

Trieste, 1 luglio 2010

Si è inginocchiato per l'ultima volta davanti al Signore. ETTORE e DONATELLA con BEATRICE, PIERO, GIU- LIANA, STEFANO RICCAR- DO, GIANPAOLO, MARIA ELENA, MARIA LUISA e MARIANNA piangono l'ami- co di una vita

**Fabrizio**  
tenendo caro l'esempio di vita eroica che ci ha lasciato. Con tanto affetto per mamma NOVELLA.

Trieste, 1 luglio 2010

Il Consultorio familiare di Ispi- razione Cristiana Onlus ricor- da il proprio socio fondatore

**Fabrizio Ferro**  
e si unisce al dolore della mam- ma NOVELLA.

Trieste, 1 luglio 2010

GIULIANA, GIULIO, ETTO- RE, PIERO, CHIARA e GIO- VANNI CAMBER ricordano a tutti la splendida figura di

**Fabrizio**  
grande amico e uomo d'onore.

Trieste, 1 luglio 2010

Sarai sempre con noi - ROBERTO & Co.

Trieste, 1 luglio 2010

Ciao

**Fabrizio**  
rimarrai sempre nel mio cuore. DANIELA

Trieste, 1 luglio 2010

Ciao

**Fabrizio**  
grande persona, collega e ami- co. Combattente e vincitore fino all'ultimo istante, te ne sei an- dato come avresti voluto con dignità. Ci mancherà la tua forza, il co- raggio e l'immensa voglia di vi- vere.

NANCY.

Trieste, 1 luglio 2010

**Fabrizio Ferro**

Resterai per sempre nei nostri cuori: gli amici/colleghi del ra- mo immobiliare delle Genera- li.

Trieste, 1 luglio 2010

L' Associazione Antiquari FVG saluta l'amico collezionis- ta

**DOTT.**  
**Fabrizio Ferro**

Trieste, 1 luglio 2010

ROBERTO e GIULIA BOR- GHESI partecipano commossi.

Trieste, 1 luglio 2010

I dipendenti di Generali Gestio- ne Immobiliare ricordano il collega

**Fabrizio**  
Trieste, 1 luglio 2010

†  
"Signore Gesù Cristo fa che quell'amore che abbia- mo nel cuore lo dimostriamo al di fuori con le opere"

Se n'è andata dopo una vita tra- scorsa per i propri cari

**Elena Benedetti Goruppi**

La ricorderanno con infinito af- fetto e gratitudine le figlie MA- RIA FIORE e GABRIELLA con FURIO e ROBERTO, i ni- poti NICOLETTA con JU- LIAN, GIULIO con BIANCA MARIA e FEDERICO, FABIO con FRANCESCA. Desideriamo ringraziare il Dott.GIANLUCA BOROTTO e il personale dell'Hospice-Pi- netta del Carso per la rara sensi- bilità con cui sono stati vicini alla nostra mamma e a noi MA- RIA FIORE e GABRIELLA GORUPPI. La Santa Messa verrà celebra- ta sabato 3 luglio alle ore 11 nella Chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 1 luglio 2010

Sarai sempre nel mio cuore GRAZIELLA

Trieste, 1 luglio 2010

Cara

**Elena**  
non ti dimenticheremo mai, tuo fratello UMBERTO con MIRELLA e i nipoti CRISTI- NA e SERGIO con CLARA.

Trieste, 1 luglio 2010

†  
Improvvisamente ci ha lasciati

**Mauro Giraldi**

Ne danno il triste annuncio la sua MICHELA, la mamma NE- RINA, la sorella UMBERTO con PAOLO, i nipoti TANJIA con MAX e LUCA con CLIO, gli zii, i cugini e parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 2 luglio, alle ore 12.00, nella Chiesa Maria Madre della Chiesa a Ronchi dei Legionari, ove il nostro caro giungerà dal- la Cappella dell'Ospedale Civi- le di Monfalcone, dove sarà possibile salutarlo dalle ore 9.00.

Seguirà la sepoltura nel Cimito- ro di Duino.

**Non fiori ma opere di bene**

Ronchi dei Legionari, 1 luglio 2010

Ciao

**Zietto**  
mi mancherai, la tua nipototte- ra.

Vilaggio del Pescatore, 1 luglio 2010

†  
Si è spento

**Riccardo Flora**

uomo buono, dolce e onesto. A tumulazione avvenuta lo an- nuncia e lo piange la moglie MARIA e parenti tutti. Un ringraziamento ai dottori NABERGOJ, ROLLI e SCAR- DI.

Trieste, 1 luglio 2010

**X ANNIVERSARIO**  
**Antonio Mez**

Ricordandoti sempre

**AURORA, LUISA, PATRIZIA**

Trieste, 1 luglio 2010

**Numero verde** 0800-700.800  
**800.700.800**  
con chiamata telefonica gratuita  
**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO**  
**SERVIZIO TELEFONICO**  
**da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45**  
  
Tariffe edizione regionale:  
Neurologio dei familiari: 4,10 euro a parola + Iva, nomi, mauscolo, grassetto 8,20 + Iva  
Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,80 euro a parola + Iva, nomi, mauscolo, grassetto 7,60 + Iva  
località e data obbligatorie in calce  
Croce 27 euro  
Partecipazioni 5,00 euro a parola + Iva, nomi, mauscolo, grassetto 10,00 + Iva  
Località e data obbligatorie in calce.  
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva  
Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard  
  
**IL PICCOLO**  
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: [www.ilpiccoloquotidianiespresso.it](http://www.ilpiccoloquotidianiespresso.it)



CDA DEL GRUPPO TRIESTINO A RANGHI COMPLETI: ESAMINATO L'IMPATTO DELLA NUOVA DIRETTIVA EUROPEA

# Generali, Solvency II apre il dossier banche

Sotto i riflettori le quote non strategiche in Commerz, Intesa e Santander. Invernizzi nuovo vicedirettore generale

NOMINE

## Formindustria Fvg Morandini presidente

**TRIESTE** Giuseppe Morandini è il nuovo presidente di Formindustria, ente formativo di Confindustria del Friuli Venezia Giulia.

Morandini ha 51 anni, guida la Cassa di Risparmio Fvg e l'azienda di famiglia, la Fornaci Giuliane Spa, è membro del cda dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero (ICE).

«Il percorso di sviluppo di Formindustria a favore delle aziende del territorio - spiega Morandini - va sostenuto con due leve: quella finanziaria e quella politica. La risorsa finanziaria è rappresentata da un sempre migliore utilizzo dei fondi interprofessionali, Fondimpresa e Fondirigenti: si tratta di fondi pronti e disponibili che rappresentano una valida opportunità per la formazione e la valorizzazione del capitale umano come leva strategica di crescita e di sviluppo della competitività delle imprese. L'aspetto politico è connesso con le sinergie che si possono creare con le quattro territoriali in un'ottica di interesse comune condiviso. Le ricadute - conclude - si leggono in termini di ser-

vizi alle associate e nella capacità di lettura e condivisione immediata delle esigenze formative espresse dal territorio».

L'assemblea dei soci di Formindustria, riunitasi a Trieste nei giorni scorsi, ha deliberato inoltre i nuovi incarichi per il Con-



Giuseppe Morandini

siglio direttivo, che hanno visto la conferma di Claudio Hauser, direttore di Confindustria Fvg, nel ruolo di Consigliere delegato. Salvatore Barra rappresenterà la sede Confindustria di Gorizia, Giuseppe Morandini l'associazione di Udine, Maurizio Cini per Pordenone e Irina Stultus per Trieste.

di PIERCARLO FIUMANÒ

**TRIESTE** Le Generali alla prova di Solvency II. Dietro questa sigla ci sono le nuove regole patrimoniali per il settore assicurativo che nei prossimi mesi condizioneranno, in tempi di crisi finanziaria, le politiche di investimento delle compagnie. E proprio le regole di Solvency II, che potrebbero essere varate entro fine anno, sono state al centro del cda di ieri del gruppo triestino, presieduto da Cesare Geronzi, dopo una vigilanza nella quale i riflettori dei mercati si sono accesi sulla gestione delle partecipazioni bancarie del gruppo triestino. Sul tavolo ci sono il 5% in Intesa SanPaolo, il 5,5% in Commerzbank e l'1,1% nel Santander. Ma su questo capitolo, alla fine, c'è stata massima riservatezza da parte degli amministratori. «Non se ne è parlato», si sottolinea a Trieste. Di fatto il sistema di rapporti fra il gruppo triestino e le banche è destinato a mutare. Sorvegliate speciali sono soprattutto le quote in Commerzbank e Intesa SanPaolo. Il cda si è concluso con una nomina. Non è arrivato l'atteso country manager ma un nuovo vicedirettore generale. Attilio Invernizzi diventa vice direttore generale con la responsabilità dell'Area risorse umane e organizzazione di gruppo.

Il consiglio è iniziato di buon mattino a ranghi completi: i consiglieri hanno partecipato a un seminario sui nuovi scenari aperti dalla nuova direttiva euro-



Giovanni Perissinotto

pea che potrebbe contenere norme più stringenti sul capitale delle assicurazioni europee. E le Generali non saranno immuni. Per questo il gruppo triestino non starebbe soltanto delineando un diverso ruolo «di sistema» ma potrebbe iniziare a riflettere sul destino di alcune partecipazioni bancarie, alcune storicamente rilevanti, ma non più strategiche. Eventuali dismissioni potrebbero consentire al Leone di «fare cassa» in vista di possibili operazioni di sviluppo del business.

Una partecipazione importante per la sua valenza europea è quella che riguarda la quota in Commerzbank. Le Generali sono state per anni il primo socio del gruppo bancario tedesco nell'ambito di una strategia che sosteneva il processo di allargamento dell'Ue e l'espansione sui mercati dell'Est Europa. Poi è avvenuta la fusione di Commerz con Dresdner, l'ingresso del capitale pubblico nella banca tedesca, l'arrivo di



Attilio Invernizzi

Allianz nel capitale. Per le Generali la quota in Commerzbank da tempo non riveste più una valenza strategica, come ha osservato tempo fa il Ceo Perissinotto. Sul piano contabile l'eventuale vendita di tutta o parte della quota del 5,5% di Commerzbank (in carico a 6,63 euro contro una quotazione attuale di mercato di 5,78) sarebbe un'ipotesi già percorribile.

Un'altra sorvegliata speciale è la partecipazione (anche questa storica) in IntesaSanPaolo da poco limata dal 5,074% al 4,973%. Una mossa che da alcuni osservatori è stata giudicata come il segnale che si può procedere a una progressiva dismissione. I titoli Intesa SanPaolo sono in carico nel bilancio di Generali a 3,95 euro, mentre l'ultima chiusura di Piazza Affari segna per il titolo bancario un prezzo di 2,18 euro. Difficile pensare che il Leone possa ora accollarsi una simile minusvalenza.

Nessuna indicazione dal

cda neppure su altri temi all'ordine del giorno come la costituzione del comitato investimenti già decisa dal comitato esecutivo. Ne faranno parte com'è noto l'ad e Ceo Giovanni Perissinotto, Francesco Gaetano Caltagirone, Francesco Saverio Vinci (neo-direttore generale e vice presidente del comitato esecutivo di Mediobanca), Peter Kellner (da poco socio rilevante della compagnia, avendo superato il 2%) e, il capo delle finanze Raffaele Agrusti (Cfo).

Intanto Generali e Petr Kellner avrebbero deciso di posticipare al 2014 gli accordi di call e put sul 49% della joint venture PPF posseduta da Kellner che governa sui possedimenti del Leone nell'Est Europa.

Tornando alle nomine Invernizzi sostituirà Lodovico Floriani, che va in pensione. L'incarico di direttore centrale responsabile delle risorse umane e organizzazione per il gruppo in Italia, fino a oggi ricoperto da Invernizzi, sarà affidato dal primo settembre a Francesco Garello, 49 anni, una lunga esperienza nello stesso settore alla Fiat. Invernizzi, 59 anni, vanta una esperienza di oltre 30 anni in importanti aziende italiane. Nel 2001 ha iniziato a lavorare nel settore assicurativo in Toro Assicurazioni dove è stato vicedirettore generale con responsabilità delle operations. Nella sua carriera ha lavorato in aziende come Fiat, Snia Bpd, Sorin e alla editrice La Stampa. Il titolo del Leone ieri è cresciuto dello 0,28% a 14,43 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VENDUTO IL 50% PER 1 EURO

## Lucchini, il controllo passa da Severstal al patron Mordashov

**MILANO** Severstal ha completato la vendita del 50,8% della Lucchini (che comprende la Ferriera di Servola) a una società controllata da Alexey Mordashov per la somma di un euro. Il 14 maggio scorso, Severstal aveva reso noto che il 31 marzo 2010 Lucchini era stata classificata come società in vendita ed era stata presentata come «attività discontinua» nei conti del gruppo. L'operazione, si legge in una nota, «consentirà di tutelare gli interessi degli azionisti della Severstal, di migliorare la stabilità finanziaria della società e di garantire ulteriore flessibilità al processo di vendita della Lucchini e alla negoziazione dei termini degli accordi di credito della Lucchini». A seguito della transazione, Mordashov assume la posizione di azionista di controllo della Lucchini, con pieni poteri per la gestione e le strategie. Secondo i termini dell'accordo, Severstal mantiene il diritto a riacquistare la quota da Mordashov per un euro. Inoltre, eventuali plusvalenze che Mordashov dovesse realizzare per la successiva vendita a terzi di tale 50,8% del capitale, saranno trasferite a Severstal.

Il 14 maggio scorso Severstal aveva reso noto che a fine marzo Lucchini era stata classificata come società in vendita ed era stata presentata come «attività discontinua» nei conti del gruppo. «L'operazione - prosegue la nota - consentirà di tutelare gli interessi degli azionisti della Severstal, di migliorare la stabilità finanziaria della società e di garantire ulteriore flessibilità al processo di vendita della Lucchini e alla negoziazione dei termini degli accordi di credito della Lucchini».

Di recente il rating del gruppo siderurgico Lucchini è stato abbassato da Moody's da B1 a B3, con outlook negativo. Il peggioramento del giudizio sul debito "corporate" è stato causato «dalle sfavorevoli performance della società nel 2009 - si legge in una nota dell'agenzia di rating - e dalla continuazione nel 2010 della difficile situazione per i produttori di acciaio poco integrati verticalmente».

Lo storico gruppo bresciano, ora controllato direttamente da Mordashov, ha lo stesso rating stabilito da Moody's per Severstal: B3 con outlook negativo.

Nel 2009 la Lucchini aveva registrato un margine operativo lordo negativo per 203 milioni di dollari (nel 2008 positivo per 403 milioni) e ricavi quasi dimezzati a 1.757 milioni di dollari (3.989 milioni del 2008). D'altro canto il gruppo Severstal nello stesso anno aveva riportato perdite nette per 1.037 milioni di dollari dall'utile per 2.029 milioni segnato nel 2008. I ricavi si erano ridotti a 13.054 milioni, dai 22.393 del 2008.



## NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

|                 |                           |           |
|-----------------|---------------------------|-----------|
| CUNEY SOLAKOGLU | da Istanbul a orm. 31     | ore 6.00  |
| FIAMMETTA M     | da Piombo a orm. 24       | ore 10.55 |
| SLAVUTICH 13    | da Porto Nogaro a orm. 12 | ore 15.00 |
| FRANKOPAN       | da Tartu a rada           | ore 18.00 |
| MARIA           | da Venezia a Molo VII     | ore 18.00 |
| FIAMMETTA M     | da Rovigno a orm. 24      | ore 21.00 |
| SERENA-B        | da Montalcione a rada     | ore 22.00 |
| MSC MIA SUMMER  | da Gioia Tauro a Molo VII | ore 23.00 |

IN PARTENZA

|                 |                            |           |
|-----------------|----------------------------|-----------|
| TACANUYASO M.S. | da Porto Lido per ordini   | ore 8.30  |
| MINERVA GRACE   | da Slot 2 per ordini       | ore 14.00 |
| SEMERU          | da Slot 3 per ordini       | ore 17.00 |
| FIAMMETTA M     | da Slot 3 per Rovigno      | ore 17.00 |
| CUNEY SOLAKOGLU | da orm. 31 per Istanbul    | ore 19.00 |
| SAFFET BEY      | da orm. 47 per Cesme       | ore 19.00 |
| CDRY WHITE      | da Al Senola per Piombino  | ore 20.00 |
| SLAVUTICH 13    | da orm. 12 per P.to Nogaro | ore 20.00 |

LA FINANZIARIA REGIONALE ENTRA CON 3 MILIONI NEL CAPITALE DELLA SIAP

## Carraro, il rilancio con Friulia parte da Maniago

In settembre l'ingresso nella filiale goriziana. Ipotesi di quotazione in Borsa per Elettronica Santerno

di NICOLA COMELLI

**TRIESTE** Friulia entra con 3 milioni di euro nel capitale di Siap, la controllata del gruppo Carraro che gestisce lo stabilimento di Maniago. L'accordo è andato in porto ieri e prevede per la società un aumento di capitale di 7,5 milioni. Oltre alla parte investita da Friulia, i 4 milioni restanti saranno messi da Gear World, la sub holding di controllo dell'unità di business Components, alla quale fa riferimento Siap. Una volta conclusa l'operazione, il capitale sociale di Siap salirà dagli attuali 10,12 a 17,6 milioni. La quota di Friulia si attesterà al 17%. «Entro il 30 settembre - ha aggiunto l'amministratore delegato del gruppo, Alexander Bossard - prevediamo di raggiungere, sempre con Friulia, un ac-

cordo analogo, anche se di valore economico inferiore, per l'impianto di Gorizia (che fa parte dell'unità di business Drivelines, ndr)».

Friulia, oltre a partecipare all'aumento di capitale di Siap, concederà all'azienda un finanziamento a medio-lungo termine di 4 milioni. La partnership con la finanziaria regionale, sottolinea dalla società, «conferma il ruolo strategico del polo di Maniago nell'ambito della produzione di alberi di trasmissione, ingranaggi cilindrici, coppie coniche, corone epicicloidali e gruppi assemblati per la trasmissione di potenza e per assali». Nell'insieme è previsto che lo stabilimento occupi 220 collaboratori per l'anno in corso (40 in più rispetto a quanto previsto dal piano industriale di rilancio del gruppo), con un trend in cre-



Mario Carraro

scita che porterà l'organico a quota 280 addetti nel 2012. Per Gorizia, invece, le previsioni sono di far salire l'organico dalle odierne 40 unità a 50.

«Il quadro complessivo sta migliorando - ha spiega-

IN GIUGNO -1,3%

## Scende l'inflazione, alimentari meno cari

**ROMA** L'inflazione tira il freno a giugno per effetto soprattutto dei beni alimentari. La stima preliminare dell'Istat indica che è rallentata all'1,3% tendenziale contro l'1,4% di maggio, mentre la variazione congiunturale risulta nulla. E i prezzi al consumo rallentano a giugno anche nei 16 paesi dell'Eurozona: secondo la stima flash di Eurostat, l'inflazione è scesa all'1,4% dall'1,6% del mese scorso. Tornando al dato italiano, l'inflazione continua a mostrare, dopo gli aumenti di fine 2009 e inizio 2010, un profilo molto contenuto: è il commento dell'Ufficio Studi Confindustria.

to Mario Carraro, il presidente del gruppo, commentando il via libera all'accordo - e già oggi i risultati operativi sono migliori rispetto a quelli dei budget definiti a inizio anno». Tra un mese la semestrale dovrebbe con-

fermare il trend positivo fotografato dalla trimestrale nella quale, a fronte di un calo del 9% circa dei ricavi (127 milioni) rispetto allo stesso periodo del 2009, veniva evidenziato come il margine operativo lordo fos-

se ritornato ad avere il segno più. Più nello specifico, il riscontro di metà anno dovrebbe far registrare ricavi per 298 milioni, in aumento del 17% sui primi sei mesi del 2009.

«Al momento, dai diversi mercati stiamo ricevendo segnali discordanti - ha fatto notare Carraro - L'America latina si dimostra dinamica mentre l'Europa continua a faticare. Penso di poter dire, però, che la rimonta del gruppo è cominciata, come testimoniano anche le inaspettate performance di Santerno», la controllata attiva nel settore dell'elettronica di potenza applicata anche alle energie rinnovabili destinata ad avere un ruolo cruciale nella galassia Carraro del futuro, e per la quale non è esclusa l'ipotesi di una quotazione autonoma a piazza Affari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIA LIBERA DELL'ASSEMBLEA AL BILANCIO 2009: UTILE DI 1,4 MILIONI, FATTURATO IN CALO A 88,5 MILIONI

## Querin: dimezzato in tre anni l'indebitamento di Iris Gorizia

Lunedì la firma del contratto per la cessione del ramo energia alla cordata formata da Acegas-Aps e Eni

**GORIZIA** Utile netto di 1,4 milioni per Iris nel 2009 (nel 2008 era stato di 1,06 milioni). Cala invece il fatturato, che passa da 89,2 a 88,5 milioni mentre sale il margine operativo da 7,9 a 8,3 milioni. L'ultimo bilancio della multiservizi goriziana prima dell'ormai confermata cessione del ramo energia al binomio Eni-AcegasAps (lunedì, a Gorizia, ci sarà la firma del contratto) chiude con (quasi) tutti gli indici in miglioramento. L'unica eccezione, come rilevato, è quella dei ricavi. «Una flessione - ha fatto no-

tare il presidente della società, Armando Querin, illustrando ieri le scritture economiche - sostanzialmente in linea con il minore costo di gas ed energia elettrica». Degli 88,5 milioni di fatturato, sono circa 68 quelli generati dal ramo energia. A pesare negativamente in termini di vendite (54 i gigawattora ceduti da Iris lo scorso anno, in calo del 13,9% sul 2008, a fronte di una distribuzione complessiva di 144, con un decremento di questa voce di 4,5 punti percentuali) anche l'assegnazione del mercato di salvaguardia, ovve-



Armando Querin

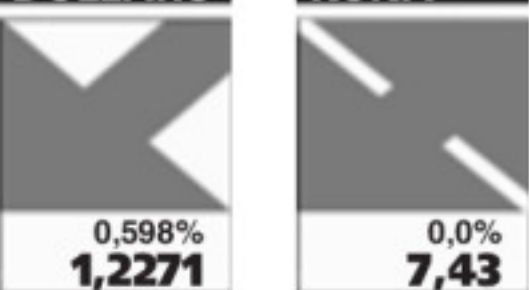
ro quello legato all'approvvigionamento degli enti pubblici, a un altro gestore, in seguito alla nuova normativa nazionale che ha imposto gare su scala sovranazionale. Una ventina, invece, i milioni di euro arrivati dalla divisione Ambiente, attiva nella raccolta e nello smaltimento dei rifiuti. Da segnalare, poi, che continua a scendere la posizione finanziaria netta, attestata nel 2009 a 14,6 milioni. Nel 2008 il suo valore era di 21,08, nel 2007 di 25,1 e nel 2006 di circa 28 milioni. «Abbiamo sostanzialmente dimezzato l'indebitamen-

to nel giro di tre anni - ha aggiunto Querin - attraverso un progressivo aumento dell'efficienza e una serie di riuscite acquisizioni del gas, che ci hanno permesso di spuntare prezzi molto favorevoli sul mercato». Per la prima volta una parte dell'utile netto fatto segnare dalla capogruppo verrà distribuito ai soci. Dei 589mila euro disponibili, 29mila andranno a riserva legale, 341mila serviranno per coprire delle perdite pregresse, mentre i restanti 218mila saranno «girati» ai comuni goriziani, che sono i soci della compagnia.

# Banche di persone, che lavorano per le persone

**BCC**  
CREDITO COOPERATIVO





## rapporto Lire/Euro 1936,27

| Prec.  | Var % | Titolo             | €      | Prec.  | Var % |
|--------|-------|--------------------|--------|--------|-------|
| 7.055  | -1,06 | Stefanel           | 8.900  | 8.500  | 4,71  |
| 7.202  | 0,00  | Stefanel           | 177.00 | 177,00 | 0,00  |
| 10.038 | 28,10 | Simoneledda        | 8.650  | 8.650  | 1,00  |
| 0.0514 | -0,78 | Tamburi Inv.       | 1.250  | 1.250  | 1,21  |
| 0.1795 | 0,22  | Tas                | 10.490 | 10.490 | 0,00  |
| 0.8395 | 0,06  | Tel. I. Media R Nc | 0.6260 | 0.5500 | 13,82 |
| 0.6450 | -5,12 | Telecom I. Media   | 0.1860 | 0.1940 | -4,40 |
| 0.9830 | -4,07 | Telecom Italia R   | 0.9100 | 0.9150 | -0,50 |
| 1.995  | 0,25  | Telecom Italia R   | 0.7515 | 0.7535 | -0,20 |
| 5.650  | 0,24  | Tenaris            | 14.310 | 14.560 | -1,72 |
| 0.1950 | 0,82  | Teramo             | 2.955  | 2.950  | 0,17  |
| 0.3660 | -0,90 | Terme              | 3.283  | 3.283  | 0,00  |
| 0.3660 | -0,90 | Tiscali            | 0.1149 | 0.1160 | -0,95 |
| 0.0789 | -4,94 | Tiscali 14 W       | 0.0027 | 0.0028 | -3,57 |
| 0.3405 | -0,88 | Tosca              | 51,85  | 52,63  | -1,48 |
| 0.0240 | 0,00  | Todini Finanza     | 1.478  | 1.471  | 0,48  |
| 0.3450 | 2,46  | Todini             | 11.870 | 11.760 | 0,94  |
| 0.8795 | 2,96  | Travis Comet       | 0.7185 | 0.7185 | 0,00  |
| 1.624  | -5,60 | Tri E-solutions    | 6.100  | 6.000  | 1,67  |
| 1.6500 | 1,45  | Tri E-solutions    | 7.705  | 7.705  | 0,00  |
| 0.1500 | 1,11  | Unipol Banca 11 W  | 0.0163 | 0.0153 | 6,84  |
| 0.4440 | -1,01 | Uni Land           | 0.9545 | 0.9500 | -2,67 |
| 5.810  | 1,29  | Uniredito          | 1.839  | 1.824  | 0,82  |
| 4.162  | 1,21  | Uniredito R        | 2.320  | 2.270  | 2,21  |
| 7.550  | 0,99  | Uniredito R        | 0.5335 | 0.5560 | -0,45 |
| 25,27  | -1,06 | Unipol Priv        | 0.3610 | 0.3595 | 0,42  |
| 26,67  | 0,00  | V.D. Ventaglio     | 0.1378 | 0.1378 | 0,00  |
| 1.698  | 0,94  | Valsoia            | 4.290  | 4.230  | 1,18  |
| 9.900  | 0,00  | Vanni I.           | 4.337  | 1.340  | -4,02 |
| 3.900  | 0,95  | Vanni L.           | 4.200  | 4.200  | 0,00  |
| 0.1360 | 0,15  | Vittoria           | 3.650  | 3.730  | -1,42 |
| 1.020  | 0,00  | Yoox               | 5.170  | 5.640  | -1,24 |
| 5.160  | 0,39  | Yotville Bn        | 0.0900 | 0.0860 | 0,45  |
| 6.750  | 0,22  | Zignago Vetro      | 41,30  | 41,00  | 0,73  |
| 2.830  | 1,06  | Zucchi             | 0.4900 | 0.4900 | 0,00  |
| 3,295  | -0,53 | Zucchi R Nc        | 0.5000 | 0.5100 | -1,96 |
| 0.0994 | 0,00  |                    |        |        |       |
| 0.0025 | 0,00  | DARCI              | 1.0000 | 0.9895 | 1,06  |
| 1.965  | 0,34  | Bank Ita Asa       | 0.0000 | 0.0004 | -0,50 |
| 1.965  | 0,34  | Bank Group Asa     | 0.0000 | 0.0010 | -0,00 |
| 1.430  | 1,40  | Knem Group Asa     | 0.1880 | 0.1870 | 0,53  |
| 0.0640 | 9,84  | Molme Asa          | 0.0435 | 0.0479 | -9,19 |
| 1.405  | 3,13  | Unipol Asa-w       | 0.0274 | 0.0280 | -2,14 |
|        |       | Unipol Priv Asa-w  |        |        |       |

\_\_\_\_\_

|              | €            | v. % | Fondi          | €            | v. % |
|--------------|--------------|------|----------------|--------------|------|
| Opp T        | 7.785 -0,21  |      | Cu V Pro. 70   | 5.520 0,18   |      |
| Phi Plus 20  | 6.381 -0,31  |      | Cu V Pro. 80   | 5.659 0,18   |      |
| Conservative | 6.424 -0,03  |      | Cu V Pro. 90   | 5.769 0,17   |      |
| High Risk    | 6.641 -0,35  |      | Cu V Tech.     | 2.060 -      |      |
| Low Risk     | 6.629 -0,03  |      | Cu V Usa C.    | 27.869 -     |      |
| High Risk    | 6.345 -0,52  |      | Ita Val Est.   | 4.120 -0,05  |      |
| Low Risk     | 5.027 -0,16  |      | Ita Val Est.   | 1.207 -0,17  |      |
| Plus         | 5.914 -      |      | Nv Usa Val     | 7.839 -0,13  |      |
| Monie Dinam  | 5.346 -0,17  |      | Real Bil Aut.  | 5.811 -2,02  |      |
| Monie Dinam  | 5.300 -0,04  |      | Real Bil Aut.  | 8.684 -1,4   |      |
| Monie Viv.   | 5.366 -0,22  |      | Real Cap Est.  | 12.728 -0,36 |      |
| Ret Return   | 13.939 -0,38 |      | Real Din Pro.  | 13.056 -0,38 |      |
| Op Pro       | 4.504 -0,14  |      | Real Imp Em.   | 16.431 -1,3  |      |
| Op. Ciccolo  | 5.934 -0,04  |      | Real Imp It.   | 6.835 -0,29  |      |
| Op. Ciccolo  | 4.703 -0,09  |      | Real Imp Mon.  | 7.158 -3,06  |      |
| Resibile C/A | 4.071 -0,02  |      | Real L. Futuro | 9.313 0,64   |      |
| Resibile C/B | 4.073 -0,02  |      | Real L. Equo   | 6.902 -0,92  |      |
| Evolution    | 10.010 -0,32 |      | Real G. Arb.   | 9.167 -0,83  |      |
| Item 10      | 9.415 -0,23  |      | Real Obb.      | 11.948 -0,35 |      |
| Item 40      | 11.100 -0,01 |      | Real Trasf.    | 6.688 -0,08  |      |
| Item Flex    | 10.259 -0,02 |      | Sai Alfa2000   | 4.680 -0,43  |      |
| Item 60      | 8.546 0,46   |      | Sai Beta2000   | 7.000 0,21   |      |
| Item 80      | 6.262 0,34   |      | Sai Omega2000  | 7.120 -      |      |
| Resibile     | 6.110 -0,23  |      | Sai Quota      | 20.240 -     |      |
| Tot Ret      | 18.110 -0,49 |      |                |              |      |
| Cap          | 5.598 -0,55  |      |                |              |      |
| Cap          | 6.690 -      |      |                |              |      |
| End Global   | 8.874 -1,77  |      |                |              |      |
| End Global   | 5.960 -0,48  |      |                |              |      |
| End Global   | 4.908 -0,32  |      |                |              |      |
| Low Vol A    | 3.805 -1,76  |      |                |              |      |
| Low Vol A    | 5.215 -      |      |                |              |      |
| Low Vol B    | 5.206 0,02   |      |                |              |      |
| High Vol A   | 4.367 -0,34  |      |                |              |      |
| High Vol B   | 3.708 -0,32  |      |                |              |      |
| Med Vol A    | 5.669 -0,4   |      |                |              |      |
| Med Vol B    | 3.752 -0,4   |      |                |              |      |
| Flex Stratg. | 6.322 -      |      |                |              |      |
| Flex. Ita.   | 11.588 -3,02 |      |                |              |      |
| Flex. Ita.   | 13.681 -1,4  |      |                |              |      |
| Flexibile    | 4.434 -0,91  |      |                |              |      |
| Flexibile    | 3.910 0,27   |      |                |              |      |
| Resibile C/A | 7.592 1,23   |      |                |              |      |

| TITOLI DI STATO    |         |         |       |
|--------------------|---------|---------|-------|
|                    | Titoli  | Ultimo  | Prez. |
| BTP 15/09/01 0,85% | 100.000 | 99.950  |       |
| BTP 01/08/10 4,5%  | 100.257 | 100.000 |       |
| BTP 01/11/10 5,5%  | 101.456 | 101.500 |       |
| BTP 01/11/11 1,9%  | 101.290 | 100.987 |       |
| BTP 01/09/11 3,5%  | 101.585 | 101.580 |       |
| BTP 01/09/11 3,75% | 102.501 | 102.472 |       |
| BTP 01/02/11 3,7%  | 101.463 | 101.463 |       |
| BTP 01/08/11 4,25% | 102.974 | 102.958 |       |
| BTP 01/08/11 5,25% | 103.839 | 103.835 |       |
| BTP 01/09/12 1,85% | 102.354 | 102.345 |       |
| BTP 15/12/12 2%    | 99.547  | 99.467  |       |
| BTP 01/01/12 2,5%  | 100.854 | 100.748 |       |
| BTP 01/05/12 3%    | 101.740 | 101.740 |       |
| BTP 15/01/12 4%    | 103.515 | 103.515 |       |
| BTP 15/10/12 4,25% | 104.496 | 104.548 |       |
| BTP 01/02/12 5%    | 104.707 | 104.825 |       |
| BTP 01/06/12 5%    | 98.878  | 98.878  |       |

|       |                          |       |      |                    |         |         |
|-------|--------------------------|-------|------|--------------------|---------|---------|
| -1,36 | Norvegia Flessibile Cl.B | 7,635 | 1,23 | BTP 15/12/13 3,75% | 103,762 | 103,568 |
|-------|--------------------------|-------|------|--------------------|---------|---------|

|                |        |        |                  |         |         |
|----------------|--------|--------|------------------|---------|---------|
| amento C.B     | 5.380  | 105    | BTP 010613 4.25% | 105.206 | 105.145 |
| amento C.B     | 5.407  | 105    | BTP 010613 4.25% | 104.893 | 104.893 |
| nti. Ass. Var2 | 4.50   | -      | BTP 010613 4.25% | 105.180 | 105.180 |
| nti. Ass. Var1 | 3.68   | -      | BTP 010613 4.25% | 102.950 | 102.950 |
| nti. Ass. Var2 | 71.72  | -      | BTP 010614 3.5%  | 102.772 | 102.552 |
| nti. Ass. Var1 | 5.349  | -0.06  | BTP 010614 4.25% | 105.566 | 105.565 |
| nti. Equilibr. | 3.49   | -0.22  | BTP 010614 3.5%  | 100.390 | 100.323 |
| nti. Pivanti   | 24.54  | -0.34  | BTP 010615 3%    | 100.152 | 100.056 |
| nti. Piv. Alpo | 13.853 | -0.28  | BTP 010615 3.75% | 103.498 | 103.461 |
| nti 100 A      | 5.150  | -0.41  | BTP 010615 4.25% | 105.513 | 105.038 |
| nti 100 Y      | 5.164  | -0.39  | BTP 010615 4.25% | 103.048 | 102.958 |
| nti 200 A      | 4.917  | -0.41  | BTP 010617 1.2%  | 95.153  | 95.078  |
| nti 200 Y      | 4.931  | -0.4   | BTP 010617 5.25% | 110.082 | 110.048 |
| nti 500 Y      | 16.403 | 16.403 | BTP 010618 4.5%  | 105.051 | 104.788 |
| nti 500 A      | 16.369 | 16.369 | BTP 010618 4.5%  | 104.737 | 104.625 |
| nti Allogot A  | 2.207  | -0.45  | BTP 010619 2.35% | 96.518  | 96.115  |
| nti Allogot A  | 2.226  | -0.45  | BTP 010619 4.25% | 105.198 | 105.198 |
| nti Allogot A  | 13.028 | 13.028 | BTP 010619 4.25% | 102.065 | 102.102 |
| nti Allogot A  | 4.651  | -0.21  | BTP 010619 4.5%  | 104.095 | 104.122 |
| nti Allogot Y  | 4.701  | -0.21  | BTP 010620 4%    | 95.909  | 95.942  |
| nti. Rendite   | 5.867  | -0.09  | BTP 010320 4.25% | 103.603 | 103.565 |
| nti. Rendite   | 4.444  | -0.33  | BTP 010620 4.5%  | 116.692 | 116.656 |
| nti. Rendite   | 0.699  | -0.29  | BTP 010621 2.1%  | 94.043  | 93.798  |
| nti. Ass. A    | -      | -      | BTP 010621 3.75% | 97.666  | 97.789  |
| nti. Ass. B    | -      | -      | BTP 010621 3.5%  | 96.048  | 96.048  |
| nti. Ass. A    | -      | -      | BTP 010623 4.75% | 103.685 | 103.521 |
| nti. Ass. A    | -      | -      | BTP 012123 8.5%  | 142.500 | 142.500 |

|       |                        |   |   |                 |         |         |
|-------|------------------------|---|---|-----------------|---------|---------|
| -0,16 | Soprano 1 Rt. Ass. 5 B | - | - | BTP 01/11/23 9% | 144,351 | 144,076 |
| -0,00 | Soprano Contralt. A    | - | - | BTP 01/11/23 9% | 144,351 | 144,076 |

|              |     |                   |         |         |
|--------------|-----|-------------------|---------|---------|
| Iteration A  | ... | BT1 01.6025 5.0   | 104.307 | 104.49  |
| Iteration B  | ... | BT1 01.71 7.25%   | 126.49  | 126.49  |
| Iteration C  | ... | BT1 01.1127 6.5%  | 118.13  | 118.13  |
| Iteration D  | ... | BT1 01.1129 5.25% | 104.16  | 104.16  |
| Iteration E  | ... | BT1 01.0531 6%    | 112.069 | 112.133 |
| Iteration F  | ... | BT1 01.0233 5.75% | 109.433 | 109.41  |
| Iteration G  | ... | BT1 01.0394 5%    | 100.432 | 100.291 |
| Iteration H  | ... | BT1 01.0237 4%    | 87.275  | 86.785  |
| Iteration I  | ... | BT1 05.925 2.35%  | 92.221  | 96.878  |
| Iteration J  | ... | BT1 01.0394 5%    | 100.496 | 100.137 |
| Iteration K  | ... | BT1 01.0531 6.5%  | 99.926  | 99.93   |
| Iteration L  | ... | BT1 01.0471 7.25% | 95.265  | 95.265  |
| Iteration M  | ... | CCT 01.0120 T.V.  | 100.230 | 100.246 |
| Iteration N  | ... | CCT 01.0531 T.V.  | 99.957  | 99.967  |
| Iteration O  | ... | CCT 01.1111 T.V.  | 99.903  | 99.958  |
| Iteration P  | ... | CCT 3.00611 T.V.  | 98.606  | 95.565  |
| Iteration Q  | ... | CCT 01.0392 T.V.  | 99.254  | 99.273  |
| Iteration R  | ... | CCT 01.1112 T.V.  | 98.929  | 98.927  |
| Iteration S  | ... | CCT 01.0713 T.V.  | 99.799  | 99.719  |
| Iteration T  | ... | CCT 01.0534 T.V.  | 98.128  | 98.15   |
| Iteration U  | ... | CCT 01.1214 T.V.  | 98.943  | 99.012  |
| Iteration V  | ... | CCT 01.0531 T.V.  | 99.797  | 99.795  |
| Iteration W  | ... | CCT 01.15125 T.V. | 97.996  | 97.978  |
| Iteration X  | ... | CCT 01.0716 T.V.  | 96.511  | 96.564  |
| Iteration Y  | ... | CCT 01.0337 T.V.  | 95.749  | 95.752  |
| Iteration Z  | ... | CT120.30010 Z.C.  | 99.786  | 99.786  |
| Iteration AA | ... | CT13.03191 Z.C.   | 99.119  | 99.098  |
| Iteration AB | ... | CT12.30091 Z.C.   | 96.013  | 97.876  |
| Iteration AC | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration AD | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration AE | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration AF | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration AG | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration AH | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration AI | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration AJ | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration AK | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration AL | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration AM | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration AN | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration AO | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration AP | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration AQ | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration AR | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration AS | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration AT | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration AU | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration AV | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration AW | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration AX | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration AY | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration AZ | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration BA | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration BB | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration BC | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration BD | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration BE | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration BF | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration BG | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration BH | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration BI | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration BJ | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration BK | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration BL | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration BM | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration BN | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration BO | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration BP | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration BQ | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration BR | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration BS | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration BT | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration BU | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration BV | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration BW | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration BX | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration BY | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration BZ | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration CA | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration CB | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration CC | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration CD | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration CE | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration CF | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration CG | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration CH | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration CI | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration CJ | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration CK | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration CL | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration CM | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration CN | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration CO | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration CP | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration CQ | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration CR | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration CS | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration CT | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration CU | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration CV | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration CW | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration CX | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration CY | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration CZ | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration DA | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration DB | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration DC | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration DD | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration DE | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration DF | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration DG | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration DH | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration DI | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration DJ | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration DK | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration DL | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration DM | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration DN | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration DO | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration DP | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration DQ | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration DR | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration DS | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration DT | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration DU | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration DV | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration DW | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration DX | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration DY | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration DZ | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration EA | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration EB | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration EC | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration ED | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration EE | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration EF | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration EG | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration EH | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration EI | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration EJ | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration EK | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration EL | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration EM | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration EN | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration EO | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration EP | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration EQ | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration ER | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration ES | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration ET | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration EU | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration EV | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration EW | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration EX | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration EY | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration EZ | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration FA | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration FB | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration FC | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration FD | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration FE | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration FF | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration FG | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration FH | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration FI | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration FJ | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration FK | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration FL | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration FM | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration FN | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration FO | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration FP | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration FQ | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration FR | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration FS | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration FT | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration FU | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration FV | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration FW | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration FX | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration FY | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration FZ | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration GA | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration GB | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration GC | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration GD | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration GE | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration GF | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration GG | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration GH | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration GI | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration GJ | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration GK | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration GL | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration GM | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration GN | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration GO | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration GP | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration GQ | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration GR | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration GS | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration GT | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration GU | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration GV | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration GW | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration GX | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration GY | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration GZ | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration HA | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration HB | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration HC | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration HD | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration HE | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration HF | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration HG | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration HH | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration HI | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration HJ | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration HK | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration HL | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration HM | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration HN | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration HO | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration HP | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration HQ | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration HR | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration HS | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration HT | ... | CT1.299102 Z.C.   | 96.970  | 96.971  |
| Iteration HU | ... |                   |         |         |

|       |              |       |      |                   |        |        |
|-------|--------------|-------|------|-------------------|--------|--------|
| -0.66 | Cu V Allegro | 4,490 | 0.45 | C12 30/04/12 Z.C. | 96,336 | 96,286 |
| -0.7  | Cu V Andante | 6,630 | 0.45 |                   |        |        |

| OBBLIGAZIONI CONV.      |               |
|-------------------------|---------------|
| Titoli                  | Ultimo v. %   |
| Akrmedica 07-12 5%      | 98,92 - 0,1   |
| B.P.E. Rom. 06-12 3,7%  | 102,25 - 0,32 |
| B.P.E. Rom. 10-15 4%    | 105,45 - 0,34 |
| Bca Carige 03-13 1,5%   | 110,00 - 0,00 |
| Bca Carige 10-15 4,75%  | 106,65 - 0,08 |
| Bco Popolare 10-14 4,7  | 104,91 - 0,13 |
| Bent Sibilla 06-11 2,5  | 99,45 - 0,16  |
| Bim 05-15               | 99,98 - 0,27  |
| Cassa L. di R. 09-14 5% | 99,90 - 0,00  |
| Copeme 09-14            | 100,32 - 0,19 |
| Cr.Vall. 10-14 4,25%    | 101,05 - 0,09 |
| Sias 05-17 2,625%       | 92,94 - 0,40  |
| Sisa 05-10 3%           | 78,00 - 0,00  |
| Sopaf 07-12 3,875%      | 49,38 - 1,59  |
| Uni Banca 2013 5,75%    | 106,90 - 0,07 |
| Victoria Asia 01-16 5   | 100,00 - 0,00 |



# Provincia di Trieste LAVORO & PROGETTI



a cura della Manzoni & C. Pubblicità  
Redatto dalla Provincia di Trieste

LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ: UN'OPPORTUNITÀ GESTITA DAL CPI

## 15 luglio: scade l'iscrizione alle liste per i lavori di pubblica utilità

Sostenere l'inserimento lavorativo anche a tempo determinato di persone disoccupate prive di ammortizzatori sociali, puntando alla loro attivazione attraverso il Lavoro di Pubblica utilità.

Presso il Centro per l'impiego della Provincia di Trieste sono istituite **5 liste di disponibilità per lo svolgimento di attività di lavoro di pubblica utilità**, ciascuna con riferimento a uno dei seguenti settori di attività previsti:

1. valorizzazione patrimonio pubblico urbano e rurale, compresa la relativa manutenzione;
2. valorizzazione di beni culturali e artistici anche mediante l'attività di salvaguardia, promozione, allestimento e custodia di mostre relative ai prodotti, oggetti attrezzature del territorio, nonché riordino o recupero e valorizzazione di testi o documenti di interesse storico e culturale;
3. riordino di archivi e recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo;
4. servizi di custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti e attrezzature sportive, centri sociali, educativi o documenti di interesse storico e culturale;
5. servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo.

Entro il termine perentorio del **15 luglio 2010**, i soggetti che intendono aderire alle iniziative di Lavoro di Pubblica utilità devono presentare la domanda di iscrizione al Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste, Scala Cappuccini 1.

I requisiti per iscriversi alle **5 liste di disponibilità per lo svolgimento di attività di lavoro di pubblica utilità** sono:

- essere residenti in Friuli Venezia Giulia e domiciliati nel bacino territoriale di competenza del Cpi della Provincia di Trieste;
- essere in stato di disoccupazione da almeno 18 mesi;
- se donne avere già compiuto il trentacinquesimo anno di età, ovvero, se uomini il quarantesimo;
- non percepire qualunque tipo di ammortizzatore sociale;
- non aver ancora maturato il diritto al trattamento pensionistico secondo la normativa vigente;
- essere inseriti nelle suddette liste di disponibilità.

Tali requisiti devono essere posseduti dal beneficiario:

- all'atto di presentazione della domanda di inserimento nelle liste;
- al momento dell'assunzione da parte del soggetto attuatore.



INTEGRARE IL REDDITO DI CASSAINTEGRATI E LAVORATORI IN MOBILITÀ

## Al via le adesioni per un progetto LSU presso il Tribunale di Trieste



La Provincia di Trieste, ha promosso l'attivazione di progetti per lavori socialmente utili presso gli Uffici giudiziari di Trieste, intervenendo in questo modo sia a supporto della massima efficienza degli stessi, sia a sostegno dei lavoratori colpiti dalla crisi che hanno una possibilità di integrazione al reddito.

Il Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste, comunica che presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dal **1° al 23 luglio 2010 con orario da lunedì a venerdì dalle 9.15 alle 12.45** - saranno raccolte le adesioni per l'individuazione di **1 lavoratore socialmente utile percettore di uno** dei seguenti trattamenti previdenziali:

- lavoratori posti in CIGS sospesi a zero ore e titolari del relativo trattamento;
- lavoratori posti in mobilità e titolari del relativo trattamento (indennità di mobilità legge 223/91);
- lavoratori titolari di altro trattamento speciale di disoccupazione (edilizia).

Avranno precedenza i lavoratori residenti nei comuni del bacino territoriale del Centro per l'Impiego di Trieste.

Il progetto avrà durata dal **09/08/2010 al 31/05/2011** e prevede il coinvolgimento di un lavoratore con profilo professionale di operatore giudiziario, livello di inquadramento B, posizione economica B1, con impegno di 36 ore settimanali presso la **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trieste - Direzione Distrettuale Antimafia**.

Si precisa che ad ogni domanda di adesione al progetto dovrà essere allegato il curriculum vitae.

Al momento dell'adesione, il lavoratore dovrà autocertificare la propria residenza, dichiarare la tipologia del trattamento previdenziale percepito, la durata e la data di cessazione dello stesso e in caso di CIGS anche l'azienda presso la quale è occupato.

Vuoi essere aggiornato sulle novità del Centro per l'impiego - Servizio lavoro? Diventa fan della pagina di Facebook "Provincia di Trieste - Assessorato alle politiche attive del lavoro"

LA PROVINCIA PUBBLICA ANCHE QUESTA SETTIMANA  
NUOVE POSSIBILITÀ D'IMPIEGO NEL NOSTRO TERRITORIO

## Responsabile del personale disponibile anche posto di programmatore

Per aderire alle offerte di lavoro del collocamento ordinario, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di **giovedì, venerdì e lunedì**, presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15 alle 12.45**. Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate in altro modo.

Ai sensi della Legge 903/1977, le offerte di lavoro s'intendono rivolte ad entrambi i sessi, compatibilmente alla mansione richiesta.

### Ricerchiamo

■ **Responsabile del Personale e degli ordinativi**, per azienda operante nel settore della ristorazione collettiva, in possesso di Laurea in Tecnologia Alimentare o Dietistica. È richiesta esperienza pregressa, possesso della patente categoria B, automunito. Rif. Prot. 179/10

OFFERTE DI LAVORO  
**RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99**

Per aderire alle offerte di lavoro riservate al collocamento mirato di cui alla L. 68/99, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di **giovedì, venerdì e lunedì** presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15 alle 12.45** (stanza 12).

### Ricerchiamo

■ **Magazziniere**, conoscenza dei principali applicativi informatici e discreta conoscenza della lingua inglese. Inserimento part time in tirocinio formativo con contributo economico. Rif. Prot. 014/10

■ **Operatore pluriservizio**, addetto alla preparazione e somministrazione alimenti e bevande, addetto alla cassa, riordino dei locali, in possesso della patente B, disponibile a svolgere l'attività su turni diurni, festivi e notturni. Offresi inserimento part time misto, contratto a tempo determinato con prospettiva di trasformazione contratto. Rif. Prot. 87/10

■ **Operaio velaio**, addetto al taglio automatizzato incollaggio cucitura finitura e confezionamento vele, anche senza esperienza, età tra i 18 e i 40 anni, preferibilmente in possesso di patente di guida e automunito. Offresi inserimento part time o full time in tirocinio formativo con contributo economico e prospettiva di assunzione. Rif. Prot. 130/10

■ **Programmatore con C#**, in ambiente microsoft visual studio/ dotNET, utilizzo di date base relazionali, gestione problematiche di comunicazione via IP, realizzazione di interfacce utente, utilizzo di

librerie per il display di stream audio video. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato. Rif. Prot. 131/10

### TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

Per aderire alle offerte di tirocinio formativo e di orientamento, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di **giovedì, venerdì e lunedì**, presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15 alle 12.45**. Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate in altro modo.

### Ricerchiamo

■ **tirocinante area organizzazione ente pubblico**, per attività di studio, mappatura e gestione delle pratiche relative alla formazione e alle missioni dei dipendenti, in possesso di diploma di scuola superiore, con buona conoscenza del pacchetto di Office, di Internet e della Posta Elettronica e discreta conoscenza della lingua slovena. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento con rimborso spese. Rif. Prot. 185/10

■ **tirocinante estetista**, in possesso di titolo professionale coerente ed età inferiore ai 21 anni. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento con prospettiva di assunzione. Rif. Prot. 184/10

## ACCESSO AUTOMATICO AL SERVIZIO INCONTRO DOMANDA/OFFERTA DI LAVORO

Il Servizio Incontro domanda/offerta di lavoro offerto dal Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste provvede all'individuazione dei candidati in possesso dei requisiti coerenti con il profilo professionale ricercato, ed inoltra all'azienda una rosa di candidati.

Nell'interesse delle imprese e dei lavoratori e per rendere più brevi i tempi, al servizio di segnalazione alle aziende **accedono in modo automatico i lavoratori iscritti al Centro per l'Impiego**, Scala Cappuccini 1, **che hanno rilasciato la propria dichiarazione di disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e che hanno effettuato il colloquio con gli operatori del CPI per la rilevazione delle aspirazioni e delle competenze**

**professionali**. Gli operatori del CPI provvedono ad effettuare automaticamente l'estrazione dei profili richiesti e solo nel caso in cui nella banca dati del CPI non risultino presenti i profili professionali richiesti, si procederà alla pubblicazione settimanale con avviso di autocandidatura nella pagina News del sito internet della Provincia, sulla stampa locale e sulla pagina Facebook dell'Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro. In questo caso il lavoratore interessato potrà presentare la propria adesione all'autocandidatura presso il CPI per il profilo professionale ricercato.

Questa settimana gli operatori del servizio **Incontro domanda/offerta di lavoro** stanno effettuando le ricerche di personale per i seguenti profili:

**Responsabile del Personale e degli ordinativi** - per azienda della ristorazione collettiva con Laurea in Tecnologia Alimentare o Dietistica - È richiesta esperienza pregressa, possesso della patente categoria B, automunito. Le ultime ricerche di personale effettuate dal Servizio Incontro domanda/offerta di lavoro per le aziende, hanno avuto ad oggetto i seguenti profili professionali:

- Addetto alle pulizie;
- Muratori Qualificati;
- Autisti pat. C, D, E;
- Banconiere di bar;
- Giardiniere e manutentore aree verdi.



Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it -  
LAVORO & ORIENTAMENTO -  
Centro per l'Impiego

Sede: Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste  
040/369104, 040/368277, 040/369685

www.provincia.trieste.it  
LAVORO & ORIENTAMENTO  
Centro per l'Impiego

Scala Cappuccini, 1 - Trieste  
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685  
Fax: 040.369577

**SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO**  
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685

(quando parte la voce registrata digitare l'intero 249)  
E-mail: [cercolavoro@provincia.trieste.it](mailto:cercolavoro@provincia.trieste.it)  
Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45 - Lunedì e giovedì anche dalle 15:00 alle 16:30

**LINEA DIRETTA PER AZIENDE** Tel. 040.369104/247/249

**SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99**

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685  
Fax: 040.369577  
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 240 o 241)  
E-mail: [colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it](mailto:colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it)

Orario di apertura al pubblico:  
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45

**SPORTELLI ASSISTENTI FAMILIARI**

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685  
Fax: 040.369577  
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 238, 239 o 242)  
E-mail: [assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it](mailto:assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it)  
Si riceve su appuntamento

**SPORTELLI AZIENDA (Servizio solo per le imprese)**

Via Caboto, 14 presso EZIT - Trieste  
Tel.: 040.8988211 - Fax: 040.382261  
E-mail: [azienda@provincia.trieste.it](mailto:azienda@provincia.trieste.it)  
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9:30 alle 12:30

Direzione Amministrativa  
Via S. Anastasio, 3 - Trieste  
Tel.: 040.3798421/547/244  
Fax: 040.3798232

E-mail: [sportello.lavoro@provincia.trieste.it](mailto:sportello.lavoro@provincia.trieste.it)  
Orario di apertura al pubblico:  
Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30  
Il lunedì ed il giovedì dalle 15:30 alle 17:00

**UNITÀ ORGANIZZATIVA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE**

Piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste, Terzo Piano.  
Tel.: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418  
Fax: 040.639336 - E-mail: [conflittilavoro@provincia.trieste.it](mailto:conflittilavoro@provincia.trieste.it)  
[immigrazione@provincia.trieste.it](mailto:immigrazione@provincia.trieste.it)  
Orario di apertura al pubblico:  
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10:30 alle 13:00

**Sportello per l'immigrazione**

Via San Carlo, 1/a, presso la Prefettura di Trieste  
Tel.: 040.3731480 - Fax: 040.3731666  
Orario di apertura al pubblico:  
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 12:00



## TONDO HA CONVOCATO PER OGGI UNA GIUNTA STRAORDINARIA



Il presidente della Regione Renzo Tondo. A sinistra, Luca Ciriani alla festa per i cent'anni della scuola di volo "La Comina". A destra, Elio De Anna e Federica Seganti



# Ciriani all'Ambiente, De Anna alla Cultura E la Seganti si prende Industria e Turismo

di MARCO BALLICO

**TRIESTE** Una giunta straordinaria per chiudere il puzzle. Renzo Tondo, dopo aver parlato singolarmente con tutti, chiama a raccolta i suoi assessori alle 13.30 di oggi a Trieste. E una riunione politica per discutere della riforma della macchina, con conseguente ricaduta sull'assetto delle deleghe: una riforma «virtuosa», assicura il presidente della Regione, con qualche aggiustamento dell'ultima ora. Le Attività produttive e il Turismo dovrebbero finire nelle mani di Federica Seganti, la Cultura e i Grandi eventi in quelle di Elio De Anna, mentre l'assessore più «spogliato», Luca Ciriani, si ritroverebbe a gestire Protezione civile, Ambiente, Energia e Montagna.

**LA CONVOCAZIONE** La definizione dei "contenitori", secondo la proposta di Andrea Garlatti, è in dirittura d'arrivo. Alle direzioni dovranno corrispondere, sotto il dogma della funzionalità, gli assessorati. Tondo vuole chiudere la partita entro le ferie estive e accelera per questo con una convocazione di giunta, quella odierna, che più di un assessore trova prematura. Ma il governatore conferma: «Siamo nella fase conclusiva: le direzioni regionali scenderanno da 16 a 10 e ci sarà un riallineamento parziale delle deleghe molto positivo dal punto di vista della funzionalità». Ma chi a fare che cosa? Tondo, ancora una volta, non si sbottona. Si limita a precisare di aver «costruito delle scatole non pensando alle persone». Scatole, peraltro, che vengono riaggiustate giorno dopo giorno.

**INDUSTRIA E TURISMO** Dopo che Turismo e Cultura sembravano dover correre inseparabili, ecco la novità di ieri. Il

Turismo, come del resto chiesto da tempo dalla Lega Nord, finirà a quanto pare sotto la gestione Seganti, che mantiene Sicurezza e Affari internazionali e aggiungerebbe pure le Attività produttive, incassando così le deleghe più pesanti del vicepresidente Ciriani. Il Turismo, d'ora in avanti, verrà in ogni caso "razionalizzato": la struttura di Turismo Fvg, quella diretta da Andrea Di Giovanni, dipenderà dalla Seganti ma le promozioni di carattere enogastronomico (Vinitaly per esempio) e sportivo (il Giro d'Italia) saranno a carico degli assessorati all'Agricoltura e allo Sport.

**GLI SCAMBI** Per Ciriani, per nulla soddisfatto del rimpasto che lo riguarda al punto che avrebbe minacciato le dimissioni, ci sarebbero competenze in arrivo da Riccardo Riccardi (Protezione civile), De Anna (Ambiente), Sandra Savino (Energia) e lo stesso Tondo (Montagna). Riccardi, che mantiene il

ballino delle infrastrutture, e quindi il ruolo chiave nella legislatura della terza corsia della A4, dovrebbe essere ricompensato con Pianificazione e Lavori pubblici, mentre l'ex presidente della Provincia di Pordenone, che non si sposta dallo Sport, si ritroverebbe a guidare la Cultura, i Grandi Eventi di Villa Manin e pure le Politiche giovanili di Angela Brandi.

**IN BILICO** Quanto al Commercio rimane in po-

le position la Brandi, ne-assessore al Lavoro e all'accorpata Formazione (una delle poche certezze già da giorni), anche se la Lega insisterebbe per arricchire la Seganti pure di questa delega. «L'abbiamo chiesto - fanno sapere i padani -, attendiamo che Tondo decida». Sanità e Welfare, nonostante le difficoltà "operative", dovrebbero separarsi. La prima sotto il controllo di Vladimir Kosic, mentre il sociale andrebbe a Roberto Molinaro, che ritrova sul suo tavolo Istruzione e Famiglia e aggiunge Ricerca,

Università e pure la Cooperazione (uscita dalle Attività produttive). Andrea Garlatti diventa invece il superassessore della "macchina", unendo Funzione pubblica e Autonomie locali. Violino viene riconfermato all'Agricoltura e Savino a Risorse Finanziarie e Partecipate. Tutto questo in attesa dell'imprimatur di Tondo. Oggi, in giunta, un primo tentativo di incastrare le caselle senza creare troppi malumori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MANOVRA ESTIVA ALL'ESAME DEL CONSIGLIO

## Aperture festive, altolà all'outlet

Passa la norma "anti-Aiello". Il caso Trieste sarà risolto in commissione

**TRIESTE** La partita del commercio si riapre ufficialmente in aula. La Lega vince il primo tempo e porta a casa l'articolo anti-Aiello: nessun centro commerciale, nemmeno l'outlet, potrà derogare d'ora in poi al tetto delle 29 aperture domenicali. Il Pdl triestino, però, si assicura il secondo tempo: la maggioranza si impegna ad affrontare in commissione, in tempi rapidi, la questione di Trieste e Gorizia, le due città insofferenti al tetto a causa della concorrenza slovena.

La partita, giocata nelle ore in cui si profila un cambio d'assessore al Commercio, "domina" la seconda seduta dedicata alla manovra estiva da 27 miliardi. La Lega presenta l'emendamento che, superando la sentenza del Tar, obbliga Aiello al tetto delle 29 aperture festive. Il Pd ne chiede lo stralcio, «non centra con la manovra» spiega Giorgio Baiutti, mentre il Pdl

triestino rilancia e propone di aumentare ovunque le aperture. Poi, però, con Maurizio Franz e Piero Camber in prima linea, il centrodestra trova la mediazione: il caso Trieste si discute in commissione. Si va ai voti. Il Pd vota contro, ma in quattro lasciano l'aula, mentre il Pdl triestino si astiene, come Cittadini e Italia dei valori. Il resto della maggioranza, più Rifondazione, votano a favore: l'articolo anti-outlet, con inasprimento di sanzioni per chi sgarrà, passa. E la Lega, con Franz e Mara Piccin, esulta: «Abbiamo finalmente riportato una condizione di equità nel commercio. Chi si è appigliato a cavilli per aggirare la legge, dovrà ora tornare sui suoi passi». Applaudiva, con Franco Rigutti, anche Confcommercio: «L'emendamento che risolve il caso Aiello, ponendo fine a un problema di disequilibrio, era in cima all'agenda delle nostre richieste



Un gruppo di consiglieri regionali del Pdl

al presidente Renzo Tondo. D'ora in avanti siamo pronti a discutere gli altri passaggi necessari a migliorare la legge». Ma anche il Pdl triestino, con Camber, è soddisfatto: «Abbiamo raggiunto un accordo per riaprire il tema del commercio. Questo è un risultato concreto per Trieste».

Non solo commercio, però. In aula, mentre si

approvano gli articoli su attività economiche, ambiente e territorio, si litiga su beneficiari veri o presunti "con nome e cognome" infilati qua e là: c'è chi si scalda per la farmacia e l'albergo di Rigolato, "piccola patria" del rettore Cristiana Compagno, e chi si arrabbia per il soffitto della chiesa di Gradiška bisognoso di "cure". Allarme rientra-

to, a quanto pare: «Non ci sono poste puntuali né per Rigolato né per Gradiška» tagliano corto in maggioranza.

Nel frattempo, numerosi, passano gli emendamenti: la maggioranza guidata da Daniele Galasso ne approva uno assai corposo che destina 400 mila euro alle società di gestione degli alberghi diffusi, 300mila euro al commercio montano, 1,2 milioni di euro a Comunità montane, enti locali e consorzi per le attività produttive, non dimenticando i fondi in più per l'agricoltura, a partire dai farmer's market. Non solo: la maggioranza concede 150mila euro in più al turismo, 290mila euro al Consorzio Ledra Tagliamento, 550mila euro per il commissario della Laguna, 500mila euro per gli ascensori agevolati e, infine, 3,5 milioni di euro per le opere pubbliche dei Comuni. «In questo modo - ricorda, ancora, Galasso - i fondi salgono a 9,5 milioni».

## Dipendenti senza contratto Protesta sotto il Palazzo

### Un presidio in piazza Oberdan contro il mancato rinnovo che interessa 15mila lavoratori

**TRIESTE** Si parte da oggi, come annunciato. Cgil, Uil, Cisl e Csa piazzeranno un presidio sotto la sede del Consiglio regionale a Trieste per denunciare il mancato rinnovo del contratto di comparto unico che interessa oltre 15mila persone in Friuli Venezia Giulia. Le proteste si ripeteranno domani davanti al Comune di Monfalcone e il 5 luglio sotto quello di Udine e nei pressi delle sedi di Anzi e Upi.

E la conseguenza della rottura del tavolo delle trattative, con conseguente occupazione, l'altro giorno a Udine, di una sala del Palazzo della Regione. «Il confronto ha preso una piega inaccettabile - spiega Maurizio Burlo, segretario regionale della Uil-Fpl -. A ogni incontro la delegazione ci offre di meno: siamo scesi dal 2,8% dell'ultimo incontro di dicembre al 2,7%. Non chiediamo soldi in più, solo di recuperare l'inflazione, come già fatto da più di un anno nel contratto sottoscritto a livello nazionale, pari al 3,2%. E inaudito, poi, che la parte datoriale intenda scaricare sul comparto i costi del contenzioso con il personale della polizia municipale».

La scaletta della protesta prevede il presidio oggi a Trieste dalle 9.30 alle 13, domani a Monfalcone dalle 9 alle 11, lunedì a Udine dalle 11 alle 12.30 con tutte le sigle in campo esclusa la Cisl, la sola a rimanere martedì scorso al tavolo di trattativa con la delegazione pubblica. Una Cisl critica, con il segretario Giuseppe Fania, nei confronti della Cgil: «È vero, le divisioni di merito e di sostanza tra Cgil e Cisl sono molte e dispiace registrarne anche sul fronte del comparto unico. Peraltro, chi si è alzata dal tavolo in compagnia degli autonomi è la Cgil e ribadisco che unitariamente si è sempre detto che su questa partita la rivendicazione dovesse essere del 3,2% sui tabellari. Posizione che noi ribadiamo e, se anche siamo rimasti al tavolo, è per dare alla controparte, forti del nostro senso di responsabilità, un'ultima possibilità di trattare per il bene di migliaia di lavoratori». (m.b.)

La Cisl attacca la Cgil che ha rotto il tavolo assieme agli autonomi

PROGRAMMA ITALIA-SLOVENIA

## Veto di Emilia e Veneto Bloccati 82 milioni di euro

**TRIESTE** Emilia-Romagna e Veneto contestano l'assegnazione a Friuli Venezia Giulia e Slovenia del bando di 22 milioni di euro "per il confine terrestre". E lo fanno durante la riunione tecnica, svoltasi ieri a Bohinj, del nono Comitato di sorveglianza del Programma Italia-Slovenia. Risultato: riunione sospesa - le decisioni del Comitato vanno approvate all'unanimità - e 60 milioni di euro destinati ai "progetti standard" che vedono coinvolte Emilia-Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Slovenia stoppati. Come uscirne? La Commissione europea, nel suo ruolo di maggior finanziatore del programma, prevede un incontro "politico" a Bruxelles entro fine luglio per sbloccare gli 82 milioni relativi ai due bandi. Quello "per il confine terrestre", riservato in sede comunitaria esclusivamente ai territori contermini di Friuli Venezia Giulia e Slovenia (tanto che, ad esempio, Pordenone e Lubiana potevano parteciparvi soltanto in deroga) prevedeva il riparto di 22 milioni per progetti presentati sui tre assi "Ambiente, trasporti ed integrazione territoriale" (8,58 milioni), "Competitività e società basata sulla conoscenza" (6,82 milioni) e "Integrazione sociale" (6,6 milioni). Per quanto concerne il bando per i "progetti standard", alla fase di ammissibilità, conclusasi il 15 ottobre con la presentazione 253 progetti, aveva fatto seguito quella della valutazione, che avrebbe dovuto concludersi a Bohinj con l'approvazione dei progetti migliori. La contestazione di Emilia-Romagna e Veneto, come rileva il vicedirettore centrale degli Affari comunitari Giuseppe Napoli, presente all'incontro, è stata una vera sorpresa per il Friuli Venezia Giulia, considerato che il carattere aggiuntivo delle risorse riservate "per il confine terrestre" era stato a suo tempo concordato da tutti i partner del Programma operativo.

LA GIUNTA APPROVA ANCHE GLI AUMENTI DEI CONTRIBUTI PER ABBATTERE LE RETTE DELLE CASE DI RIPOSO

## Quattro ore di lezione. E si diventa "nonno vigile"

Procedure d'accesso semplificate per i volontari. Al via il servizio sull'emergenza caldo: 1200 anziani monitorati

**TRIESTE** Meno ore di formazione e meno certificati: per diventare nonni vigile bastano quattro ore di corso e la patente di guida. Per chi non ha la licenza - o non ce l'ha più - basta un certificato che attesti gli stessi requisiti fisici e psicologici richiesti a chi deve guidare. Sono queste le principali modifiche apportate ieri, dalla giunta regionale, al regolamento regionale per i volontari della sicurezza.

Modifiche che puntano a rendere più facile la vita dei volontari e degli enti che utilizzano i nonni vigile. «Abbiamo semplificato le procedure di accesso al servizio per i nonni vigili - spiega l'assessore alla Sicurezza Federica Seganti -, reso più disponibile la modulisti-



Un nonno vigile in azione davanti a una scuola

ca d'iscrizione e fatto in modo che, più in generale, la prassi d'accertamento dei requisiti necessari sia adeguata ma burocraticamente meno onerosa». Se i volontari che hanno presentato domanda a febbraio potranno presentare la certificazione dei requisiti entro fi-

ne settembre, i nuovi aspiranti volontari per la sicurezza (non solo quelli che svolgono compiti di vigilanza davanti alle scuole) dovranno inoltrare la domanda dall'1 al 31 agosto. L'attestazione dei requisiti (ad eccezione dei nonni vigili) ovvero buona salute fisica e

mentale, assenza di daltonismo, assenza di uso di stupefacenti, capacità di espressione visiva, di udito e di olfatto, potranno essere accertati, oltre che dai medici delle aziende sanitarie, anche dai medici di famiglia. Il costo del certificato potrà essere rimborsato dal-

l'ente (solitamente il Comune) a cui fa capo il gruppo dei volontari.

La giunta ha attivato anche per l'estate appena iniziata il servizio di telecontrollo legato all'emergenza caldo: il numero verde 800007800, operativo dalle 9 alle 19 fino al 15 settembre, con-

## «Quote latte, stop ai pagamenti»

**UDINE** «È necessaria una sospensione dei pagamenti delle prossime annualità della rateizzazione del debito sulle quote latte, quantomeno fino a una stabilizzazione del mercato lattiero caseario». Lo afferma l'assessore Claudio Violino annunciando che la giunta ha approvato un documento ad hoc: «La situazione continua a essere difficile da districare, soprattutto in Italia, considerando che le posizioni pendenti delle aziende sono molto diverse» e la nuova norma «traccia un percorso incerto».

sente di ottenere consigli e in caso di temperature superiori a 33 gradi e con un tasso di umidità maggiore del 50 per cento, svolge un attività di monitoraggio telefonico su circa 1.200 utenti "a rischio". In materia di sanità la giunta ha approvato, così come licenziati dalla terza commissione, gli aumenti del contributo per l'abbattimento delle rette delle case di riposo: fino a 15.000 euro di reddito del beneficiario e del suo nucleo familiare, definito attraverso l'Isce, l'incremento dell'abbattimento della retta sarà di 2,5 euro giornalieri, oltre ai 15.000 euro e fino a 25.000 sarà di 1,5 euro. Rideterminato, poi, in 10.200 euro il sostegno annuo per aiutare la domiciliazione di persone in gravi condizioni di disabilità. L'esecutivo ha approvato anche il programma degli ecomusei e le linee guida per la realizzazione dei percorsi formativi di istruzione e formazione professionale. (m.mi.)

**ASS 3 "Alto Friuli" di Gemona**  
esito gara - (prot. 21509 dd. 24 giugno 2010)

Pubblicazione es art. 65, 66 D.Lgs 163/2006 e s.m.i.: **Amministrazione aggiudicatrice:** Azienda per i servizi sanitari n. 3 "Alto Friuli" P.ta Portuza, 2, 33013 Gemona dle Friuli (UD). URL: [www.ass3.sanita.fvg.it](http://www.ass3.sanita.fvg.it). **Procedura aggiudicazione:** procedura aperta ad unico incanto e definitivo art.55 D.Lgs 163/2006 e s.m.i.. **Oggetto appalto:** AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PROGETTAZIONE PRELIMINARE LAVORI DI ADEGUAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA, ANTISISMICA, DI PREVENZIONE INCENDI, GAS MEDICALI, IMPIANTISTICA ELETTRICA, MECCANICA E CONTENIMENTO CONSUMI ENERGETICI DELL'INTERO PRESIDIO OSPEDALIERO DI GEMONA DEL FRIULI; PROGETTAZIONE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, MISURA, CONTABILITÀ, ASSISTENZA, COORDINAMENTO (IN FASE DI PROGETTO, IN FASE DI ESECUZIONE) PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA, ANTISISMICA, DI PREVENZIONE INCENDI, GAS MEDICALI, IMPIANTISTICA ELETTRICA, MECCANICA E Cs.m.i.). **Aggiudicazione:** delibera aggiudicazione definitiva n. 101 del 12.05.2010. **Criterio aggiudicazione:** OEPV (art.83 D.Lgs 163/2006 e s.m.i.). NUM. OFFERTE RICEVUTE: tredici (nessuna esclusa). **Nome e indirizzo aggiudicatario:** R.T.P. tra lo Studio INARCO Srl di Udine (Mandante), AS-STECA Professionisti Associati di Udine (Mandataria), Sanson & Associati di Treviso (Mandataria) e l'Ing. A.Di Santolo di Udine (Mandataria) sede Via Cjavecis, 3 Udine; **Punti totalizzati-ribassi offerti:** 98,76 - 18,270 - 18,900 %. **Importo aggiudicazione:** € 285.610,02 CNPAIA ED IVA esclusa. **Pubblicazione bando di gara:** Bando prot. 26928 dd.31.07.2010 - G.U.R.I. n. 93 dd. 10.08.2009. **Procedure di ricorso:** TAR F.V.G. p.zza Unità d'Italia 7 Trieste, modalità e termini L. 1034/1971 e s.m.i..

**IL DIRETTORE GENERALE** dott. Beppino Colle



SCATTANO GLI AUMENTI PREVISTI DALLA MANOVRA NAZIONALE

# Stangata al Lisert: da oggi fino a 1,4 euro in più

L'Anas fa pagare per i raccordi, come quello tra Sistiana e Ferneti. Rincaro da 3 euro per i Tir e da gennaio altri aumenti

di MARTINA MILIA

**TRIESTE** Fino a 1,4 euro di aumento per le auto e tre euro per i Tir. La stangata autostradale sull'A4 è il regalo estivo della "manovra Tremonti" che concede ad Anas di mettere a pedaggio i raccordi autostradali che intersecano reti che non sono di sua pertinenza. E così Anas non si è fatta sfuggire l'occasione di porre a pedaggio, sfruttando la barriera del Lisert, il tratto tra Sistiana e Ferneti, un tratto sul quale era già applicato un pedaggio virtuale di sette chilometri: da oggi chi entra o esce dalla barriera si vedrà applicata la maggiorazione. Ma non è l'unica. Anas ha pensato bene di fare un secondo regalo agli automobilisti e camionisti che percorrono, in questo caso, l'intera rete autostradale. Da oggi, infatti, scatta anche il rincaro delle concessioni autostradali: di un millesimo di euro a chilometro per le auto e di tre millesimi per i mezzi pesanti. Finita qui? Non sia mai. Nella comunicazione che l'ente concedente ha fatto pervenire martedì sera alle concessionarie c'è anche la seconda rata: dal 1.º gennaio 2011 il rincaro a chilometro raddoppierà.

**EFFETTO RACCORDO** Così come il Grande raccordo anulare, il raccordo tra Sistiana e Ferneti (di competenza diretta di Anas) è diventato a pedaggio. La via d'ingresso e uscita da Trieste, da e verso le principali arterie slovene, ha un traffico molto sostenuto pur essendo tutto sommato corta (circa 21,4 chilometri). Un boccone troppo ghiotto perché ad Anas non venisse voglia di assaporarlo. Le entrate andranno a ridurre le spese dello Stato, che sosterà quanto annualmente dovuto all'Anas. Un esborso - pagato al Lisert - che dalle tasche degli utenti andrà a finire direttamente nelle casse dell'Anas. Autovie Venete, come già accaduto con gli aumenti legati al finanziamento del passante di Mestre, non farà altro che da "esattore" per l'ente statale.

**IL MECCANISMO** La maggiorazione tariffaria, in base a incremento forfettario, può avere un tetto di 1 e 2 euro (più Iva) ma non può superare il 25% del pedaggio attuale. Gli aumenti maggiori, quindi, se li sobbarcherà solo chi percorrerà l'intera tratta (da Mestre a Lisert e viceversa). I primi a essere puniti, quindi, saranno i turisti di fuori regione che sceglieranno di trascorrere le vacanze a Trieste o sui litorali di Slovenia e Croazia. Più contenuti, invece, gli effetti per le altre tratte: dai 20 centesimi di rincaro tra Redipuglia e Trieste per un'auto che diventano 2,5 contro l'1,9 attuale di un camion a cinque assi; ai 30 centesimi per gli automobilisti, fino ai 70 centesimi per i camion nel tratto Villesse-Lisert.

**LE CONCESSIONI** Non meno infidi gli aumenti legati al rincaro dei costi delle concessioni (un millesimo a chilometro per le auto e tre per i camion): interesseranno tutta la rete gestita da Autovie (nonché il resto delle autostrade in concessione): oltre all'A4 nel tratto Venezia-Trieste, l'A23 Palmanova-Udine Sud, l'A28 Portogruaro-Pordenone-Conegliano e l'A57 tangenziale di Mestre (fino a un chilometro oltre l'area di servizio di Bazzera). Un'auto in transito da Udine-Sud a Trieste, che oggi paga 2,40 euro, dal 1.º luglio pagherà 3,10 euro, in quanto sconta tutti e due gli incrementi. Lo stesso tragitto effettuato da un mezzo pesante a 5 assi che costava 5,90 euro, salirà a 7,50.

**A GENNAIO** Per quel che riguarda i rincari delle concessioni, Anas ha fatto sapere che a gennaio il rincaro passerà da uno a due millesimi per gli automobilisti e da tre a sei per i camionisti. Anche qua, però, potrebbe esserci una sorpresa: andrà chiarito se il raddoppio sarà da applicarsi alle tariffe in vigore prima del 1.º luglio o a quelle in vigore da oggi. In questo caso, infatti, il nuovo salasso andrebbe calcolato sul pedaggio già rincarato e non su quello base.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

| Tariffe calcolate partendo dalla barriera di Trieste Lisert |                         |                     |                         |                     |                         |                     |                         |                     |                         |                     |
|-------------------------------------------------------------|-------------------------|---------------------|-------------------------|---------------------|-------------------------|---------------------|-------------------------|---------------------|-------------------------|---------------------|
| Caselli                                                     | Classe A<br>sino a ieri | Classe A<br>da oggi | Classe B<br>sino a ieri | Classe B<br>da oggi | Classe 3<br>sino a ieri | Classe 3<br>da oggi | Classe 4<br>sino a ieri | Classe 4<br>da oggi | Classe 5<br>sino a ieri | Classe 5<br>da oggi |
| Redipuglia                                                  | 0.8                     | 1                   | 0.8                     | 1                   | 1                       | 1.3                 | 1.6                     | 2.1                 | 1.9                     | 2.5                 |
| Villesse                                                    | 1                       | 1.3                 | 1.1                     | 1.3                 | 1.4                     | 1.7                 | 2.1                     | 2.7                 | 2.5                     | 3.2                 |
| Palmanova                                                   | 1.5                     | 1.8                 | 1.5                     | 2                   | 2                       | 2.6                 | 3                       | 3.8                 | 3.6                     | 4.6                 |
| Udine Sud                                                   | 2.4                     | 3.1                 | 2.5                     | 3.2                 | 3.2                     | 4.2                 | 4.9                     | 6.3                 | 5.9                     | 7.5                 |
| S. Giorgio N.                                               | 1.9                     | 2.3                 | 1.9                     | 2.5                 | 2.5                     | 3.2                 | 3.8                     | 4.8                 | 4.5                     | 5.7                 |
| Latisana                                                    | 2.7                     | 3.5                 | 2.8                     | 3.5                 | 3.6                     | 4.7                 | 5.5                     | 7.1                 | 6.5                     | 8.3                 |
| Portogruaro                                                 | 4                       | 5.1                 | 4.1                     | 5.2                 | 5.3                     | 7                   | 8.2                     | 10.6                | 9.7                     | 12.4                |
| S. Stino di L.                                              | 3.9                     | 5                   | 4                       | 5.1                 | 5.2                     | 6.8                 | 8                       | 10.3                | 9.5                     | 12.2                |
| Cessalto                                                    | 4.3                     | 5.5                 | 4.4                     | 5.6                 | 5.6                     | 7.3                 | 8.6                     | 11.2                | 10.2                    | 13                  |
| S. Donà di P.                                               | 4.6                     | 5.8                 | 4.7                     | 6.1                 | 6.1                     | 8.1                 | 9.4                     | 12.1                | 11.1                    | 13.9                |
| Venezia Est                                                 | 7                       | 8.4                 | 7.2                     | 8.5                 | 9.2                     | 12.2                | 14.2                    | 17.1                | 16.8                    | 19.8                |

CROMASIA

I DATI DELL'ESERCIZIO 2009-2010 ALL'ESAME DEL CDA. MARESCOTTI SODDISFATTO

## Utile di 7,5 milioni di euro per Friulia Holding

Aumentano del 20% gli investimenti a favore delle pmi: partecipate a quota 120

**TRIESTE** Investe molto di più, come chiedeva Renzo Tondo, nella mission tradizionale: il sostegno alle pmi del Friuli Venezia Giulia. Ma non ci perde, semmai ci guadagna: Friulia holding, nel cda di ieri, fa un po' di conti. E sono conti in attivo: stima 7,5 milioni di utile lordo nell'esercizio 2009-2010. Erano 6,3 milioni un anno fa.

Non a caso, pur precisando che i dati sono previsionali, Federico Marescotti non nasconde la soddisfazione: l'attività tipica, a differenza di un anno fa, chiude in attivo e in attivo chiude la galassia delle controllate. E allora l'amministratore delegato, in scadenza a fine anno, si leva un sassolino: «Nonostante le polemiche, suscitate spesso dall'emotività lega-

ta alla crisi economica, Friulia ha lavorato con il consueto pragmatismo, rispondendo concretamente alle richieste di azionisti e imprese». La Regione punta a rivedere la governance, abbandonando il sistema duale, e tornando al vecchio sistema tradizionale? Marescotti non si preoccupa e tira dritto: «È l'impegno professionale che porta ai risultati, al di là di sterili disquisizioni sugli assetti organizzativi o di fantasiose alchimie socio-economiche».

I numeri, ratificati in cda, evidenziano innanzitutto lo sforzo messo in campo a favore delle imprese: gli investimenti ammontano a 47 milioni di euro, con un incremento del 20% sull'anno fiscale 2008-2009, e con aumento di società partecipate



Federico Marescotti, amministratore delegato di Friulia Holding

da 104 a 120. Non solo: gli interventi a favore delle imprese deliberati negli ultimi diciotto mesi, in ossequio al piano anti-crisi varato dalla

giunta regionale, sono 54 e valgono 100 milioni di euro. «Abbiamo fatto una media di tre operazioni al mese. Una media molto alta. E, su 54 operazioni, 32 riguardano piccole imprese con fatturato inferiore ai 15 milioni di euro» rivendica, ancora, Marescotti.

Senza dimenticare, ovviamente, le performance della holding: Finest regala «grandi soddisfazioni», con investimenti di 115 milioni di euro, «a conferma degli sforzi sul territorio». Autovie procede «sostanzialmente nel rispetto del budget», in attesa dell'approvazione del piano finanziario da 2,3 miliardi di euro, grande incognita sul bilancio del prossimo anno. E poi, ancora, Bic raggiunge il pareggio: «Aveva un deficit di 1,4 milioni di euro, og-

gi rientrato, grazie all'apporto e alla collaborazione delle risorse manageriali di Friulia e della stessa società» spiega Marescotti. E le altre controllate e partecipate? «Procedono tutte nel rispetto del budget» risponde, ancora, l'ad.

Infine, nel cda di ieri, si esamina l'attività di Friulia Sgr, la società di gestione dei fondi: due fondi sono già attivi, quello di venture capital "Aladin" e quello delle energie rinnovabili, mentre un terzo arriverà e si occuperà di housing sociale, «dando risposte abitative alle famiglie in difficoltà escluse in difficoltà». I numeri di Friulia Sgr non ci sono, non ancora, ma la perdita è minima «e il pareggio operativo arriverà nell'anno 2010-2011». (r.g.)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

IN FARMACIA L'INTEGRATORE ANTI-AGE CHE HA STUPITO LA COMUNITÀ SCIENTIFICA

## Nuovi progressi nella protezione della pelle dai raggi solari

Stop all'invecchiamento cellulare all'interno dell'organismo con effetti benefici all'esterno sulla pelle

Con l'estate, l'esposizione al sole diventa un pericolo per la salute. I raggi UV possono infatti causare un invecchiamento precoce della pelle. Le creme solari hanno un livello di protezione più o meno elevato contro i raggi UV-B e contro i raggi UVA, i principali responsabili dell'invecchiamento cutaneo. L'invecchiamento esteriore influisce però anche su quello interiore, quindi è molto utile difendersi su due fronti: dall'esterno con le creme di protezione e dall'interno con gli integratori anti-age naturali.

### LE VIRTÙ DEL RESVERATROLO DA UVA

Il Resveratrolo è un polifenolo contenuto nella buccia dell'acino d'uva, a cui è attribuita una funzione di contrasto all'azione nociva dei radicali liberi, agendo da valido aiuto nella lotta all'invecchiamento cellulare. Tuttavia, per attivare le Sirtuine, i cosiddetti "geni di lunga vita", servirebbe una quantità di Resveratrolo pari a quella contenuta in 45 kg di uva.

### I PROGRESSI SCIENTIFICI

Grazie alla ricerca è oggi possibile aumentare fino a 2000 volte la quantità di Resveratrolo presente nell'uva con un processo naturale. Revidox è un prodotto unico e brevettato che permette, con una sola capsula, l'assunzione delle proprietà benefiche contenute in 45 kg di uva e di altri polifenoli concentrati in un nuovo ed efficace principio attivo, STILVID®. Grazie all'azione di STILVID®, Revidox favorisce l'attivazione delle Sirtuine - proteine capa-

ci di rallentare l'invecchiamento cellulare - e la sua assunzione è particolarmente consigliata nel periodo estivo.

### REVIDOX: PROVATO IN ESTATE, IMPOSSIBILE ABBANDONARLO D'INVERNO

Molti hanno già potuto verificare i miglioramenti apportati da Revidox constatando sin dalle prime settimane di assunzione i suoi effetti. Chi ha utilizzato Revidox abbinato ad un corretto stile di vita ha riscontrato miglioramenti nella funzionalità fisiologica dei vasi sanguigni, aumento di energia e benessere generale e un'azione di contrasto ai radicali liberi generati dal fumo. Le donne, inoltre, riscontrano una pelle più compatta, più liscia e più luminosa. Data l'assenza di controindicazioni (eccetto che per le donne in gravidanza), si consigliano cicli di assunzione di tre mesi intervallati da un mese di pausa.

### UNA VALIDA DIFESA CONTRO L'INVECCHIAMENTO PRECOCE

Con l'uso di Revidox, l'organismo entra immediatamente in una fase di recupero. E lo si vede da alcuni importanti "segnali" che si avvertono proprio sulla pelle. Inoltre, con l'estate, lo stress a cui la pelle è esposta aumenta per la maggiore esposizione ai raggi solari ed è consigliabile abbinare Revidox a una buona crema solare in modo da potenziare le difese della pelle - sia dall'interno che dall'esterno.



www.revidox.it

**Revidox**  
Con STILVID®

**RALLENTA L'INVECCHIAMENTO CELLULARE  
AGISCE DENTRO E LO VEDI FUORI**





Oggi alle 10.30, al Caffè degli Specchi in piazza Unità, i sindacati della Polizia di Stato maggiormente rappresentativi in provincia hanno in programma un

appuntamento per denunciare l'azione del governo nei confronti della sicurezza del Paese e di chi è costretto a rischiare la propria vita per salvare quella degli altri.



Questa mattina alle 10.30, nella sala della giunta provinciale (piazza Vittorio Veneto 4), sarà presentata "Sei donne sole",

manifestazione che si terrà il 5 luglio alle 18 alla Casa internazionale delle Donne, che ha sede in via Pisoni 3.



## ACCORDO TRA COMUNE, PROVINCIA E CAMERA DI COMMERCIO

# Morta e sepolta la Fiera, ora il commissario

## Entro luglio un'assemblea straordinaria per la messa in liquidazione, 11 posti di lavoro in bilico

di SILVIO MARANZANA

Tutti concordi nello staccare la spina alla Fiera di Trieste. I soci (Comune, Provincia e Camera di commercio detengono assieme il 75 per cento delle quote) hanno deciso ieri di convocare entro luglio un'assemblea straordinaria per nominare il commissario che dovrà liquidare la società e successivamente disporre la vendita del patrimonio costituito essenzialmente dal comprensorio di Montebello, operazione che comunque richiederà alcuni anni. E mentre restano in bilico 11 posti di lavoro, nove dei quali a tempo indeterminato, alcune manifestazioni però sopravviveranno e a questo proposito vi sarà nei prossimi giorni una riunione a tre per individuare l'ente che potrà organizzarle. E ancora nebbia fitta invece sia sul sito che dovrebbe ospitare la nuova struttura che sulla futura società regionale che dovrà smistare le rassegne sul territorio tra le quattro province.

Ieri si è chiusa comunque un'epoca ultrasessantennale dato che le prime campionarie risalgono alla fine degli Anni Quaranta, organizzate dall'Ente Fiera che solo nel 2005 venne trasformato in Fiera Trieste spa. «È stato il Comune a chiedere che sia votato lo scioglimento della società, richiesta che ha trovato accoglimento con l'indizione dell'assemblea straordinaria», ha affermato ieri l'assessore comunale alle partecipate Paolo Rovis. «D'accordissimo su questa linea. Non è per rivendicare diritti di primogenitura, ma siamo stati noi i primi a proporla - puntualizza il vicepresidente della Provincia Walter Godina - del resto era una strada pressoché



Rovis e Romanelli in primo piano, alle loro spalle Lanci

obbligata: le amministrazioni pubbliche devono comunque uscire da società che sono in rosso per tre anni di fila».

E ieri l'assemblea dei soci ha anche approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 2009 che segna un passivo di 338 mila euro. Un bilancio che in Consiglio comunale i forzisti non hanno voluto votare forse per far pagare a Rovis la sua astensione in giunta sul Piano regolatore. «In base alla legge fatta dall'ex assessore Bertossi - ha puntualizzato ieri Rovis - le fiere di Udine-Gorizia e di

Pordenone ricevono 500 mila euro all'anno fino al 2021, Trieste nulla. Noi abbiamo chiuso sotto di 338 mila, Pordenone con un attivo di 41 mila euro. Basta fare i conti, per capire chi ha fatto meglio».

«Un tavolo tecnico-operativo che si aprirà nei prossimi giorni con Comune, Provincia e Camera di commercio - spiega Rovis - dovrà individuare l'organismo che organizzerà comunque le prossime rassegne e in particolare il Sailong show che si svolge sulle Rive in concomitanza con la Barcolana e Trieste-



Il presidente Bronzi assieme a Battilana di Confindustria Trieste



L'ingresso della Fiera di Montebello (fotoservizio Bruni)

spressoexpo prevista per novembre». Una delle ipotesi prospettate, e a questo proposito vi è già stato un colloquio tra lo stesso Rovis e il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti, è di costituire una "Eventi fieri srl" da ospitare presso la società Aries della Camera di commercio. «E poi - aggiunge Rovis - vi sono da raccogliere e da utilizzare le undici professionalità dei dipendenti della società».

«Su questo versante ancora tutto è da discutere - aggiunge Godina - si potrebbe anche decidere che

ogni amministrazione organizzi una delle manifestazioni. Comunque - aggiunge - vi sono tre questioni diverse che è anche opportuno tenere distinte. Una è quella del progetto regionale di una società unica per le manifestazioni su tutto il territorio per il quale l'amministrazione ha già identificato un advisor, una seconda riguarda appunto alcune rassegne che è indispensabile continuare a organizzare e l'ultima è quella del sito su cui oltretutto si continuano a registrare opinioni diverse».

Ieri infatti anche all'as-

semblea dei soci Paoletti ha brevemente tratteggiato la sua ultima idea che è quella di fare la nuova Fiera in un'unica struttura assieme a un Centro congressi da collocare accanto al Parco del Mare nell'area di Campo Marzio dove attualmente si trova ancora il Mercato ortofrutticolo. Quest'ultimo potrebbe, secondo Paoletti, venir trasferito nel giro di pochi mesi nell'area di fronte alla Wärsilä dove la Camera di commercio si appresta a costruire capannoni per un Centro all'ingrosso. In alternativa a questa ipotesi però il Comune avrebbe fatto presente che la nuova Fiera è anche compresa nella Variante del Porto Vecchio in un sito che risulterebbe vicino al Centro congressi che sarà realizzato all'interno dei Silos.

«È indispensabile trovare al più presto anche un accordo tra tutte le amministrazioni interessate - conclude Rovis - per identificare finalmente in modo definitivo e senza pareri contrapposti un sito alternativo». Una questione che, come si legge anche a fianco, ha già portato a un balletto incredibile di collocazioni che non hanno escluso né il terrapieno di Barcola né l'ex Manifattura Tabacchi. «Dalla vendita dei terreni di Montebello si possono ricavare 15-20 milioni di euro - ha affermato Paoletti - che possono appunto venir riciclati nella struttura in Campo Marzio per ospitare sia la Fiera che il Centro congressi». C'è da aspettare comunque anche l'approvazione definitiva del Piano regolatore che cambierà destinazione d'uso all'area di Montebello, nella speranza che nel frattempo qualche politico non proponga magari di collocare là il Parco del mare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

>>> LA STORIA



Uno stand "storico" di birra e salsicce

## La Campionaria era diventata la sagra delle "luganighe"

### Dal 1950 a Montebello aveva cercato di traslocare sul terrapieno di Barcola

Con l'assemblea straordinaria per lo scioglimento della Fiera si chiude un'epoca durata oltre sessant'anni. Nel secondo dopoguerra fu la Stazione marittima a ospitare già nell'ottobre 1947 la prima mostra di Trieste dell'industria e dell'artigianato. Si trattò di un'iniziativa privata, ma già l'anno successivo fu allestita suddivisa nelle sedi ancora della Marittima e del Castello di San Giusto, la Prima fiera di Trieste - Campionaria internazionale. Si svolse tra settembre e ottobre e vi parteciparono 360 espositori di sette Paesi.

Il 1950 segnò l'ingresso nell'attuale comprensorio di Montebello realizzato sotto il Governo militare alleato. Erano presenti ben 744 espositori con stand allestiti su un'area di 22 mila metri quadrati, di 14 nazioni in un clima di ripresa dei più tipici traffici emporiali triestini che in realtà non sarebbero mai più ripresi in grande stile. Dall'anno dopo partirono le giornate del legno che caratterizzeranno a lungo la manifestazione.

Erano anni di grande affluenza di espositori e ancor più di pubblico costituito però in gran parte da famiglie triestine che in breve fecero degradare la campionaria in "fiera delle luganighe". Il comprensorio mostrò ben presto i segni dell'età e già nel 1974 venne presentato il progetto del complesso Fiera - Centro congressi nella zona sul terrapieno di Barcola. «Dovrà ospitare un'attività estesa su tutto l'arco dell'anno di cui una città come Trieste che deve puntare a una funzione di centro internazionale ha fondamentalmente bisogno per il suo respiro economico», scrisse l'allora presidente Piero Sloco-vich. Il Piccolo del 5 febbraio 1974 titolava: «Fiera: rinnovarsi o morire».

Negli anni successivi la Fiera seppe ricavarci un minimo ruolo per l'intermediazione tra l'Europa danubiana e i mercati d'Oltremare, africani e asiatici e tra il 1981 e il 1982 con un miliardo e 300 milioni del Fondo Trieste il Palazzo della Nazioni venne rinnovato e si realizzò la sala congressi da 300 posti. Alla fine degli anni Ottanta un altro sultato con il progetto del presidente Gianni Marchio di trasferimento alle Noghere, progetto che non venne minimamente preso in considerazione. La Fiera di Trieste viene successivamente inserita nella variante per il Porto Vecchio ma l'immobilismo che si registra nell'area e il regime di Punto Franco inducono nel 2007 l'attuale presidente Fulvio Bronzi a rispolverare l'ipotesi Noghere. Nel gennaio 2009 il sindaco Roberto Dipiazza afferma: «L'ex Manifattura tabacchi di via Malaspina è nata per essere la sede della Fiera. Sono andato con Bronzi a fare un sopralluogo e me ne sono innamorato. Parlerò con Tremonti».

L'ultima versione la fornisce Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio: «Portiamo la Fiera a Campo Marzio assieme al Parco del mare sul sito dove oggi c'è l'Ortofrutticolo». (s.m.)

SABATO NEGOZI APERTI FINO A MEZZANOTTE

# Centro ai pedoni per la notte dei saldi

## Anguria gratis e musica nelle strade da piazza Hortis a viale XX Settembre

Trieste si vestirà a festa sabato, in occasione della "Notte dei saldi". Tutto il centro cittadino, nell'area compresa fra il corso Italia e la via Carducci, con le penisole delle piazze Cavana e Hortis da una parte e il Viale dall'altro, vivrà un'atmosfera particolare. I negozi rimarranno aperti fino alla mezzanotte, proponendo prezzi scontati, i pubblici esercizi allungheranno l'orario di apertura e tutto il centro sarà illuminato e ingentilito dalla presenza di orchestre e artisti di strada.

Il tema scelto quest'anno dall'agenzia Be Nice, incaricata dal Comune di organizzare l'evento, è la Magia, che fungerà da elemento caratterizzante. Le strade vedranno perciò maghi e illusionisti intrattenere i passanti, mentre una dozzina di giovanissime maghette daranno informazioni sulla serata e regaleranno ai più piccoli 10mila palloncini colorati. Anche stavolta quanti trascorreranno la sera del primo sabato di luglio in cerca dell'affare o animati soltanto dalla volontà di passeggiare in centro, senza l'ingombro delle automobili, potranno degustare gelati, pizze e angurie messi a disposizione, fino a esaurimento delle scorte, dall'amministrazione comunale. L'edizione 2010 cade in un momento di difficoltà per l'intero comparto commerciale, tanto che Donatella Duiz, presidente dell'Associazione dei dettaglianti triestini, ha colto l'occasione per sfruttare il tema della magia come pretesto per una battuta: «I veri maghi siamo noi, che continuiamo a resistere».

L'assessore comunale per lo Sviluppo economico e Turismo, Paolo Rovis, ringraziando la Fondazione CRTrieste «per il suo sostegno», ricorda che «nel corso degli anni la manifestazione ha visto una crescente presenza di turisti e visitatori provenienti da Austria, Slovenia, Croazia e dal Veneto, che hanno approfittato di questo appuntamento per

**Aree coinvolte:**  
dalle Rive tutto il Borgo Teresiano fino a via Carducci, fra il corso Italia e la via Ghega, con estensione alle piazze Cavana e Hortis e al Viale

**Chiusura al traffico privato** della zona a partire dalle 20 e fino alle 2, dalle 21 non potranno transitare neanche gli autobus

**Negozi aperti fino alla mezzanotte**

**Musica e distribuzione di gelati e angurie:**  
piazze Ponterosso e Repubblica, corso Italia, via delle Torri, piazza della Borsa e Cavana, Viale, piazzale del bagno Ausonia

visitare la nostra città, confermando in questo la stretta connessione tra economia, commercio e turismo». E a proposito di turismo, come illustrato da Guerri-no Lanci presidente di PromoTrieste, è previsto un pacchetto per il pernottamento a prezzi calmierati.

Un plauso ai commercianti arriva dall'assessore comunale al Commercio, Marina Gruden Vlach, «che lavorano tutto il giorno con professionalità e competenza dietro a un banco». L'offerta gastronomica consisterà nella distribuzione gratuita di 3mila porzioni, di altrettante palline di gelato e, novità di quest'anno, 3mila assaggi di pizza fatta al momento, con le esibizioni della nazionale pizzaioli italiana. Per chi dopo la mezzanotte avrà ancora voglia di far festa, al bagno Ausonia sarà proposto un appuntamento per gli amanti della musica house fino alle 4, mentre riduzione sulle consumazioni sarà offerta alla "Sagra della Sardella" di Campanelle, dove basterà portare uno scontrino di un acquisto fatto nella giornata.

Ugo Salvini

MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DALLA "BE NICE"

# Palco in Ponterosso con illusionisti

La musica e gli spettacoli fanno parte integrante ormai della "Notte dei saldi". Sabato un palco principale sarà posizionato in piazza del Ponterosso, cuore della manifestazione, e darà i tempi alle varie attrazioni che si svolgeranno nelle altre zone. Il palco sarà diviso in due spazi, uno destinato alle grandi illusioni del Duo Luis, quattro volte campioni internazionali di illusionismo, e di Denny Diamond, protagonista di numerosi tour europei, che offriranno spettacoli della durata di circa 30 minuti.

Il secondo palco sarà dedicato alle performance della Tribute Band dei Queen. Negli altri palchi saranno presentate tutte le varianti dello spettacolo che la magia può creare: la "Magia comica", grazie a Mr. Felix e Mr. Crazy, la "Magia per bambini", con il duo Gasp, la "Magia al femminile" con Monique e le sue Truccabimbi, la "Scuola di magia", condotta dai maghi del Club magico triestino e la "Cartomagia itinerante", con il Mago Francesco e il mago Step, due prestigiatori che coinvolge-

ranno il pubblico, creando dei piccoli momenti di magia da strada.

Altri sei personaggi "magici" quasi in incognito, saranno sguinzagliati per le vie di Trieste, per coinvolgere i passanti con sculture di palloncini, trucca bimbi, micro magia e molto altro. Cristiano Giannopulo di Be Nice, società che ha curato la manifestazione, si è detto soddisfatto: «Abbiamo predisposto un programma nel quale crediamo - ha affermato - aspettiamo il riscontro dei visitatori». (u. s.)



Si rinnova la caccia all'anguria (foto Bruni)



LA RISTRUTTURAZIONE DEL COMPENSORIO CON IL TRASFERIMENTO DEL BURLO

# Polo sanitario a Cattinara, sbloccati 140 milioni

La Regione invia al ministero la bozza dell'accordo di programma: firma entro l'estate



I nuovi contatori dell'energia elettrica

LA SPERIMENTAZIONE

## Energia di notte: risparmio del 10%

Le tariffe biorarie di AcegasAps in vigore da oggi

L'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha adottato disposizioni per l'istituzione di tariffe biorarie per l'energia elettrica, in modo tale da rendere conveniente lo spostamento di alcune attività nelle fasce orarie con tariffe più economiche. Il Gruppo AcegasAps, nelle sue varie vesti di distributore e venditore, applicherà queste disposizioni nei modi che vengono ora comunicati.

Con la delibera 292/06 e successive, l'Autorità ha inoltre stabilito le direttive per l'installazione dei misuratori elettronici programmabili presso tutti i clienti in bassa tensione, necessari per una contabilizzazione dell'energia suddivisa per fasce orarie. In applicazione della delibera, AcegasAps ha bandito una campagna di sostituzione massima dei vecchi contatori, campagna che si sta avviando alla conclusione.

Il cliente finale è stato informato dell'evoluzione normativa e tariffaria con specifici avvisi in bolletta. In sintesi, con le nuove tariffe biorarie l'energia elettrica costerà di più per i consumi dalle ore 8 alle 19 dei giorni feriali; questo periodo sarà indicato nella bolletta come fascia oraria "F1". Costerà di meno dalle ore 19 alle 8 dei giorni feriali e tutti i sabati, domeniche e altri giorni festivi; questi periodi saranno indicati nella bolletta come fasce orarie "F2 e F3".

Per dare la possibilità ai clienti di abituarsi ad adottare comportamenti favorevoli al risparmio, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha predisposto un'applicazione transitoria che accompagnerà gradualmente il cliente da oggi fino al 31 dicembre, nella quale la differenza di prezzo tra le due fasce sarà minima (10 per cento); successivamente entreranno in vigore le tariffe definitive con una differenza fra le fasce più marcata.

di GIUSEPPE PALLADINI

I fondi per il polo sanitario di Cattinara e la nuova sede del Burlo, oltre 140 milioni, saranno messi "nero su bianco" entro l'estate. Dopo le incertezze delle ultime settimane, non solo sulla disponibilità dei fondi stessi ma anche sul sistema di finanziamento, la Regione ha deciso: accenderà un mutuo.

Una decisione che permetterà di aggiungere ai fondi regionali quelli statali, arrivando a coprire l'intera somma prevista per i due rilevanti interventi. Gli investimenti inclusi nell'accordo di programma prevedono complessivamente una spesa di 366 milioni: oltre ai 140 per Cattinara e il nuovo Burlo, la parte restante è destinata alla costruzione del nuovo ospedale di Pordenone e alla realizzazione di un edificio degente al nosocomio di Udine.

Oggi la Regione invierà al ministero della Salute la bozza dell'accordo di programma relativo a queste strutture sanitarie. Se non interverranno problemi, il documento sarà firmato nel giro di



Il complesso ospedaliero di Cattinara (foto Lasorte)

due, tre mesi. «Si tratta di un percorso - precisa l'assessore regionale alla Sanità, Vladimir Kosc - iniziato in giunta e poi sviluppato con il ministero, dove mi sono recato più volte, che verrà definito entro l'estate. Si tratta - aggiunge - di finanziamenti ex art. 20 della legge per l'edilizia sanitaria, di cui ha parlato il ministro Fazio nella sua vi-

sita di qualche mese fa a Trieste».

E possibile che il ministero apporti variazioni a testo dell'accordo, facendone così slittare la firma? «Variazioni sono sempre possibili - risponde Kosc - ma al momento non mi risulta ci siano problemi».

La bozza dell'accordo è stata adottata in via preliminare dalla giunta regio-



Sandra Savino



Vladimir Kosc

nale, dove è stata illustrata dall'assessore alle Risorse economiche e finanziarie Sandra Savino.

«L'elaborato - afferma la stessa Savino, assieme al collega Kosc - si regge su risorse finanziarie già definite. L'ammontare complessivo, 366 milioni, è suddiviso tra finanziamenti statali pari a oltre 140 milioni, cui si aggiungono i 14 già stanziati per

il Burlo, e finanziamenti a carico della Regione per oltre 211 milioni».

La quota di autofinanziamento regionale sarà coperta attraverso due fonti. «In parte - spiega ancora la Savino - con un contributo in conto capitale, in parte con l'autorizzazione all'accensione di un mutuo, con garanzia della copertura delle rate annuali mediante fondi regionali di parte corrente».

La Regione, dunque, ha deciso di indebitarsi utilizzando fondi correnti. La scelta, come detto, arriva dopo alcuni mesi di incertezze, in cui era inizialmente previsto il ricorso al "project financing", sul quale il ministero non si è poi mostrato molto favorevole.

L'abbandono del "project financing" lascia molto perplesso l'ex direttore generale dell'Azienda ospedaliera Franco Zigrino, che ha seguito per anni l'intero progetto. «Il "project" - sottolinea - con il privato che anticipa l'intero ammontare, garantisce il rispetto dei tempi e della spesa. Con l'appalto diretto, invece, l'esperienza insegna che i tempi si allungano e la spesa aumenta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## » IN BREVE

I DUE MANAGER VANNO IN PENSIONE

Ultimo giorno in Comune

Brindisi per Tevini e Tosolini



Ieri in Municipio si è chiusa un'epoca. Sono stati tanti i comunali che non hanno voluto mancare al brindisi di pensionamento - nel loro ultimo giorno di servizio - dei direttori di due tra le più importanti aree tecniche, quello ai Lavori pubblici Giampiero Tevini e quello alla Pianificazione territoriale Carlo Tosolini. A loro sono andati i ringraziamenti del presidente del Consiglio comunale Sergio Pacor e degli assessori Michele Lobianco e Giorgio Rossi. E non è escluso che al rientro dalle sue vacanze Roberto Dipiazza li richiami per un altro brindisi.

OGGI ALLE 18

## Presidio in piazza Unità contro la legge Bavaglio

Oggi alle 18 in piazza Unità, l'Assostampa del Friuli Venezia Giulia organizza un presidio con volantinaggio contro la Legge Bavaglio in discussione alla Camera. Il presidio triestino si svolge in concomitanza con la manifestazione nazionale di Roma, in piazza Navona, e con altre analoghe iniziative organizzate in varie città italiane, fra cui la "notte bianca" a Conselice, in provincia di Ravenna, accanto all'unico monumento italiano alla libertà di stampa. Una serie di iniziative nel segno della Costituzione, per dar voce ai soggetti e ai temi che verrebbero oscurati se passasse un provvedimento che colpisce al tempo stesso il lavoro dei giornalisti e il diritto dei cittadini di conoscere le vicende del Paese.

CONCERTO DI MUTI

## Sardos Albertini: «I presidenti alla Foiba, non all'ex Balkan»

«Estremamente positiva». Così l'avvocato Paolo Sardos Albertini, presidente della Lega Nazionale, giudica l'eventuale presenza dei Capi di Stato di Italia, Croazia e Slovenia in piazza Unità in occasione del concerto di Riccardo Muti del 13 luglio prossimo. Quanto alla richiesta della visita all'ex hotel Balkan giunta da Lubiana, Sardos Albertini l'ha definita «assolutamente provocatoria», aggiungendo: «Proprio in termini di riconciliazione, l'unica visita che sarebbe da abbinare al concerto è quella alla Foiba di Basovizza».

di MATTEO UNTERWEGGER

Il voto resta. Il segnale politico pure. Mentre Roberto Dipiazza sta completando l'operazione "tintarella" in Sardegna, in Consiglio comunale succede che uno degli alleati - la Lega Nord - si esprima di fatto contro il sindaco. A conferma di come la strada del suo ultimo anno di mandato sia tutto fuorché in discesa. A prescindere dall'interpretazione che due giorni dopo i vertici provinciali della Lega Nord danno del voto di lunedì notte e che sa tanto di razzonata retromarcia: il segretario provinciale leghista Massimiliano Fedriga si affretta a definire un «segnale d'ascolto alle istanze dei cittadini» la presa di posizione in aula sulla mozione per la riapertura dei termini per la presentazione di osservazioni e opposizioni al nuovo Piano regolatore e per il collegato avviso agli interessati, ritenendola «non un atto di sfiducia nei confronti del sindaco».

I consiglieri padani

Maurizio Ferrara e Giuseppe Portale, a tre giorni dal vertice di maggioranza chiuso dagli alleati con sorrisi battezzati dallo slogan «siamo compatiti», si sono espressi a favore dell'atto, presentato nell'aprile scorso, come i Bandelli boys e il centrosinistra, facendolo così passare alla faccia del "no" del repubblicano Sergio Pacor, del non voto dichiarato di Roberto Sasco (Udc) e dell'uscita di scena del Pdl, con forzisti e aennini, e della Lista Dipiazza. Ma per Fedriga «la Lega non ha teso trappole di sorta» al sindaco Roberto Dipiazza. Non entra nel merito il segretario regionale leghista Pietro Fontanini, che ricorda a tutti solo un concetto chiave: «Il sindaco di Trieste non va attaccato, l'ho già detto». Così gli ultimi mesi del Dipiazza-bis si annunciano sempre più complicati: un continuo rialzo della posta in gioco, legato alla corsa al potere della primavera 2011, e quindi una gimkana per Dipiazza che, infatti, ha voluto staccare la



Il sindaco Dipiazza in vacanza nel mare di Sardegna

spina per qualche giorno e godersi il mare della Sardegna. Lontano dal Municipio e dalle schermaglie del Consiglio comunale, a Villasimius il sindaco sgazza felice fra le onde, si concede una chiacchierata con un portacolori del Pd quale Francesco Russo a pochi metri dalla riva e sotto lo sguardo vigile della compagna Rossella Gerbini, e il relax tradisce - come testimonia la foto a fianco - una probabile accondiscendenza del sindaco alle lusinghe del porceddu

e dei *culturiones*. Come dargli torto, d'altronde?

Mentre Maurizio Ferrara, sempre dal fronte Lega, sottolinea di aver «agito nell'interesse dei triestini e nel totale rispetto della maggioranza e degli accordi presi», il Gruppo Sulli al gran completo parla di «maggioranza a carte 48», afferma Bruno Sulli, e di «sonora batosta per Dipiazza», gli fa eco Claudio Frömmel. Per Andrea Pellarini con quella «mozione boomerang della Lega Nord, di fatto il sindaco è stato impallina-

IL BILANCIO SOCIALE DELLA STRUTTURA DI DON VATTA

## Comunità San Martino, 10mila contatti in due anni

Nel 2009 il dormitorio ha dato ospitalità a 475 persone, ogni giorno 196 addetti aiutano i poveri

Più di 10mila contatti negli ultimi due anni con il servizio ristoro, alla Stazione centrale, per le persone senza fissa dimora e 3821 presenze al Centro diurno inaugurato a settembre scorso, che garantisce l'accoglienza per chi è senza casa. Sono solo alcuni numeri che aiutano a capire l'impegno della Comunità di San Martino al Campo; dati presentati ieri in occasione della pubblicazione del terzo bilancio sociale.

Suddiviso in tre sezioni tra identità (la storia e gli obiettivi dell'associazione), una relazione economica (costi e ricavi delle attività) e la relazione sociale con indicate nel dettaglio le tipologie di proposte riabilitative, assistenziali e educative offerte dalla Comunità. Il bilancio sociale offre così una



La presentazione della Comunità San Martino al campo

fotografia del lavoro fatto in questi due anni dalla Comunità San Martino al Campo con trasparenza e visibilità. Ma il percorso della comunità è lungo quarant'anni, fatto di azioni di accoglienza per i sen-

za fissa dimora, di sostegno al disagio psichico, di interventi contro la povertà economica e sociale.

Tre le case di accoglienza, un gruppo carcere, progetti a favore dei giovani e poi il punto di ascolto e

di assistenza nella sede di via Gregorutti, che ha visto passare negli ultimi due anni più di 4mila persone. Il dormitorio Centro San Martino invece ha dato ospitalità nel 2009 a 475 persone, unico centro ad essere totalmente finanziato dalla comunità e gestito dai volontari. Mentre il numero di persone impegnate nel lavoro quotidiano è salito da 161 a 196, di questi sono volontari più del 70 per cento.

Così le cifre inserite nel bilancio parlano di storie di vita quotidiana di tanti successi e di difficoltà, come ha detto il fondatore della comunità e presidente onorario don Mario Vatta: «Sono le storie della vita delle persone con cui noi camminiamo da 40 anni per garantire a loro un maggiore benessere o un minore malessere. E sono

questi i motivi per continuare a lavorare ad inseguire un sogno, l'utopia, confidando nella solidarietà. Anche se avremmo voluto sparire pensando che non ci sarebbero state più povertà, ma siamo stati smentiti». Ed è vero che sempre più persone fanno difficoltà, fanno fatica, ma ognuno porta il suo piccolo mattone per costruire la casa, ha spiegato il presidente della Comunità Claudio Calandra di Roccolino: «Molti conoscono la Comunità San Martino al Campo, forse molti non conoscono le attività che la comunità porta avanti servizi, progetti e collaborazioni con gli enti pubblici. E per portare avanti i progetti non bastano solo i tanti volontari ma a servono anche le risorse economiche». Risorse che sono messe in campo da contributi pubblici dell'Azienda sanitaria, del Comune di Trieste e della Regione che negli ultimi due anni hanno raggiunto 1 milione e mezzo di euro, mentre i contributi privati hanno superato i 300mila euro. (i.g.h.)

COLLABORAZIONE TRA CONFINDUSTRIA E INAIL

## Sicurezza sul lavoro, le imprese investono: 200 ore di corsi destinati a 400 operai

La crisi non minaccia la sicurezza sul lavoro nel Friuli Venezia Giulia. «Pensavamo che a causa della crisi passata e presente le aziende avrebbero rallentato l'impegno per quanto riguarda i corsi sulla sicurezza del lavoro», dice Felice Fulio Bragioni, consigliere di Confindustria Trieste. «Per fortuna così non è stato e Confindustria ha cercato - continua Bragioni - di dare un supporto con duecento ore di corsi nelle aziende che hanno visto coinvolte ben 400 persone».

La lotta contro gli infortuni sul lavoro quindi non si arresta e dalla collaborazione tra Confindustria e Inail nasce un nuovo progetto: un dvd informativo che ver-



Un operaio al lavoro

rà distribuito gratuitamente a tutte le aziende del territorio.

«Questa collaborazione mette a confronto due realtà diverse ma con lo stesso obiettivo: dare sostegno alle azien-

de», sottolinea Angela Forlani, direttore di Inail Trieste. «Il prodotto è di facile approccio ma può essere un primo passo avanti per arrivare all'obiettivo zero infortuni».

Il dvd dura circa 25 minuti ed è strutturato in due parti: un filmato e una sezione dati per essere facilmente utilizzabile dalle aziende e per fornire ai lavoratori le prime informazioni indispensabili per avvicinarsi in maniera corretta al mondo delle imprese. Il filmato è stato suddiviso in dieci capitoli ognuno dedicato ad un tema specifico in modo da poter essere visto in continuità oppure spezzato in più parti per consentire un approfondimento in aula.

Federica Cauzer



## Bandito a Genova, turista a Trieste: romeno arrestato



L'imbocco della stazione di servizio

tostradale direzione Trieste, la Squadra volante del Commissariato di Duino Aurisina ha portato a galla un "pesce grosso".

Un ricercato che è, così, finito con le manette ai polsi. Si tratta di T.S. - queste le iniziali fornite dalla Questura - cittadino romeno, per l'appunto, di 31 anni. Dalla verifica dei suoi dati anagrafici, infatti, i poliziotti hanno accertato che sul giovane pendeva un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Genova per furto e rapina, reati commessi appunto in terra ligure. T.S. è stato, come detto, arrestato e chiuso in una cella del Coroneo. (pi.ra.)



L'ambientalista Roberto Giurastante

Transational». Per questo motivo, il pm Pietro Montrone, titolare dell'inchiesta, ha chiesto al gip l'archiviazione del fa-

## Testa di capra a Giurastante Archiviata dal pm l'inchiesta

scicolo. Lo stesso magistrato in precedenza aveva ordinato ai carabinieri di distruggere il «corpo del reato». Di questa ultima iniziativa si lamenta «Greenaction» che ritiene, come si legge in un comunicato diffuso ieri, che «con la distruzione della testa mozzata di capretto, sia stata cancellata l'unica prova che avrebbe consentito agli inquirenti di sviluppare una pista investigativa, interessando la stessa Direzione investigativa antimafia.

OPERAZIONE DELLA SQUADRA MOBILE

## Truffa da 45mila euro ai danni di un'anziana: presa l'autrice Nomade di 47 anni rintracciata a Roma. Aveva colpito a Roiano fingendosi un'impiegata dell'Inps

I poliziotti della Squadra mobile triestina erano sulle sue tracce da tre mesi, da quando a Roiano, recitando la parte di un'incaricata Inps, aveva messo a segno una megatruffa ai danni di un'anziana sola da 45mila euro. Una volta risaliti alla sua identità in virtù del rinvenimento e dell'identificazione di un'impronta digitale sul primo corpo del reato -

Cena possa aver messo a segno ulteriori colpi del medesimo stile, a Trieste. A suo carico, d'altronde, nei database delle forze dell'ordine risultano già esserci analoghi precedenti. La tattica e l'abilità utilizzate dalla nomade nella megatruffa di Roiano d'altronde suggeriscono che si tratta di un'autentica professionista.

L'episodio in questione - rimasto nell'ombra anche per favorire la caccia alla responsabile - risale al 27 marzo. Paola Cena, con qualche appostamento e una scorta alla pulsaniera dei campanelli esterni all'abitazione della vittima, in via Tor San Piero, aveva fermato l'anziana signora sotto casa spacciandosi per una delegata Inps. «Dobbiamo riconoscere degli arretrati sulla pensione come vedova»: il fare gentile le aveva aperto la porta dell'abitazione della nonnina. Poi l'affondo: «Mi faccia controllare le banconote che ha ritirato con le precedenti pensioni, se ha in casa pezzi da 50 e da 100. Potrebbero essere fuori corso». La vittima ben 45mila euro in contanti, che Paola Cena aveva fatto finta di sigillare in una busta con tanto di timbro (finto). «Tenga, vada a cambiarli con soldi validi in banca». Un saluto e la busta buona se n'era andata con la truffatrice. Ma sull'altra, piena di carta straccia, rimasta in mano all'anziana, sarebbe poi affiorata un'impronta. Quella decisiva. (pi.ra.)



Paola Cena, arrestata ieri

## SEI MESI A TESTA COME IN PRIMO GRADO PER OMICIDIO COLPOSO

# Caso Rasman, pene confermate per i 3 agenti

## Avevano tenuto premuto a terra il giovane provocandone l'asfissia

di CLAUDIO ERNÈ

Hanno sbagliato e la loro azione ha provocato la morte di Riccardo Rasman.

La Corte d'appello ha confermato ieri la responsabilità di Mauro Miraz, Maurizio Mis e Giuseppe De Biase nel decesso del giovane handicappato stroncato da un collasso cardiocircolatorio nel suo monolocale di via Grego. I giudici hanno ribadito al termine di una camera di consiglio protrattasi per un paio d'ore, la condanna a sei mesi di carcere con la condizionale inflitta ai tre agenti di polizia dal giudice di primo grado. E' stata ribadita anche l'assoluzione, com'era accaduto nel gennaio del 2009, del quarto agente di polizia che era entrato di slancio nel monolocale di via Grego. Si chiama Francesca Gatti e Giovanni Di Lullo, legale della famiglia Rasman, riteneva dovesse almeno versare una quota del risarcimento. La Corte d'appello ha detto «no» esattamente a questa richiesta, come ha detto «no» al proscioglimento degli altri tre agenti sostenuto dal loro difensore, l'avvocato Paolo Pacileo. «E' inevitabile il ricorso in Cassazione» ha confermato l'avvo-



Una vicina indica le finestre dell'appartamento di via Grego in cui morì Riccardo Rasman

cato che anche ieri ha affermato che i poliziotti - imputati di omicidio colposo hanno agito rispettando i manuali di intervento e quanto è stato loro insegnato durante l'addestramento. Secondo il difensore si è trattato di una terribile disgrazia, del tutto imprevedibile. Era il 27 ottobre 2006 e i quattro agenti assieme a due pompieri erano entrati di slancio nell'alloggio dopo aver tentato invano per una ventina di minuti

di farsi aprire la porta. Dal terrazzo del monolocale di Riccardo Rasman, secondo l'allarmata indicazione dei vicini, erano stati lanciati pericolosamente in strada alcuni petardi. Da qui la richiesta di intervento, l'arrivo di due pattuglie della volante e dei vigili del fuoco. «Per più di 20 minuti ho cercato di farmi aprire la porta. Ho parlato con Riccardo Rasman, ho trattato con lui» ha spiegato ieri in una pausa del pro-

cesso Mauro Miraz. Era il capopattuglia e non ha disertato nemmeno un'udienza. Nè in primo grado, nè in appello. E' stato guardato di sottocchio, ha sopportato atteggiamenti tutt'altro che amichevoli e frasi sibillate tra i denti il cui significato anche se poco percepibile, era chiarissimo. «La porta dell'alloggio è stata aperta dai pompieri. Io sono entrato per primo con le mani alzate. Mi seguiva Francesca Gatti,

una ragazza piccolina. Se avessimo voluto fare una irruzione vera e propria, non l'avrei mai schierata in quel ruolo quasi di punta. In precedenza Riccardo Rasman aveva profferito astruse minacce di morte. Speravo si fosse calmato. Invece si è avventato contro di noi con grande violenza e ne è scaturita una mischia a cui hanno partecipato anche due pompieri. Siamo riusciti a faticosamente ad ammanettarlo con i polsi dietro la schiena, mentre i vigili del fuoco gli hanno bloccato le caviglie con del filo di ferro».

Fin qui il racconto del capopattuglia che il giudice di primo grado ha ritenuto del tutto legittimo. Il tragico errore viene compiuto dai tre agenti quando Riccardo Rasman è già disteso a terra bloccata dalle manette e dal filo di ferro. «Si deve contestare ai poliziotti - si legge nella sentenza di primo grado - il comportamento tenuto quando Rasman era stato messo nel-

le condizioni di non nuocere. La colpa dei tre consiste nell'aver protratto la contenzione al suolo, esercitando per tanto tempo una pressione che si è rivelata fatale. Questo comportamento non è im-

posto e tantomeno previsto da alcuna norma, regolamento o manuale di addestramento delle forze di polizia. Ciò che è accaduto è inutile e ingiustificato». N e l la sentenza di primo grado il giudice Enzo Truncellito aveva scritto anche che «di fronte a un giovane che aveva compiuto uno sforzo enorme lottando come un leone e che dimostrava di essere in fortissimo debito di ossigeno, respirando con affanno, una qualunque persona - e per maggiore ragione dei poliziotti - doveva prevedere che tenere premuto il corpo a terra per diversi minuti, avrebbe significato comprometterne la respirazione e la vita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA VITTIMA È UN CITTADINO COLOMBIANO RESIDENTE IN SPAGNA CON AMICI E AFFETTI A TRIESTE

# Auto tampona un Tir: illeso chi guidava, muore il passeggero

Tragedia nella notte sul raccordo: una Hyundai Coupé, per un probabile colpo di sonno del conducente, s'infilza sotto un rimorchio

Un improvviso colpo di sonno del conducente - dato per probabile dalla Polstrada che si è occupata dei rilievi e della ricostruzione della tragedia in piena notte - e il passeggero, che viaggiava accanto, ha smesso di vivere in un istante. Dilaniato dalle lamiere contorte dell'auto, che s'è infilata sotto il rimorchio di un autotreno proprio con la parte destra anteriore. Quella del passeggero. E il secondo incidente mortale avvenuto in appena una settimana - giovedì scorso un romeno rimasto con la vettura in panne era stato travolto da un pullman - sul raccordo autostradale del-

l'altopiano. La vittima, stavolta, è un giovane colombiano residente in Spagna, che spesso faceva rotta su Trieste dove aveva parecchi amici e una compagna. Si tratta di Richard Giovannj Hurtado Vivero, 35 anni e mezzo. La sua vita si è fermata per sempre poco dopo le due del mattino di ieri, nel momento in cui si trovava sul sedile anteriore del passeggero di una Hyundai Coupé, guidata dal 30enne triestino D.C., che dall'incidente sarebbe poi uscito illeso ma in stato di pesante choc, tale da suggerire comunque ai sanitari del 118 un trasporto al Pronto soccorso di Cattinara per accerta-

menti. Illeso anche il camionista. I due giovani stavano rientrando a Trieste lungo il raccordo quando, un chilometro prima dell'uscita di Sgonico, la loro auto ha tamponato come detto un Tir romeno, che procedeva sulla prima corsia di marcia. La Hyundai è andata ad infilarsi, con il suo angolo destro davanti, sotto l'angolo sinistro posteriore del rimorchio. Una simile dinamica - ha riferito la Polstrada - sarebbe spiegata dal percorso immediatamente precedente della stessa Hyundai, che in quel momento stava rientrando dalla corsia di sorpasso a quella ordinaria, dove viaggiava il Tir,

giacché aveva appena sorpassato un'altra auto. E stato lo stesso conducente di quest'ultima a fare da testimone oculare. Il motivo più plausibile per cui D.C. non avrebbe governato più il mezzo è un colpo di sonno improvviso proprio in fase di rientro da quel sorpasso. A nulla è valso l'intervento dei vigili del fuoco di Opicina, che hanno estratto dalle lamiere Richard Giovannj Hurtado Vivero, e quello degli operatori del 118, che hanno dovuto constatarne il decesso. Il tratto del raccordo tra Sistiana e Sgonico - puntellato anche dagli addetti dell'Anas - è rimasto chiuso per un paio d'ore. (pi.ra.)



L'automobile distrutta dopo lo schianto (Foto Lasorte)

## SCOPERTA DELL'ARMA DI AURISINA Era al volante di un'Audi con Rca falsa: denunciato

Un arresto e una denuncia in ventiquattrore da parte dei carabinieri di Aurisina.

Nella nottata fra martedì e ieri, il nucleo operativo e radiomobile ha denunciato a piede libero un romeno di 26 anni incensurato e residente regolarmente a Foggia - S.H. le iniziali fornite sempre dall'Arma - per falsità materiale.

Durante un controllo stradale infatti i militari della compagnia di Aurisina hanno fermato un'Audi A4. Al volante c'era per l'appunto S.H., che ha esibito documenti personali cor-

retti ma una polizza assicurativa dell'automobile contraffatta. Da qui la denuncia.

La sera precedente invece, a Sistiana mare, i carabinieri della stazione di Aurisina avevano fatto scattare le manette ai polsi di un senegalese, coetaneo di S.H., per clandestinità. Si tratta di M. Saliou, senza fissa dimora, celibe, disoccupato e con precedenti: è stato arrestato per essersi trattenuto su suolo italiano «senza giustificato motivo in violazione dell'ordine impartito dal Questore»

## IL CASO

### Identificate sette prostitute

Le lancette non erano ancora arrivate a segnare le 23 di martedì scorso quando sette prostitute di stanza in Borgo Tereziano e dintorni si sono messe a litigare tra loro, accusandosi forse di essersi «rubate» a vicenda marciapiede e clienti. Qualche cittadino della zona non ha esitato ad alzare la cornetta e digitare il 112, facendo così piombare in via Mercadante, il cuore della polemica, tra le vie Valdirivo



Le prostitute fermate in via Mercadante (foto Lasorte)

e Milano poco sotto via Carducci, le pattuglie dei carabinieri. Un'operazione di controllo e identificazione che non è passata inosservata. Il fatto è che il caso, sornione, ha voluto che tutto questo capitasse la sera dello

stesso giorno in cui, sul Piccolo, era apparsa la notizia della ronda conata-luocelle della coppia ex missina formata dall'assessore municipale alla vigilanza nonché direttore del carcere del Coroneo Enrico Sbriglia

## EPISODIO MOVIMENTATO IN VIA MERCADANTE Prostitute litigano sul marciapiede Carabinieri allertati dai residenti

e dal consigliere comunale nonché primo maresciallo dell'Esercito Vincenzo Rescigno. E che, al tempo stesso, quella fosse la sera prima che sul giornale, ieri, scattasse in tempi record la precisazione stizzita della Questura, da dove si diceva senza scriverlo che - secondo le forze di sicurezza cittadine - la coppia Sbriglia-Rescigno aveva scoperto l'acqua calda: «Il monitoraggio su strada del fenomeno prostituzione viene effettuato

quotidianamente da varie pattuglie della Squadra mobile e dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico della Questura, nonché dall'Arma dei carabinieri nel quadro del piano predisposto di controllo del territorio», recitava infatti la nota della polizia di Stato. «Sono controlli di routine, nulla di nuovo», è il concetto fatto passare ieri a sua volta dal comando provinciale dei carabinieri di via dell'Istria, il

cui nucleo radiomobile si è occupato dell'operazione di martedì sera in via Mercadante. Operazione che, per la cronaca, si è risolta con sette prostitute identificate, di cui cinque romene e due colombiane, tutte presenti regolarmente su territorio nazionale tanto che non è stato preso alcun provvedimento nei loro confronti e alle quali, per contro, è stato soltanto intimato di allontanarsi e smetterla di litigare. (pi.ra.)

**L'Accademia Ricerche Sociali ARS**  
promuove il dibattito su  
**TERZA ETÀ**  
**TRA OPPORTUNITÀ E PERPLESSITÀ**  
Trieste - Savoia Excelsior Palace  
"Sala Imperatore" - 2 luglio 2010 ore 18.00

**IL PICCOLO**  
OGNI GIORNO  
TUTTE LE NOTIZIE  
DELLA TUA CITTA'

**BERNARDI & BORGHESI**  
Compravendita ORO  
GIOIELLI, ARGENTI, OROLOGI  
VIA SAN NICOLO' 2 1°P- TRIESTE  
tel. 040639006  
Orario: Mar-Ven 9,30-12,30 e 16-19



LA SOCIETÀ SAILING PEOPLE HA INTANTO CAMBIATO I VERTICI, NUOVO PRESIDENTE SERGIO D'ARCANO

# Diga Vecchia, Stopani indagato per truffa

Verifiche sull'utilizzo dei 450mila euro del Fondo Trieste. Il velista: «Voglio essere sentito in Procura»

di LAURA TONERO

«Ho ricevuto un avviso di garanzia, sono indagato. Ma sono tranquillo e pronto a farmi interrogare dai giudici». Lo confessa il velista-imprenditore Federico Stopani indagato per truffa ai danni dello Stato e per distrazione di soldi pubblici. Il pm Giuseppe Lombardi sette mesi fa ha aperto un fascicolo sul finanziamento di oltre 450mila euro erogati dal Fondo Trieste alla Sailing People, la società presieduta fino a due giorni fa dal velista ideatore della Nations' Cup. L'ipotesi della Procura è che la società abbia "distratto" una parte dei fondi pubblici ottenuti, investendone solo una parte nei lavori di ripristino e valorizzazione della diga vecchia.

«Sono passati mesi, hanno ascoltato i miei familiari, politici e amici - precisa Stopani - adesso vorrei poter parlare io, vorrei poter raccontare come stanno le cose. E tutto in ordine, tutto documentato. Il mio avvocato ha parlato con il pm già lo scorso dicembre, ma nessuno mi ha ancora convocato».

«Da mesi ho avanzato la richiesta - conferma Alberto Kostoris, l'avvocato



L'imprenditore e velista Federico Stopani sul Molo Audace, alle sue spalle e a destra, in un'immagine aerea, l'Antica Diga (Foto Bruni)

che ha assistito Federico Stopani nella prima fase delle indagini - La Procura non ci ha convocato. Le ipotesi di reato che gli vengono contestate non stanno in piedi perché è sotto gli occhi di tutti che Stopani e la Sailing People hanno investito sulla diga vecchia più di quanto abbiano ricevuto con i finanziamenti».

Nello scorso novembre, prima che i finanziamenti sequestrassero nume-

rosi documenti assieme a un computer della Sailing People, Stopani ha scritto una sorta di diario indirizzato alla figlia. «In quel computer ancora nelle mani degli inquirenti c'è la mia verità - sottolinea lo skipper - volevo che mia figlia capisse direttamente dalle parole di suo padre quanto stava accadendo. Non ho segreti, sono stato corretto».

Oggi il velista attende la chiusura delle indagini per sapere se la Procura deciderà per l'archiviazione o proporrà un eventuale rinvio a giudizio. Intanto la Sailing People da lunedì ha voltato pagina, rinnovando vertici e direttivo. Il nuo-



vo presidente è Sergio D'Arcano. Stopani resta consulente e motore dell'associazione sportiva nella quale, grazie a una modifica statutaria, ora nuovi soci potranno intervenire a livello di capitale di rischio. Dalle prime indiscrezioni alcuni imprenditori triestini sono pronti a investire su quei 1300 metri quadrati.

«Questa resta una città che invece di sostenere e vedere di buon occhio le iniziative - dice con amarezza Stopani - cerca al contrario di creare sbaramenti che limitano gli investimenti e affossano ogni slancio imprenditoriale».

Stopani si chiede retoricamente: «Ma qualcu-

no ha fatto un paragone tra quello che si vedeva anni fa osservando la diga e lo spettacolo di cui possono godere ora i turisti? Stiamo sistemando le questioni tecnico-burocratiche e poi si riparte anche con lo stabilimento». Sulla vecchia diga, infatti, fervono i preparativi per la riapertura dello stabilimento balneare. La gestione è stata affidata anche quest'anno alla Nereide srl.

Da Marina San Giusto, dove sono attraccate alcune barche di proprietà dello stabilimento, ogni giorno partono alla volta delle dighe operai, donne delle pulizie e personale che sta provvedendo all'imminente riavvio della struttura.

«Sono stati pagati tutti i debiti con i creditori - assicura Gianfranco Carbone, il legale che assiste Stopani nelle questioni collegate alla gestione della la Sailing People -. Ora vi sono nuovamente tutte le premesse per investire sull'Antica Diga e per rilanciare una serie di attività previste dalla concessione ottenuta dall'Autorità portuale, ad esempio, la realizzazione di un porto turistico».

Federico Stopani inizialmente puntava a trasformare la vecchia diga nella base logistica della Nations' Cup: «Doveva essere il trampolino di lancio per la nascita di un consorzio che portasse Trieste a competere con altre realtà internazionali».

La prima concessione per lo stabilimento balneare era stata firmata nel 2002 dall'allora presidente dell'Autorità portuale Maurizio Maresca. Aveva la durata di quattro anni: il canone che l'associazione sportiva si era impegnata a versare era di 7mila 500 euro. Nel 2006 la concessione è stata rinnovata dall'ora presidente dell'Authority Marina Monassi. La durata è stata allungata a 40 anni e il canone annuale è di 15 mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI A TRIESTE E MUGGIA

## Giro d'Italia femminile divieti e strade chiuse

Transito interdetto anche lungo le Rive a partire dalle 13

Domani è in programma la prima tappa del Giro d'Italia femminile di ciclismo fra Trieste e Muggia. E, puntuali, scattano le limitazioni al traffico. La prefettura ha dato disposizioni ai comuni interessati di provvedere ai relativi interventi di regolamentazione provvisoria della viabilità. Così, dalle 5 alle 7 è previsto il restringimento di carreggiata per 50 metri sulle rive interne di fronte a piazza Unità come anche dalle 13 alle 14 fra piazza Tommaseo e via del Mercato vecchio. Dalle 8 e sino a cessate necessità divieto di sosta e fermata con rimozione su tutta piazza Libertà. Dalle 13 scatterà il divieto di transito in via Flavia, piazzale Cagni, piazzale Valmaura, via dell'Istria, largo Baiamonti, via Salata, galleria di Montebello, piazza Foraggi, viale D'Annunzio, piazza Garibaldi, via Oriani, largo Barriera Vecchia, via Carducci, piazza Dalmazia, via Ghega, via Cellini, piazza Libertà, corso Cavour, piazza Duca degli Abruzzi, Riva III Novembre, Riva Caduti per l'Italianità e sull'ultimo tratto di tutte le relative trasversali. Inoltre, non si potrà passare in via Molino a vento sulla semicarreggiata tra via del Rivo e piazza Garibaldi, e sul lato mare di viale Miramare tra largo Roiano e piazza Libertà. Sono previste anche varie deviazioni collegate ai provvedimenti. Dalle 8 divieto di sosta e fermata con rimozione in via Giulio Cesare, via Campo Marzio, piazza Libertà e largo Santos. Dalle 13 divieto di transito sull'anello di gara da percorrere tre volte: Riva Mandracchio, Riva Sauro, Riva Gulli, Riva Grumula, via Ottaviano Augusto, via Giulio Cesare, largo Alessi, via di Campo Marzio, e ancora Riva Caduti per l'Italianità, Riva III Novembre, piazza Duca degli Abruzzi, corso Cavour e piazza Libertà. Spostamento, dalle 8, anche per due aree taxi: da piazza Tommaseo a corso Italia (tra via Roma e via San Spiridione) e dall'area del Silos a viale Miramare vicino alla stazione.

Dalle 12 alle 14 traffico interdetto a Muggia in via di Trieste, cavalcavia Santa Barbara, via di Santa Barbara (tra via Bembo e via Frausin), via Frausin, largo Caduti per la Libertà, via Battisti, via delle Saline, rotatoria autostradale, raccordo autostradale verso la galleria Aquilinia e via Flavia di Stramare. Divieto di sosta e fermata con rimozione in via Battisti, via Frausin e via Flavia di Stramare.

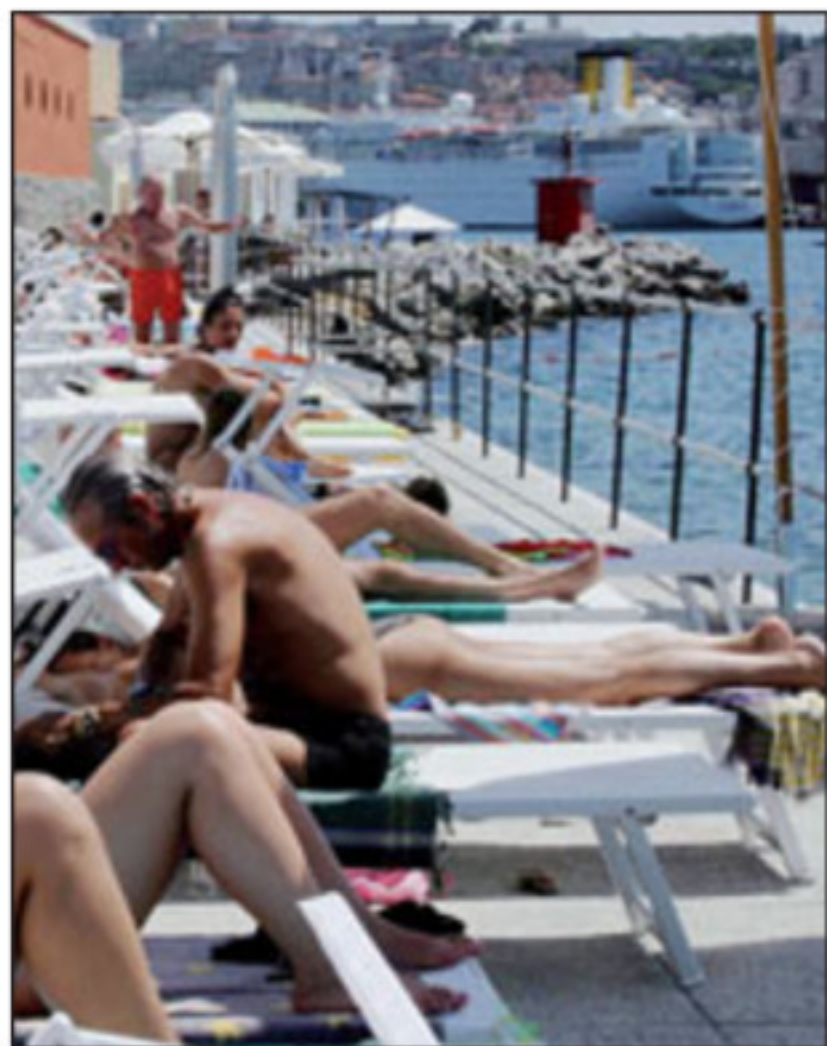
### SPOSTAMENTI

Dalle 8 taxi trasferiti da piazza Tommaseo in corso Italia e dall'area del Silos in viale Miramare

## LO STABILIMENTO

Si ballerà di nuovo dopo 6 mesi di indagini

Sole, mare, aperitivi e musica. All'Antica Diga si potrà nuovamente ballare, divertirsi ed abbronzarsi a partire dalla metà di luglio. «Prevediamo di organizzare tre serate alla settimana - spiega Paola Tedone, socia assieme a Maria Antonietta Greco della Nereide srl che gestirà lo stabilimento - Al martedì aperitivi dalle 19 alle 24 accompagnati da musica anni '60, '70 e '80, al giovedì sempre alla stessa ora proporremo musica da discoteca,



mentre il sabato sarà dedicato alla canzone italiana».

La stessa società, tutta al femminile, aveva preso in mano l'Antica Diga già nel marzo del 2009 sottoscrivendo con l'associazione sportiva Sailing People di Federico Sto-

Lo stabilimento balneare è pronto a riaprire, assieme agli spazi per le serate danzanti

pani un contratto d'affitto d'azienda.

La passata stagione estiva era filata a gonfie vele. Non mancavano i frequentatori che durante le belle giornate, usufruendo della barca messa a disposizione dallo stesso stabilimento, raggiungevano la diga per fare un tuffo e prendere il sole. La vecchia diga era diventato un luogo ambito ed esclusivo anche dai giovani, per lo più trentenni e quarantenni, che amavano passare lì le se-

rate ballando e sorvegliando un drink.

Ma era stato proprio l'intrattenimento serale ad aver creato qualche problema alla società, segnando anche il percorso della Sailing People. Prima le lamentele di chi era infastidito dalla musica ad alto volume, poi lo scorso 14 agosto l'iscrizione sul libro degli indagati di Paola Tedone da parte del pm Federico Frezza. Un blitz notturno dei carabinieri, infatti, aveva accertato la presenza

su quella diga di millecento clienti contro i 190 consentiti. Un pericolo potenziale per tutti, specie in casi di maltempo.

«Questa vicenda ci ha segnato parecchio: sei mesi di indagini sono stati difficili da reggere - racconta Paola Tedone - con danni economici non indifferenti. Mi sono sentita nel mirino e non riesco a capire per quale motivo persone che cercavano di lavorare seriamente, per offrire qualcosa di diverso a chi vive

questa città, siano state bloccate».

Insomma le luci sull'Antica Diga si stanno per riaccendere. «Abbiamo consegnato tutta la documentazione richiesta - precisa Tedone - speriamo che tutto vada per il verso giusto e che a metà luglio si riparta con la nuova stagione». E il mare? «L'Arpa continua a fare campionamenti - aggiunge Federico Stoppani - l'acqua è pulita. E tutto a posto, nessun problema di balneazione». (l.t.)

## Riapre il bagno con feste e aperitivi

La Tedone: «Riprendiamo l'attività dopo il blitz dei carabinieri dello scorso agosto»

# RI...SCOPRI OPICINA

## UNA SERA D'ESTATE

SHOPPING MUSICA SPETTACOLI  
venerdì e sabato  
Negozi Aperti fino alle 22:30

8-11 luglio 2010

**1908** credito cooperativo del carso  
zadrúna kraška banka

**CONFCOMMERCIO**  
Trieste

**centro In via**

**comune di trieste**  
assessorato commercio e agricoltura



# Sistiana, più sicurezza in baia con la Guardia medica turistica

La prossima settimana l'incontro tra Comune e Ass

di TIZIANA CARPINELLI

**DUINO AURISINA** Spiaggia più sicura con l'arrivo della guardia medica turistica. La prossima settimana l'assessore alle Politiche sociali di Duino Aurisina Daniela Pallotta incontrerà il direttore generale dell'Azienda sanitaria triestina Fabio Samani per mettere a punto i dettagli dell'iniziativa, stabilendo di preciso l'ubicazione del nuovo servizio (a Castelreggio o all'ingresso della baia di Sistiana) nonché gli orari di apertura al pubblico. Di certo si sa che la guardia medica turistica sarà a disposizione di bagnanti e villeggianti già al giro di boa del secondo week-end di luglio.

La postazione sanitaria della baia opererà intanto nel periodo estivo, quando il numero di presenze complessive sul territorio balza a quota 13mila persone, per merito soprattutto dell'iniezione di visitatori garantiti dai flussi vacanzieri. Ma accanto a questo servizio Pallotta intende affiancare almeno altri due strumenti per "blindare" la sicurezza sanitaria nella spiaggia principale di Duino Aurisina. «Chiederemo alle autorità competenti, dunque alla Guardia costiera, di poter disporre di una motovedetta nei pressi del litorale - così l'assessore alle Politiche sociali - per ottenere un soccorso immediato in caso di emergenza, come si potrebbe verificare per un annegamento al largo».

Non solo: il Comune propone l'inserimento di un presidio di Croce rossa sul piazzale della baia, in modo da assicurare - in caso di evenienza - anche celerità negli spostamenti. Si sa, infatti, che un intervento tempestivo può essere cruciale. «Sulla scrivania sono già pervenute le offerte di gruppi quali la "Croce verde" o la "Croce gialla", che assieme agli uffici vaglieremo con atten-



L'assessore Pallotta

zione», aggiunge l'assessore.

Per quanto riguarda invece la guardia medica turistica la finalità è quella di prestare un soccorso a seguito per esempio di piccole ferite, cadute, traumi o insolazioni. E chiaro che per le emergenze più importanti, penso ai casi d'infarto, si dovrà ricorrere primariamente ai servizi del 118. Da stabilire ancora, comunque, gli orari di at-

**L'AVVIO**  
La postazione dovrebbe essere operativa entro il mese corrente

tività e, in particolare, se la guardia medica turistica sarà disponibile nell'arco delle 24 ore o solo a determinate fasce orarie.

Il servizio assicurerà comunque l'assistenza medica di base ambulatoriale a cittadini italiani e stranieri in visita alla Baia, ma anche ai lavoratori stagionali della zona. In altre località balneari come Grado, Lignano e Bibione rappresen-

ta una realtà già consolidata. Sarà organizzato, come già da altre parti, dall'Azienda sanitaria. Sul territorio, va detto, non è del tutto sconosciuto: a Duino Aurisina è stata già da tempo istituita la guardia medica, che ha sede alla casa di riposo di Sistiana e opera in orario notturno e nelle giornate di sabato e domenica.

Per gli interventi urgenti, tuttavia, l'ambulanza resta fondamentale. E infatti l'assessore Pallotta ringrazia pubblicamente «l'assessore regionale alla Salute Vladimir Kosic, per aver mantenuto la postazione di Santa Croce». «Un servizio, questo, che certamente implica delle spese rilevanti - conclude - ma che si è dimostrata fondamentale nel corso dell'ultima emergenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un tratto di spiaggia nella baia di Sistiana

# Veronese: piazza pedonale ad Aurisina

Prima proposta dopo la rinuncia ai progetti degli studenti di Architettura



La piazza di Aurisina come si presenta attualmente

**DUINO AURISINA** Sfumato, a quanto pare, il ricorso agli studenti della facoltà di Architettura per ridisegnare la nuova piazza di Aurisina, l'opposizione consiliare si fa avanti e propone le sue idee sul futuro del luogo di aggregazione. Come? Avanzando l'ipotesi della pedonalizzazione. «Se, come probabile, si dovrà ricorrere al contributo di uno studio di architetti e urbanisti per la sistemazione della piazza San Rocco - esordisce il capogruppo consiliare Massimo Veronese (Pd) - il Comune dovrà affrontare un problema preliminare, vale a dire quale mandato assegnare a chi sarà chiamato a elaborare un progetto. Questa esigenza nasce dalla constatazione che finora è mancata l'idea della funzione da attribuire a questo spazio. La piazza e le aree contermini, specialmente nei borghi antichi, sono il luogo nel quale i cittadini si riconoscono e si ritrovano. Per tale ragione, prima di por mano a una ristrutturazione che abbia

Bus fermi sulla provinciale, senza la necessità di entrare dentro il perimetro

qualche valore per la collettività, è necessario formulare le linee guida di un progetto, chiamando la cittadinanza a partecipare alla fase preliminare».

Tutto ciò, stando a Veronese, finora è mancato. «E un'occasione da non perdere - prosegue - e dunque mi sento in dovere di formulare alcune indicazioni, non politicamente vincolanti, che potranno favorire un dibattito da svolgere nella più ampia trasversalità». Per il consigliere, la «valorizzazione di una piazza non è compatibile con il traffico e i parcheggi». Ciò significa porre la parola "fine" sulla sosta selvaggia e il transito delle auto, con l'eliminazione della fermata del bus e la creazione di un'area pedonalizzata.

«Gli autobus - spiega - possono sostare sulla provinciale, senza varcare l'area della piazza oppure sfiorandola fermandosi davanti al monumento e alla banca, per proseguire verso il cimitero. Il traffico privato (solo quello diretto alle aree interne e limitato ai frontisti, ndr) può transitare davanti alla chiesa parrocchiale. O, meglio ancora, lungo il grande viale che serve le ville e il campo Sokol». Gli ampi spazi attorno al cimitero potrebbero offrire un primo sbocco alla sosta. «Ma - conclude - si potrebbero valutare con attenzione altre ipotesi, come quella dei terreni privati attorno alla strada che dalla piazza porta al camposanto: un accordo potrebbe risolvere la questione, dotando l'area di un parcheggio a pagamento vicinissimo alla piazza». L'indispensabile riqualificazione della strada che dalla piazza porta al cimitero, infine, servirebbe a valorizzare tutti gli esercizi commerciali della zona. (t.c.)



L'assessore Sormani

MOROSITÀ PER 50MILA EURO

# S. Dorligo, lettera a 1350 residenti: pagate le tombe

**SAN DORLIGO** Bollettini di pagamenti arretrati in arrivo a San Dorligo della Valle. L'amministrazione comunale ha ufficializzato la preparazione di ben 1350 lettere che verranno inviate ad altrettanti cittadini contenenti i canoni delle concessioni annuali delle tombe inserite nei cinque cimiteri locali. Al momento sono state inviate le missive per i concessionari delle aree di sepoltura di Dolina, Grozzana, San Giuseppe e Caresana. Nei prossimi giorni verranno inviate quelle relative a Bagnoli e Sant'Antonio in Bosco. L'operazione, promossa dall'assessore ai Servizi esterni Elisabetta Sormani, coprirà di fatto il buco pari complessivamente ad oltre 50 mila euro emerso in seguito alla ricognizione della banca dati anagrafica cimiteriale che pochi mesi fa aveva evidenziato la dimenticanza da parte del Comune nell'inviare gli appositi bollettini di pagamento negli ultimi due anni. «Tra questi invii molti sono concessionari plurimi, cioè sono intestatari di più tombe, e dunque l'attuale operazione potrebbe indurre i pluriconcessionari alla riduzione del numero di tombe», ha commentato l'assessore Sormani ed il tutto andrebbe a favore poi dell'iniziativa che vede l'amministrazione comunale intenzionata a breve a riaprire la possibilità di acquisto di tombe perpetue, ovvero di trasformare le concessioni annuali in concessioni di 50 anni. «Il gruppo di lavoro che si occuperà della definizione del regolamento dovrà stabilire le tariffe - ha aggiunto la Sormani - nonché valutare all'interno di ogni cimitero quali potranno essere le tombe perpetue e quali a rotazione anche perché con concessione annuale, teoricamente dopo 10 anni dalla sepoltura, si possono riesumare i resti a convogliarli in ossari o comunque in cassette da porre nelle tombe perpetue». Durante l'ultimo recente consiglio comunale il sindaco di San Dorligo della Valle Fulvia Premolin ha poi letto in aula la relazione trasmessa dall'Ufficio Servizi evidenziando come per la sistemazione dei dati relativi alle tombe e concessionari delle stesse dei sei cimiteri del Comune di San Dorligo è stato necessario controllare lo stato di fatto sul terreno in quanto i dati cartacei a disposizione non erano stati aggiornati negli ultimi tre anni. Partendo dunque dal sopralluogo i dati cartacei delle singole tombe sono stati aggiornati e contemporaneamente è stato creato un primo elenco dei dati ottenuti su base informatica. I dati sono stati poi ulteriormente controllati con i dati a disposizione nei data base dell'ufficio anagrafe comunale. In questo modo è stato possibile ricreare l'elenco informatizzato dei concessionari completo di indirizzo e con la definizione degli anni di concessione cimiteriale ancora da corrispondere per poter inviare le lettere e i bollettini per la riscossione agli utenti.

Riccardo Tosques

IL SINDACO DI MUGGIA NESLADEK LANCIA LA PROPOSTA

# «Strada dell'olio dall'Istria fino a Manzano»

**MUGGIA** Una strada dell'olio da Pola a Manzano con i Comuni di Muggia e San Dorligo a tessere la trama di un'inedita collaborazione transfrontaliera che punta alla promozione di un prodotto tipico con interessanti ricadute sul piano turistico per l'intero comprensorio: il progetto verrà presentato questa mattina in municipio a San Dorligo alla dozzina di sindaci coinvolti, da quello di Buie a quello di Verteneglio, da quello di Albona a quello di Dignano, via via fino a quelli di Umago, Pirano, Isola, Capodistria, Duino Aurisina per arrivare a quelli del Friuli che nel loro territorio

annoverano rilevanti colture di ulivi.

Obiettivo dell'incontro è verificare preliminarmente l'interesse del progetto per trovare poi concreti punti di convergenza sui quali articolare un vero e proprio protocollo d'intesa. Il documento servirà poi a fissare ruoli, competenze, metodi, tempi per programmare manifestazioni ed eventi, sviluppare sinergie, individuare strategie di mercato e di promozione che inseriscano un prodotto così caratteristico come l'olio di queste terre in circuiti commerciali privilegiati e senza frontiere.

In questo contesto si inqua-

drano i contatti, per ora informali, intrattenuti dal sindaco di Muggia, Nerio Nesladek con il Comune di Buie d'Istria: «L'augurio è che il lavoro di preparazione che stiamo avviando con alcuni centri di produzione olearia in Croazia in queste settimane soprattutto con Buie - precisa il sindaco - possa concretizzarsi quando, speriamo più presto possibile, anche quel paese entrerà nell'Ue: intanto stiamo preparando il terreno per essere pronti quando servirà».

La strada dell'olio collegherà tutti i Comuni affacciati sull'alto bacino dell'Adriatico in cui viene prodotto

olio di qualità: proprio 23 produttori di Muggia hanno recentemente ottenuto prestigiosi riconoscimenti dall'Associazione Olea che fornisce i giudici ufficiali negli appositi concorsi di qualità. La varietà tipica della nostra zona è la Bianchera, olio autoctono che ha sviluppato nei secoli capacità di adattamento alle condizioni climatiche locali che per gli altri olivi sono estreme, come gli sbalzi termici anche nelle stagioni più miti e i venti di bora: l'unico requisito fondamentale che lo accomuna alle altre varietà è la favorevole esposizione al sole.

Giovanni Longhi

# LA NUOVA GUIDA Slow food premia quattro oli extravergini

**MUGGIA** Successo degli oli triestini nella "Guida 2010 agli Extravergini" italiani di Slow Food, presentata a Spessa di Cividale. Fra i prodotti selezionati, della provincia di Trieste troviamo D'Oroverde, piccola azienda di Vignano in comune di Muggia, con un extravergine di Bianchera in purezza. Del territorio di San Dorligo della Valle/Dolina gli altri tre. L'Aulier Tergeste, anch'esso da olive Bianchera, prodotto dalla Cooperativa Agricola di Trieste, il Belica/Bianchera del giovane e promettente Rado Kocjancic, che a Crogole produce anche ottimi vini autoctoni, e il Blend Poljane dei noti fratelli Starec di Bagnoli della Rosandra. (s.c.)

NEL PIAZZALE ALTO ADRIATICO

# Da sabato a Muggia nuovo skate park

**MUGGIA** Da sabato il Comune di Muggia si arricchirà di ancora una struttura a favore dei giovani e dell'aggregazione. Si tratta del nuovissimo skate park, sito all'interno del Piazzale Alto Adriatico, in Via di Trieste. Questa struttura sarà un punto di riferimento per tutti i giovani sportivi che non dovranno spostarsi a Trieste o nella vicina Slovenia per fare le loro acrobazie su 4 rotelle, ma potranno comodamente arrivarci facendo quattro passi da casa loro. Per celebrare questa novità, il Comune di Muggia, con il contributo della Provincia di Trieste, ha deciso di organizzare un vero evento di inaugurazione, un pomeriggio di festeggiamenti, musica e sport in compagnia. L'organizzazione è stata affidata al team di Etnoblog, l'associazione interculturale che da anni gestisce l'omonimo circolo e ha un ruolo centrale nell'aggregazione giovanile cittadina e non solo. Ci sarà anche un punto ristoro gestito dalla compagnia di carnevale "Bulli e pupe".

# Rigassificatore: al prefetto le 4000 firme contrarie

**MUGGIA** I sindaci di Muggia, Nerio Nesladek e di San Dorligo, Fulvia Premolin hanno consegnato nei giorni scorsi al prefetto di Trieste, Alessandro Giacchetti, le firme raccolte nei rispettivi Comuni, 2500 a Muggia e 1500 a San Dorligo, contro l'installazione del rigassificatore a Zaule. Nel corso dell'incontro, Nesladek e Premolin hanno ribadito la preoccupazione dei cittadini sia per il rischio di possibili incidenti, sia soprattutto per le conseguenze che il rigassificatore avrebbe sul piano ambientale. In particolare è stato chiesto che il prefetto interpreti fino in fondo il suo ruolo di garante

della sicurezza dei cittadini, così come espresso esplicitamente nel testo che in 4000 hanno sottoscritto. Il Commissario di Governo da parte sua ha confermato l'opportunità che l'intero argomento relativo all'impianto di metanizzazione venga affrontato in modo organico e approfondito proprio per fornire agli abitanti la maggior quantità di informazioni possibili. In questo contesto rientra il progetto, accolto con favore dai due sindaci, di fissare alcuni incontri pubblici per fornire agli interessati tutti gli elementi necessari a una valutazione oggettiva del rigassificatore. (r.t.)



Un tratto della superstrada

RICHIESTA DELL'UNIONE SLOVENA

# «Pannelli acustici sulla superstrada»

**SAN DORLIGO** L'Anas deve effettuare la misurazione dell'inquinamento acustico nelle frazioni di Bagnoli, San Giuseppe della Chiusa, Lacotisce, Mattonaia e Francovez e provvedere all'installazione dei pannelli acustici ove necessari. E' questa la richiesta avanzata dai consiglieri della Slovenska skupnost Aljoša Novak e Marko Savron attraverso una mozione presentata durante l'ultima riunione del consiglio comunale di San Dorligo della Valle. Sotto accusa dunque ancora una

volta la grande arteria stradale che attraversa gran parte del territorio di San Dorligo ed il relativo inquinamento acustico. «Con il completamento del tratto della Grande Viabilità che collega Trieste a Capodistria il traffico sulla superstrada è sicuramente aumentato - hanno spiegato i due consiglieri di maggioranza - e visto che già prima di tale completamento l'inquinamento acustico collegato al traffico della superstrada risultava insopportabile attualmente la situazione è notevolmen-

te peggiorata». Ricordando che "l'inquinamento acustico rischia di compromettere la salute fisica e psichica delle persone" i due esponenti dell'Unione slovena hanno dunque chiesto al sindaco Fulvia Premolin di impegnarsi nell'intervento presso l'Anas affinché questa, previa misurazione a suo onere e carico tramite l'Agenzia Arpa del livello dell'inquinamento acustico nei paesi anzidetti, sistemi i pannelli acustici mancanti nei tratti della superstrada che passano attraverso

il comune di San Dorligo. La mozione presentata dalla Ssk è stata votata all'unanimità da tutto il consiglio comunale. Critico sulla situazione attuale il capogruppo di Uniti nelle Tradizioni, Boris Gombac: «E' da 25 anni quando all'epoca c'era ancora il sindaco Pecenic che aspettiamo le barriere antirumore, quindi non posso condividere questa mozione». Dello stesso parere il capogruppo del Pdl-Udc, Roberto Drozina: «Non potevo che essere assolutamente d'accordo con questo documento». (r.t.)



**CALL CENTER**  
**040 670 20 11**

prenotazione esami e visite specialistiche

# Sanità a Trieste

Numero Verde  
**800-991170**

numero verde sanità

A cura della Manzoni & C. pubblicità

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE / AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N.1 TRIESTINA / AIOP / ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO BURLO GAROFOLO  
L'INSERTO DEDICATO ALLA SANITÀ TRIESTINA È IN EDICOLA OGNI PRIMO GIOVEDÌ DEL MESE

POTETE SCRIVERE A: E mail: redazione@ass1.sanita.fvg.it - Redazione sanità Ufficio Programmazione Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina Via Guglielmo de Pastovich 1 34100 Trieste

## ASS/PREVENZIONE

# Il gran caldo è ormai alle porte... Non ci resta che bere

*La disidratazione è un problema che riguarda tutti ma tocca in particolare le persone in là con gli anni. I consigli per evitarla*

**I**mmaginiamo un giovane in piena forma. Basta che perda l'uno o il due per cento dell'acqua corporea perché, ancor prima di sentire sete, la sua prestazione atletica e cognitiva registri una diminuzione. Ed è sufficiente che la perdita arrivi al tre per cento per parlare di disidratazione mentre al 70 per cento si può verificare un collasso cardiocircolatorio.

La disidratazione non è dunque una problematica riservata alle persone in là con gli anni. Anche se le condizioni di maggiore fragilità degli ultra60enni, la loro diminuita capacità di percepire la sete e le condizioni di vita (ad esempio la non autosufficienza) li rendono senz'altro più vulnerabili alla perdita di liquidi legata al grande caldo.

### I danni

I dati sono spietati. La disidratazione è una delle dieci cause più frequenti di ospedalizzazione per le persone anziane. "E' un dato molto preoccupante, se si considera che in quasi la metà dei casi il ricovero di un anziano disidratato ha un esito infausto - spiega il direttore sanitario dell'Azienda per i Servizi Sanitari Adele Maggiore - La disidratazione va dunque evitata a tutti i costi con metodi tut-



to sommato abbastanza semplici. A questo scopo abbiamo diffuso, anche quest'anno, un promemoria alle case di riposo e alle strutture protette raccomandando l'adozione di alcune precauzioni".

### Il fattore età

Gli anziani sono soggetti a un gra-

ve rischio di disidratazione a causa di una riduzione dell'acqua corporea totale, di un senso della sete diminuito a causa di una ridotta sensibilità del centro ipotalamico che presiede a questo desiderio e di una minore capacità di trattenere acqua ed elettroliti conseguente

all'invecchiamento.

Le più a rischio sono le signore oltre i 75 anni. Più in generale è esposto al pericolo disidratazione chi ha una mobilità ridotta, problemi di comprensione e comunicazione o non può bere da solo. Ulteriori fattori di rischio sono

| LE DIECI REGOLE DELL'ESTATE |                                                                               |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|
| 1                           | Bere almeno un litro e mezzo d'acqua al giorno                                |
| 2                           | Limitare il consumo di alcol                                                  |
| 3                           | Evitare pasti troppo abbondanti e pesanti e frazionare l'assunzione di cibo   |
| 4                           | Favorire l'assunzione di frutta verdura                                       |
| 5                           | Aumentare il consumo di cibi liquidi e ridurre grassi e sughi in eccesso      |
| 6                           | Aumentare un po' l'uso del sale                                               |
| 7                           | Evitare di esporsi al sole e di praticare attività fisica nelle ore più calde |
| 8                           | Adottare abiti leggeri e traspiranti, se possibile di fibre naturali          |
| 9                           | Evitare i ventilatori a getto d'aria diretto                                  |
| 10                          | Assicurarsi che le persone anziane bevano abbastanza                          |

quelli ambientali: l'essere ricoverati in una struttura, non avere una buona assistenza o un grande caldo con elevato tasso di umidità dell'aria. Possono infine giocare un ruolo decisivo patologie che determinano una perdita di liquidi (febbre o diarrea) o terapie

che sortiscono un effetto analogo (ad esempio i farmaci diuretici o ipnotici).

### I segnali d'allarme

La persona anziana disidratata può presentare confusione mentale (da lieve a molto grave), parola

impastata, lingua secca e secchezza della mucosa orale, debolezza delle braccia, occhi affossati, riduzione della pressione arteriosa e aumento della frequenza cardiaca. "La diagnosi certa e specifica di disidratazione - sottolinea la dottoressa Maggiore - è complessa e ri-

chiede sempre test di laboratorio, in genere da eseguirsi in ambiente ospedaliero. La 'condizione di disidratazione', che sussiste già quando si ha sete, è qualcosa di diverso dalla fondata diagnosi clinica di una 'malattia-patologia da disidratazione' e va comunque affrontata con tempestività". In presenza di un elevato sospetto o di condizioni compromesse è dunque necessario un immediato consulto con il medico per verificare se è necessario avviare una terapia idratante. Ma prima di arrivare a questa situazione si può fare molto.

### Le precauzioni

E' fondamentale assicurare un adeguato apporto di liquidi, frazionati in piccole quantità lungo tutta la giornata. La persona anziana dovrebbe bere almeno un litro e mezzo d'acqua al giorno. Una quantità che va aumentata proporzionalmente all'aumento della temperatura esterna o in presenza di febbre o altre cause di perdita di liquidi. In caso di particolari patologie è opportuno sentire il curante. E' inoltre indispensabile accertarsi che l'ambiente in cui vive l'anziano non superi i 25 - 26 gradi con un grado di umidità inferiore al 40 per cento. E' invece sconsigliabile l'uso di ventilatori con getto d'aria diretto.

## ASS/PREVENZIONE

# Lotta (da premio) contro il fumo di sigaretta

*Assegnato al Centro antitabagismo un riconoscimento nazionale per le eccellenti iniziative di disassuefazione*

**I**l Centro antitabagismo dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 triestina si è aggiudicato il Premio nazionale assegnato dall'Osservatorio sanità e salute in collaborazione con l'Osservatorio fumo, alcol e droga dell'Istituto superiore di sanità per le migliori iniziative di disassuefazione realizzate tra il 2008 e il 2009. Il prestigioso riconoscimento vuole promuovere le buone pratiche cliniche dei Centri antifumo così da ridurre l'impatto sulla salute pubblica del fumo di tabacco, che rappresenta ormai uno dei grandi problemi sanitari in tutto il mondo. Da questo punto di vista, secondo quanto rilevato dalla giuria del premio, la realtà triestina presenta molteplici aspetti d'eccellenza. "Questo premio - dice il direttore generale dell'ASS1 Fabio Samani - arriva a coronamento di

un intenso lavoro, mai abbastanza enfatizzato, nell'ambito delle cure primarie che s'intende portare avanti anche nel futuro. È infatti nostra intenzione sostenere e sviluppare ulteriormente qualsiasi iniziativa sanitaria che possa incidere sui determinanti di salute, anche attraverso un costante impegno clinico sui fattori di rischio". Istituito nel 2007, il Centro interdepartimentale per la prevenzione e la cura del tabagismo segue sia le attività di prevenzione primaria sia quelle di cura. I trattamenti lo scorso anno hanno coinvolto ben 464 persone, con un incremento notevole rispetto al passato. "L'approccio - spiega la responsabile Rosanna Purich - prevede interventi strutturati su un minimo di otto incontri a cadenza settimanale, gestiti da un'équipe multi professionale. Il trattamento, a

seconda dei casi, prevede psicoterapia cognitiva comportamentale individuale o di gruppo e/o terapie farmacologiche. A integrare il gruppo, una dietista che interviene in caso d'incremento ponderale". L'accesso al servizio è sempre gratuito, mentre i farmaci sono dispensati gratuitamente solo durante campagne di disassuefazione finanziate dall'Azienda sanitaria o con fondi derivanti da premi ricevuti. Il Centro antitabagismo funge inoltre da riferimento per i medici di famiglia, i farmacisti, gli operatori della salute e le associazioni che lavorano ai programmi di cessazione del fumo. "Lo scorso anno - dice la dottoressa Purich - sono stati organizzati dei corsi per abilitare molti professionisti della salute a interventi di counselling breve volti alla disassuefazione dei fumatori, moltiplicando così



il numero degli operatori attivi sul territorio". Tra le iniziative in corso si segnala il progetto Operatori della salute liberi dal fumo che coinvolge i dipendenti dell'Azienda sanitaria, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria e del Burlo e che da poco si è esteso anche alle case di cura convenzionate e alle Rsa. Il programma prevede la gratuità dei farmaci necessari alla

cessazione dal fumo e, per l'ASS1, la possibilità per il dipendente di accedere al Centro anche in orario di servizio. Iniziative specifiche coinvolgono le persone seguite dal Centro cardiovascolare, dai Centri diabetologici dei Distretti e le persone esposte all'amianto. Per mettersi in contatto con il Centro si può telefonare allo 040 399 7373.

## ASS/PROGETTI

### Il bus navetta di Overnight

Anche quest'anno è in funzione tutti i sabati sera Overnight, l'autobus gratuito che collega Trieste a Sistiana per notti di divertimento senza rischi. Fino al 4 settembre sono in programma sei corse all'andata e sette al ritorno, tra le 22.15 e le 4.55. E da mezzanotte alle 5, per un ritorno sicuro anche dopo la discesa dal bus, si possono utilizzare i buoni taxi in distribuzione dal 5 maggio all'infopoint On Stage in via Madonna del Mare 3. L'obiettivo del progetto è evitare che i ragazzi si mettano alla guida se sono troppo stanchi o in stato di alterazione proponendo loro un mezzo di trasporto pubblico e sensibilizzarli sui temi della prevenzione e del divertimento senza rischi.

## ASS/PREVENZIONE

# Vaccinazioni, da luglio si prenota al Call center

Da lunedì 5 luglio le prenotazioni per vaccinarsi al Centro unico vaccinale del dipartimento di Prevenzione di via De Ralli 3 (parte bassa del parco di San Giovanni), dovranno essere richieste esclusivamente al Call center chiamando lo 040 6702011 da lunedì a venerdì dalle 8 alle 17. Contattando il Call center sarà inoltre possibile modificare e disdire gli appuntamenti già prenotati. Il nuovo servizio di prenotazione consentirà di gestire al meglio l'accessibilità dei cittadini al servizio. Si ricorda che il Centro vaccinale del Dipartimento di Prevenzione provvede alla vaccinazione della popolazione residente con più di sei anni di età. Per i bambini con meno

di sei anni invece non cambia nulla: i genitori potranno infatti continuare rivolgersi con le modalità consuete ai Centri vaccinali pediatrici situati nelle sedi distrettuali, tramite il Call center telefonico. Il Centro vaccinale unico garantisce le vaccinazioni facoltative o obbligatorie e il vaccino antirabbico. Qualora quest'ultimo si renda necessario perché si è stati morsi da un cane o da un altro animale, si può accedere liberamente all'ambulatorio con il verbale del Pronto Soccorso, senza necessità di chiedere l'appuntamento, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 11.30. Il Centro rilascia inoltre i certificati di vaccinazione.

## SANATORIO TRIESTINO/INIZIATIVE

# Al via nuove strategie per combattere il dolore

Il Sanatorio Triestino migliora ulteriormente la terapia del dolore. Nell'ambito delle politiche della qualità che il direttore sanitario, Andrea Flego, sta introducendo nella Casa di cura, un posto rilevante occupa il monitoraggio del benessere del paziente. Di recente hanno preso il via delle interviste ai pazienti, sulla loro opinione riguardo al trattamento ricevuto, e parte ora il programma "Sanatorio senza dolore". Applicando la legge 38 del marzo scorso, che prescrive di garantire ai pazienti anche cure palliative e terapia del dolore, vengono costituiti il Comitato ospedale senza dolore (Cosd) in cui sono presenti anestesisti, clinici e personale infermieristico.

In particolare, secondo le indicazioni di Luciano Iadanza, responsabile del servizio di Anestesia e del Complesso operatorio, la rilevazione del dolore e la medicazione appropriata, già attuate in sala operatoria, saranno estese a tutta l'area di degenza, medica e chirurgica, tramite la rilevazione del dolore in cartella clinica e l'annotazione delle terapie eseguite allo scopo e del loro esito.

## SALUS/ACCERTAMENTI

# Un solo e più grande Laboratorio per due punti prelievo

*Tra le specialità di punta, della struttura, la ricerca del Papilloma virus e l'analisi del liquido seminale*

**D**al primo gennaio di quest'anno il laboratorio della Salus e quello dello Studio biomedico, si sono fusi dando vita a un nuovo laboratorio più grande e tecnologicamente più avanzato che integra le attrezzature, il personale e le professionalità di entrambe le strutture. Il primo risultato è la creazione di due punti prelievo, uno presso la sede principale della Salus in via Bonaparte 6 e il secondo presso lo Studio biomedico in via Gallina 4, con un'unica stazione analitica. Ma le novità, spiega Fabio Lombardo, responsabile della struttura assieme alla dottoressa Chiara Modric, non si esauriscono in quest'aumentata accessibilità.

**Cosa significa questo sviluppo per gli utenti?**  
L'obiettivo è offrire un servizio ancora più mirato e di qualità agli utenti garantendo il medesimo trattamento nei due punti prelievo. L'integrazione ha inoltre portato con sé una riorganizzazione del laboratorio che entro l'anno si completerà con il trasferimento in locali più ampi e idonei alle nuove necessità. Il numero di pazienti che si sono rivolti alle nostre strutture in questi primi sei mesi dell'anno dimostra che il nostro lavoro è apprezzato e stiamo procedendo nella giusta direzione.

### Quali sono le prestazioni offerte?

Sono molto ampie e riguardano le branche

di chimica clinica, ematologia, sierologia, microbiologia, marcatori tumorali e di epatite, ormoni, genetica, servizi di medicina del lavoro, analisi del liquido seminale e intolleranze alimentari.

### Quali le specialità di punta?

Vorrei segnalare la ricerca del Papilloma virus che è un marcatore fondamentale per la prevenzione del carcinoma del collo dell'utero nella donna, ma anche l'analisi del liquido seminale particolarmente completo e accurato il cui protocollo è stato discusso e concordato con alcuni specialisti triestini. Il nostro laboratorio prevede anche un servizio di genetica che intendiamo sviluppare

informando gli specialisti del settore della possibilità e opportunità di eseguire alcuni test genetici che a Trieste vengono normalmente poco richiesti.

### Su quali filoni di lavoro s'intende procedere nel prossimo futuro?

Ci stiamo dotando di attrezzature e metodiche analitiche in grado di accorciare ulteriormente i tempi di risposta. Collaboriamo inoltre con i medici specialisti per trovare nuovi esami e nuove metodiche utili ai pazienti. Infine ci stiamo organizzando per offrire un servizio completo di medicina del lavoro a disposizione di tutte le aziende della nostra regione.





## OSPEDALI/ORGANIZZAZIONE

# Dove, come e quando si va (o non si va) al Pronto soccorso

*Urgenze ed emergenze a Cattinara. I casi meno gravi al Maggiore. E le possibili alternative per evitare i ricorsi impropri*

**D'**estate diventa uno degli snodi più "caldi" dell'ospedale. Al Pronto soccorso finisce infatti per concentrarsi un mix sconfinato di problemi: emergenze vere e proprie (ad esempio gli incidenti stradali, i traumi o le gravi ustioni); questioni che non hanno un'urgenza paragonabile ma richiedono comunque un trattamento sollecito e situazioni che sono urgenti solo nella nostra, peraltro più che legittima, preoccupazione. Il sommarsi di questa casistica immensa ha l'inevitabile effetto di saturare la ricettività del servizio. E poiché le emergenze hanno l'assoluta precedenza il risultato è che le patologie meno urgenti finiscono per attendere. Proprio per dare una risposta a questa criticità dal 15 giugno è diventato sistematico il modello organizzativo delineatosi già dal 2008. Obiettivi, razionalizzare il lavoro degli operatori e limitare le attese dei cittadini. Ecco dunque come si può usufruire nel modo migliore del Pronto soccorso degli ospedali senza dover aspettare troppo e quali sono le possibili alternative nei casi in cui è sufficiente un consulto con un medico a livello ambulatoriale.

## Dove andare

I casi di emergenza e urgenza fanno riferimento all'ospedale di Cattinara e qui vengono trasportati tutti i pazienti che arrivano con il 118.

Le patologie meno gravi e urgenti fanno invece capo al Pronto soccorso del Maggiore. Qui è stato potenziato il personale medico per dare una risposta sollecita ai pazienti e qualora risultino necessarie delle consulenze specialistiche urgenti si fa riferimento ai



professionisti del Maggiore o a quelli di Cattinara. Una volta distribuito sui due presidi l'afflusso di utenti ne risulterà alleggerito.

Cosa che dovrebbe consentire di limitare i tempi d'attesa assicurando cure adeguate.

## Le situazioni gravi

Il Pronto soccorso di Cattinara, dedicato ai pazienti in condizioni di emergenza e urgenza, viene riorganizzato. "Nell'ambito del complessivo riassetto operativo del servizio - spiega il responsabile Walter Zalukar - a

Cattinara il flusso dei malati in entrata sarà distinto in base alla patologia. Come già avviene in casi d'emergenza andranno in osservazione intensiva. Nelle altre situazioni fin dalla prima accoglienza si distinguerà tra le patologie po-

livalenti e quelle chirurgiche. Si tratta di una misura che razionalizzando l'attività dovrebbe consentirci di contenere i tempi e che non comporta costi aggiuntivi, come d'altronde l'intera revisione del Pronto soccorso".

## Piccoli traumi o punture d'insetto

Nei casi che non richiedono l'intervento del 118 il consiglio ai cittadini che si rivolgono al Pronto soccorso è quello, come già da alcuni anni, di tenere conto della distinzione tra i due ospedali. In caso di patologie meno urgenti (ad esempio la piccola traumatologia risolvibile a livello ambulatoriale, le contusioni, le distorsioni insieme alle piccole ustioni o ferite, le punture d'insetti, i morsi d'animale) la sede di riferimento è infatti il Maggiore. Qui saranno trasferiti anche gli utenti che per motivazioni non urgenti si rivolgono a Cattinara. Il trasporto sarà garantito dalla navetta che già dal 2008 presta servizio tra i due ospedali. Chi si confonde non viene dunque affatto penalizzato sul fronte dell'assistenza. Ma certo per sveltire la questione è meglio, quando si può, recarsi nell'ospedale giusto.

## Quali soluzioni

Molti di noi si recano al Pronto soccorso anche per questioni che non hanno alcun carattere d'urgenza o di emergenza finendo così per sovraccaricare il servizio sobbarcandosi in prima persona, proprio perché pazienti non urgenti, una certa attesa. Per evitare queste situazioni basta tenere presenti alcuni accorgimenti. Per problemi di salute non urgenti la cosa migliore è rivolgersi al proprio medico di famiglia, che ci conosce bene e sa qual è l'approccio migliore alla nostra salute. E qualora il medico non sia disponibile nell'orario che ci necessita possiamo rivolgerci ai Presidi di medicina generale. Ce n'è uno in ogni Distretto dalle 16 alle 19. Qui lavorano a turno due medici di famiglia: per accedere basta presentarsi e attendere il proprio turno.

## OSPEDALI/ORGANIZZAZIONE

# Quando l'emergenza viaggia in elicottero

*L'elisuperficie, sita lungo la via che porta al Polo cardiologico, accoglie malati dal resto della regione e da Slovenia e Croazia*

**S**i trova alle spalle dell'ospedale di Cattinara, separata dalle due torri da una piccola pineta. Ma per scorgere l'elisuperficie ci si deve inoltrare lungo la strada che porta al Polo cardiologico e magari trovarsi lì all'arrivo o al decollo, sempre spettacolari, degli elicotteri.

A quest'area, divenuta operativa nel luglio del 2001 e meritatasi un'ottima valutazione da parte della Joint Commission International nell'ambito del processo di accreditamento internazionale, fanno riferimento sia i mezzi dell'eliosoccorso regionale sia quelli di altri enti con funzione di soccorso e, in alcuni casi, anche delle forze dell'ordine, delle forze armate e dei vigili del fuoco. Normata da una fitta serie di regole ministeriali e dell'aviazione



ne civile, l'elisuperficie è considerata "a destinazione sanitaria" e consente di accogliere malati da tutta la regione oltre che dalla Slovenia e dalla Croazia.

Il movimento non è intensissimo: siamo nell'ordine del centinaio d'interventi l'anno di cui

oltre il 50 per cento di carattere sanitario. L'utilizzo dell'eliambulanza, spiegano infatti gli esperti, è vantaggioso per i malati quando si tratta di soccorsi alpini o in caso d'incidenti che avvengano a più di 80 chilometri di distanza. Altrimenti la complessità delle

manovre di decollo e atterraggio fanno sì che spesso risulti assai più veloce l'ambulanza. Al di là del grado di utilizzo, l'area rimane comunque un elemento fondamentale nell'assetto dell'ospedale. In base alla normativa ogni Dipartimento d'emergenza di

secondo livello, quale quello del presidio di Cattinara, deve infatti disporre di un'elisuperficie. A gestire l'elisuperficie sono otto dipendenti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria (tra di loro un'unica donna). Tutti sono abilitati ad attività ad alto

rischio d'incendio per eliposti ed elisuperfici e, per fare fronte a qualsiasi emergenza, uno è sempre presente alla portineria principali. Per questi addetti la cura dell'elisuperficie è un impegno costante. A ogni inizio turno l'addetto antincendio provvede infatti a una serie di controlli obbligatori a tutela della sicurezza e provvede inoltre al registro di raccolta dati movimenti predisposto dalla ditta Elifriulia che gestisce la base di riferimento regionale di Udine unitamente all'attività di eliambulanza della regione Friuli Venezia Giulia. Sull'elisuperficie si svolgono inoltre ogni anno tutti i corsi antincendio e i relativi aggiornamenti per il personale interno ed esterno (nella foto un momento delle esercitazioni).



Non esiste un valido sistema di prevenzione. L'unica cosa da fare è sottoporsi a visite oculistiche periodiche dopo i 45 - 50 anni, sempre che non vi sia familiarità per il glaucoma, e affidarsi all'esperienza del proprio oculista per individuare i fattori di rischio e arrivare a un'eventuale diagnosi precoce, al cosiddetto glaucoma pre - perimetrico, cioè in assenza di danni al campo visivo. Una volta iniziato il deficit visivo, che inizialmente non è mai centrale e non disturba l'acuità visiva, non resta che la terapia.

## OSPEDALI/CLINICA OCULISTICA

# Se il glaucoma aggredisce la vista

*Sono un migliaio le persone seguite dall'apposito Centro che abbina diagnosi precoce e terapie*

**S**e non viene diagnosticato in tempo e non è curato a dovere il glaucoma può curare seri danni alla vista e portare, in alcuni casi, alla cecità. La sua forma più diffusa e insidiosa è detta ad angolo aperto ed è priva di una sintomatologia precisa. "Si tratta di una malattia che causa una progressiva perdita delle fibre nervose del nervo ottico con conseguenti alterazioni e perdite del campo visivo - spiega Giuseppe Ravalico, direttore della Clinica oculistica che di recente all'argomento ha dedicato un convegno - Le zone che diventano cieche iniziano dalla periferia del

campo visivo stesso e quindi non sono percepite dal paziente che se ne accorge solo quando si sono estese verso il centro. Il danno anatomico e funzionale sono progressivi e portano alla cecità nell'arco di alcuni anni se non si interviene nel modo adeguato".

## Quali sono le cause?

Il più importante fattore di rischio è l'aumento della pressione intraoculare che fino ad alcuni anni fa veniva indicata come unica causa del glaucoma stesso. Altri elementi sono l'ereditarietà, la miopia, l'età o il diabete.

## Chi colpisce in prevalenza?

L'incidenza del glaucoma aumenta con l'aumento della pressione intraoculare dopo i 40 anni. Si passa quindi da circa l'1 per cento nella quarta decade di vita al 3 per cento dopo i 70 anni, al 10 per cento dopo gli 80.

## Quali risposte trovano i malati nella Clinica oculistica?

Dal 1992 all'ospedale Maggiore è in funzione il Centro per lo studio e la terapia del glaucoma istituito in collaborazione con l'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità. Attualmente vi sono seguiti

## circa mille pa-

zienti. Il Centro dispone dei più aggiornati strumenti per la valutazione obiettiva del nervo ottico e delle fibre nervose retiniche e degli strumenti più sofisticati per lo studio del campo visivo e per la diagnosi precoce.

## Quali cure vengono proposte?

In una buona percentuale dei casi è sufficiente la terapia medica. Quando ci si rende conto che non basta si passa alla terapia paracirchirurgica con il laser o a quella chirurgica vera e propria.

## Cosa si può fare per prevenire il glaucoma?

## OSPEDALI/EMATOLOGIA

# Strategie e nuovi farmaci nelle cure del sangue



Sono tra le patologie tumorali più diffuse sia nella popolazione adulta sia tra i bambini. Nell'età pediatrica le leucemie, in particolare la forma linfoblastica acuta, rappresentano il tumore più comune diagnosticato sotto i 15 anni e sono il 23 per cento di tutte le neoplasie. Nell'adulto sono invece più frequenti la leucemia acuta mieloblastica, e, in generale le leucemie croniche sia mielogene che linfocitiche. Molto frequenti i linfomi, i mielomi e le mielodisplasie con la loro progressione verso quadri di leucemia acuta.

A farsi carico di tutte le malattie del sangue è l'Ematologia clinica di Trieste, struttura sita all'ospedale Maggiore diretta da Giorgio Paladini, che oltre a seguire le patologie neoplastiche diagnostiche e cura le anemie e le patologie a carico delle piastrine del sangue: manifestazioni morbose che talora risultano assai più pericolose per la vita del paziente delle stesse leucemie.

## Dottor Paladini, quanti sono i malati seguiti oggi dall'Ematologia?

Attualmente sono in cura da noi circa 5 mila persone: tutte affette da patologie molto pericolose e impegnative. Negli ultimi cinque anni, da quando

si è accelerata la trasformazione funzionale della nostra struttura da Medicina interna a ematologia, le prestazioni ambulatoriali hanno avuto un incremento esponenziale. Abbiamo cominciato con 1.800 prestazioni ematologiche annue e oggi stiamo superando le 10 mila l'anno.

## Per anni alle leucemie si è associata l'aura di malattie incurabili. Una fama ancora reale?

Oggi non è più così. Tra i maggiori progressi nel campo della medicina in generale si sono infatti registrate negli ultimi 10 - 15 anni innovazioni farmacologiche e di strategia terapeutica impressionanti e un tempo impensabili. Oggi leucemie come la linfatica cronica e la mieloide cronica sono curabilissime e una leucemia acuta su due dell'adulto guarisce anche senza bisogno di ricorrere

al trapianto di midollo allogenico. E non si deve dimenticare che in oltre il 90 per cento dei casi la leucemia acuta del bambino guarisce completamente.

## Quali sono al momento le vie più promettenti per la cura delle leucemie?

Fino a 10 - 15 anni fa l'unica via che teoricamente poteva assicurare la guarigione di una leucemia era il trapianto di midollo allogenico da donatore consanguineo compatibile, un sistema quindi praticabile solo in un'estrema minoranza dei casi. Oggi sono invece entrati nell'armamentario terapeutico farmaci innovativi e risolutivi tanto da rendere sempre meno frequente la necessità di ricorrere al trapianto per guarire queste malattie. L'introduzione di questi nuovi medicinali, mirati a interrompere segnali biochimici abnormi a loro volta ingenerati da alterazioni genetiche acquisite, è alla base degli straordinari successi che si stanno registrando già oggi. Ed è facilmente prevedibile che ai farmaci oggi in uso se ne possano affiancare altri in un futuro prossimo, allargando così in modo significativo il numero e il tipo di leucemie che già oggi siamo in grado di poter guarire.

## C'è una specialità dell'Ematologia triestina che vale la pena di segnalare?

Oltre a collaborare con importanti centri italiani nel raggiungimento di questi risultati ci stiamo dedicando al mieloma multiplo, un capitolo dell'ematologia che, nonostante i progressi ottenuti, ancora non è stato risolto. Per affrontarlo stiamo progettando una strategia che ci consenta di individuare la patologia assai precocemente. E' nostra opinione che solo così potremmo incidere concretamente sulla sua storia naturale, interrompendo un processo che altrimenti è ineludibile. Entro quest'anno è, a tale proposito, nostra intenzione coinvolgere in questo progetto tutto il mondo ospedaliero internistico della nostra regione, e possibilmente del territorio extrarazionale confinante.



## BURLO/ASSOCIAZIONI

# “Io navigo per il Burlo”, al via una campagna di promozione

*L'iniziativa darà vita all'equipaggio più grande del mondo nella prossima Barcolana e creerà una rete solidale*

**I**o navigo per il Burlo”, per sostenerlo, per diffondere il messaggio di salute nell'età pediatrica, per dare valore con la propria affiliazione a una struttura di fondamentale importanza per la salute e la sanità in Friuli Venezia Giulia e in tutta Italia. E' questo il senso principale di una campagna di comunicazione attivata a giugno dall'Ircs Burlo Garofolo, un progetto che punta a coinvolgere tutte le associazioni di volontariato che lavorano con l'Istituto e creare quanta più affiliazione possibile attorno alla struttura. Una campagna che nasce nel mondo dello sport, e della vela in particolare, perché è destinata – anche grazie alla collaborazione della Società velica di Barcola e Grignano – a trovare il suo epilogo nel corso della prossima edizione della Barcolana, in programma a Trieste il 10 ottobre.

“Questa iniziativa – spiega il direttore generale dell'Ircs Burlo Garofolo, Mauro Melato – è nata molto semplicemente, al tavolo che periodicamente riunisce le associazioni di volontariato che collaborano con il Burlo e che ogni giorno lavorano per creare una rete di relazioni, di solidarietà e di affiatamento a vantaggio dell'Istituto. Volevamo costruire un progetto che unisse tutte le associa-



zioni, e che coinvolgesse tutta la città per poi proiettarsi all'esterno, a livello nazionale”.

La campagna si compone di due elementi: costruire una rete di af-

filiazione attorno all'Istituto, e raccogliere fondi per una iniziativa che accomuni tutte le associazioni di volontariato che aderiranno, coinvolgendo i club service, i sindacati, le

aziende e i cittadini. Una donazione, anche piccola, servirà per ottenere la maglietta “Io navigo per il Burlo”, o per “sfoggiare”, da luglio in poi, il grande adesivo da attaccare alla

vela della propria imbarcazione, fino alla Barcolana. Il primo ad aderire è stato lo skipper Cino Ricci, che ha accettato di portare il nome del Burlo lungo tutta l'Italia, in occasione del



Giro d'Italia a vela, partito lo scorso 18 giugno da Portofino per la Spezia, dove si concluderà il 24 luglio. Le barche del Giro, e in particolare quella di Trieste - Modiano, porteranno

nelle regate il nome del Burlo, e il logo della campagna. “Il Giro d'Italia a vela – ha detto Cino Ricci – ha un particolare legame con Trieste e mi ha fatto piacere aiutare il Burlo Ga-

rofolo in questa azione di comunicazione e solidarietà”. “A Cino Ricci va tutto il nostro ringraziamento – ha commentato il direttore generale del Burlo Mauro Melato – si tratta di una grande occasione di visibilità e un sostegno importante per il nostro Istituto, nonché un ottimo avvio per la campagna di promozione”. A breve il meccanismo di dettaglio della campagna verrà presentato alla stampa: in questi giorni è al vaglio delle associazioni di volontariato. “Il Burlo – ha commentato il prof. Mauro Melato – ha di fronte a sé importanti sfide sia per quanto concerne i temi della salute e della ricerca scientifica, sia per quanto riguarda l'aspetto organizzativo e di gestione. Questa campagna ci permette di portare la nostra struttura al centro di attenzione in una dimensione pubblica, creare un'occasione di confronto, costruire attorno al nostro impegno e al nostro lavoro quotidiano una rete informale di affetto e affiliazione che permetta di incrementare il dialogo e la conoscenza. Con l'aiuto e l'entusiasmo di tutti – ha concluso Melato – anche un piccolo progetto creato a costo zero grazie all'aiuto delle persone e delle associazioni può diventare un importante veicolo di comunicazione”.

## BURLO/ASSOCIAZIONI

## Quando il bimbo soffre di malformazione fetale

*Un progetto, in collaborazione con Abc, studia le modalità migliori per sostenere i genitori dopo la diagnosi*

**L**a gravidanza rappresenta una fase particolarmente importante della vita, in cui i futuri genitori si concentrano sul figlio che nascerà, preparandosi a prendersi cura di lui, dividendosi i ruoli legati alla sua educazione, fantastizzando su come sarà fisicamente e caratterialmente. Oltre alla preparazione biologica di un utero accogliente, la gravidanza comporta anche l'elaborazione di un “grembo psichico” dove il bambino che nascerà possa essere atteso, cioè pensato ed amato ancor prima di venire alla luce, uno spazio mentale deputato esclusivamente alla relazione con lui.

In questo contesto la notizia di una diagnosi di malformazione congenita del feto è un momento difficile e complesso per i genitori, che si trovano ad affrontare la perdita del bambino immaginato. Diverse e contrastanti possono essere le loro reazioni, da uno stato di confusione a sentimenti di negazione, di rabbia, a sensi di colpa, depressione, rifiuto. Attraverso la ricerca “Qualità dell'attaccamento madre-bambino nel caso di malformazioni toraco-addominali diagnosticate in utero: valutazione osservazionale, strumentale e interventiva”, nata dalla collaborazione tra l'Università degli Studi di Trieste e l'Associazione per i Bambini Chirurgici



del Burlo – A.B.C., ricercatori e volontari si sono posti un obiettivo ambizioso: verificare se sia possibile evidenziare dei fattori di rischio sui quali intervenire mediante un sostegno psicologico, per prevenire il consolidarsi di difficoltà nella relazione precoce mamma-bambino, problemi dello sviluppo del bambino, l'insorgere di patologie di carattere psicologico nella madre. Tale ricerca si inserisce nell'obiettivo di A.B.C.: aiutare i

bambini nati con malformazioni ricoverati al Burlo, la cui cura prevede una serie di interventi chirurgici nei primi anni di vita. Gli ambiti di intervento della Onlus prevedono il sostegno alle famiglie, all'ospedale pediatrico triestino e alla ricerca scientifica nel campo della chirurgia pediatrica. Il progetto di ricerca, in carico da tre anni ad A.B.C., è realizzato da Antonella Tripiani, che ha conseguito un dotto-

rato di ricerca in Scienze della Riproduzione e dello Sviluppo presso l'Università degli Studi di Trieste, supervisionata dal dottor Andrea Clarici medico psichiatra del Dipartimento e dalla dott.ssa Rosella Giuliani, psicologa di A.B.C. “Riuscire ad accettare che il figlio non corrisponda all'immagine che ci si era costruiti – spiegano i ricercatori – comporta un lavoro particolarmente complesso soprattutto a livello cognitivo

ed emotivo, per elaborarne il lutto; ricevere una diagnosi di malformazione fetale, infatti, significa spesso trovarsi a gestire un evento traumatico e inatteso, che non è sempre facile elaborare. Ecco allora l'utilità di un supporto psicologico, per evitare il consolidarsi di importanti psicopatologie, come la depressione post-partum e problemi nello sviluppo del bambino derivanti da difficoltà relazionali”. La ricerca finanziata da A.B.C. prevede il confronto tra due campioni. Il primo è composto da coppie di genitori che hanno ricevuto, in corso di ecografia per l'indagine morfologica alla 12 settimana gestazionale, una diagnosi di presenza di malformazione congenita del feto. Il campione di controllo è invece costituito da famiglie che non hanno ricevuto tale diagnosi ma che vengono sottoposte alle stesse procedure di valutazione. La prima fase della ricerca avviene in epoca prenatale, per continuare poi con diversi incontri di follow up in epoca postnatale (a pochi giorni di vita, ad uno, tre e sei mesi dopo la nascita) e concludersi ai sei mesi di vita del bambino. Diversi sono gli strumenti utilizzati, che vanno dal colloquio a osservazioni in ospedale e a casa della famiglia, ad interviste semistrutturate, a videoregistrazioni dell'interazione madre-padre-neonato.

## BURLO/ASSOCIAZIONI

## Così il laser “legge” i tessuti

*È l'innovativo strumento utilizzato dalla Chirurgia pediatrica*

**D**isporre, all'interno delle sale operatorie, di uno strumento innovativo che permetta ai medici di distinguere, in tempi brevissimi, un tessuto sano da uno malato, e che garantisca informazioni immediate sugli organi interni di un bambino. Tutto questo oggi è possibile grazie a dei sofisticati laser, che riescono a illuminare un tessuto e “scannerizzarne” la superficie così dettagliatamente da distinguere punti distanti tra loro meno di un paio di micron, cioè meno di un decimo del diametro di un capello. Questi particolari laser sono gli strumenti utilizzati nella cosiddetta tecnica Raman, e a credere che questa possa essere una nuova frontiera della chirurgia in campo pediatrico è l'Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo – A.B.C., che da tempo finanzia e sostiene un gruppo di ricerca guidato da Valter Sergio, docente ordinario alla facoltà di Ingegneria dell'Università di Trieste. Il professor Sergio coordina un team che si occupa di spettroscopia Raman e che dispone – unico caso in Italia – di un laboratorio con ben quattro laser differenti per l'analisi dei tessuti. Un lavoro importante, quello svolto dal gruppo di ricerca triestino e finanziato da A.B.C., che i medici dell'ospedale Burlo Garofolo guardano con crescente interesse. “In questo progetto – spiega Giuseppina Battain, fondatrice di A.B.C. –



sono schierati in prima fila i chirurghi pediatri del Burlo. Il sogno di ogni medico, infatti, è di avere a disposizione in sala operatoria di strumenti che consentano di distinguere rapidamente il tessuto sano da quello malato”. Lo stesso direttore del reparto di Chirurgia e Urologia pediatrica del Burlo Jürgen Schlee ha evidenziato come questa ricerca possa essere “concretamente d'aiuto, perché l'obiettivo rimane quello di una più rapida e precisa diagnosi malformativa in età pediatrica, di una prognosi più accettabile e di un miglioramento della qualità di vita per i pazienti”. Ma in cosa consiste il metodo Raman? Questa tecnica parte dal presupposto che quando la materia, come ad esempio i tessuti del nostro corpo, viene illuminata dalla luce di un laser, trattiene una parte di luce e riemette il resto. Misurando la differenza tra la luce entrata e la luce riemessa, si possono otte-

nere informazioni uniche sulla materia, cioè delle vere e proprie “impronte digitali”. Tecnicamente si dice che, in questo modo, si ottiene uno spettro. “Nella pratica – spiega Sergio – in sala operatoria i tessuti prelevati durante un intervento vengono sezionati, messi sotto un microscopio e illuminati da un laser. Punto per punto si acquisisce uno spettro che dà un'informazione sulla parte esaminata. Attualmente possiamo distinguere punti distanti tra loro meno di un paio di micron”. A.B.C., per il 2010, ha deciso di utilizzare parte dei fondi ricavati dal 5 per mille per finanziare per il terzo anno consecutivo l'annualità sull'approfondimento del metodo Raman in chirurgia pediatrica. Le risorse sono state destinate a una borsa di team che ha permesso l'inserimento nel gruppo di ricerca di Claudia Beleites, una delle maggiori esperte in Europa di applicazioni mediche del Raman.

## BURLO/SOLIDARIETÀ

## Il Rotary Trieste nord per i piccoli malati

*Donate al Pronto soccorso alcune apparecchiature per migliorare l'accoglienza*

**I**l Rotary Trieste Nord ha donato al Pronto Soccorso del Burlo Garofolo tre apparecchiature che agevolano i medici nel loro lavoro, e permettono ai bambini, anche in modo semplice, di trovare un miglior clima all'interno della struttura. E' stato il presidente del Rotary Club Trieste Nord a consegnare, in una cerimonia svoltasi al Pronto Soccorso, al dott. Messi, un televisore al plasma 42 pollici, un lettore dvd blu ray, e una pompa a infusione, necessaria per la somministrazione di particolari farmaci ai neonati o a bambini dia-

betici e asmatici. “Si tratta di due diverse donazioni – ha spiegato il dott. Messi – entrambe importanti. Abbiamo verificato, e molti studi lo confermano, che una tv con programmi interessanti per i bimbi nel day hospital del Pronto Soccorso permette ai pazienti di distrarsi, riducendo così la soglia del dolore”. “Il ringraziamento mio e di tutti gli operatori – ha detto il direttore generale Mauro Melato – va al Rotary Club Trieste Nord per l'impegno e l'affetto nei confronti della nostra struttura, e del pronto soccorso in particolare”.



## BURLO/SOLIDARIETÀ

## Il Rotary Muggia incontra i medici

*I settori d'attività illustrati dai direttori dei dipartimenti in una conviviale*

**È** stata l'aula magna del Burlo ad ospitare, il 9 giugno, una particolare riunione conviviale del Rotary Club di Muggia, presieduta da Gianfranco Cergol. La riunione ha rappresentato l'occasione per i soci del Rotary di Muggia per conoscere da vicino l'Istituto, direttamente dalle testimonianze dei direttori dei dipartimenti. Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Chirurgia pediatrica, Radiologia, Genetica e Ricerca scientifica: i principali settori di attività sono stati presentati agli im-

prenditori del Club, alla presenza dei vertici dell'Istituto, il direttore generale Mauro Melato, anch'egli socio del Rotary di Muggia, il direttore amministrativo Costanza Santin, e il direttore sanitario Dino Faraguna. “Anche questo – ha commentato il direttore Mauro Melato – è un modo per presentare il Burlo alla città, le sue specificità e gli obiettivi che ci siamo posti per il futuro. I club services hanno un ruolo importante nello sviluppo di azioni di sostegno nel settore della Salute e del sociale”.





RICCO PROGRAMMA DI EVENTI PER LA MANIFESTAZIONE

## Trieste si mette in movimento: attività fisiche da Barcola a Grado

Si potranno praticare discipline come l'hatha yoga e i nuovi peak pilates

di MASSIMO LAUDANI

Tante conferme ed anche numerose novità: il carnet di "Estate in Movimento", la rassegna di iniziative estive gratuite previste soprattutto sul lungomare di Barcola e sulla spiaggia di Grado Pineta (sede di animazione per tutte le età dal lunedì al venerdì per 6 ore al giorno fino al 5 settembre in virtù di un concorso comunale vinto), sarà quest'anno ancora più ricco.

La dodicesima edizione di questa serie di appuntamenti, che inizieranno il 5 luglio e termineranno il 31 agosto, si prospetta interessante. Sono infatti tante le attività che l'Associazione Benessere di Saul Laganà (organizzatrice della manifestazione) ha predisposto per il 2010 nel tentativo di offrire alla migliaia di partecipanti un calendario ogni anno diverso e di sicura valenza sportiva, ricreativa e sociale.

Un modo per coinvolgere ancora più triestini e più turisti. La prima novità della nuova edizione è rappresentata dal tai chi, l'antica arte marziale cinese adatta a tutti che verrà praticata - sotto le direttive di Eli-

sa Giorgi - nella pineta di Barcola il 7, il 14 e il 21 luglio dalle 19.30 alle 20.30.

Un'altra new entry sarà data dallo hatha yoga, la tecnica dell'incontro consapevole con il proprio corpo. Una pratica particolare, fisica e psicologica, che potrà essere conosciuta e praticata nella stessa pineta di Barcola ogni mercoledì di luglio e di agosto dalle 18.30 alle 19.30.

Estate in Movimento 2010 proporrà poi il debutto di water yoga (lo yoga in acqua), il cui obiettivo è il connubio fra respiro e corpo, chiamati a "giocare" e "comunicare" attraverso il movimento fluido e dinamico. Un'attività originale che unirà una pratica tradizionale come lo yoga all'elemento acqua e che andrà in scena ogni giovedì dalle 17.45 alle



18.45 nell'ex Cedas. Il "Nia" sarà un'altra "primizia" di questa dodicesima edizione: si tratta di un mix fra una pratica che integra

l'espressività della danza e la precisione delle arti marziali, legate entrambe alla saggezza del-

le terapie corporee. Si parte dal fitness per arrivare alla cura del corpo, della mente, delle emozioni e dello spirito.

Appuntamento sul lungomare di Barcola ogni martedì e venerdì dalle 18 alle 19. Farà capolino per la prima volta anche

Ginnastica nella pineta di Barcola nella passata edizione di "Estate in movimento"

il peak pilates, sempre più diffuso sia in inverno (in palestra) sia in estate (all'aperto). Ogni martedì e venerdì, dalle 17 alle 18 a Barcola, un'ora di ginnastica e relax con questa nuova disciplina molto di moda. Inoltre ci sarà la danza del ventre, un tempo esclusiva dei paesi arabi e oggi in rapida diffusione in Europa come nuova tendenza di grande fascino e genuinità. Toccherà a Yasmin Anuby insegnare con cadenza settimanale (il martedì dalle 19 alle 20) questa danza speciale, che culminerà in un mini spettacolo finale.

Fin qui le novità, ma la rassegna di luglio e agosto proporrà pure tanti altri corsi che rappresentano un "must" nel panorama estivo della kermesse. Verranno proposti il krav maga

(un sistema di autodifesa femminile che utilizza le tecniche dell'esercito israeliano, in programma alle 19.30 del lunedì dal 13 luglio al 24 agosto), la ginnastica dolce (al martedì e al venerdì alle 9.30), l'acquagym (al mercoledì e al venerdì alle 17), il gim'n music (ginnastica a ritmo di musica in calendario al lunedì e al giovedì alle 18.30) e tornei vari di giochi popolari come quelli di lavre e bocce. Estate in Movimento 2010 gode del contributo dell'assessorato allo sport e al tempo libero della Provincia di Trieste, con cui l'Associazione Benessere collabora all'interno del progetto "Movimento e salute - attività per sempre", dell'assessorato alle attività produttive della Regione Fvg, dell'assessorato allo sport del Comune di Trieste, delle Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli e della BCC - credito di cooperativo di Staranzano e Villesse.

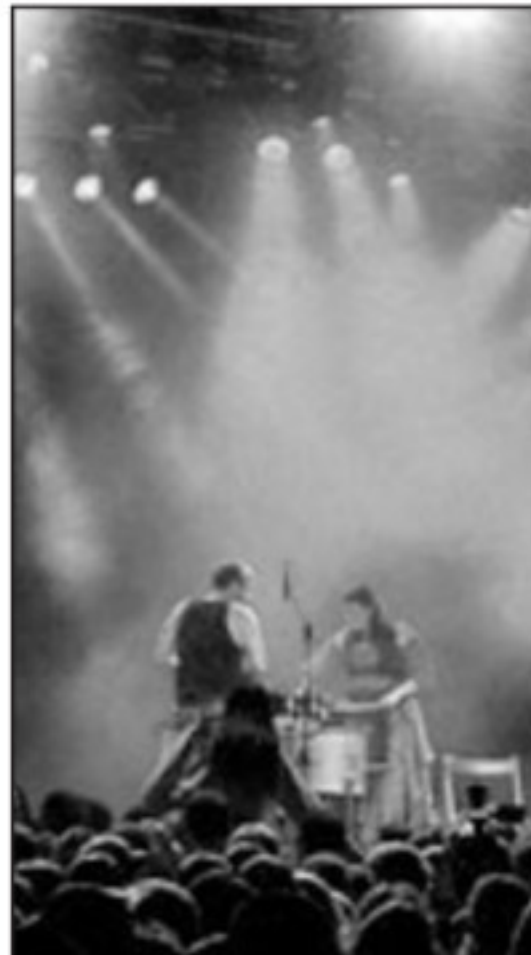
Per ulteriori informazioni contattare entro il 31 agosto il numero di telefono 040/569431 e l'indirizzo e-mail info@estateinmovimento.it (nei giorni feriali dalle 9.30 alle 12).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL FESTIVAL

Ottimo successo della rassegna

di FRANCESCO CARDELLA



Gli Abannach

L'impatto dal vivo della buona musica, l'afflusso particolare di bambini. Il Triskell, il festival della cultura celtica andato di scena dal 18 al 27 giugno al Boschetto del Ferdinando, si affida a questi elementi per corredare al meglio il bilancio della sua decima edizione.

La creatura dell'Associazione "Uther Pendragon" pare abbia trovato la giusta formula, anzi l'alchimia, coniugando il fascino dell'arte vera, quella soprattutto musicale, con porzioni meno sacrali ma altrettanto popolari del celtismo "made in Trieste", quelle a base di mercatini, gadgets, rivisitazioni più o meno approfondite della sfera mistico-religiosa.

Due i "nemici" della manifestazione di quest'anno: i campionati del mondo di calcio e gli scampoli di clima autunnale dei primi giorni della rassegna.

Il pezzo forte, in tutti i sensi, del Triskell resta la parte musicale. In questo gli organizzatori rie-

scono nella magia migliore, regalando appuntamenti che mettono d'accordo quasi tutti, da chi ama il filone tradizionale, sino a chi predilige le letture moderne, anche in chiave rock, dei repertori scozzesi, bretoni e irlandesi.

Il Triskell non diventa sagra quando si suona e canta. La testimonianza più forte è giunta con l'arrivo degli Albanach nella serata dello scorso venerdì, gruppo scozzese armato della quinta essenza della tradizione musicale, quella colorata da percussioni, cornamuse, ballate e coinvolgimento popolare.

Un abbraccio tale con le terre del Triskell da

## Triskell, tra mito celtico e buona musica

Cinquantamila presenze anche quest'anno. Attesa per il concerto finale dei Clannad

costringere alla replica, nel fatidico "a grande richiesta", nella serata conclusiva del festival di domenica, accanto al concerto dei Beltain, gruppo polacco.

Il decennale del Triskell passa agli archivi anche con la benedizione dei molti bambini presenti. L'idea del parco giochi disegnato in uno scrigno antico potrebbe risultare vincente.

Quest'anno le proposte in tal senso si sono raffinate in varie forme, gradevoli soprattutto per i laboratori sul campo (workshop), a base di disegno, rudimenti di artigianato o approccio alle tematiche marziali, come il tiro con l'arco o la scherma antica.

Le stime degli organizzatori indicano in oltre 50mila le presenze accumulate nei giorni dell'edizione del decennale del Triskell.

Cifre che potrebbero comunque ulteriormente alimentarsi alla luce dei due restanti appuntamenti che corredano l'edizione del 2010, entrambi musicali.

La prima tappa fuori cartellone è per il 17 luglio, al Politeama Rossetti, teatro del concerto dei Clannad, unica data in Europa dello storico gruppo irlandese che tiene a battesimo Enya. Separati da tempo daranno vita al loro reunion concert proprio a Trieste, e la cosa ha creato un notevole interesse anche in altri paesi d'Europa dove il gruppo di Maire O' Brennan era ed è popolarissimo.

Interessante anche la loro metamorfosi, da menestrelli del folk in lingua gaelica a vessilli del pop celtico da atmosfera, eccellente anche per raggiungere le classifiche di vendita. In particolare un loro duetto con Bono degli U2 (l'epica "In a Lifetime") e la virata verso sonorità più abbordabili aveva aperto al Clannad il mercato più ambito, quello statunitense, dove avevano avuto dei riscontri lusinghieri.

Martedì 3 agosto, invece, arriveranno i Double Tonic, in concerto in Piazza Unità (22) nell'ambito di "Trieste Love Jazz".

©RIPRODUZIONE RISERVATA



## IERI L'INTITOLAZIONE

### Foyer Cecchelin a S. Giovanni

La Presidente della Provincia di Trieste Maria Teresa Bassa Poropat, nel corso di una breve cerimonia, ha dedicato ieri sera ad Angelo Cecchelin il foyer esterno del Teatrino all'interno del Parco di San Giovanni (via Edoardo Weiss, 13). «Nessuno meglio di Cecchelin ha saputo interpretare l'animo triestino, la vena ironica di un'intera città, portandola alla notorietà nel resto del Paese. Il festival Open door - Teatri a Teatro

2010 è parso a tutti l'occasione più felice per rendere finalmente giustizia a questo nostro concittadino, purtroppo caduto in disgrazia a causa della politica», ha dichiarato la presidente.

La cerimonia di intitolazione sarà seguita dallo spettacolo Varietà Cecchelin scritto, diretto e interpretato da Alessio Colautti e messo in scena dalla Compagnia dei Giovani appositamente per il festival promosso dall'amministrazione provinciale.

to invitato a partecipare alla sesta edizione dei Corsi Internazionali di Alto Perfezionamento Musicale di Schaffhausen in Svizzera, dove ha seguito le lezioni dei maestri Ana Chumachenko, Wen-Sinn Yang, Ivan Klansky, Werner Bart-

schi. Il Trio Gentilucci svolge un'intensa attività concertistica, suonando per varie istituzioni musicali italiane tra cui l'Ora della Musica a Reggio Emilia, Amici della

Musica di Lonigo, Bologna Festival, ecc.; in Svizzera a Kilchberg presso la Conrad Ferdinand Meyer - Haus, a Schaffhausen e Zurigo, e in Francia alla Cité Internationale Universitaire di Parigi.

Il Trio Gentilucci è anche risultato vincitore assoluto del Concorso Pianistico Internazionale "Città di San Gemini" e del secondo premio al Concorso Internazionale "Carlo Mosso" di Alessandria.

Avrà luogo nelle prossime settimane la Quarta Rassegna di Giovani Talenti. L'evento è organizzato come di consueto dall'Università Popolare di Trieste, dall'Unione Italiana di Fiume e dalla Comunità degli Italiani della Città di Rovigno.

A dar man forte all'iniziativa con la loro collaborazione ci sono anche la Scuola Superiore Internazionale di Musica di Camera del Trio di Trieste, il Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste e la Famiglia Marizza, con il contributo

della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Il primo appuntamento si terrà alla chiesa di San Francesco, domani alle 21. Protagonista della serata, il Trio Gentilucci, composto da Luca Poppi (pianoforte), Alessandro Cannizzaro (violino) e Marco Ariani (violoncello). In programma, il Trio Op. 70 n. 1 di Ludwig van Beethoven e il Trio Op. 90 "Dumky" di Antonin Dvorak. Seguiranno, il Duo Dieudonné - Beziza (9 luglio) e la vin-



Un solista del "Gentilucci"

citrice del Premio Pianistico Internazionale "Stefano Marizza" (XIII edizione), Hyun-Jee Moon.

Il Trio Gentilucci si è formato nel 2007 all'Istituto Superiore di Studi Musicali "A. Peri" di Reggio Emilia ed ha proseguito il perfezionamento con il Trio di Parma e Bruno Canino presso la Scuola di Musica di Fiesole e la Scuola Superiore Internazionale di Musica da Camera del Trio di Trieste a Duino.

Nel febbraio 2010 è sta-

1

LUGLIO

● IL SANTO

San Vittore

● IL GIORNO

È il 182° giorno dell'anno, ne restano ancora 183

● IL SOLE

Sorge alle 5.38 e tramonta alle 20.49

● LA LUNA

Si leva alle 23.23

● IL PROVERBIO

Al povero mancano molte cose, all'avaro tutte

50 ANNI FA

IL PICCOLO

1 LUGLIO 1960 di R. Gruden

● Il nuovo consiglio direttivo della Triestina ha provveduto alla distribuzione delle cariche, con l'elezione a presidente del dottor Ottavio Gallinotti. Espressi voti per un accordo con l'allenatore Trevisan.

● I dipendenti della sede centrale dell'«Arrigoni» hanno proclamato uno sciopero a tempo indeterminato, a fronte del ventilato trasferimento a Firenze di sede centrale e direzione.

● Alla Camera di commercio, al «Convegno nazionale pubblicità, cinema e televisione», è stato detto che, dopo l'innesto in tv dei «caroselli», di «gong» e di «tic tac», è cresciuta pure la pubblicità sui giornali.

● Per la «Collana dei ricordi istriani», è uscito in questi giorni un volumetto della Casa Editrice Zan di L. Piccoli & C., riservato a Isola d'Istria, che i poeti vollero definire «la popolana del mare».

● Partono per un mese allaccolonia di Recoaro 42 ragazzi del campo profughi di San Sabba, per iniziativa della Missione americana. Sono greci, albanesi, polacchi, jugoslavi, romeni, ungheresi, cecoslovacchi.

## FARMACIE

■ DAL 28 GIUGNO AL 4 LUGLIO 2010

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Cavana 1 tel. 040-300940  
viale Miramare 117 - Barcola 040-410928  
Bagnoli della Rosandra 040-228124  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Cavana 1  
viale Miramare 117 - Barcola  
via Oriani 2 (largo Barriera)  
Bagnoli della Rosandra 040-228124  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

viale Oriani 2 (largo Barriera) 040-764441

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacisti.trieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

## TAXI

|                          |            |
|--------------------------|------------|
| Radiotaxi                | 040307730  |
| Taxi Alabarda            | 040390039  |
| Taxi - Aeroporto         | 0481778000 |
| www.taxiaeroporto.fvg.it |            |
| Aeroporto - Informazioni | 0481773224 |
| Ferrovie - Numero verde  | 892021     |

## EMERGENZE

|                                  |                           |
|----------------------------------|---------------------------|
| AcegasAps - guasti               | 800 152 152               |
| Acì soccorso stradale            | 803116                    |
| Capitaneria di porto             | 040/676611                |
| Carabinieri                      | 112                       |
| Corpo nazionale guardiafuochi    | 040/425234                |
| Cri Servizi sanitari             | 040/3186118               |
| Emergenza sanitaria              | 118                       |
| Prevenzione suicidi              | 800 510 510               |
| Amalia                           | 800 544 544               |
| Guardia costiera emergenza       | 1530                      |
| Guardia di finanza               | 117                       |
| Polizia                          | 113                       |
| Protezione animali (Enpa)        | 040/910600                |
| Protezione civile                | 800 500 300 - 340/1640412 |
| Sanità Numero verde              | 800 99 11 70              |
| Sala operativa Sogit             | 040/638118                |
| Telefono amico                   | 0432/562572-562582        |
| Vigili del fuoco                 | 115                       |
| Vigili urbani                    | 040/366111                |
| Vigili urbani servizio rimozioni | 040/366111                |

## LE SCELTE DELLA GIURIA

### Premio Mattador Oggi i finalisti

Incontro pubblico oggi, all'interno del Festival internazionale del cortometraggio e delle opere prime Marmetraggio, alle 17.30 nella Terrazza del Grand Hotel Duchi d'Aosta in Piazza Unità a Trieste, la Giuria di Mattador composta da Alessandro Angelini (regista), Gianluca Arcopinto (produttore cinematografico), Fulvio Falzarano (attore), Marcello Fois (scrittore e sceneggiatore) e Laura Modolo (vicepresidente Premio Mattador) renderà noti al pubblico i nomi dei finalisti della sezione a soggetto. Il concorso è dedicato a Matteo Caenazzo, giovane talento triestino formatosi al Corso di Laurea in Tecniche Artistiche e dello Spettacolo dell'Università Ca' Foscari di Venezia, scomparso prematuramente il 28 giugno 2009.





#### ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.



Abdon Pamich

LIBRO DI DANTE DI RAGOGNA

## Com'erano bravi gli atleti delle terre perdute

Sono 165 e rappresentano le discipline sportive più diverse, dall'atletica leggera al calcio, dall'hockey su prato al pentathlon. Alcuni sono nati negli ultimi anni dell'ottocento, altri nella seconda metà del secolo scorso. Ma tutti sono accomunati dalla stessa origine: sono figli dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia e sono raccontati e catalogati dal giornalista triestino Dante di Ragogna nel libro intitolato "Atleti delle terre perdute" (pagg. 245, edizioni Luglio), in

distribuzione in questi giorni. "Sono atleti di grande valore - scrive di Ragogna nella prefazione - campioni che hanno onorato lo sport, la maglia azzurra, le società cui sono appartenuti negli anni della loro prorompente giovinezza". E' un libro particolare quello di Dante di Ragogna: permette di scoprire, accanto ai più famosi, come il campione del mondo dei pesi medi Nino Benvenuti, il marciatore olimpionico Abdon Pamich, lo scattista Ottavio Missoni, diventato ancor più fa-

moso come stilista, sportivi che non hanno avuto la stessa fortuna, ma hanno sofferto anch'essi le vicende del dopo guerra, trasferendo nello sport la voglia di vivere e di continuare. Il tutto con ampio corredo di fotografie storiche, spesso rare, sempre interessanti. In coda la storia di alcune società esuli: dalla Libertas di Capodistria alla nautica Pullino di Isola, dalla Pietas Julia di Pola all'Ampelea, anch'essa di Isola, per finire con la Fiumana, il Grion di Pola e la Ginnastica Zara. (u.s.)

21

21 ORE DELLA CITTA'



IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 1 LUGLIO 2010



MATTINO

#### ● ROTARY CLUB TRIESTE

Oggi i soci del Rotary Club Trieste si riuniscono in assemblea alle ore 13 presso lo Starhotel Savoia Excelsior per l'approvazione delle linee programmatiche del presidente Giorgio Sedmak per l'anno rotariano 2010/2011.

#### ● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14/A si terrà una riunione alle ore 9 e presso il gruppo di via P. Scoglietto 6, alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri: 040577388, 3333665862, 040398700, 3343961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.



POMERIGGIO

#### ● LA FATAL «NOVARA»

Nella sede della Triestina della vela, Pontile Istria 11, oggi alle 18.30 Niki Orciuolo, velista e autore di molti articoli e pubblicazioni di vela, turismo e storia, terrà una conferenza su «Massimiliano e il Giro del Mondo della imperialregia fregata Novara».

#### ● CITTÀ METROPOLITANA

Oggi dalle 18 alle 20 in via San Nicolò banchetti per la raccolta di firme per la legge di iniziativa popolare relativa alla creazione della città metropolitana per Trieste. Banchetti anche sabato nella stessa area fino alle 23.

#### ● AMICI DEL CUORE

Oggi alle 16.30 in prima e alle 17 in seconda convocazione, si terrà l'assemblea generale ordinaria dell'Associazione Amici del cuore, nella sala del Circolo della Stampa in corso Italia 13.

#### ● MESSA PER MARIELLA

Oggi alle 19, nella Chiesa della Beata Vergine Addolorata di p.le Valmaura 7, celebrazione eucaristica in memoria della studentessa 17enne Mariella Castro, scomparsa 40 anni fa che verrà ricordata insieme a tutti i docenti defunti dell'Istituto Magistrale Duca d'Aosta.

#### ● DANZA DEL VENTRE GRATUITA

A La Noce, via degli Artisti 7/A, lezione di prova base oggi alle 19 e corsi estivi. Info: 3395732712.

#### ● ATTIVITÀ PRO SECUTETUE

Il Centro diurno co.te M. Crepaz è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Al club Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30: pomeriggio dedicato al ballo.

#### ● PORTO VECCHIO

Oggi alle 18, presso la sede della Canottieri Adria, Pontile Istria 2, Antonella Caroli presenterà i suoi tre libri dedicati al Porto Vecchio tenendo una conversazione sul tema.

#### ● VILLAGGIO VERDE A BANNE

Oggi dalle 17 il quarto appuntamento de «Il Villaggio verde di Banne». Nell'ambito dell'animazione estiva dei giardini scolastici il comitato genitori scuole di Banne organizza «Dentro la foglia»: laboratorio di gioco scientifico e letture all'aria aperta con i volontari dei «Nati per leggere». Nella pausa merenda per tutti offerta dalle Coop NordEst. Info: genitori-banne@libero.it.

CARTELLONE CON MOLTE COMMEDIE

## "Marestate" in dialetto

L'ultimo giorno di scuola (si fa per dire) di Sergio Dolce, direttore del Museo Civico di Storia Naturale (da oggi ufficialmente in pensione) si è tradotto ieri nella presentazione del cartellone di "Marestate 2010", la rassegna in programma nel "Museo del Mare" di via Campo Marzio.

Dopo un lungo ringraziamento allo storico funzionario comunale, si è passati al calendario delle manifestazioni. Nove le tappe della 11ª edizione, scandite ogni venerdì (sempre con inizio alle 21) sino al 27 agosto, con incontri a carattere prevalentemente artistico, fatta eccezione per una incursione nella sfera scientifica, data per il 23 luglio con una conferenza legata ad un tema in realtà poco consona alla natura del mare, se non nel gergo, il lupo.

Due comunque i punti peculiari di "Marestate 2010", il ritorno alla "casa - madre" di Campo



La presentazione di "Marestate"

Marzio dopo un anno di esilio a Chiadino e la caratterizzazione degli incontri serali sulla matrice del dialetto triestino, un tema fortemente voluto dagli organizzatori e sottolineato anche dall'assessore comunale alla Cultura, Massimo Greco, nel corso della conferenza di presentazione di ieri, allestita nel giardino del "Museo del Mare".

I battenti della rassegna si aprono domani (2

luglio), con lo spettacolo "Cara mia zità te scrivo", a cura di Fiorella Corradini e Bruno Jurcev, con Bruno Sorrentino e Grazia Cappelletti, serata di poesie e canzoni dialettali.

Ancora dialetto triestino alla ribalta il 9 luglio, con "Stasera... Cabaret", spettacolo targato PAT Teatro. E' la musica la protagonista del 16 luglio, con la classica vetrina sugli anni '60 offerta dal gruppo "First Aid Shadows".



SERA

#### ● SAGRA DI SANT'ANDREA

Ogni sera fino all'11 luglio sul campo di via Locchi, sagra a cura dell'associazione sportiva Sant'Andrea/San Vito. Griglie di carne e pesce, campi sportivi, schermo gigante per seguire i mondiali di calcio.

#### ● POLIZIA SLOVENA

Estate sotto l'albero 2010 nel cortile del Prosvetni Dom di Opicina (via Ricreatorio 1) oggi alle 21 concerto dell'Orchestra della polizia slovena. In caso di maltempo il concerto avrà luogo in sala.

#### AUGURI



**MARISA-LIBERO** Per il 40° anniversario un affettuoso augurio da Simone, Martina, Monica, Alessandro e da tutti gli amici



**FRANCO** «Sacco», un cinquantin col morbin... Auguri da mamma Anna, Paolo, Mirella, Nicole e Odri, Alma e Federico ecc.

#### ● SAGRA DE LA SARDELA

Al campo sportivo di Campanelle, via Campanelle 300 (angolo Brigata Casale) capolinea autobus 33, linea serale C barrata. Ampio parcheggio gratuito. Griglia di carne e frittura di pesce. Oggi serata triestinissima con i Sardoni Barcolani Vivi.

#### ● MAMME E PAPÀ SEPARATI

Genitori sempre! Questa sera alle 20.30 in via Donizetti 5/a presso Ass. Mamme e papà separati Onlus (sede Banca Etica) incontro di gruppo condotto dalla psicologa Paola Matussi. Info: 0409896736 / trieste@mammapapaseparati.org.



**ALBINA** Per i tuoi 90 anni tanti auguri da Pierpaolo, Maura, Chiara, Paola e tutte le persone che ti vogliono bene



**ANNAMARIA-FRANCO** Sessanta anni assieme, questo sì che è un record ragguardevole! Per le loro nozze di diamante Annamaria e Franco ricevono un augurio di cuore da tutti quelli che vogliono loro bene

#### ● SAGRA A PADRICIANO

Fino a domenica 4 luglio sagra al centro Gaja a Padriciano. Musica dal vivo con Oasi, Happy Day, Anelli Mancanti, Mitiche Pirie. Specialità alla griglia, maxi schermo per i mondiali di calcio.



VARIE

#### NUMERO VERDE ASS

Nei mesi di luglio e agosto il Numero Verde Sanità dell'Ass 1 Triestina 800991170 risponderà come di consueto alle richieste di informazioni per l'accesso a tutti i servizi sanitari della Provincia di Trieste dal lunedì al venerdì con orario 8-16.



**LUCIANA** Per i tuoi bellissimi 60 anni l'augurio di passarne altrettanti assieme! Felicitazioni dalle amiche Giulia e Fulvia



#### ITINERARI ISTRIANI

L'Ass. «Il Centro» di Trieste propone nuovi momenti di turismo culturale: il 4 luglio è l'ora degli Itinerari istriani: l'Istria come non la conosciamo si offre ai nostri viaggiatori con un'articolata visita culturale che si farà apprezzare per le novità proposte. 17/18 luglio: Fabriano, le Grotte di Frasassi e l'entroterra dell'Anconetano tra sorprendenti episodi artistici e naturalistici.

#### SOCIETÀ DANTE

Da lunedì 5 luglio a giovedì 22 luglio si terrà a cura del Comitato di Trieste della società Dante Alighieri via Torregianca 32, un corso intensivo di lingua e cultura italiana a favore di studenti stranieri. Info: Comitato della Dante, tel. e fax 040362586, www.dantealighieritrieste.it, e-mail: com.dante.trieste@libero.it.

#### GATTO MALATO DA ADOTTARE

Bellissimo gatto bianco a pelo lungo, sterilizzato, affetto da aids e leucemia felina (non trasmissibili né agli uomini né ai cani, ma ad altri gatti sì). Se tenuto in casa può vivere come un gatto normale, è solo più delicato. Info: tel. 0432-511795, 393-9738874, 339-5242231.

#### ASSOCIAZIONE FINANZIERI

L'Ass. Nazionale Finanziari d'Italia, sezione di Trieste, comunica ai soci e simpatizzanti, che dal 5 al 14 settembre organizza un «Tour Costa Brava» Spagna. Tutti gli interessati possono telefonare per informazioni al 040362809, 3381256701 o passare in ufficio dalle 9 alle 11 in via XXIV Maggio 4, (casa del combattente) tutti i giorni tranne il martedì dalle 17 alle 19.

#### GRUPPI AL-ANON

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi Familiari Al-Anon; riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30. Via Pendice Scoglietto 6 (040577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

#### SAGRA A SANTA CROCE

Fine settimana festa paesana a Santa Croce. Sabato 3 luglio saranno aperti chioschi enogastronomici, in serata ballo con i Souvenir; domenica al lieteranno la serata gli Old Star's.

#### Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Carla Adam per il compleanno (1/7) dalla figlia Uccia e nipoti Mirella e Marisa 20 pro Astad.
- In memoria di Antonio D'Ambra dalle famiglie Coloni, Baldassi, Morin, Glavici, Mirasola, Jerman e Giacomo 70 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Fosca Boscolo e Lucia Cettin da Vittorio 100 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Nerina Gardelin ricordo 1° luglio dal marito 50 pro Fond. Ota, Luchetta, Hrovatin, D'Angelo.
- In memoria del generale Lucio Monnegro per III anniv. (1/7) dalla sorella Nicla 100 pro Astad.
- In memoria del dott. ing. Francesco Peria per il compleanno 1/7 e Olga Peria da Enzo e Sandra Dellin 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria del dott. Andrea Querzola nel I anniv. (1/7) da Maria Antonietta 50 pro Lister sartoria sociale Soc. Coop. Soc., 100 pro Parrocchia Madonna del mare; dagli amici 100 pro Lister sartoria sociale Coop soc.
- In memoria di Claudio Vivian (per il compleanno) dalla moglie Mariuccia e dal figlio Mauro 50 pro associazione esposti amianto.
- In memoria di Claudia Todisco da Adriana e Paolo 100 pro Centro cardiavascolare.
- In memoria di Ausilia Ulgicrai Fondata dai colleghi di Fulvia 200 pro Agmen.
- In memoria di Giovanni Vattovani dalle fam. Luzzatto Bidoli 20 pro Ass. De Banfield.
- In memoria dei coniugi Marino e Piera Weber da Isa 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Umberto Weis da Anita Secur 50, da Silva Weis 35, dalla fam. Cavallo 30 pro Hospice Pirella del Carso.
- In memoria di Elisabetta Bartole da Enrico, Michele ed Annamaria Caforio 30 pro Unitalis.
- In memoria di Giacomo Bonincontri dalle colleghe e colleghi area segreteria generale Comune di Trieste 230 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Anna Busechian da Annamaria e Fulvio 30 pro Unitalis.
- In memoria di Sandra Cesaneli dagli amici «Camminadori» 50 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Marisa Cocchi Klugman da Popi Iuraga e Liana Finzi 60 pro Fondo di Gio.
- In memoria di Libera Folin Gabrielli da Angelica Folin e figli 30 pro Unitalis.
- In memoria di Ferruccio Furlani da Claudio e Fulvia Dossi 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Antonio Fonda da Franca Ceme 20 pro Agmen.
- In memoria di Giorgio Janesch da Bruno, Claudio, Livia, Luciana e Paola e famiglie 250 pro Airc.
- In memoria di Renzo Mistaro da Pierpaolo e Giuliana 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Milan Placer da Odette 20 pro Ass. Naz. volontari lotta contro i tumori.
- In memoria di Annamaria Rissolo Canarutto dai colleghi di Monica delle Assicurazioni Generali Spa 480 pro Agmen.

#### VETRINA DELLA CITTÀ

a cura della  
**A.Manzoni&C. S.p.A.**  
Per questa pubblicità  
telefonare allo 040/6728311

#### Scuola English on line

Iniziano i corsi di recupero e sostegno inglese per la scuola superiore. Via Battisti 26, 040-761512.

Per essere presenti

in questa rubrica

telefonate allo

**040.6728311**

GIULIANO FERRARI AL ROTARY

## Quando bisogna far guerra per mantenere la pace

L'opportunità di inviare i nostri soldati in missione di pace nelle zone teatro di conflitti armati, guerra civile o comunque oppressi da condizioni di instabilità interna, è un quesito che pone non poche perplessità.

In primo luogo per il pericolo a cui sono esposte le risorse umane di stanza nelle aree calde, mentre da un punto di vista meno filantropico ma altrettanto valido, ci si domanda quanto sia giusto spendere una considerevole fetta del bilancio nazionale per il "peacekeeping". «In verità è un termine un po' ipocrita, una sorta di escamotage semantico per non usare la parola guerra.

Va da sé che in situazioni di conflitto le forze di pace si trovano inevitabilmente coinvolte anche in circostanze nelle quali non è proprio possibile evitare l'uso delle armi per rispondere ad atti di aggressione, o per difendere la popolazione civile», ha chiarito il generale dei carabinieri Giuliano Ferrari, consigliere militare alla Rappresentanza permanente d'Italia all'Onu tra il 2006 e il 2009, alla recente serata conviviale del Rotary Club Trieste Nord.

Una questione peraltro che non riguarda solo l'Italia, poiché tutti gli stati membri delle Nazioni Unite contribuiscono in varia misura con mezzi e persone - i cosiddetti caschi blu - alle azioni collettive

per il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale.

La prima missione delle forze Onu risale al 1948 con l'invio dei peacekeepers in pieno conflitto (irrisolto) arabo israeliano. Da allora in totale ci sono state 63 missioni di pace, di cui 15 ancora in corso, e 48 concluse, anche se non tutte propriamente con successo. Basti pensare alla pagina nera della Somalia e al genocidio in Rwanda, ma anche alla strage di Srebrenica.

Quindici, dunque, le missioni attualmente in corso, per un totale di 83mila militari, oltre 13mila agenti di polizia e 26mila civili. L'Italia con i suoi 9mila soldati partecipa su mandato Onu a otto di queste, ed è il primo paese per numero di caschi blu tra gli stati dell'Unione europea, ed al sesto posto come quota di finanziamento globale, poiché copre con i 180milioni di euro il 5 per cento dei contributi totali.

Una pace costata dal '48 al 2009 sessantatré miliardi di dollari. Un impegno in termini di soldati ma anche di personale civile che è valso all'Onu il Nobel per la pace nel 1988.

Patrizia Piccione

MOSTRA FOTOGRAFICA

## Astad, cinquanta anni al servizio degli animali

Quest'anno l'Astad, il Rifugio per animali di Opicina, festeggia il cinquantesimo anniversario dalla sua costituzione. Dopo aver ricordato la fondatrice Maria Nora Economo con una cerimonia alla quale hanno partecipato numerosissimi soci e sostenitori, tra i quali la scrittrice e animalista Susanna Tamaro, l'associazione, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste ha organizzato una mostra fotografica che si inaugurerà domani alle 17.30, nella Sala Arturo Fittke in Piazza Piccola, 3.

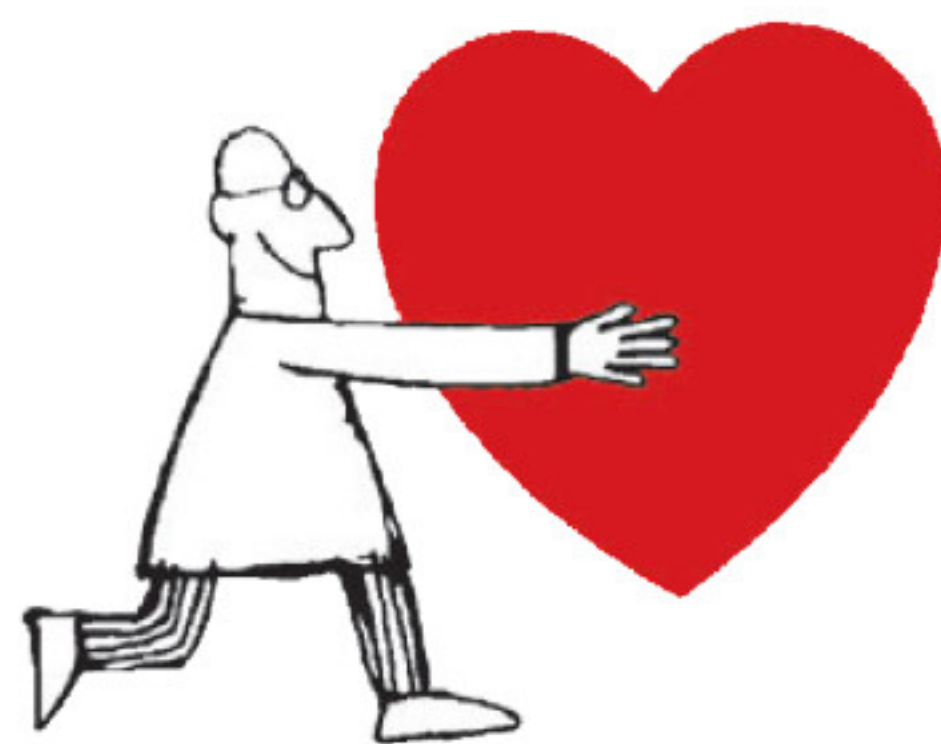
La mostra intitolata «Triestini a quattro zampe», è dedicata ai cani e ai gatti ospitati nel Rifugio. Vuole rappresentare, attraverso i testi e le immagini raccolti dai volontari, la vita quotidiana e i sentimenti di questi animali, che al Rifu-

gio hanno trovato affetto e assistenza dopo esperienze sempre traumatiche. Purtroppo troppo spesso l'uomo, dopo aver accolto in famiglia un animale senza valutare il grande impegno che la decisione comporta, se ne libera con disinvoltura non appena sorgono problemi, per lo più dovuti a grossolani errori di educazione o all'egoismo del proprietario, che magari vuole andare in vacanza senza fastidi. Ci sono poi i cani rimasti soli per la morte o una grave malattia del proprietario, impossibilitato ad accudirli: tutti, compatibilmente con le capacità di ricezione, vengono accolti e curati, in attesa di poter trovare una adeguata e affidabile famiglia adottiva.

La mostra rimarrà aperta al pubblico fino all'11 luglio 2010 con orario ferialo e festivo dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.



# Grazie per sempre



Gli Amici del Cuore non dimenticano. Fin dalla nostra fondazione, nel 1978, ricordiamo con costanza, privatamente e pubblicamente, le persone che ci sono state vicine. E' sempre stata una nostra prerogativa e lo sarà anche in futuro, perché se è giusto ringraziare i benefattori quando sono in vita, riteniamo sia altrettanto doveroso onorarne il ricordo dopo la morte. Chi è solo, molto anziano e senza discendenti diretti sa bene quanto è importante avere un amico al proprio fianco. Oggi, ma anche "domani", con un perenne omaggio a memoria postuma.

Per farlo, ci prendiamo cura dei nostri "vecchi Amici" anche dopo la loro dipartita. In esecuzione delle disposizioni testamentarie, ci impegniamo a far rispettare le loro ultime volontà e li ricordiamo sulle pagine de "Il Piccolo" quando ricorre il giorno del decesso. Un'iniziativa che ripetiamo negli anni, come attesta l'omaggio che pubblichiamo da oltre 4 lustri in ricordo della compianta signora Irma Buttiro vedova Ulgirai.

L'organizzazione di una Santa Messa

nell'anniversario della morte dei nostri "Amici" più generosi è un altro dei nostri impegni e partecipiamo alle funzioni che ogni anno dedichiamo ai più grandi benefattori degli Amici del Cuore, la signora Clara Lazzari, il commendatore Bruno Pacor ed il signor Luciano Lipossi.

Facciamo tutto ciò perché siamo consapevoli di poter continuare a sostenere la prevenzione e la cura delle malattie cardiovascolari solo grazie a chi ci supporta costantemente ed ai lasciti ricevuti. Inoltre, grazie alla sua struttura giuridica, l'associazione è svincolata, a differenza degli enti pubblici, da impedimenti burocratici che possono ritardare l'effettivo utilizzo delle vostre erogazioni e possiamo agire con immediatezza ed efficacia.

Sino ad ora benemeriti cittadini hanno pertanto sostenuto, attraverso di noi, lo sviluppo della Cardiologia e della Cardiocirurgia, del Centro cardiovascolare, della Geriatria e del Burlo Garofolo, permettendoci di acquistare e fornire a tali strutture attrezzature d'avanguardia che si sono rivelate utili alla salvezza di

molte persone.

Le patologie cardiache rappresentano la prima causa di morte e sono responsabili della metà dei decessi: il cuore "non manda a dire" e non va mai abbassata la guardia!

Da qualche anno, però, le elargizioni all'Associazione sono in calo e questo diminuisce la nostra capacità di supportare lo sviluppo delle realtà sanitarie che usufruiscono dei vostri fondi e del nostro lavoro per aumentare la loro potenzialità d'intervento.

Ogni giorno Il Piccolo pubblica l'elenco delle elargizioni al mondo del volontariato e, sempre più spesso, gli Amici del Cuore sono assenti da tale elenco (davvero in pochi si ricordano di noi!), dove eravamo sempre ai primi posti.

La nostra associazione ha fatto tanto per Trieste e per la sua provincia, ma i cittadini ci stanno dimenticando e questo è per noi causa di profondo dolore. Oggi più che mai, infatti, i nuovi strumenti di cui hanno bisogno i medici ed i chirurghi che ci hanno al loro fianco sono di grande efficacia, ma anche molto costosi.

Senza il vostro aiuto diminuisce la nostra capacità di soddisfare le loro esigenze e a nostra volta non possiamo aiutarli a salvare tante vite umane, a rendere più efficace la prevenzione, a migliorare ulteriormente il loro già ottimo lavoro. E questo ci preoccupa grandemente.

Il nostro compito non è finito. Ma senza di voi ben presto non saremo più in grado di dare risposte efficaci a medici e pazienti. Non abbandonateci.

Continuate a pensare agli Amici del Cuore perché ogni più piccola donazione è investita in tecnologie potenzialmente utili a tutti ed a coloro che scelgono le nostre strutture sanitarie per curarsi.

Vi siamo grati per ciò che fino ad ora avete fatto per noi e, quindi, per lo sviluppo della Cardiologia e della Cardiocirurgia di Trieste. Saremo grati a coloro che, apprezzando i fini del nostro statuto, ci concederanno i mezzi necessari all'attuazione della nostra azione benefica.

Siamo e saremo assolutamente riconoscenti ai nostri benefattori. In vita o in morte, li ringrazieremo per sempre.

## Associazione AMICI DEL CUORE

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente  
**PRIMO ROVIS**

Vicepresidente  
**RODOLFO EDERA**

Segretario  
**GIUSEPPE PAOLETTI**

Consiglieri  
**DONATELLO CIVIDIN**  
**ANGELA POLETTI**  
**FILIBERTO TONONI**  
**LUCIANA VERSI**

### COMITATO SCIENTIFICO

**GIANFRANCO SINAGRA**  
**FULVIO CAMERINI**  
**ANDREA DI LENARDA**  
**SABINO SCARDI**  
**ANIELLO PAPPALARDO**  
**GIANFRANCO GUARNIERI**

### XX ANNIVERSARIO

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con tanta gratitudine la sua benefattrice Signora

**Clara Lazzari**

Una Santa Messa verrà celebrata nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo, lunedì 15 giugno alle ore 18.

Trieste, 14 giugno 2009

### XXIII ANNIVERSARIO

**Irma Buttiro  
ved. Ulgirai**

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con tanta gratitudine la sua benefattrice.

Trieste, 9 ottobre 2009

### XVII ANNIVERSARIO

**Natalia Coglievina**

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con tanta gratitudine la sua benefattrice.

Trieste, 7 dicembre 2009

### XVI ANNIVERSARIO

**DOTTOR**

**Eugenio Vatta**

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con tanta gratitudine il suo Consigliere e benefattore.

Trieste, 6 agosto 2009

### XIX ANNIVERSARIO

**AVVOCATO**

**Diego Franzoni**

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con tanta gratitudine il suo benefattore, istitutore del Fondo Diego Franzoni e Dora Klugmann Franzoni.

Trieste, 26 novembre 2009

### XX ANNIVERSARIO

**Carolina Zorè**

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con tanta gratitudine la sua benefattrice.

Trieste, 19 febbraio 2010

### IX ANNIVERSARIO

**Nives Sbrizzi**

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con tanta gratitudine la sua benefattrice.

Trieste, 7 settembre 2009

### I ANNIVERSARIO

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con tanta gratitudine il suo socio e grande benefattore

**Luciano Lipossi**

Una Santa Messa verrà celebrata nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo martedì 13 ottobre alle ore 9.30.

Trieste, 11 ottobre 2009

### IV ANNIVERSARIO

**DOTTOR**

**Alessandro Brenci**

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con tanta gratitudine il suo Vicepresidente e benefattore.

Trieste, 27 febbraio 2010

### V ANNIVERSARIO

**Eleonora Ciani  
ved. Russi**

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con tanta gratitudine la sua benefattrice.

Trieste, 11 settembre 2009

### XVI ANNIVERSARIO

**Argia Giraldi  
ved. Tiene**

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con tanta gratitudine la sua benefattrice.

Trieste, 23 novembre 2009

### VIII ANNIVERSARIO

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con tanta gratitudine il suo socio, caro amico e grande benefattore

**COMMENDATOR**

**Bruno Pacor**

Una Santa Messa verrà celebrata nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo martedì 22 settembre, alle ore 18.00.

Trieste, 20 settembre 2009

### XVII ANNIVERSARIO

**Idelma Antonelli**

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con tanta gratitudine la sua benefattrice.

Trieste, 26 ottobre 2009



## Associazione Amici del Cuore

per il progresso della cardiologia e cardiocirurgia di Trieste

TRIESTE - Via F. Crispi, 31

Tel. e Fax 040 767900

e-mail: amicidelcuoretrieste@email.it





## ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 1 LUGLIO 2010

## SANITÀ

## Attenti ai tagli

Chiedo ospitalità all'importante rubrica Segnalazioni per mettere in evidenza il fondamentale valore di una Sanità Pubblica di alto livello qualitativo ed organizzativo con riferimento, in primis, alla Divisione di Neurochirurgia di Cattinara diretta in maniera eccellente dal dott. Leonello Tacconi e dal suo vice dott. Paolo Bobicchio che ho avuto modo di conoscere ed apprezzare personalmente qualche settimana fa dopo un grave incidente occorsomi a seguito di una caduta accidentale. Unitamente a tale iniziale considerazione desidero anche ringraziare di cuore tutte le persone (medici, tecnici radiologici, personale del Pronto Soccorso degli Ospedali di Cattinara e del Maggiore) che mi hanno assistito, curato ed aiutato con professionalità, competenza e con umanità in tale difficile e delicatissima situazione.

In un lungo mese di degenza nel Reparto di Neurochirurgia dell'Ospedale di Cattinara sono stato testimone diretto, giorno dopo giorno, di quanto sia importante, faticoso e molto delicato il lavoro quotidiano dei medici della Divisione (i dottori Nicola Nicassio, Sara Baldo, Mario Ganau, Manfredo Esposito, Leonardo Corbino, ecc.) chiamati ad affrontare ed operare su una gamma di patologie neurologiche e di situazioni cliniche molte volte difficili e spesso con un elevato livello di rischio. Al loro fianco va evidenziato anche il prezioso, umile ed insostituibile lavoro con i pazienti sia del personale infermieristico (Erika, Annamaria, Anna, Patrizia, Luigi, Giordana, Amanda, Patty, Chris, Francesca, ecc.) che del personale del reparto (Maria, Amair, Sonia, Maurizio, Samantha, Barbara, Alessandra, Nadia, ecc.). Il loro è spesso un impegno quotidiano faticoso (anche per i turni pesanti), delicato e molte volte limitato da condizioni difficili per carenze di personale e per mancanza di attrezzature basilari e di supporti logistici semplici ma assolutamente necessari. A tutte queste persone va la mia più sincera riconoscenza e quella della mia famiglia per l'aiuto datomi e per la sensibilità dimostratemi in tanti momenti talvolta non facili.

Desidero esprimere un particolare ringraziamento - unito ad una profonda stima - al primario dott. Leonello Tacconi ed al suo insostituibile e prezioso «braccio destro» dott. Paolo Bobicchio. Grazie alla loro altissima professionalità medico-chirurgica ed alla loro autentica umanità, io, immobilizzato a letto da una grave lesione alla colonna vertebrale, non solo ora posso camminare ma - dopo questo delicatissimo intervento - sarò in grado, con il tempo, di riprendere una vita normale.

Sottolineo - una volta di più - quanto sia importante, insostituibile e determinante un Servizio Sanitario efficiente, che in caso di necessità, senza differenze di censo e di ceto, non solo assista la persona ammalata, ma abbia la possibilità, la capacità e la professionalità di prendersi cura della persona che si trova in difficoltà mettendola nelle condizioni di recuperare la propria qualità di vita. Tutto questo è una tutela ed una conquista sociale che va salvaguardata e valorizzata proprio perché è patrimonio prezioso per tutti noi. Ricordiamocelo e non dimentichiamolo mai specialmente quando sentiamo parlare, come in questi tempi, insistentemente di tagli, di riduzioni e di conseguenti peggioramenti. Concludo mettendo in evidenza che, dietro a tutto ciò ci sono (come nel caso sopracitato) delle importanti, qualificate eccellenze medico-sanitarie che vanno non solo riconosciute ma anche valorizzate, salvaguardate e concretamente aiutate, prima di tutto dai responsabili politici nazionali e regionali, dai Dirigenti Sanitari (ai quali spetta la responsabilità della gestione operativa) ma anche da tutti noi, con la nostra attenzione, la sensibilità ed il nostro apprezzamento.

L'unica nota negativa che devo segnalare nella mia esperienza a Cattinara, è la pessima qualità del vit-

## IL CASO

# Poco rispetto per i parcheggi dei disabili

Sono la figlia di un'anziana disabile che vive in una casa di riposo, condannata purtroppo a utilizzare la carrozzina. Ogni tanto la carico in automobile e la porto a fare un giro nella nostra città. D'estate, mia madre mi chiede di andare in viale XX Settembre dove può sostare presso uno dei tanti bar gelaterie presenti in questa ombrosa e fresca via,

animata da tante persone. Essendo la genitrice titolare di un'autorizzazione per poter posteggiare negli stalli riservati ai disabili, non dovrei aver problemi per il parcheggio, ma spesso è difficile trovarne di liberi e dopo aver girato inutilmente molte volte intorno agli isolati, sono costretta a rinunciare alla sosta visto che a

Trieste non si può utilizzare uno stallone normale con il permesso arancione. Ho notato che in via Polonio, in corrispondenza del numero civico 5, c'è uno stallone per disabili sulla cui palina, sotto il previsto contrassegno, viene riportata la semplice scritta «riservato». Mi chiedo, e rivolgo la domanda anche al comandante dei vigili urbani: è

legittimo questo privilegio? A favore di chi, visto che di norma i posti riservati dovrebbero riportare anche il numero della concessione? Non vorrei si trattasse di una furbata di qualche residente locale a scapito dei veri disabili. Mi scuso della malafede manifestata, ma gradirei avere una risposta per tranquillizzarmi.

Nadia Di Valentin

23

SEGNALAZIONI



## L'ALBUM



## I ricordi della gioventù passata nel cortile delle case delle Ferrovie

Si sono ritrovati per ricordare i felici momenti dell'infanzia e dell'adolescenza, trascorsi nel cortile delle case delle Ferrovie, all'incrocio fra le vie

Muzio e De Amicis. All'appuntamento, organizzato grazie all'impegno di Marisa Pianigiani e Giusto Butti, hanno risposto ben 23 vecchi amici.

to, francamente di basso livello qualitativo, spesso al limite del «mangiabile». Spero vivamente che i Dirigenti Sanitari responsabili di tale ospedale si attivino e si impegnino concretamente - in tempi brevi - per migliorare sensibilmente la qualità di questo fondamentale e non certo trascurabile servizio ospedaliero.

Dario Barbo

## CARSO

## Zidaric e il Tabor

Nel numero di sabato 19 giugno del Piccolo, si legge che numerosi illustri giornalisti hanno visitato a Prepotto l'azienda casearia del signor Zidaric. Ma tutti noi abitanti dei paesi vicini sappiamo che la latteria in questione si trova nella Stalla cooperativa, costruita dagli agricoltori dei comuni di Duino-Aurisina e di Sgonico. Il signor Zidaric vive in quei locali poiché amministra la stalla di cui è anche presidente. Ma tutto ciò non gli dà il diritto di usare i locali in questione per le sue attività né di avere una propria azienda agricola al n. 36 di Prepotto perché li può ope-

rare soltanto la Stalla cooperativa del Carso.

Il signor Zidaric è stato già alla guida della Latteria cooperativa del Carso, produttrice del formaggio Tabor. La latteria disponeva di un marchio ben riconoscibile che riproduceva il colle con il santuario di Monrupino. Anche in questa cooperativa ricopriva il ruolo di presidente e di direttore e anche qui fondò una propria azienda agricola. Per il funzionamento della cooperativa ricevette la ragguardevole cifra di 900.000.000 di lire in crediti a fondo perduto dall'Ersa di Gorizia. Ma neanche questi servirono a salvare la cooperativa dal fallimento avvenuto dopo qualche anno. Quello che è interessante è che il marchio del Tabor risultò di proprietà della sua azienda che lo vendette alla Latteria di Cividale per un consistente gruzzolo di denaro. Gli allevatori che confezionavano il latte alla Latteria carsica sono tuttora in attesa di quanto a loro dovuto, ma di ciò non parla nessuno. I prodotti con il marchio del colle e del santuario di Monrupino sono ora commercializzati in tutta la regione dalla Latteria di Cividale, mentre i consumatori li acquistano nella convinzione che provengano dal Carso, dato che la stampa non ha minimamente parlato della questione.

Poiché gli agricoltori del Carso che producono il formaggio non disponevano più di un marchio con cui qualificare i propri prodotti, hanno dovuto ricominciare dall'inizio. E nato così il Consorzio «Moj sir» (mio formaggio) che a sua volta ricevette aiuti consistenti dal settore pubblico. Ma quello che sorprende di più è che la presidenza è stata affidata proprio al signore che aveva venduto alla Latteria di Cividale il marchio del Tabor, e cioè a Dario Zidaric.

Daniilo Lupinc

## CITTÀ

## Scala Santa

Penso che tutti gli abitanti di Scala Santa siano d'accordo con il grido di dolore del sig. Guido Damiani (Il Piccolo del 25 giugno 2010) sullo scempio che si sta consumando con particolare accanimento su questa pittoresca e antica strada. Quello che secondo me è ancora più grave sarà l'aumento del traffico stradale alla fine delle costruzioni, per la presenza addizionale di almeno 24 automobili (non esi-

ste servizio pubblico su questa ereta) che sperabilmente avranno sufficienti previsti parcheggi ma che renderanno comunque un martirio il percorso, data la presenza continua di auto in sosta, che rende la strada praticamente una singola pista. Per di più il senso unico esistente da anni è una presa in giro ed invalido, come mi è stato spiegato da un vigile municipale. Evidentemente le menti comunali che permettono tali violenze abitano altrove o hanno altri interessi. Scala Santa è ancora di più Martire!

Tullio Dodini

## SANITÀ

## Struttura inadeguata

Durante un recente ricovero descritto a un mio familiare per sostenere una cura riabilitativa po-

stospedialiera presso la Residenza sanitaria assistenziale (Rsa) di Servola, gestita da un'impresa friulana, ho potuto conoscere l'importante attività terapeutica svolta in un edificio, già sede di un comando rionale dei carabinieri, che presenta spazi e servizi alquanto ristretti. La residenza è situata nei pressi del cimitero di Servola, davanti a un movimentato e insicuro quadrivio, privo di passaggi pedonali. Nel recarmi a far visita al mio congiunto e passando per via Valmaura, ho rilevato la grande differenza esistente fra due aree di pubblica utilità, come quella del moderno Stadio Rocco, poco frequentato dal pubblico, e quella della ristretta Residenza sanitaria assistenziale di Servola che, svolgendo una considerevole attività, dovrebbe essere dotata di un ambiente più spazioso e adeguato all'importante funzione esercitata.

Guido Placido

## L'INTERVENTO

## Nuove prospettive per Trieste dal fermento in atto nel mondo balcanico. Ma bisogna saperle cogliere e il governo è in ritardo

Dopo qualche lustro di sostanziale immobilismo, molte cose si muovono attorno a Trieste, destinate ad offrire nuove possibilità di sviluppo. Beninteso, se ci sarà qualcuno capace di coglierle. La Croazia è ormai sulla soglia dell'Unione europea, vi entrerà probabilmente nel 2012. L'Italia ne è il principale partner commerciale e la nostra regione dà un notevole contributo a questo ruolo, destinato evidentemente ad ampliarsi dopo il prossimo allargamento. La stessa possibilità di collaborazione con le contee dell'Istria e di Fiume potrà essere incrementata ed istituzionalizzata nell'ambito di una vera Euroregione.

Non solo Croazia. Si moltiplicano le premesse per l'avvicinamento all'Europa di altri Paesi dell'area balcanica: il Parlamento serbo ha recitato ufficialmente il mea culpa per quanto è stato fatto a Srebrenica; il presidente croato Josipovic ha riconosciuto a Sarajevo le responsabilità del suo Paese per la guerra - tutt'altro che patriottica - fatta in Bosnia; la Turchia (!!) ha assolto ad un ruolo importante di mediazione tra Serbia

e Bosnia per favorire la ricomposizione pacifica - ed in base ad accordi - delle vertenze ancora aperte tra i due Paesi. Infine, il 2 giugno a Sarajevo, 48 delegazioni composte dai ministri degli Esteri dell'Ue, dei Balcani occidentali, nonché dai vertici dell'Ue e da rappresentanti della Nato, dell'Ocse, della Russia, degli Usa e della Turchia, hanno incoraggiato la normalizzazione dell'area e il suo avvicinamento all'Ue. Sono cose che ci riguardano? Ci riguardano, eccome! Trieste è la città che più ha risentito delle tensioni e delle guerre nei Balcani, considerati a ragion veduta un'area importante d'interesse non solo economico.

Ma non c'è solo questo; sul tappeto c'è la costituzione, pronta ad essere istituzionalizzata entro il 2010 dopo una gestazione in corso da due anni e mezzo, di una macroregione danubiana che coinvolgerà otto Paesi comunitari e sei extra comunitari, tra cui la Moldavia, l'Ucraina e tutti quelli dell'ex Jugoslavia ad eccezione della Macedonia. La prospettiva è quella di un soggetto da considerare come attore unitario, capace di in-

terloquire con voce autorevole con la Commissione europea per quanto riguarda le sue politiche di coesione attuali e soprattutto future; per intenderci, quelle della programmazione finanziaria 2014-2020. Tra le varie finalità, la cooperazione si prefigge di potenziare l'asse danubiano dalla Germania meridionale al Mar Nero, mettendolo in grado di intercettare il previsto incremento dei traffici provenienti dall'Estremo Oriente che entrano nel Mediterraneo destinati all'Europa centrale. Con buona pace del corridoio adriatico.

Il governo italiano sta correndo (tardivamente) ai ripari: cerca di rilanciare il ruolo esangue dell'Ince per renderla a sua volta soggetto in grado di negoziare quote di finanziamento con la Commissione europea, ma per una progettualità che per ora difficilmente può essere ricondotta al potenziamento del corridoio adriatico. A questo dovrebbe provvedere la macroregione adriatico-ionica, che il ministro Frattini ha proposto ad Ancona il 5 maggio scorso. Ma è stato lo stesso ministro degli Esteri a riconoscere che essa non potrà esse-

re realizzata prima del 2014, anno in cui buona parte dei giochi per i finanziamenti comunitari saranno ormai fatti. Non solo: alcuni potenziali partner - come Croazia, Serbia, Montenegro - saranno già da almeno 3 anni coinvolti nella cooperazione danubiana.

A questo proposito, la parlamentare europea Debora Serracchiani ha pensato bene di scrivere al ministro Frattini per sapere se non ritenesse opportuno chiedere l'insediamento del Nord Est italiano nella macroregione danubiana, ottenendone un cortese ma fermo diniego. Ignote le ragioni. Ancora qualcosa che ci riguarda si muove nel cielo sopra Trieste. Dopo il progetto Unicredit, impanatanatosi, non si capisce bene dove e per responsabilità di chi un altro grosso operatore internazionale, Gavio, che pure ad Unicredit ha guardato con interesse iniziale, avanza ora nuove proposte per lo scalo di Trieste. E lo fa non senza aver messo in evidenza alcuni punti deboli di Unicredit Logistics, a cominciare dall'assenza per ora di un grande armatore, deciso a puntare sul Nord Adriatico. Ancora una volta: tutto questo ci riguarda? Ci sono sedi in cui si di-

scute? In fin dei conti, tutte queste considerazioni hanno a che fare con quello che è stato definito fino alla nausea il cosiddetto "ruolo internazionale" di Trieste e della regione. Ma le istituzioni pubbliche triestine sembrano in tutt'altre faccende affaccendate, come se tali questioni non riguardassero la città, lo scenario in cui essa si colloca e il suo futuro. Neanche alle interrogazioni su questi argomenti si risponde.

E la regione, paga della rivalsa sulla precedente giunta, sembra aver spento l'interruttore del suo ruolo internazionale. L'intenzione di ridimensionare, se non addirittura chiudere, la propria rappresentanza presso le istituzioni europee a Bruxelles e l'inerzia sul progetto Unicredit, la dicono lunga sulla volontà (o capacità?) di guardare in alto e cogliere l'eventuale "attimo fuggente". Sarebbe un vero peccato perdere alcune occasioni che la storia ci offre. Va aggiunto a scanso di equivoci che, se ciò accadrà, la responsabilità sarà di tutta la classe dirigente, a prescindere dal suo colore politico. Ma vogliamo augurarci che si sia ancora in tempo.

Giorgio Rossetti



di FULVIA ADA ROSSI

## QUATTRO ZAMPE

## Attenti al linfoma che spesso colpisce cani e gatti

Il linfoma è un tumore maligno che colpisce tutti gli animali: rappresenta il 23% delle neoplasie nel cane e il 30% nel gatto ed è una dei tumori più chemioresponsivi, con periodo di remissione da pochi mesi a qualche anno. Si tratta di una neoplasia del sistema ematopoietico che interessa principalmente linfonodi, milza e midollo osseo; meno comunemente altri organi come rene, fegato, occhio, cute, intestino.

Nel gatto è stato ormai dimostrato che il 70 % di tutti i linfomi è associato ad una pregressa infezione con il virus della leucemia felina (FeLV): nei soggetti giovani (4 mesi-2 anni) si sviluppano soprattutto forme mediastiniche e multicentriche: si tratta di gatti generalmente FeLV positivi. Nei soggetti adulti (6-10 anni) invece sono frequenti soprattutto le forme alimentari o cutanee, con gatti generalmente FeLV negativi.

Tra i cani di solito sono colpiti soggetti tra i 6 ed i 9 anni, ma la neoplasia può svilupparsi anche in animali più giovani (tra i 2 ed i 4 anni); vi è inoltre la predisposizione di alcune razze come il boxer ed i retriever.

I sintomi sono diversi a seconda della localizzazione del processo patologico: all'inizio i segni che possono far sospettare questa malattia sono un aumento di volume di uno o più linfonodi, splenome-

galia ed epatomegalia, dispnea, abbattimento, letargia, inappetenza, vomito e diarrea persistenti, a volte febbre.

Nel cane la forma più frequente è quella multicentrica, in cui più linfonodi vengono coinvolti contemporaneamente. Altre forme possono interessare esclusivamente la milza, oppure isolati distretti linfonodali (mediastino, timo, stomaco, intestino).

La diagnosi viene effettuata valutando le cellule del tumore prelevate con un agoaspirato o una biopsia linfonodale. Successivamente è indispensabile stadare il tumore (ovvero valutarne l'estensione e il comportamento biologico) con: esami del sangue completo (eventualmente anche del midollo osseo), radiografie toraciche, ecografia addominale.

Una volta diagnosticata la malattia con certezza è opportuno discutere con il veterinario circa le varie opzioni terapeutiche. L'approccio terapeutico del linfoma è di tipo medico, attraverso l'utilizzo di protocolli chemioterapici somministrati a cicli: ciò permette all'animale non di guarire, ma di vivere per un periodo di tempo variabile con una buona qualità di vita.

Nei gatti la prevenzione delle infezioni da virus della leucemia felina (FeLV) si può efficacemente ottenere vaccinando gli animali annualmente.



✓ Larry King, conduttore del programma serale di interviste della Cnn, chiuderà in autunno dopo 25 anni la sua trasmissione. Larry King - famoso per le bretelle rosse, la

voce rauca e i tanti divorzi - ha avuto negli ultimi tempi un brusco declino di audience. «È giunto il momento di appendere al chiodo le mie bretelle», ha detto.

✓ Lo scrittore Mario Vargas Llosa riceverà il 27 agosto il Premio internazionale Viareggio-Versilia assegnato «ad una

personalità di fama mondiale che abbia speso la vita per la cultura, l'intesa fra i popoli, il progresso sociale, la pace».

## INAUGURA UNA COLLANA DI BALDINI CASTOLDI DALAI



Foto di Massimo Silvano

# In "Mano Nera" i Balcani noir di Alberto Custerlina brulicano di mafiosi, doppiogiochisti e killer mistici

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Si potrebbe fare un gioco con Alberto Custerlina. Provare a togliere il suo nome dalla copertina del libro. E, poi, darlo da leggere a un gruppetto di fan incalliti dei romanzi noir. Scommettiamo? Perfino loro finirebbero per dire che quella storia l'ha scritta qualche giovane talento americano. O, al massimo, un inglese, un francese davvero di buon livello.

E proprio qui sta il bello: **Alberto Custerlina** è «nato a Trieste, sull'orlo dei Balcani», come ama dire lui stesso. Però, credete, quando si mette a scrivere storie noir non è secondo a nessuno. Lo ha dimostrato con il romanzo d'esordio, quel "Balkan Bang!" che, dopo essere uscito da Perdisa Pop con la benedizione di Luigi Bernardi, è approdato nella collana "Segretissimo" diretta da Alan D. Altieri. E lo conferma adesso con il secondo, nuovissimo lavoro intitolato **"Mano Nera"** (pagg. 173, euro 13,00), che la casa editrice **Baldini Castoldi Dalai** manderà nelle librerie da martedì.

Custerlina, che ha studiato elettronica, informatica e geologia, prima di dedicarsi part time alla formazione, con questo secondo romanzo si è tolto una soddisfazione. Perché "Mano Nera", insieme a "Il caso del croato morto ucciso" di Luciano Marrocu, è stato scelto dalla casa editrice per inaugurare una nuova collana, intitolata all'avventuriero francese Vidocq. Che ha ispirato tanti scrittori: dal Victor Hugo dei "Misérables" all'Edgar Allan Poe dei "Delitti della Rue Morgue", senza dimenticare l'Emile Gaboriau dell'"Affare Lerouge".

A Sarajevo era ambientato "Balkan Bang!", e di nuovo da lì parte la storia della "Mano Nera". Qualcuno sta tentando di riportare in vita la misteriosa organizzazione terroristica serba. Che,

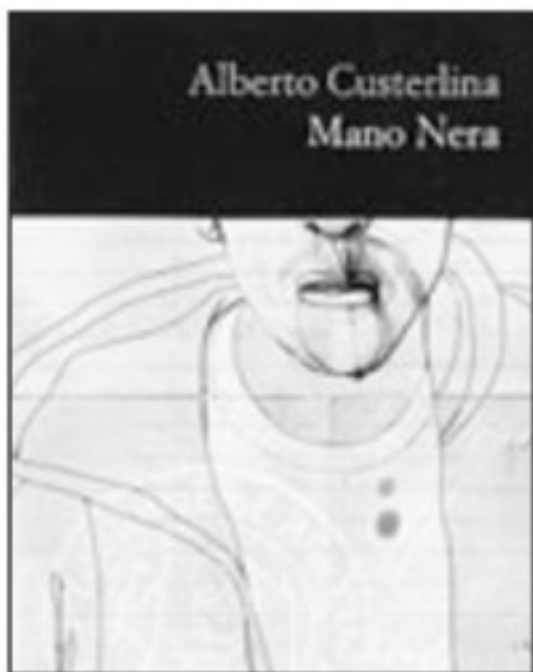
COSÌ COMINCIA IL ROMANZO

## Slobo, non esultare per la morte

Da "Mano Nera" di Alberto Custerlina pubblichiamo l'inizio del primo capitolo, per gentile concessione di Baldini Castoldi Dalai Editore.

di ALBERTO CUSTERLINA

Suo padre aveva impiegato sei ore per andarsene, colpito all'addome da un frammento di granata, e nel frattempo gli aveva fatto un po' di raccomandazioni, come se nell'imminenza della morte volesse recuperare il tempo che aveva perduto insegnandogli a uccidere, invece che a vivere. «Slobo», gli aveva detto, stringendogli la mano, «non esultare mai per la morte di un nemico. Per quanto tu possa odiarlo, pensa che



La copertina del libro

da qualche parte c'è chi piangerà per lui». Quando il vecchio era spirato, Slobodan si era messo in caccia di croati per ammazzarli senza esultare.

Questo pensiero girava come una litania ortodossa nella mente di

un accattone seduto all'angolo della strada. L'uomo era di corporatura massiccia e stava con la schiena appoggiata al muro di un caseggiato popolare. Aveva una tazza di lattina tra le mani e gli occhi protetti da un paio di occhiali scuri.

Sul marciapiede opposto, ai piedi di una salita acciottolata che portava a una piccola moschea, un pulcioso incrocio tra un husky e un pastore tedesco annusava l'aria sbavando per la fame. Aveva il pelo rado, le costole segnate e la pancia scavata. Faceva la posta a un grassone inscatolato in un baracchino di lamiera che si dava da fare con una griglia fumante e intanto lo teneva d'occhio. [...]

si dice, riuscì ad armare la mano di Gavril Princip il 28 giugno del 1914, quando, alle 11 del mattino, fece morire in un attentato l'arciduca Francesco Ferdinando, erede al trono dell'Impero austro-ungarico, e sua moglie, la contessa Sophie. Ovviamente, il contesto in cui si muovono i moderni terroristi è

profondamente diverso: i Balcani portano ancora imprresse nella carne le ferite delle guerre che hanno chiuso il Ventesimo secolo. E che hanno scavato solchi profondi tra il popolo serbo, quello bosniaco, quello croato e quello albanese.

Non basta: come sempre, quando gi-

rano soldi, il doppiogiooco è d'obbligo. Quindi nessuno si può fidare di nessuno. Chi ha rapito Sanja Karashan, la figlia del ministro della cultura bosniaco di fede musulmana, ad esempio, pensa di poter contare su Kostas il Greco. Ma lui, quando viene prelevato e torturato da un gruppo di sicari bosniaci che vogliono trovare in fretta la ragazza, non sa tenere la bocca chiusa. E rischia di far finire l'affare in fumo.

Il problema è che i rapitori di Sanja non si accontentano. Decidono di portare via anche sua cugina Nadira. E con lei l'Haggadah, un manoscritto ebraico realizzato in Spagna con delle preziose miniature d'epoca medievale che, di guerra in guerra, è arrivato fino a Sarajevo. Ed è diventato un simbolo della città martire. A questo punto la partita si fa difficilissima, perché un misterioso boss, il mastodontico Uomo, entra in scena affidando a Ljudmila Horvat, affascinante e castissima killer chiamata la Santa per le sue fissazioni religiose, il compito di fare fuori i rapitori. E di riportare in fretta a casa le ragazze e il libro.

Tutto facile? Niente affatto, perché il gioco delle parti si complica ancor di più. Le ragazze riescono a scappare dalla prigione in modo rocambolesco. Chi le ha rapite e chi le vuole liberare si lancia sulle loro tracce. Ma deve guardarsi le spalle non solo dai nemici: anche gli alleati tramano nell'ombra, e sono pronti a cacciare una bella ragione di piombo in corpo a chiunque tagli loro la strada.

Il finale di "Mano Nera" è come una corsa a perdifiato in un tunnel in fiamme. E Alberto Custerlina, bravissimo a tenere stretta in mano questa ragnatela di fili narrativi, si conferma scrittore dal ritmo indaviolato. Essenziale, brutale quanto basta, ironico e divertente. Insomma, un talento delle storie noir da tenere d'occhio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA. SAGGIO DI MARINA PETRONIO

## L'operetta a Trieste dagli inizi dell'800 ai fasti del Politeama

**TRIESTE** Mentre sul palcoscenico del Teatro Verdi di Trieste fervono le prove di "La principessa della Csardas" di Imre Kalman, spettacolo inaugurale del quarantesimo Festival internazionale dell'Operetta, un volume da poco pubblicato da **Marina Petronio** ci dà lo spunto per tornare a occuparci di piccola lirica. Nel suo **"L'operetta a Trieste"** (luglio editore, pagg. 287, euro 16,00) l'autrice raccoglie una serie di articoli destinati soprattutto ai programmi di sala del glorioso Festival triestino, integrandoli con altre informazioni. Poi, siccome il repertorio d'operetta non è sterminato, vi ha aggiunto qualche altro articolo pubblicato su giornali e riviste vari e dedicato al cabaret e al musical. Del resto, tutto il contenuto del volume, riguardando la musica d'intrattenimento.

Il tutto è preceduto da una sintesi sulla diffusione dell'operetta a Trieste che dovrebbe fornire, al volume, il titolo. Usiamo il condizionale e non l'indicativo per un semplice motivo, la mappa delle fortune operettistiche a Trieste tra l'Ottocento e il secondo conflitto mondiale è stata tracciata talmente a grandi linee da impedirci di farci un'idea esaustiva sul perché Trieste, che fin dagli anni Cinquanta quando al Cortile delle Milizie del Castello di San Giusto fu varata una rassegna "di genere" unica in Italia, sia da sempre associata al fenomeno operetta. Apprendiamo, comunque, che furono le compagnie tedesche a fare da apripista e a portare per prime a Trieste, spettacoli d'operetta. Per esempio nel 1866, quando al Teatro Armonia - che all'epoca aveva sede in Piazza della Legna, l'odierna Piazza Goldoni - furono presentati con successo alcuni tra i più famosi titoli di Jacques Offenbach, tra cui l'immortale "Orfeo all'inferno", e le operette giovanili di Franz von Suppé, il compositore spalatino "nipote" di Donizetti che è poi il padre dell'operetta viennese. Negli anni successivi il Teatro Armonia ospitò diverse compagnie d'operetta, soprattutto francesi.



Franz Lehár (1870-1948) nel 1939

Anche al Politeama Rossetti, tempio dell'operetta a Trieste negli anni '70-'80 del Novecento, fu Jacques Offenbach, con l'ironia dissacrante dei suoi testi e il brio delle sue musiche, il primo autore d'operetta a essere proposto al pubblico cittadino. E con i suoi capolavori arrivarono a Trieste anche quelli di musicisti che nei cartelloni del Festival non hanno mai avuto accesso come Sidney Jones (1861-1946), autore di un titolo, "La Geisha", che al Rossetti arrivò nel 1901 nell'esecuzione della "Compagnia reale di Operette" di Budapest. Un periodo, dunque, in cui è Offenbach, cui il Festival triestino preferirà una programmazione più mitteleuropea, a farla da padrone sui palcoscenici triestini. Il suo regno ebbe però breve durata, e non è un caso se i capitoli successivi del volume sono dedicati ai grandi autori, Johann Strauss "in primis" ma anche Lehar, Kalman, Kreisler, Stolz, Mario Costa oltre al già citato Suppé, più volte presenti alla rassegna triestina. Suppé, come Rossini, fu un abile cuoco e il volume presenta una serie di ricette di cui la più bizzarra è una falsa zuppa di tartarughe realizzata con... carne di manzo.

Rino Alessi

IL 9 LUGLIO A CAPRIVA

## Premio cinematografico nel nome di Casanova

**GORIZIA** Il Castello di Spessa celebra Giacomo Casanova fra cinema, golf e grandi vini. Domenica scorsa si è svolto il Trofeo di Golf dedicato all'illustre seduttore e anche quest'anno, venerdì 9 luglio, il Castello di Spessa di Capriva del Friuli sarà il teatro del prestigioso "Premio Giacomo Casanova" che dal 2003 celebra la figura dell'illustre seduttore veneziano che fu ospite del Castello nel 1773.

L'edizione 2010 del Premio assegnerà, infatti, il Premio Cinematografico alla scena più seduttiva di un film italiano dell'ultima stagione, scelta fra le dieci selezionate dal critico cinematografico Gianni Canova. I vincitori saranno premiati con alcune selezioni dei prestigiosi vini prodotti dal Castello di Spessa, decantati fin dal '700 dallo stesso Casanova nelle sue «Memorie», al quale è stato intitolato il vino che più di ogni altro incarna quelle caratteristiche di eleganza, classe e intensità che conquistano: il Pinot nero, nobile e aristocratico vitigno in grado di incantare e sedurre anche i palati più raffinati. Il vincitore del premio cinematografico si porterà a casa 365 bottiglie (una per ogni giorno dell'anno) delle pregiate etichette del Castello di Spessa.

RASSEGNA. NELLE VALLI DEL NATISONE DAL 3 AL 18 LUGLIO

## Arte, musica e poesia tornano a Stazione Topolò

**TOPOLO** Sta per ripartire anche quest'anno **Stazione di Topolò-Postaja Topolove**, con una nuova serie di percorsi nell'arte, nella musica, nella poesia aperti a tutti coloro intendano cogliere l'occasione di un'esperienza unica nel suo genere e nella sua ambientazione. Anche quest'anno giungeranno a Topolò diversi autori, artisti, registi, musicisti provenienti un po' dalla nostra regione e un po' da tutto il mondo. Tra il 3 e il 18 luglio, il paesino delle Valli del Natisone - che conta solo 29 abitanti, avendo perso in un secolo il 95% dei suoi residenti - si appresta ad accogliere adulti, bambini, chiunque fosse interessato, con le sue quattro Ambasciate, l'aeroporto per soli arrivi, una sala d'aspetto per le veglie di poeti e narratori, l'ufficio postale per Stati di co-

scienza, la biblioteca dei libri del cuore, l'Istituto di Topologia e molto altro ancora; con una ricca proposta di appuntamenti, concerti, laboratori. L'inaugurazione è prevista sabato 3 luglio, come al solito verso le cinque della sera, quando si potrà incontrare gli artisti presenti e partecipare quindi all'apertura della **Pinacoteca Universale** di Topolò, su progetto dell'illustratore Guido Scara-bottolo. Con il buio sarà possibile seguire **"Shadowplay"**, musica per le notti senza luna di Stefania Amisano, mentre nella notte si potrà assistere a **"Vivi achi"**, videodocumentario di Paolo Comuzzi e a **"Sitting Room"**, concerto per arpa invisibile e piccolo pubblico di Marta Hari.

I giorni, o le notti successive, si avvierà **"Ensemble"**, cantiere per mu-

sicisti della Topolovska Minimalna Orkestra, per organico misto di Antonio Della Marina, e si potrà ascoltare "Almost Solo, da Topolò a Topolò", diario acusmatico per contrabbasso solo, nella performance di **Michele Spanghero**.

Da segnalare poi, sabato 10 luglio, la presenza di **Ulay** con "Lay's I Pen", in cammino alle sorgenti di Topolò. A seguire l'inaugurazione del Water Institute - for the Love of Water e la presentazione del progetto **"Waterfonie"**. Ulay, pseudonimo dell'artista tedesco Frank Uwe Laysiepen, è una delle figure più significative della performance degli anni settanta, lavorando dal '76 all'89 insieme a Marina Abramovic. "Waterfonie" è una continuazione del lavoro "Watertoall", che si concentra su una serie di

aspetti legati al bere l'acqua, in cui egli collabora con altri artisti e le nuove generazioni, per discutere e comunicare l'importanza vitale dell'acqua attraverso l'acqua.

Domenica 11 luglio, dopo il tramonto, imperdibile il concerto di **Alexander Balanescu&Friends** "Diciassette anni dopo...". In occasione della prima edizione della Stazione, 17 anni fa, qualcuno lasciò un nastro con "Possessed" del Balanescu Quartet, che divenne la colonna sonora dell'evento di allora. A "qualche anno" di distanza Alexander Balanescu in persona giungerà a Topolò per condurre un cantiere di musica d'improvvisazione aperto a ogni strumento musicale e a persone di ogni età (da giovedì 9 luglio).

Dal 16 luglio, in diversi spazi del paese sarà pos-

L'11 luglio il violinista Alexander Balanescu ritorna, dopo 17 anni, in concerto a Stazione Topolò



sibile assistere ad **"Al limite"**, video audio installazione di Antonella Bukovaz.

Gran finale il 18 luglio quando è previsto, sempre verso sera, l'incontro con **Boris Pahor** sul tema Coscienza nazionale e nazionalismi; a seguire l'omaggio allo scrittore del musicista e compositore triestino **Dario Savron** che eseguirà in prima assoluta "V nicu in v nebu", composizione per otto strumenti e voce, ispirata al romanzo "Ne-

cropoli". Più tardi, con il buio, "Lo (rivedete questo)", incontro con Pif e le sue videoinchieste da "il Testimone".

L'intero programma, curato dall'Associazione Topolò-Topolove, coordinato da Moreno Miorelli e Donatella Ruttar, con il contributo dell'Assessorato alla Cultura del Friuli Venezia Giulia, Snam Rete Gas e Lilly MDR-TB Partnership, è consultabile su [www.stazioneditopolo.it](http://www.stazioneditopolo.it).

Franca Marri



EDITORIA. VIGILIA TRA LE POLEMICHE, DIRETTA NOTTURNA SU RAIUNO

## Oggi allo "Strega" sfida Mondadori-Rizzoli

Si consolida la pole position di Antonio Pennacchi e Silvia Avallone

**ROMA** Accompagnata come sempre da polemiche e previsioni su chi sarà il vincitore, la vigilia del Premio Strega 2010, che sarà consegnato questa sera al Ninfeo di Villa Giulia a Roma, vede consolidarsi in pole position Antonio Pennacchi con "Canale Mussolini" (Mondadori) e l'esordiente Silvia Avallone con "Acciaio" (Rizzoli) che guida la cinquina con 62 voti. La diretta, con lo spoglio degli ultimi 50 voti, sarà condotta su Raiuno da Lamberto Sposini, a partire dalle 23.30. Il vincitore sarà proclamato intorno a mezzanotte.

La sfida tra Pennacchi e la Avallone si preannuncia all'ul-

timo respiro ma, secondo le voci che circolano, sembra che il maggior numero di voti si stia concentrando su Pennacchi. Se così fosse la vittoria andrebbe per il quarto anno consecutivo al gruppo Mondadori, dopo Niccolò Ammaniti nel 2007, Paolo Giordano nel 2008 e Tiziano Scarpa nel 2009, tanto che già si comincia a dire che invece di "Strega" il più importante premio letterario italiano si potrebbe chiamare "Mondadori".

Non è detta però l'ultima parola per il gruppo Rcs, che l'ultima volta ha vinto nel 2006 con "Caos calmo" (Bompiani) di Sandro Veronesi, e che ha ancora buone chance

di veder vincere l'autrice su cui ha puntato tutto, Silvia Avallone, presentata da Giuseppe Conte e Giorgio Ficara. Si ripeterebbe così il duello al cardiopalma che nella scorsa edizione ha visto Tiziano Scarpa con il suo "Stabat mater" (Einaudi) vincere superando di un solo voto "Il bambino che sognava la fine del mondo" (Bompiani) di Antonio Scurati. Ipotesi che confermerebbe le previsioni dell'amministratore delegato della Newton Compton, Raffaello Avanzini, che dopo aver indovinato la cinquina, aveva preannunciato all'Ansa che a vincere sarebbero stati Mondadori o Rizzoli.

RASSEGNA. INCONTRI SULLO SCRITTORE IRLANDESE

## Fritz Senn: «Joyce a Trieste imparò quanto può valere l'incertezza linguistica»

Domani il filologo terrà una conferenza al Revoltella  
Oggi parlano Janine Utel, Liam Lanigan ed Enrico Reggiani

di MARY B. TOLUSSO

**TRIESTE** Continua il nutrito calendario della Trieste Joyce School, tra conferenze e momenti più conviviali, il tutto nel segno di un'accoglienza che fa della cultura anche sinonimo di comunità, nell'occasione quella joyciana. Previste per oggi, al Museo Revoltella dalle ore 9.30, le relazioni di Janine Utel, Liam Lanigan e Enrico Reggiani sul rapporto di Joyce con il matrimonio, l'adulterio, l'architettura urbana e con Yeats. Domani mattina intervengono invece Gino Scatasta, Laura Pelaschiar, mentre la sera (ore 21), si potrà assistere al reading del poeta Greg Delanty. Tra i conferenzieri di domani anche Fritz Senn, in Italia tradotto da Bulzoni con il libro "Ulyssean Close-ups", una raccolta di saggi dal punto di vista linguistico letterario.

**Fritz Senn**, tra i più autorevoli filologi joyciani, presenterà la relazione "Letters Play: alphabetic diversions in Ulysses" (ore 12). Da sempre attivo sul fronte filologico, coglie tuttavia anche ciò che Trieste ha evocato nella poetica e nella vita dell'autore irlandese: «Credevo di trovare un luogo con poca gente, piuttosto morto – dice il critico – la mia personale impressione è che Trieste invece sia una città che impone il ritorno, più la conosci e più ne apprezzi il fascino».

**Forse anche Joyce ha subito questa seduzione...**

«Credo di sì. Joyce è tornato diverse volte a Trieste e certamente è stata la città che ha amato di più, tra tutte quelle in cui ha soggiornato. Trieste ha qualche corrispondenza con Dublino. Anche Dublino è un luogo che non ti colpisce subito, ma a poco a poco, più ci vivi e più la ami, forse perché entrambe, Trieste e Dublino, sono piene di cultura e di temperamento».

**Sulla scrittura invece Joyce a un certo punto dichiara: «Sono alla fine della lingua inglese». Che significato può avere oggi una frase simile?**

«Con tutta probabilità si riferiva alla struttura linguistica e grammaticale. Quello che voleva era andare oltre i limiti e così ha fatto in "Finnegans Wake". La lingua cambia in continuazione, l'impressione è che oggi sia in continuo peggioramento, questa è la mia principale sensazione».

**Joyce è uno scrittore difficile. Quale potrebbe essere una buona porta d'ingresso per accostarsi alla sua opera?**

«Per chi non conosce l'inglese la prima difficoltà è la lingua. Ma come dice il detto – parti da quello che

sai per arrivare a quello che non sai – all'inizio è meglio leggere i primi testi, tenendo ben presente tuttavia che il meglio viene dopo».

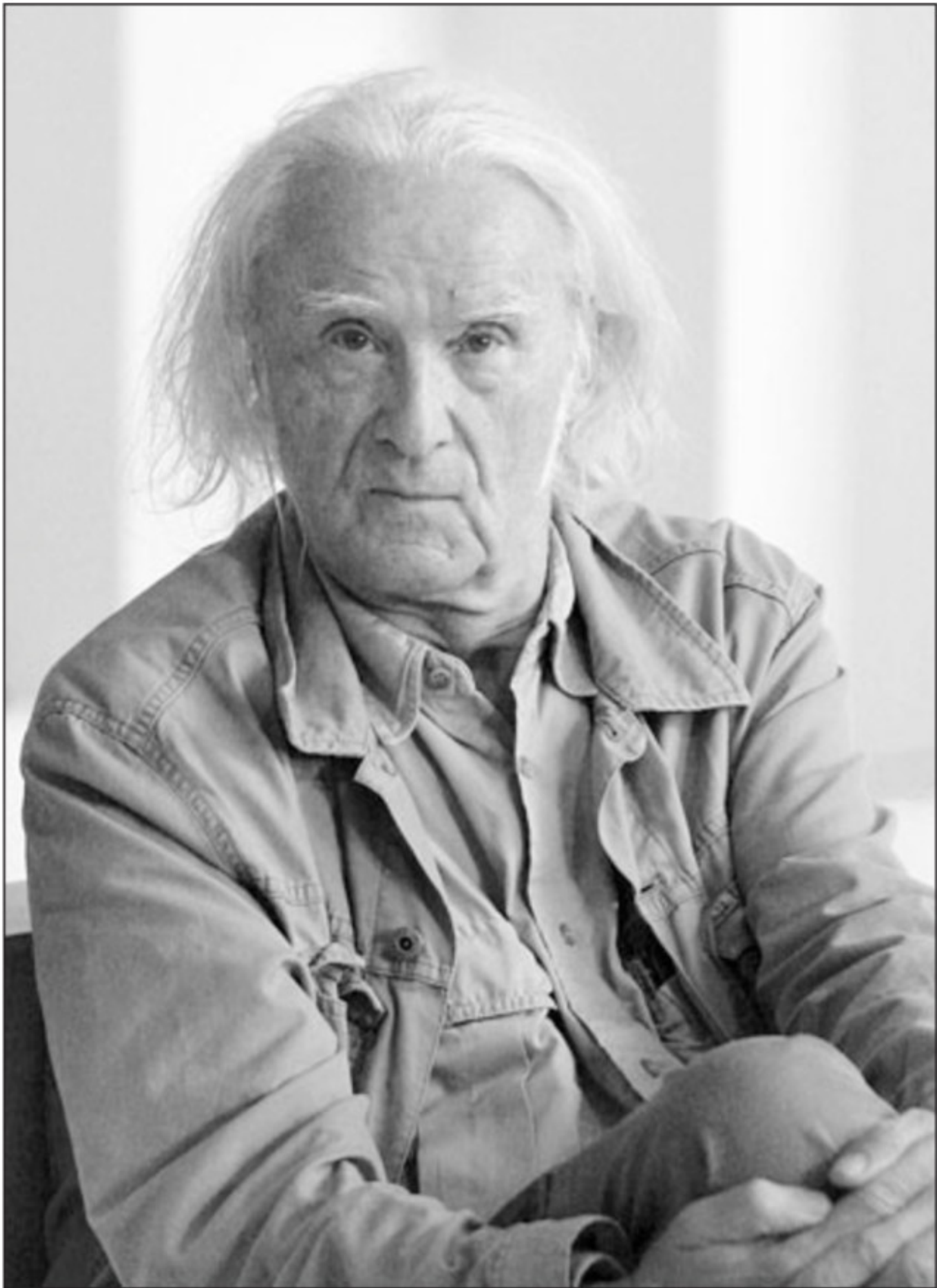
**Non si contano gli elementi rivoluzionari a livello estetico-letterario. Ma qual è il più importante?**

«È difficile rispondere. Forse la componente più nuova, nell'"Ulisse", è l'ingresso del corpo anche nei suoi elementi escatologici. In parallelo a ciò si sviluppa anche un altro requisito, e cioè l'opera si focalizza sull'unsensational, sul non sensazionale, sul minimale,

sul quotidiano e ce ne mostra tutto il fascino».

**Proprio a questo proposito la donna pare dotata di una maggiore terzietà rispetto alle figure maschili. E un'immagine che va contro l'idealizzazione femminile dei luoghi comuni...**

«Sicuramente Joyce dà vita a una donna nuova, moderna. Innanzitutto le dà un corpo, appunto. La cosa strana è che la critica femminista l'ha molto attaccato perché sosteneva che era una visione del corpo femminile completamente ricreata da un punto di vista maschile. Molly Bloom



Fritz Senn, uno dei più autorevoli filologi joyciani, fotografato a Trieste da Andrea Lasorte

è una figura modernissima, ma per le femministe si trattava semplicemente di un'idealità virile: la donna rappresentata così come l'uomo vorrebbe che fosse».

**Si continua a leggere Joyce non solo per scoprire i misteri del suo simbolismo, ma perché continua ad avere delle cose da dire. Quali?**

«Nella sua opera c'è sempre qualcosa da scoprire, non si esaurisce mai. Una delle cose che Joyce riesce a fare è rendere i cliché immortali, trasformare il fatto banale in straordinario e questo lo rende inesauribile. C'è da aggiungere un parallelo con Trieste, senz'altro Joyce recepiva la città come estremamente linguistica. Non si sapeva mai in che lingua qualcuno stesse per esprimersi o in che preciso idioma parlasse. Questa incertezza linguistica è componente fondamentale, è ciò che Joyce ha ricreato in "Finnegans Wake" ed è indubbiamente il risultato di un impatto triestino».

**Da sempre c'è questo vezzo di dividersi tra joyciani e proustiani. Secondo lei a cosa corrispondono i due profili?**

«I joyciani sono una categoria a parte. Dal mio punto di vista, ciò che li distingue dai proustiani, è che sono una razza di non gerarchici. In qualche modo chi legge Joyce introietta questa mancanza di gerarchia sociale dove lo studente è uguale al professore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EVENTO. IL 16 E 17 LUGLIO

## Victoria Cabello ritorna a Trieste per "Its#Nine" Presenterà la serata finale del concorso per giovani talenti

**TRIESTE** Anche quest'anno sarà Victoria Cabello, volto noto della Tv italiana, a presentare la serata finale di "Its#Nine", il concorso per giovani talenti internazionali, in programma il 16 e il 17 luglio nel Salone degli Incanti di Trieste.

E mentre procede la preparazione dell'evento - International Talent Support, collaudata piattaforma creata e sviluppata da Eve in collaborazione con Diesel e Ykk - continuano a giungere le conferme delle presenze degli ospiti e dei giurati, tra i quali spicca il duo di designer olandesi Viktor&Rolf. E molte sono le novità che rendono ancor più febbrile l'attesa per la nuova edizione. "Its#Nine" annuncia una nuova collaborazione e un nuovo premio. "Absolut", uno dei brand più contemporanei e globali, mette in palio il nuovo Absolut Award che premierà il finalista di "Its#Accessories" capace di valorizzare in modo più creativo la personalità di Absolut Vodka, con un oggetto pensato per accompagnare la sua celebre bottiglia.

"Its#Nine" infine si apre ulteriormente alla città di Trieste, al di là degli spazi e dei giorni dell'evento. Il lungo e proficuo rapporto che da anni lega la manifestazione alla Cciaa si arricchisce di un nuovo importante capitolo. Dal 5 al 30 luglio infatti, il Museo Commerciale, sito nel Palazzo Dreher ove ha sede anche la Borsa nuova nel pieno centro della città, ospiterà una selezione di abiti dell'archivio di Its, autentico scrigno di memorie creato in questi anni che raccoglie oltre 150 outfits, oltre ad accessori, fotografie e più di 6000 portfolio e progetti ricevuti da giovani designers di tutto il mondo. Questo piccolo spaccato del tesoro racchiuso nel quartier generale di Its/Eve esce per la prima volta dalla sua sede, nell'attesa di venire ospitato in tutta la sua affascinante completezza in prossime esposizioni in Italia ed all'estero.

LASCIA MEDIASET

## È ufficiale: Paola Perego in autunno su Raiuno

**ROMA** È ufficiale: Paola Perego lascia Mediaset e arriva in autunno su Raiuno. Sostituirà con un programma nuovo lo spazio pomeridiano occupato fino all'anno scorso da Caterina Balivo con "Festa italiana" e accompagnerà i telespettatori fino alla partenza della nuova "Vita in diretta" condotta da Lamberto Sposini e Mara Venier. La Perego proprio in questi giorni è stata impegnata sul set di una fiction per Canale 5 "Le donne di Giacomo" con Christopher Lambert e Barbara De Rossi, per la regia di Gianfranco Albano.



Victoria Cabello

TEATRO. L'ATTORE È STATO SEPOLTO A ROMA, SUA CITTÀ D'ADOZIONE

## Da Renzo Arbore a Renato Zero, tanti amici ai funerali di Aldo Giuffrè



Renzo Arbore tra i tanti amici ai funerali di Aldo Giuffrè

**ROMA** Ultima ovazione, ultima grande uscita di scena per Aldo Giuffrè, maestro del teatro napoletano, voce della radio e volto noto del cinema, morto il 27 giugno a 86 anni. Ai funerali, celebrati ieri nella gremita parrocchia della Beata Maria Vergine Immacolata di Roma, i suoi cari, il fratello e compagno di scena Carlo, la moglie Elena, la figlia Jessica. E poi decine di amici e colleghi come gli attori Claudio Molfese, Giacomo Rizzo, Sebastiano Somma, Saverio Mattei, il suo pupillo Massimiliano Gallo, Clara Bindi, Ciro Ruoppo, il produttore Lello Vianello, Enzo Garinei, ma anche Renzo Arbore, Renato Zero, i registi Mariano Rigillo e Lina Wertmuller. Ma nessuna carica di Stato.

«Abbiamo avuto qualche dissenso, ma solo su fatti teatrali», ricorda il fratello Carlo dal pulpito. «La morte cancella tut-

to - prosegue - ricordo la nostra infanzia, quando eravamo poveri e senza saperlo avevamo entrambi la vocazione per il palcoscenico. Ieri l'ho guardato in camera ardente, con tutti quei suoi capelli neri. Era un ragazzo di 86 anni. Ha avuto fretta di andare lassù, anche se qui aveva tante persone che gli volevano bene».

Tra i banchi Renzo Arbore ricorda: «A Giuffrè sono molto grato perché è stato il primo a mandarmi un telegramma di complimenti ai tempi di "Alto Gradimento". Aggiunge la Wertmuller: «Meritava di più. Era un uomo discreto e questo, nel mondo dello spettacolo, in qualche modo lo ha pagato». Lo porta nel cuore Sebastiano Somma, anche se insieme, racconta, «abbiamo fatto un unico spettacolo nel '91, "Paese di cuccagna».

La salma di Aldo Giuffrè è stata sepolta a Roma, sua città di adozione.

RASSEGNA. IN PIAZZA SANT'ANTONIO 24 COLLEZIONI DI GIOVANI TALENTI

## Sfilata finale di Mittelmoda stasera a Gorizia

**GORIZIA** Uno scenario suggestivo, quello della rinnovata Piazza Sant'Antonio, per l'appuntamento con la moda che da 18 anni è uno dei fiori all'occhiello della città, il "Mittelmoda fashion award". Questa sera, con inizio alle 21, avrà infatti inizio la kermesse con la sfilata delle 24 collezioni selezionate, provenienti da tutto il mondo, accanto alle quattro proposte che concorreranno per il Premio Levi's® dedicato ai giovani talenti della moda. La serata sarà condotta da Elisabetta Falciola, del Tg5, e Matteo Marzotto, presidente del Mittelmoda.

I temi d'attualità sono stati tra i motivi di ispirazione per diverse delle collezioni prescelte, da quello ecologico, come nel caso dall'irlandese Averil Blakely, al contrasto tra la decadenza delle città e la colorata tradizione veneziana, come proposto del croato Igor Galas.

L'idea dell'abito come elemento di protezione dalla città, un rifugio in tessuto, una tenda come casa in mezzo ad un ambiente ostile, è ciò

che ha mosso la francese Lison Pontailier, mentre "Possession-Obsession" è il nome della collezione della neozelandese Sophie Hardy, concetto ispirato della natura ossessivo-compulsiva di chi è logorato dal collezionismo.

Il tema principale dei progetti di Andreea Musat è invece lo spirito della natura, mentre l'italiana Karisia Paponi propone motivi gioiosi, come quello delle caramelle, per rendere omaggio al sogno di ogni bambino. Scelte dunque a 360 gradi, che si muovono in diverse direzioni.

Il programma della serata prevede inoltre la partecipazione straordinaria del marchio Aquilano-Rimondi, che sarà l'ospite d'onore della passerella della 18. edizione di Mittelmoda, su cui farà sfilare alcune proposte della prossima stagione autunno/inverno 2010/11. Sarà compito della Giuria, guidata dal presidente Matteo Marzotto, coordinata dal segretario generale di MIL Maurizio Tripani, e composta da alcuni brand riconosciuti ed af-



Il vincitore del 2009 (foto Bumbaca)

fermati, tra cui Levi's®, Lectra, Furla, Benetton, John Galiano, Aquilano-Rimondi, valutare le collezioni ed assegnare i premi in palio.

Da ricordare inoltre che tra gli obiettivi di questa edizione è forte la volontà far arrivare Mittelmoda a Milano in settembre, in occasione di "Milanomodadonna". Pur mantenendo una forte territorialità e radicando l'evento dove è nato e cresciuto, la conquista del panorama milanese è un aspetto che dà un valore aggiunto al premio, e contestualmente, dà ai giovani creativi la possibilità di una vetrina internazionale da non sottovalutare. Mittelmoda è un evento organizzato da Udine e Gorizia Fiere, promosso da Mittelmoda International Lab in collaborazione con Camera Nazionale della Moda Italiana, Sistema Moda Italia e Fondazione Industrie Cotone e Lino, con il contributo della Regione, Camera di Commercio di Gorizia, Fondazione CaRiGo e Comune di Gorizia.

Cristina Feresin





**Ristorante "Al Porto"**

**PESCE FRESCO** ogni giorno  
**PIZZE** alla sera  
**Tutti i venerdì MUSICA DAL VIVO**

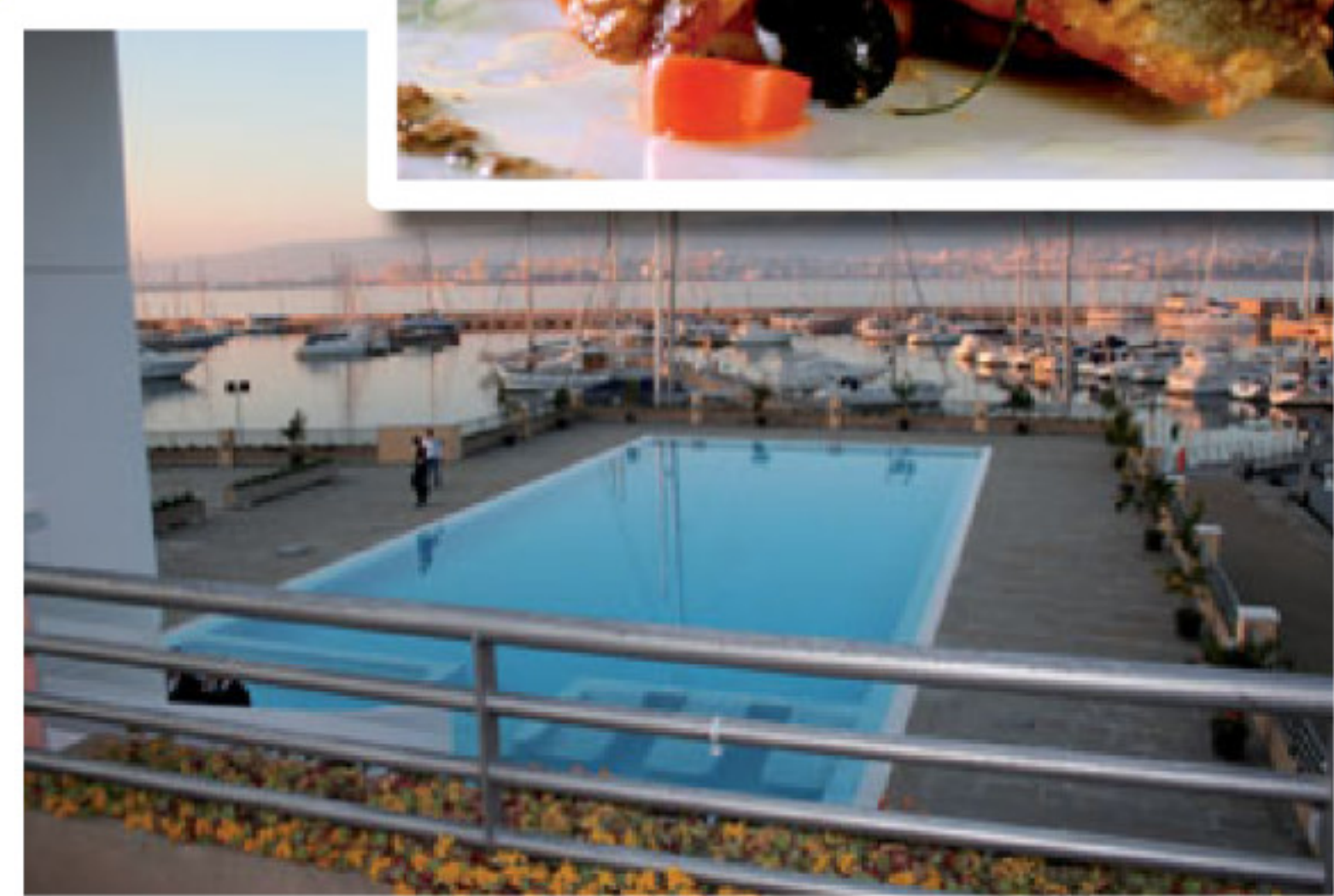
**CHIUSO IL MARTEDÌ**

**PER UNA MAGICA ESTATE 2010  
 ALL'INSEGNA DEL GUSTO E DEL DIVERTIMENTO!**



**Cucina gluten free**  
 (primo ristorante in provincia  
 autorizzato dall'Aic  
 Associazione Italiana Celiachia)

**Adatto a banchetti rinfreschi e matrimoni**



## EVENTI ESTATE 2010

luglio

**16**

Serata **"FUOCO E FIAMME"**  
 tavoli a bordo piscina  
 CREPES SUZETTE OFFERTE

**FESTA REVIVAL '80/'90**  
 Menù fisso € 18,00

luglio

**23**

luglio

**30**  
 e **31**

**"ACQUOLINA SOTTO LE STELLE"**  
 degustazione VINI E BUFFET

**"MEMORIAL BATTISTI"**

agosto

**20**

agosto

**28**

**FESTA A SORPRESA**

**FESTA DEGLI SPOSI**

settembre

**3**



CINEMA  
FESTIVAL

“Due vite per caso” di Alessandro Aronadio  
forse l'opera prima più forte di Maremetraggio

# Si proietta una fotografia dell'Italia che «non è un paese per giovani»

di ELISA GRANDO

**TRIESTE** Nel programma di oggi del Festival Maremetraggio c'è forse il titolo più forte fra tutte le opere prime in concorso: è “**Due vite per caso**” di Alessandro Aronadio (al Teatro Miela alle 20), una fotografia senza mezzi termini di un'Italia che, come ha precisato più volte il regista parafasando il film dei fratelli Coen, “non è un paese per giovani”.

Il protagonista è Matteo, un ragazzo che lavora in un vivaio per 600 euro al mese e una notte per caso tampona un'auto: dentro ci sono due poliziotti in borghese che, senza motivo, lo pestano a sangue. L'avvocato gli consiglia di non sporgere denuncia: non servirebbe a nessuno, la polizia farebbe quadrato. La vita di Matteo, però, dopo quel soprassalto impunito non è più la stessa. Cosa sarebbe capitato invece se non avesse provocato quel tamponamento? Forse avrebbe cercato un posto di lavoro sicuro, magari proprio nei Carabinieri?

Aronadio sviluppa una trama alla “Sliding Doors”, abbonda in citazioni (su tutte, quella del fermo immagine di “I quattrocento colpi” di Truffaut, che Tatti Sanguineti nei panni di se stesso spiega a uno sparuto pubblico



Isabella Ragonese, protagonista femminile di “Due vite per caso” di Alessandro Aronadio. A sinistra, un'immagine del mediometraggio di Gianclaudio Cappai “So che c'è un uomo”, entrambi in programma oggi al Miela

da cineforum) e per ritrarre una realtà senza possibilità di scelta per i giovani chiama due dei nuovi attori più promettenti del nostro cinema: **Isabella Ragonese** e **Lorenzo Balducci**, entrambi ospiti del festival sabato. «Che abbia la “divisa” del fioraio o quella del carabiniere, Matteo prova sempre lo stesso senso di impotenza nei confronti della vita - dice Balducci del suo personaggio. - Dopo aver girato il film, per varie situazioni private e lavorative mi sono trovato spesso a provare la stessa inquietudine, quella sensazione di blocco che t'impone di chiederti dove stai andando».

Colpa anche del momento di crisi economica e di sistema del cinema italiano? «Sì, ma è da anni che il nostro cinema sta cercando di sopravvivere. Non c'è industria, collaborazione, possibilità di favorire nuovi artisti. All'estero la situazione è diversa. Parlo da arrabbiato perché ci sono tanti buoni film italiani che non vengono tutelati. Non c'è rispetto per l'arte, mentre per il mercato dell'intrattenimento sì».

Il film di Aronadio prende una posizione molto netta, passibile di critiche ma da apprezzare per la sua coerenza, nei confronti delle forze dell'ordine, che ispirano timore

più che senso di protezione. «Non sono l'autore del film, ma il mio parere è simile a quello del regista - dice Balducci. - So che esiste anche la parte buona delle forze dell'ordine, ma raccontarla sarebbe stata un'altra storia».

Fra gli appuntamenti di oggi, alle 17.30 sulla terrazza dell'Harry's Grill, ci sarà la presentazione dei finalisti della sezione a soggetto del **Premio Matador**, mentre la programmazione al Teatro Miela si aprirà alle 19.30 con Gianclaudio Cappai che presenterà personalmente in sala il suo nuovo film “**So che c'è un uomo**”, passato con succes-



so alla scorsa Mostra del Cinema di Venezia. E il racconto in trenta minuti (perfetto per apprezzare le potenzialità della forma narrativa del mediometraggio, sempre poco utilizzata) dei malesseri, le paure e l'affetto disturbato di una famiglia, immersa nel caldo immobile di un casale di campagna. Molti i titoli stuzzicanti anche fra i dieci corti della sezione Maremetraggio, come sempre a partire dalle 21.30 al Giardino Pubblico. Chi ha visto (o vedrà domani alle 19.30 al Teatro Miela) la bella commedia di Susanna Nicchiarelli “Cosmonauta” non potrà perdere oggi “**Sputnik**”, il cortome-

traggio che anticipa l'attrazione della regista per il mito delle imprese spaziali e che dà volto, grazie a una raffinata tecnica di animazione 2D, a quei cani, topolini e insetti che il 19 agosto 1960 furono davvero lanciati in orbita nel satellite sovietico Sputnik 5. Si candida a un premio anche “**Mama**”, geniale metafora sullo scorrere del tempo e del mondo firmata dall'ungherese Géza M. Tóth che, come già dimostrato con “Maestro” passato al festival nel 2005, mette gli effetti visivi al servizio di un'idea e non il contrario, come fa invece qualche cortista di troppo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MUSICA. CON OSPITI SPECIALI

## Riparte il concorso per le band emergenti



I londinesi “We Have Band” suoneranno il 14 luglio a Trieste

**TRIESTE** Giunge alla quarta edizione l'**Opening Live Band Music**, il concorso per band emergenti organizzato dai Poli di Aggregazione Giovanile del Comune di Trieste con la collaborazione dell'Associazione Musica Libera e Gruppo Tetrìs. È possibile iscriversi fino a venerdì. Il Festival, oltre al concorso per band emergenti, prevede degli ospiti speciali.

Il 14 luglio suoneranno in Piazzale Europa **We Have Band**, da Londra, che nei prossimi mesi, saranno sulla bocca di tutti grazie al loro scoppettante debutto “Whb” (uscito in aprile), un gioiello di dance-punk e synth-pop sulla scia di Bloc Party, Rapture, Foals, Hot Chip, Talking Heads.

Sempre in Piazzale Europa: il 15 luglio i **B.R. Stylers** suonano dub, vengono da Pordenone e sono in pista dal 2001. Fulcro della band: la talentuosa cantante Michela Grena e il carismatico bassista Paolo Baldini (membro anche della storica reggae band torinese Africa Unite e produttore. Tra le produzioni più recenti: l'ultimo disco dei Tre Allegri Ragazzi Morti). Il 16 luglio spazio a due formazioni locali: i vincitori della scorsa edizione dell'Opening, gli **Underhouse** e i **Doppia Personalità** reduci da un concerto di presentazione del loro nuovo cd “Stile di Vita” in un gremio Politeama Rossetti.

La chiusura del festival si terrà il 29 luglio sulle Rive, in Piazzale Agostino Straulino e Nicolò Rode (area ex piscina Bianchi), con il concerto dei **Quintorigo**. Primo posto ad Arezzo Wave '98, premio della critica e per il miglior arrangiamento a Sanremo '99, premio Tenco, lo stesso anno, come miglior opera prima, miglior arrangiamento a Sanremo 2001... fino ai riconoscimenti per l'ultimo lavoro: premio come miglior formazione dell'anno 2008, conferito da Top Jazz. In più di dieci anni di carriera i Quintorigo hanno trasformato la loro passione per la musica in un lavoro vero e proprio, realizzando decine di tournée, migliaia di concerti, seguiti da un pubblico colto ed affezionato (memorabili e prestigiose le partecipazioni al Primo maggio a Roma, al Premio Tenco, al Premio Ciampi, Umbria Jazz, Premio Recanati, Mitelfest di Cividale...). Parallela-mente il lavoro discografico.

I Quintorigo nell'ultimo anno di lavoro hanno raddoppiato la loro attività live proponendo due spettacoli distinti con due vocalisti diversi: Quintorigo play Mingus con Maria Pia De Vito e Quintorigo Le Origini con Luca Sapio, dedicando il tempo libero dal doppio tour alle nuove realizzazioni in cantiere, fra cui un nuovo album di inediti.

Elisa Russo

LA CANTANTE CHIUDE OGGI IL FESTIVAL UDIN&amp;JAZZ DI EURITMICA

## Malika Ayane: «Mi ispiro alla vita di ogni giorno»

«Sto pensando a un nuovo disco, ma non uscirà prima di un anno. Trieste? Ha una luce speciale»

**UDINE** Una voce inconfondibile, che ha conquistato Paolo Conte e la talent scout Caterina Caselli, autrice del suo lancio per l'etichetta Sugar. E Malika Ayane, che oggi, alle 21.30, sul piazzale del castello di Udine chiuderà Udin&Jazz di Euritmica. Confessa, Malika, che non le dispiacerebbe duettare con Elisa, altro cavallo di razza di Sugar. «È un'artista femminile, giovane, ma con già tanta storia alle spalle. Cantare con lei sarebbe un ottimo apprendistato». Di Paolo Conte, che le ha anche scritto un brano, dice: «Un uomo straordinario. Ha un modo di rapportarsi con il mondo che “invidio” parecchio».

Milanese di padre marocchino, mamma di una bimba di 5 anni, Malika è alle prese con il tour estivo (30 date) dedicato all'ultimo album “Grovigli”. E da poco rientrata dal Sudafrica, dove si è esibita per i Mondiali di calcio con la sua band (a Udine composta da Stefano Bradoni, Carlo Gaudiello, Marco Marinello, Giulia Monti, Phil Mer, Chris Costa e Marco Guerzoni).

**Il concerto è costruito secondo il metodo “Costello”. Dove l'ha imparato e perché le piace?**

«L'ho imparato ascoltando i suoi dischi: mi sono resa conto che la condizione perfetta per un musicista è lavorare con una band. Il musicista non deve essere solo un esecutore: ha un sentimento personale da esprimere, che deve fondersi con quello degli altri nella band».

**In quali progetti è impegnata?**



La cantante Malika Ayane

«Quello dominante, adesso, è il tour estivo. Sto pensando anche a un nuovo disco, ma non uscirà prima di un anno. Non si devono fare le cose in fretta: bisogna prendersi il tempo necessario, ascoltando tanta musica».

**Da dove trae ispirazione?**

«Dal quotidiano: le esperienze e gli affetti che segnano ogni giorno della nostra vita».

**La prima volta a Udine?**

«A Udine città non ci sono mai

stata, ma trovo che il Friuli sia affascinante. Ho frequentato il Rotom Sunsplash, divertendomi moltissimo».

**Conosce Trieste?**

«Un posto fantastico. Ci sono stata l'ultima volta a settembre, per la registrazione di una trasmissione tv al Rossetti. E poi sono una fan di Svevo e Joyce. A Trieste c'è una luce speciale, che mi fa sentire come una principessa asburgica».

**Ha suonato spesso per cause sociali, come per i terremotati in Abruzzo. Come vive questo impegno?**

«Lo considero un dovere. In ogni cultura che voglia definirsi civile, siamo tutti felicemente obbligati a dividere con gli altri la fortuna che ci è capitata».

**Quale premio le ha dato più emozioni?**

«Il premio della critica radiotelevisiva all'ultimo festival di Sanremo: mi sono messa in gioco con un brano quasi tutto mio, assumendomi il rischio».

**Come vive il rapporto con le tue origini “miste”?**

«Come chiunque abbia due genitori che provengono da posti o culture diverse. Sono una milanese che la domenica alternava il risotto ai funghi con il couscous. Certo mi sento molto legata alla mia identità, ma la vivo come “in costruzione”: quando vado in Marocco, scopro sempre qualcosa di diverso, che mi appartiene. E mi dico sempre: domani avrò imparato qualcosa di nuovo».

Alberto Rochira

## TEATRI

### TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario: 8.30-12.30; 15.30-19.

**TRIESTE OPERETTA. 41.o Festival Internazionale dell'Operetta.** Trieste, Teatro Verdi, 8 luglio - 30 luglio 2010. Continua la prevendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (La principessa della Csárdás; Hommage à Suppé; Boulevard Operette; Sissi, Operetta mon amour; Oscar night).

**TRIESTE OPERETTA. LA PRINCIPESSA DELLA CSÁRDÁS.** Operetta in tre atti. Musica di Imre Kálmán. Trieste, Teatro Verdi, 8, 10, 15, 20, 22 luglio ore 20.30; 18 luglio ore 17.30.

**TRIESTE OPERETTA. HOMMAGE A SUPPÉ.** Trieste, Sala de Banfield Tripovich, 9 luglio, ore 20.30. Direttore Fabrizio Ficiur. Loredana Pellizzari, soprano; Massimo Marsi, tenore. Con Ilaria Zanetti e Maurizio Zacchigna. Orchestra del Teatro Verdi.

**STAGIONE SINFONICA 2010.** Trieste, Teatro Verdi, 10 settembre - 30 ottobre 2010. Continua la campagna abbonamenti.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2010-2011.** Continua la campagna abbonamenti.

## CINEMA

### TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 16.45, 19.00, 21.15

■ ARISTON www.aristontrieste.it

IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI 18.45  
di Juan José Campanella con Ricardo Darin e Soledad Villamil.  
Oscar 2010 miglior film straniero.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 16.00, 17.10, 18.00, 18.30  
in digitale  
20.00, 20.30, 21.15, 22.20  
con Robert Pattinson, Kristen Stewart, Taylor Lautner (da venerdì anche spettacoli alle 16.30, 19.00, 21.30).

POLIZIOTTI FUORI 16.00, 18.00, 20.00, 22.05  
con Bruce Willis.

A-TEAM 16.30, 20.00, 22.15  
dalla celebre serie tv, con Bradley Cooper e Liam Neeson.

THE HOLE 3D\* 16.00  
vivi la paura in 3Dimensioni. Ultimo giorno.

L'ACCHIAPPADENTI 15.50  
Ultimo giorno.

TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO 16.15

PRINCE OF PERSIA  
LE SABBIE DEL TEMPO 17.50, 20.00, 22.10  
con Jake Gyllenhaal

ROBIN HOOD 18.30, 21.30  
di Ridley Scott, con Russell Crowe.

Dal 7 luglio: TOY STORY 3: LA GRANDE FUGA in digitale 3D\*  
ore 16.10, 17.15, 19.35, 19.45, 21.20, 22.00 e in pellicola 16.00, 18.05, 20.10, 22.15 dai creatori di Nemo e Up!

\*Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée si fermano per la pausa estiva, riprenderanno l'ultima domenica di agosto. Ogni martedì non festivo 5.50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI www.triestecinema.it

IL CONCERTO 16.10, 18.10, 20.10, 22.10  
Il capolavoro di Radu Mihaileanu con A. Guskov, Mélanie Laurent.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

CITY ISLAND 16.30, 18.20, 20.15, 22.15  
con Andy Garcia, Julianna Margulies, Alan Arkin.

BRIGHT STAR 16.20, 18.20, 20.20, 22.15  
Una storia d'amore raccontata da Jane Campion (Lezioni di piano). In concorso al Festival di Cannes e candidato agli Oscar.

LA PAPESSA 16.20, 18.20, 22.00  
Di Sönke Wortmann con Johanna Wokalek, John Goodman. Il film che svela uno dei più grandi segreti della Chiesa.

LA NOSTRA VITA 20.20  
di Daniele Luchetti con Elio Germano (Palma d'oro al festival di Cannes), Raoul Bova, Luca Zingaretti.  
Da domani: ABOUT ELLY del regista iraniano Ashgar Farhadi.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

POLIZIOTTI FUORI - DUE SBIRRI A PIEDE LIBERO 18.20, 22.15  
con Bruce Willis, Tracy Morgan, Rashida Jones, Seann W. Scott.

PRINCE OF PERSIA - LE SABBIE DEL TEMPO 16.30, 20.15

TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO 16.30, 18.15  
con Emma Thompson, Ewan McGregor, Ralph Fiennes

SAW VI 20.30, 22.15

5 APPUNTAMENTI PER FARLA INNAMORARE 16.30, 20.15  
divertentissimo con Nia Vardalos, John Corbett.

A-TEAM 18.15, 22.15  
con Bradley Cooper, Liam Neeson, Jessica Biel.

■ SUPER SOLO PER ADULTI  
NUOVE CALDE ESPERIENZE ITALIANE 16.00 ult. 22.00  
Domani: LA MOGLIE DEL PROFESSORE.

■ TEATRO MIELA  
Maremetraggio presenta Evento EXTRA LARGE ore 19.30: SO CHE C'È UN UOMO di Gianclaudio Cappai.  
Festival Maremetraggio - Sezione Ippocampo. Ore 21.30: DUE VITE PER CASO di Alessandro Aronadio. Ingresso libero.

### ESTIVI

■ GIARDINO PUBBLICO http://www.aractrieste.org/  
FESTIVAL MAREMETRAGGIO 21.30  
In caso di maltempo, al Miela.

■ ARENA ARISTON  
IL CONCERTO 21.15  
di Radu Mihaileanu.  
In caso di maltempo proiezione in sala climatizzata.

### MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX  
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

THE TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 16.30, 17.30, 18.40, 20.00, 21.00, 22.10

5 APPUNTAMENTI PER FARLA INNAMORARE 17.45, 20.10, 22.10

POLIZIOTTI FUORI - DUE SBIRRI A PIEDE LIBERO 17.50, 20.00, 22.10

THE A-TEAM 18.00, 20.10, 22.20

■ CRISTALLO  
L'UOMO CHE VERRÀ 21.00

### GRADO

■ KINEMAX Tel. 0481-530263  
THE TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 17.40, 20.00, 22.10

5 APPUNTAMENTI PER FARLA INNAMORARE 17.45, 19.50, 22.00

IL PADRE DEI MIEI FIGLI 17.50, 20.00, 22.00

■ CRISTALLO  
L'UOMO CHE VERRÀ 21.00

### GORIZIA

■ KINEMAX Tel. 0481-530263  
THE TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 17.40, 20.00, 22.10

5 APPUNTAMENTI PER FARLA INNAMORARE 17.45, 19.50, 22.00

IL PADRE DEI MIEI FIGLI 17.50, 20.00, 22.00

■ CRISTALLO  
L'UOMO CHE VERRÀ 21.00

■ TROVACINEMA lo trovi su www.ilpiccolo.it

**Sondaggi** SUI FILM PIÙ GRADITI  
Potete votare il film o l'attore che preferite

**Gallerie fotografiche**  
Migliaia di fotografie degli attori più amati

**Recensioni DEL PUBBLICO**  
Le critiche ai film scritte da voi

**Locandine DEI FILM IN SALA**  
Tutti i manifesti in un solo clic



## Trieste

**Raffaella Curiel, arte e moda**  
Fino al 18 luglio a Palazzo Costanzi è visibile la Mostra dedicata alla stilista triestina Raffaella Curiel, a cura di Marianna Accerboni.

## Replay

Lunedì 5 luglio, nella Sala del Giubileo in Riva 3 Novembre 9, inaugurazione della mostra Re-

play di Bianca Di Jasio e Federico Fumolo.

## Gorizia

**S'inaugura "Metropolitana"**  
Si inaugura domani, alle 20, "Metropolitana" nuovo spazio espositivo artistico e luogo di incontro a Gorizia in via Leoni, ex Centro Colori. L'inaugurazione coincide anche con la vernice di una prima mostra di pit-

ra sul tema: lo sguardo bidimensionale attraverso i finestrini della metropolitana, all'interno e all'esterno.

**"Suor Angelica" a Capriva**  
Sabato e domenica, alle 21.15, nell'arena del centro civico di Capriva va in scena "Suor Angelica", opera pucciniana frutto del laboratorio d'interpretazione promosso dalla associazione culturale InCanto, affidato a

Tiziano Severini per la parte musicale e a Ivan Stefanutti per la messinscena.

## Grado

**San Giovanni Battista**  
Da oggi al 30 luglio nel Battistero di Grado mostra di fotografie di Paolo Fontani e dello scultore Giorgio Celiberti per la mostra su San Giovanni Battista. Ogni giorno dalle 9 alle 21.

## REPORTAGE 3/ L'AMAZZONIA DI CASA NOSTRA

## SUL FIUME STELLA COME IN UN FILM DI TARZAN

Liane, gallerie d'alberi, canti di uccelli, correnti: c'è qualcosa di buddista nel rapporto con l'acqua

di EMILIO RIGATTI

Gianni Gallo, leggermente euforico per il cabernet bevuto a pranzo, volteggia nella mia memoria e trasportato dalla corrente dello Stella. Finisce contro un albero che blocca il corso, si rovescia, io mi avvicino perché non ce la fa ad uscire dal kayak mentre Francesco Vallerani mi urla: «No, non così, vai sotto anche tu». Puntuale come un treno svizzero. Sotto anch'io, nell'acqua gelata di quel fine inverno, due ore a mollo con le canoe perse, zuppi come savoiardi e col rischio di un'ipotermia. Faccio i conti. Era il millenovecentosettanta... quattro? O settantasei? Ne è passata di acqua sotto i ponti dello Stella: e sotto i miei, perbacco. Bè, se dopo trenta e passa anni sono qui a Sterpo di Codroipo a mandare un sms ai miei due amici di allora, dopo aver scaricato il mio kayak Coaster Explorer "Starbuck", vuol dire che quella volta ci andò bene. Ma io non sarei tornato sull'acqua verde e ammalatrice di uno dei più bei fiumi d'Europa se Giorgio Ferneti, il majstor idrico, non mi avesse convinto con la sua sicurezza. Ogni arte ha i suoi piccoli maestri e Giorgio l'avrà dura, oggi, perché il ricordo di quei passaggi sotto rami di alberi di traverso alla corrente e dei rovi che mi graffiavano mi mette una certa qual apprensione, per stirare l'eufemismo fino ai limiti di rottura. Mi ha mentito sulle difficoltà che io, canoista da venti giorni, avrei incontrato, sapendo che gli avrei creduto volentieri. D'altronde lo Stella lo avevo già fatto, no? Prima di partire Giorgio mi impartisce una mezza ora di ripetizioni. «L'acqua è il tuo motore, non il tuo avversario: fatti aiutare, non opposti, altrimenti vince lei». Mi fa vedere come si fa un traghetto da una riva all'altra, con il fiume che scorre sotto il natante senza spostarlo di un centimetro, come se scivolasse su dei rulli. C'è qualcosa di buddista, nel rapporto con l'acqua. Provo: circa. Sei meno, dai.

«Poi, Emilio, la cosa più importante: se non riesci opposti alla corrente puoi però star fermo. Calma, così...». Vedo che ha ragione, che Starbuck obbedisce. Abbastanza, diciamo. «Te devi domar el caval, te ga capio? Ma no co la forza...».

«E se troviamo alberi che bloccano la via? Perché è possibile...», chiedo. Torna l'età dei perché. Giorgio tira fuori dal suo kayak una sega: «Ti te sta fermo come che te go insegnà e mi sego l'albero».

Alcuni clienti del ristorante sono appoggiati alla staccionata. Ci osservano con una certa aria di desiderio. Con tutta la strizza che ho sono contento di salutarli da qua sotto, di non essere di quelli della domenica in macchina e trattoria. La avremo anche noi, quella, ma dopo.

«El pranzo te gà de guadagnartelo», sentenza il majstor. Procediamo come i militari che occupano una città: Giorgio va in perlustrazione, controlla che dopo la curva sia libero e mi dà sia l'OK per avanzare che le istruzioni di traiettoria: «Ciapila larga, rema con quel... no, no, no! Mòni, no te vedi che te finissi sui spini?». Per niente si chiama Sterpo, il paese. E come se mi rovesciassero addosso un colapasta pieno di unghie di gatto.



Il kayak attraversa la galleria verde di un'ansa del fiume Stella vicino a Flambruzzo

Chiudo gli occhi, mi rannicchio, sento i rovi graffiarmi la pelle, poi la corrente mi strappa dolorosamente fuori dall'abbraccio della sterpaglia. Riguardo l'equilibrio e l'avanzata continua.

Bisogna dire che l'ambiente del-

lo Stella ti fa sentire in un film di Tarzan. Liane, gallerie d'alberi, canti di uccelli. E neppure il lontano grattare di qualcosa di meccanico. Quando un pioppo marcio emerge dal liquido d'ambra verde l'acqua fila scioglilingua che a momen-



Villa Savorgnan Ottello realizzata nel XVI secolo sui resti di un castello medievale

ti sembrano articolarsi in qualcosa di simile a parole primordiali della materia. «Varda - dice Giorgio, - par che nevighi!». Una tempesta soffice di fiocchi bianchi turbinata attorno a noi e si deposita sul filo della corrente. Sì, è il fiume di Siddharta: solo che lui lo contemplava dalla riva, che gli venga un satori.

«**S**ta tanto: qua xè una curva a U e dopo xè un albero. Tien la sinistra, meti la punta qua».

Scorrono i fluidi: l'acqua verdolina che sussurra segreti di agane sotto il kevlar e l'adrenalina nera nelle mie vene. Separo le due fasce neuronali e con una fluttuo nel nirvana mentre con l'altra cerco di

evitare il bagno e la morte. Non la mia, ma quella della digitale che porto con me in un contenitore di ragù non proprio a tenuta stagna. Avanziamo e usciamo dal tratto più complicato, dove la strettezza del corso non consente molti margini di manovra. Almeno a me, perché Giorgio pare un pattinatore finlandese: si gira, si ferma, fa dei testacoda senza sforzo. È un buon maestro perché sa entrare nella testa e nel cuore dell'allievo: non basta la testa, come credono molti insegnanti bravi, ma non abbastanza.

È raro imbattersi nella presenza umana: lì i campi sono avanzati - ahimè! - fino sulle prode erbose, ora un ponte in un cemento armato

da museo ci sfiora la testa, amplificando il gorgoglio della pagaiata, due signore di una certa età ci salutano. Riesco a imbastire una conversazione di una decina di secondi. «Siamo di qua, ma io non ci abito più da quarant'anni». Prima che la curva ci impedisca la vista reciproca riesco a dirmi con accento del Veneto - deve abitare là, adesso - indicando un bosco con un dito: «Questo è ancora mio, sa?». Chissà che storia ha, la sua gita domenicale ha tutta l'aria di un pellegrinaggio della memoria. Come il mio, in un certo senso: ogni viaggio, anche se l'itinerario è nuovo, è un riandare, quantomeno si ripercorre il sogno che abbiamo fatto decidendo di intraprenderlo.

Ma Ferneti, anche se il fiume si è allargato, è implacabile con i filosofi della domenica. Appena mi vede immerso in elegie autistiche sbraita come Achab: «Mai molar! No semo 'ncora rival!». Dio lo fulmini, il Giorgio. Ma ha ragione, ecco un altro tronco che emerge dalle acque, e proprio nel mezzo del flusso di corrente. «Fa l'aggancio in morta, vien qua e dopo ciapa la mira, nissun ne cori drio...». E uno degli insegnanti del majstor: se il fiume sembra diventare amichevole, a tradire può essere la tua distrazione, l'interruzione della tua chiacchierata con la corrente.

«Te gò promeso un pranzo in un posto de lusso? Te te lo son quasi guadagnà». Sì, all'inizio dell'avventura Giorgio mi aveva nascosto le difficoltà della navigazione con una enigma: «El sbarco nel ristorante xè de cagarse, bel...». Sarà così difficile? Dovrò scalare un molo altissimo con la corrente che mi strappa il kayak da sotto? No: arriviamo a Flambruzzo in un ristorante in plein air, come quelli dei canottieri dei quadri impressionisti. Lo sbarco è facilissimo. «Ma mi avevi detto...». Ferneti ridacchia: «Te te lo son guadagnà o no?». Canneloni, un litro di minerale perché siamo disidratati - è il colmo! - e poi via, ancora una manciata di colpi di pagaia prima che la rossa, la magnifica rossa ci appaia. Parlo di Villa Savorgnan Ottello, ad Ariis (realizzata nel XVI secolo sui resti di un castello medievale dei conti Savorgnan), disegnata a pennello da un architetto col gusto dello scorcio su un'ansa del fiume. E mia: credo che tra le case che giornalmente acquisto a chiacchiere con mia moglie è una di quelle che lotta per lo scudetto. Ha un parco che è un bosco e il benvenuto, nell'antiaguardino, lo dà una magnolia da tropici.

Approdo prima del ponte. Adesso con la mia macchina andremo a prendere la sua, a Sterpo. «E le chiavi?». «Giorgio, non ti ricordi che le ho riposte nel tuo cruscotto, dicendoti di stare attento a dove le mettevo?». Due giaculatorie in triestino e Giorgio si mette sul ponte col dito fuori e il remo in mano. Guardo con affetto accresciuto il mio CS Coaster Explorer, allungo le vertebre su di una panchina tiepida e contemplo il fiume di nuvolette che scorre sopra di me, comodamente disteso sulla riva del cielo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ITINERARI. SABATO E DOMENICA

## Vita medievale al Castello di Villalta

**UDINE** Due giorni di vita medievale in uno scenario fiabesco. Ci si prepara a viverli questo fine settimana nel **Castello di Villalta**, dove sabato (a partire dalle 10 del mattino fino a notte fonda) e domenica (dalle 10 alle 22) avrà luogo una solenne festa rievocativa organizzata dall'**Associazione la Corte**. Si potrà passeggiare tra accampamenti militari allestiti negli spazi del maniero e del parco, animati da diversi piccoli eventi e dalla presenza di mercanti e cavalieri "d'epoca".

Ben si presta ad ospitare l'iniziativa il castello di Villalta che, come si documenta agli inizi del XII secolo, fu spesso luogo di aspri combattimenti, sia per la posizione strategicamente importante, sia per la turbolenza dei suoi feudatari. Non a caso, nel corso del Trecento, fu più volte distrutto e riedificato. Nel 1453, la famiglia lombarda della Torre-Valsassina, nuovi proprietari e antagonisti dei Visconti che ne causarono

la fuga in Friuli, ampliarono notevolmente il castello, soprattutto con la costruzione dell'imponente ala rinascimentale a ridosso dell'antico mastio. L'intero complesso non perse però l'originaria configurazione d'opera fortificata, con l'alta torre, le cinte provviste di merlatura ghibellina, il ponte levatoio e le numerose feritoie.

Nella suggestiva atmosfera di "nido d'antichi spaurieri" che conserva ancora oggi, sarà quindi possibile osservare cavalieri intenti nelle occupazioni quotidiane, nelle prove d'armi o nella preparazione dei pasti. I visitatori avranno anche occasione di ammirare l'opera di abili artigiani, accompagnati da suoni e musiche dagli echi antichi. Particolarmente fornite saranno, inoltre, le taverne dove rifocillarsi, in attesa di un emozionante calar delle tenebre, quando si accenderanno i fuochi nei bivacchi e il castello sarà romanticamente illuminato da torce e candele. E dagli spettacolari ba-

gliori fiammeggianti degli sputafuoco ingaggiati per l'occasione.

Ad animare la festa, provenienti da varie parti d'Italia, ci saranno gruppi e compagnie storiche dai nomi fantasiosi ed evocativi, come il gruppo Alchimia, lo giullari o le compagnie d'armi della Lince, dei Grifoni Rantolanti o del Doppio Soldo e della Ginestra.

Nella giornata di sabato, oltre a diverse attività e animazioni all'aria aperta, nella sala convegni del castello è previsto un incontro con lo scrittore Marco Salvador, presentato da Marialisa Valoppi Basso, per "Scoprire il medioevo attraverso la letteratura".

Domeneica protagonisti della festa saranno invece tiratori con l'arco, musici e tamburini.

Nel corso della manifestazione, sarà possibile anche prender parte a delle visite guidate all'interno del castello (ingresso a pagamento, per informazioni: tel. 0432-810731).

Cristina Favento



Uno scorcio del Castello medievale di Villalta di Fagnana, che risale al XII secolo

**Presso Marina Lepanto:**  
ampia sala congressi  
ideale per meeting,  
incontri di lavoro,  
workshop, dotata di  
impianto audio e video  
e ampio parcheggio.

Per prenotazioni  
tel. 0481/45555



POSTI BARCA  
& RIMESSAGGI



VENDITA & ASSISTENZA



RISTORANTE  
& CLUB HOUSE



**NUOVISSIMA 530 Pilothouse** con motore FB Mercury 40cv Orion  
€ 14.950 +iva e possibilità finanziamento a tasso zero!

GARANZIA  
3 ANNI SCAFO  
5 ANNI MOTORE

VIA CONSIGLIO D'EUROPA 38 - MONFALCONE (GORIZIA) - TEL. 0481 45555 - www.marinalepanto.it - info@marinalepanto.it

LA MARINA LEPANTO È APERTA ANCHE SABATO E DOMENICA POSSIBILITÀ FINANZIAMENTI IPERAGEVOLATI

PARCHEGGIO SORVEGLIATO - RISTORANTE BAR - PISCINA - SALA CONGRESSI - LOCALI COMMERCIALI



## Posto barca + Manutenzione

- pontili galleggianti - acqua/elettricità pontili  
- parcheggio interno - accesso piscina gratuito  
- servizi sanitari - sconti su manutenzioni extra

- tagliando - invernaggio - antivegetativa/verniciatura  
- lavaggio interno/esterno - installazione accessori  
- riparazioni e meccanica - OFFICINA MASTER



Da lunedì "Come un delfino" Raoul Bova torna a nuotare

ROMA «Dopo 20 anni ho rivissuto l'adrenalina della gara. Un tempo così non me l'aspettavo proprio ed è il preludio più bello al film che sto per cominciare», ha detto Raoul Bova dopo essersi piazzato sul podio, vincendo il bronzo in 56"38 nei 100 stile, ai campionati italiani master di nuoto svoltisi a Ostia. L'attore, che è stato campione italiano di categoria a 16 anni, lunedì 5 luglio tornerà in acqua per cominciare le riprese di "Come un delfino", due puntate tv per Mediaset prodotte da Sanmarco e Rti con la regia di Stefano Reali.



L'attore Raoul Bova

«Questo film - dice Bova - è un sogno che si avvera perché parla di come vedo lo sport e il nuoto. È una storia che unisce il mio passato di sportivo con il mio presente di attore e produttore impegnato molto anche nel sociale con la Fondazione Capitano Ultimo che sta aprendo una casa famiglia a Roma. Il nuoto è la mia passione, mi ha formato nel carattere, mi ha tolto dai pericoli che possono esserci nell'adolescenza e questo non lo dimentico».

Il film si girerà a Roma, con l'appoggio della Feder-

nuoto, nelle piscine del Foro Italico e del Flaminio ma anche in tanti esterni nel mare della Sicilia, fra le Eolie, Messina, Siracusa e Catania.

Il personaggio protagonista, spiega Bova, ha preso spunto da quattro campioni di nuoto: Domenico Fioravanti, vincitore di due medaglie d'oro, costretto a

ritirarsi per problemi cardiaci, Federica Pellegrini, che in passato ha avuto crisi di ansia prima di ogni gara, e poi Max Rosolino e Filippo Magagnoli. «Sarà un omaggio al mondo del nuoto a agli atleti che sanno affrontare le proprie debolezze, la paura della presta-

zione, di non essere all'altezza, di essere abbandonati quando non vinci più e quindi non sei più nessuno», dice Raoul Bova.

La storia ha ulteriori spunti di verità: il protagonista, Alessandro, infatti diventerà allenatore di un gruppo di ragazzi che abitano in un luogo confiscato alla mafia e trasformato in una casa famiglia. Un'idea ispirata da un sacerdote, Luigi Merola, che a Napoli ha creato una struttura simile in una proprietà confiscata alla camorra.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.40 I BAMBINI DI IZIEU

"La Storia siamo noi" presenta "La storia dei bambini di Izieu", di Claudio Novelli e Linda Tugnoli. Bambini ebrei e nell'abisso della Shoah. Perseguitati, costretti a nascondersi, bambini in fuga, separati dai genitori e dai fratelli. A Izieu, nel Sud della Francia, in una grande casa tra le montagne trovano rifugio quei bambini.

ITALIA 1 ORE 21.10 "MISTERO" SUGLI ALIENI

Dopo il successo di ascolti ottenuto in autunno dallo speciale "Gli alieni fra noi", oggi Studio Aperto e "Mistero" tornano ad occuparsi di incontri ravvicinati del terzo tipo con "Gli alieni - il contatto", prima serata esclusiva condotta da Raz Degan e Sabrina Pieragostini.

RAIUNO ORE 21.20 PAOLO FRESU A SUPERQUARK

A Superquark, il programma di Piero Angela, si parla della domus del chirurgo di Rimini, del II secolo d. C., è una tra le più antiche dimore romane della zona e rappresenta un tesoro dell'archeologia. Poi Paolo Fresu sarà in studio con la sua tromba, per raccontare le caratteristiche di questo strumento.

RAITRE ORE 10.50 SESSO E GIOVANI

Sesso e giovani è il tema della puntata di "Cominciamo Bene Estate". I nostri giovani sembrano sicuri e smaliati per ciò che riguarda il sesso, ma alcuni sondaggi li descrivono completamente impreparati sulla contraccezione e sulla trasmissione delle malattie sessuali.

I FILM DI OGGI

L'AVVENTURIERO DI HONG KONG di Edward Dmytryk con Clark Gable, Susan Hayward, Michael Rennie

GENERE: AVVENTURA (Usa, 1955)

RETE 4 16.50

Fotoreporter Usa scomparire nella Cina comunista. Arrivata a Hong Kong, la moglie assolda, per ricarlo, un simpatico filibustiere dedito al contrabbando. Lega un po' i denti questo cocktail di avventure esotiche, romanticismo sentimentale e propaganda anticomunista. La coppia Gable-Hayward funziona, comunque.

LA SOTTILE LINEA ROSSA di Terrence Malick con Sean Penn, James Caviezel, Nick Nolte, Elias Koteas

GENERE: GUERRA (Usa, 1998)

RETE 4 23.15

Nel novembre 1942, dopo un idillico intermezzo nella Melanesia, il soldato Witt e un commilitone vanno in prima linea.



TIMBUCTÙ di Henry Hathaway con Rossano Brazzi, John Wayne, Sophia Loren

GENERE: AVVENTURA (Usa, 1957)

LA 7 14.05

Ricco giovanotto si procura una guida per rintracciare nel Sahara il padre, le rovine di un'antica città e un tesoro. Bella donna di dubbia moralità s'intromette, rendendo tutto più difficile nell'avventura. Certo non uno dei migliori film avventurosi di H. Hathaway con un John Wayne piuttosto spassato.

VINCERE di Marco Bellocchio con Filippo Timi, Giovanna Mezzogiorno, Fausto Russo Alesi

GENERE: DRAMMATICO (Ita/Fra, 2009)

SKY 1 21.00

Un un giovane socialista rivoluzionario incontra una donna passionale come lui, Ida Dalsler. Quel giovane è Benito Mussolini.



BALLISTIC di Wych Kaosayananda con Gregg Henry, Antonio Banderas, Lucy Liu

GENERE: AZIONE (Usa, 2002)

SKY MAX 19.20

Una nuova arma letale circola nell'ambiente dello spionaggio internazionale. Per scongiurare il pericolo, due nemici storici, l'agente Sever e Jeremiah Ecks dell'Fbi, si alleano temporaneamente. Film d'azione come tanti fatti in serie, uno uguale all'altro.

ITALIANS di Giovanni Veronesi con Carlo Verdone, Sergio Castellitto, Riccardo Scamarcio

GENERE: COMMEDIA (Italia, 2009)

SKY 1 13.05

Dopo una vita passata a trasportare Ferrarari rubate negli Emirati Arabi per conto di una ditta romana, Fortunato ha deciso di ritirarsi.



Rai 1 RAIUNO

06.00 Euronews  
06.10 Quark Atlante - Immagini dal pianeta  
06.30 Tg 1  
06.45 Unomattina Estate.  
07.00 Tg 1  
07.30 Tg 1 I.I.S.  
07.35 TG Parlamento  
08.00 Tg 1  
09.00 Tg 1  
09.30 Tg 1 Flash  
10.40 Verdetto Finale.  
11.30 Appuntamento al cinema  
11.35 Tg 1  
11.45 La Signora in giallo.  
13.30 Telegiornale  
14.00 Tg 1 Economia  
14.10 Don Matteo 4.  
15.05 Raccontami Capitolo 11.  
Con Lunetta Savino, Massimo Ghini.  
16.50 Tg Parlamento  
17.00 Tg 1  
17.10 Che tempo fa  
17.15 Le sorelle McLeod  
18.50 Reazione a catena.  
20.00 Telegiornale  
20.30 Da da da

Rai 2 RAIDUE

06.40 Tg2 Si Viaggiare  
06.40 Cartoon Flakes  
09.30 Cercasapori Sms Consumatori.  
10.15 Tracy e Polpetta.  
10.30 Tg2 Mattina  
10.45 E... state con Costume  
11.00 Medicina 33  
11.15 The Love Boat.  
12.05 Il nostro amico Charly  
13.00 Tg 2  
13.30 Tg2 Costume e società  
13.50 Tg2 Si Viaggiare  
14.00 Dribbling Mondiale.  
14.30 Ghost Whisperer.  
15.15 Squadra Speciale Colonia  
16.00 La Signora del West  
16.50 Las Vegas  
17.35 Art Attack  
18.00 Tom & Jerry Tales  
18.25 Rai TG Sport  
18.30 Tg 2  
19.00 Squadra speciale Lipsia  
19.50 Classici Disney  
20.15 Corti Pixar  
20.25 Estrazioni del lotto  
20.30 Tg 2 20.30

Rai 3 RAITRE

06.30 Il caffè di Corradino Mineo  
06.45 Italia, istruzioni per l'uso  
08.00 La storia siamo noi.  
09.00 Artisti e modelle.  
10.30 Tg2 Mattina  
10.45 E... state con Costume  
11.00 Medicina 33  
11.15 The Love Boat.  
12.05 Il nostro amico Charly  
13.00 Tg 2  
13.30 Tg2 Costume e società  
13.50 Tg2 Si Viaggiare  
14.00 Dribbling Mondiale.  
14.30 Ghost Whisperer.  
15.15 Squadra Speciale Colonia  
16.00 La Signora del West  
16.50 Las Vegas  
17.35 Art Attack  
18.00 Tom & Jerry Tales  
18.25 Rai TG Sport  
18.30 Tg 2  
19.00 Squadra speciale Lipsia  
19.50 Classici Disney  
20.15 Corti Pixar  
20.25 Estrazioni del lotto  
20.30 Tg 2 20.30

RETEQUATTRO

06.40 Media shopping  
07.10 Kojak  
08.15 Il fuggitivo  
09.10 Balco  
10.30 Agente speciale Sue Thomas  
11.30 Tg4 - Telegiornale  
12.00 Vie d'Italia - Notizie sul traffico  
12.02 Carabinieri  
13.05 Distretto di polizia  
14.05 Forum - il meglio di.  
Con Rita Dalla Chiesa.  
15.10 Nikita  
16.15 Sentieri.  
Con Kim Zimmer,  
Robert Newman.  
16.50 L'avventuriero di Hong - Kong.  
Film (avventura '55).  
Di Edward Dmytryk.  
Con Clark Gable,  
Susan Hayward,  
Michael Rennie.  
18.55 Tg4 - Telegiornale  
19.35 Tempesta d'amore  
20.30 Renegade

CANALE5

06.00 Prima pagina  
07.55 Traffico  
07.58 Borse e monete  
08.00 Tg5 - Mattina  
08.40 Finalmente soli  
09.11 Galline da salvare.  
Film (commedia '06).  
Di Vivian Naefe. Con  
Michelle von Treuberg,  
Lucie Hollmann,  
Paula Riemann.  
11.00 Forum.  
13.00 Tg5  
13.39 Meteo 5  
13.41 Beautiful  
14.10 Centovetrine  
14.45 Alisa - Segui il tuo cuore  
15.46 Ipnosi d'amore.  
Film (commedia '08).  
Di Thomas Nennstiel.  
Con Sophie Schütt,  
Stephan Luca  
17.45 A gentile richiesta  
20.00 Tg5  
20.30 Meteo 5  
20.31 Velone.  
Con Enzo Iacchetti.

ITALIA1

06.10 I Robinson  
07.00 Beverly hills, 90210  
07.55 Cartooni animati  
09.45 Raven  
10.20 Summer dreams  
10.20 Summer crush  
11.25 Studio aperto  
13.00 Studio sport  
13.37 Motogp - quiz  
14.20 Camera café.  
14.05 One piece  
14.05 Forum.  
14.35 I simpson  
15.00 Champs 12  
16.00 Blue water high  
16.30 H20  
17.00 Chante!  
17.25 I pingui di Madagascar  
17.50 Spongebob  
18.05 Tom & Jerry  
18.30 Studio aperto  
19.00 Studio sport  
19.28 Sport mediaset web  
19.30 Tutto in famiglia.  
20.05 I simpson  
20.30 Viva las Vegas.  
Con Enrico Papi.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico  
07.00 Omnibus  
09.15 Omnibus Life  
10.00 Omnibus (ah) i Piroso  
10.35 Punto Tg  
11.00 Due minuti un libro.  
Con Alain Elkann.  
11.05 Movie Flash  
11.10 Ispettore Tibbs  
12.30 Tg La7  
12.55 Sport 7  
13.00 Movie Flash  
13.05 The District  
14.05 Timbuctù.  
Film (avventura '57).  
Di Henry Hathaway.  
Con John Wayne,  
Sophia Loren,  
Rossano Brazzi.  
16.05 Miss Agathe  
18.05 Relic Hunter  
19.00 Crossing Jordan  
20.00 Tg La7  
20.30 In onda.  
Con Luisella Costamagna,  
Luca Telese.

SKY 1

06.10 Star Trek - Speciale  
06.30 Hotel Bau.  
Film (commedia '09).  
Con E. Roberts  
08.10 Corsa a Witch Mountain.  
Film (avventura '09).  
Con D. Johnson  
09.50 Transformers - Speciale  
10.10 Transformers - La vendetta del caduto.  
Film (fantascienza '09).  
Con S. LaBeouf M. Fox.  
12.45 Toy Story 3 - Speciale  
13.05 Italians.  
Film (commedia '09).  
Con S. Castellitto  
15.05 Il superpoliziotto del supermercato.  
Film (thriller '09).  
Con K. James J. Mays.  
16.40 La rapina perfetta.  
Film (thriller '08).  
Con J. Statham  
18.40 Natale a Rio.  
Film (commedia '09).  
Con C. De Sica

RUBRICA

> Superquark  
Con Piero Angela.  
Ala scoperta della Domus del chirurgo di Rimini, dimora romana del II secolo d.C.

23.35 Tg 1  
23.40 Premio Strega  
00.35 TG 1 Notte  
01.05 Che tempo fa  
01.10 Appuntamento al cinema  
01.15 Sottovoce.  
01.45 Rai Educational  
Fuoriclasse canale Scuola - Lavoro  
02.15 Rainotte  
02.45 Liguirizza.  
Film (commedia '79).  
Con Christian De Sica

TELEFILM

> Ghost Whisperer  
Con J. Love Hewitt.  
Un fantasma turba una coppia di sposi nella nave su cui Melinda è in vacanza...

22.40 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia.  
Con Calista Flockhart,  
Balthazar Getty,  
Rachel Griffiths.  
23.25 Tg2  
23.40 La storia siamo noi.  
Con Giovanni Minoli.  
00.40 Big - La via del cuore.  
Con Giovanni Minoli.  
01.10 Tg Parlamento  
01.20 Squadra Speciale Lipsia

TELEFILM

> Alice Nevers  
Con Jean Dell.  
Un avvenente giudice single di Parigi dal passato oscuro deve risolvere casi di omicidio.

22.55 Tg Regione  
22.55 Tg3 Linea notte estate  
23.30 Medium.  
Con Patricia Arquette,  
Jack Weber.  
00.15 Appuntamento al cinema  
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA  
18.40 TV TRANSFRONTALIERA  
20.25 LA TV DEI RAGAZZI  
20.30 TGR  
20.50 ALPE ADRIA - TV TRANSFRONTALIERA

TELEFILM

> Robin Hood  
La sorella dello sceriffo viene derubata da Robin. Appena torna al castello escogita un piano per catturarlo.

23.10 Cinema festival  
23.15 La sottile linea rossa.  
Film (guerra '98).  
Di Terrence Malick.  
Con Jim Caviezel, Sean Penn, Woody Harrelson.  
02.10 Tg4 - Rassegna stampa  
02.35 Un amore in prima classe.  
Film (commedia '80).  
Di Salvatore Samperi.  
Con Enrico Montesano,  
Sylvia Kristel

TELEFILM

> I Cesaroni 3  
Con C. Amendola.  
Rudi è preoccupato per l'annunciata aggressione e chiede aiuto al bidello...

00.51 Tg5  
01.20 Meteo 5  
01.21 Velone  
01.52 Media shopping  
02.21 Meteo 5  
02.23 Sex & Videotape  
Film Tv (thriller '01).  
Di George Santo Pietro.  
Con Cal Bartlett,  
Sondra Currie  
04.41 Highlander  
05.31 Tg5 - notte - replica  
05.59 Meteo 5 Notte

SHOW

> Mistero  
Con Raz Degan  
Dal Parco Museo Paganini di Castellanza indagini su eventi finora incomprensibili.

00.00 Eve e i munchies  
00.35 My name is earl.  
Con Jason Lee,  
Ethan Suplee.  
01.20 Moonlight  
02.05 Studio aperto - La giornata  
02.20 Buffy, l'ammazza vampiri  
03.00 Media shopping  
03.15 Buffy, l'ammazza vampiri  
04.05 Media shopping

REAL TV

> S.O.S. Tata  
Ancora una volta una tata esperta avrà una settimana per riportare l'ordine in una famiglia.

23.15 S.O.S Adolescenti Istruzioni per l'Uso  
00.10 Cuork  
01.25 Tg La7  
01.45 Movie Flash  
01.50 L'udienza.  
Film (grottesco '71).  
Di Marco Ferreri.  
Con Enzo Jannacci,  
Claudia Cardinale,  
Vittorio Gassman.  
03.55 In onda.  
04.35 Due minuti un libro.

FILM

> Vincere  
Di M. Bellocchio.  
Con G. Mezzogiorno.  
La storia della donna che conobbe Mussolini prima che fosse famoso

23.15 Corsa a Witch Mountain.  
Film (avventura '09).  
Con D. Johnson  
01.00 Il superpoliziotto del supermercato.  
Film (commedia '09).  
Con K. James J. Mays.  
02.35 Diverso da chi?.  
Film (commedia '08).  
Con L. Argentero  
C. Gerini.  
04.20 Sky Cine News

SKY 3

13.45 Conflitto di identità.  
Film (commedia '07).  
Con M. Shannon  
15.15 Inseguendo la vittoria.  
Film (commedia '08).  
Con M. Lanter F. Raisa.  
16.50 Toy Story 3 - Speciale  
17.10 Swing Vote - Un uomo da 300 milioni di...  
Film (commedia '08).  
Con K. Costner  
19.15 Cuori di vetro.  
Film (drammatico '09).  
Con M. Chestnut  
21.00 Wall - E.  
Film (animazione '08).  
22.45 Management - Un amore in fuga.  
Film (commedia '08).  
Con J. Aronson S. Zahn.  
00.40 Martian Child - Un bambino da salvare.  
Film (commedia '07).

SKY MAX

12.50 Direct Contact.  
Film (azione '09).  
Con D. Lundgren  
14.25 The Last Drop.  
Film (azione '05).  
Con B. Zane M. Madsen.  
16.15 Detention - Assedio al college.  
Film (thriller '08).  
Con P.A. Miller  
17.45 Linewatch - La scelta.  
Film (azione '08).  
Con C. Gooding Jr.  
19.20 Ballistic.  
Film (azione '02).  
Con A. Banderas L. Liu.  
21.00 Il corvo 3 - Salvation.  
Film (horror '00).  
Con E. Mabus K. Dunst.  
22.50 Il regno del fuoco.  
Film (fantastico '02).  
Con C. Bale  
M. McConaughy.

SKY SPORT

16.30 Fan Club Juventus: Parma - Juventus 09/10  
17.00 Fan Club Milan: Milan - Udinese 09/10  
17.30 Fan Club Inter: Inter - Milan 09/10  
18.00 Juventus - Genoa: Serie A  
18.30 Sulle strade del tifo  
18.45 Ke Nako Sudafrica ep. 9 e 10  
19.00 Numeri Serie A  
19.30 Beach Soccer: Serie A: 1a tappa - Castellaneta  
20.30 Deportivo - Barcellona: Liga Liga  
22.15 Ke Nako Sudafrica ep 11 e 12  
22.30 Beach Soccer: Serie A: 1a tappa - Castellaneta  
23.30 Calciomercato Mondiale (live)  
00.30 Mondiale Remix

MTV

08.30 Teen Cribbs  
09.00 The Hills  
10.00 Only hits  
12.00 Love test  
13.00 MTV News  
13.05 The Hills  
14.00 MTV News  
14.05 TRL On The Road  
15.00 MTV News  
15.05 MTV Days  
16.00 Only hits  
16.00 Love Test  
19.00 MTV News  
19.05 TRL On The Road  
20.00 MTV News  
20.05 The Hills  
21.00 10 cose che odio di te.  
Film (commedia '99).  
Di Gil Junger.  
Con Heath Ledger, Julia Stiles,  
Joseph Gordon - Levitt.  
23.00 South Park  
23.30 Speciale MTV News

DEEJAY TV

06.00 Coffee & DeeJay  
09.45 The Club  
10.30 DeeJay Hits  
13.00 The Club  
13.30 Hi Shredability  
13.55 DeeJay TG  
14.00 Via Massena  
14.30 Summer Love  
15.55 DeeJay TG  
16.00 Summer Days  
18.55 DeeJay TG  
19.00 Via Massena  
19.30 Hi Shredability  
20.00 Senza palla  
22.00 Via Massena  
22.30 Hi Shredability  
23.00 The Lift  
01.00 Rock DeeJay by Night  
02.00 DeeJay Night  
04.00 The Club  
05.00 DeeJay Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.30 Il notiziario mattutino  
09.00 Domani si vedrà  
10.05 Ai confini dell' Arizona  
12.00 Tg 2000 Flash  
12.05 Rotocalco Adinkronos  
12.25 Tractor Pulling  
12.40 La Provincia ti Informa  
13.05 Se tu Vens  
13.30 Il notiziario meridiano  
14.05 ... Copertina da Udine  
15.05 Documentari  
16.00 Tg 2000  
16.30 Il notiziario meridiano  
17.00 K2  
19.00 Colori di montagna  
19.30 Il notiziario serale  
20.00 Il notiziario serale  
20.05 Itinerari nascosti  
20.15 Capelli e non solo  
20.30 Il notiziario regione  
21.00 Cold squad.  
22.30 La grande storia  
23.02 Il notiziario notturno  
23.35 Tg monclerio  
23.40 Amata immortale.  
Film (biografico '94).

Capodistria

14.00 Tv transfrontaliera  
14.20 Euronews  
14.30 Peccati di gola  
14.50 Mi gioco la tv  
15.50 Mappamondo  
16.20 Alpe Adria  
16.50 Folkset 2008  
17.20 Spezzoni d' archivio  
17.00 Programma in lingua slovena  
18.35 Vreme  
18.40 Primorska Kronika  
19.00 Tuttoggi  
19.25 Tg Sport  
19.30 In Orbita  
20.00 L' Universo è...  
20.30 Artevisione  
21.00 Una vita una storia  
21.50 Videomotori  
22.05 Tuttoggi  
22.30 Programma in lingua slovena  
23.55 Primorska Kronika  
23.55 Vreme  
00.00 Tv transfrontaliera

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A3 Regione oggi  
07.50 Oroscopo + Notes  
08.00 La voce del mattino.  
08.50 Il bollettino delle nevi  
11.45 Musica e spettacolo  
12.30 Oroscopo + Servizi speciali  
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi  
13.15 Il gusto delle stelle  
18.00 Esmeralda  
18.45 Gossipwood  
18.50 Notes  
19.00 Informazione con il Tg di Trieste  
19.30 Informazione con il Tg di Treviso  
20.30 Visitando il Nord est  
20.45 Signori & Signore  
23.00 Informazione con il Tg di Trieste  
23.30 Informazione con il Tg di Treviso  
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: L'Economia in tasca; 8.00: GR 1; 8.28: Radio Uno Sport; 8.35: Gol d'Africa - Dentro i Mondiali; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Tutte le mattine; 10.14: Questione di Borsa; 10.36: Start: la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.22: A tutto campo; 13.35: Attenti ai Mondiali; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.48: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.38: Gol d'Africa; 15.40: Quotidiano azzurro; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.33: Avventura Mondiale; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.37: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Gol d'Africa; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: Demo; 23.27: Uomini e carri; 23.40: Geomondiali; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: La notte di Radiouno; 1.00: GR 1; 1.03: La bellezza contro le mafie; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.10: La Via di Olat; 5.30: Il Giornale del Mattino.

RADIO 2

6.00: Gli spostati; 6.30: GR 2; 7.10: Chiambrettopolis; 7.30: GR 2; 7.53: GR Chiara e l'Oscurio; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.05: Io Chiara e l'Oscurio; 10.30: GR 2; 11.00: Brave ragazze; 12.10: Chiambrettopolis; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 12.59: Caterad'Una; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.00: Medieroni; 16.00: Traffic; 16.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.45: GR Sport; 19.50: Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Moby Dick; 21.30: GR 2; 22.30: GR 2; 23.00: Dispenser; 0.00: Effetto notte; 2.00: Radio 2 Remix solo musica; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Primo Movimento. Anteprime Musicali; 10.00: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo Fisso. Acqua; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: I Maestri Cantori; 13.45: GR 3; 14.00: Alza il volume; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Ad alta voce; 16.45: GR 3; 18.00: Sei gradi. Una Musica dopo l'altra; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood party; 19.50: Radio3 Suite - Festival del Festival; 20.30: Il cartellone; 0.00: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio a occhi aperti; 12.20: Vuè o fevelin di...; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Vuè o fevelin di...; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; incontri con la Bibbia.  
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfiniti.  
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura;



| Lo sport in tv |             |                                            |       |             |                                                |
|----------------|-------------|--------------------------------------------|-------|-------------|------------------------------------------------|
| 12.30          | Sky Mond. 1 | Rubrica: Calcio: Mercato Speciale Mondiali | 16.30 | Rai Tre     | Rubrica: Pomeriggio sportivo                   |
| 13.00          | Italia 1    | Notiziario: Studio Sport                   | 18.00 | Eurosport   | Ciclismo: Tour de France                       |
| 14.00          | Rai Due     | Calcio: Mondiali Sud Africa: Dribbling     | 18.00 | Sky Sport 2 | Tennis: Wimbledon (semifinale doppio maschile) |
| 14.00          | Sky Sport 2 | Tennis: Wimbledon (semifinale femminile)   | 20.05 | Eurosport   | Calcio: Mondiali Sud Africa: Soccer city       |
| 15.30          | Sky Sport 3 | Golf: Gpa; European tour - Open de France  | 22.30 | Sky Sport 1 | Beach Soccer: Serie; 1ª tappa Castellaneta     |
| 16.00          | Sky Sport 2 | Tennis: Wimbledon (semifinale femminile)   | 23.00 | Sky Sport 2 | Beach Volley: C.I. da Maratea; Finale maschile |



di STEFANO EDEL

**ROMA** I contratti, nel calcio, scadono il 30 giugno e oggi, primo luglio, Marcello Lippi è ufficialmente l'ex ct della Nazionale, spedita a casa dopo appena tre partite in Sudafrica, con l'umiliante ultimo posto nel girone più facile vinto dal Paraguay. Inizia dunque l'era Prandelli.

Al tecnico bresciano, sino a maggio sulla panchina della Fiorentina, la Federcalcio affida il compito di un rilancio complicato e difficile, sia in termini di immagine sia di qualità di paragoni. E qui sta il nodo cruciale, perché il processo di rinnovamento dipende molto dalle strategie che verranno illustrate domani da Giancarlo Abete al consiglio federale della Fige, riunito in via Allegri, e che avrà come principale punto all'ordine del giorno la relazione sulla fallimentare spedizione azzurra a Johannesburg, con dibattito sulle linee-guida suggerite per superare la crisi.

**INGAGGIO**  
L'ex tecnico viola guadagnerà un milione e 200 mila euro l'anno fino al 2014

con i vertici federali (oltre ad Abete, il vice-presidente Albertini, il direttore generale Valentini e il segretario Vladovic), utile non solo a gettare le basi per il futuro ma anche a chiudere il discorso relativo a contratto e staff tecnico. Da qui al 2014 - tanto durerà l'impegno con la Federazione, compenso annuale di un milione e 200mila euro - l'obiettivo dovrà essere centrato: riportare l'Italia ai primi posti del ranking Fifa (ora rischia di scivolare oltre il 12.º posto), ma soprattutto creare un gruppo forte e coeso che sia protagonista sia a Euro 2012 sia al Mondiale brasiliano.

Di questa Nazionale uno dei punti fermi sarà Gianluigi Buffon, costretto a saltare i primi appuntamenti per l'operazione alla schiena già annunciata per fine luglio-primi di agosto. A lui Prandelli affiderà la fascia di capitano. Il ricambio generazionale, la cura dei settori giovanili di casa nostra e l'eccessiva estrofilia da cui sono condizionate le società di A e B nella scelta dei propri organici sono gli argomenti-chiave attorno ai quali si articolerà la discussione in seno al consiglio federale. Abete, finito sotto accusa da più parti per non essersi dimesso dopo il fiasco sudafricano, dovrà essere convincente sia per quanto riguarda i progetti che per gli uomini chiamati a farsene carico. Ha cercato, ottenendone il pieno appoggio, l'alleanza del Coni, in un vertice serrato con il presidente Petrucci e il segretario Pagnozzi. Si è coperto bene le spalle, questo è sicuro. Ma la mossa non basta: la vera prova del nove è, Prandelli a parte, ottenere dai club e dai loro presidenti un sì incondizionato a una politica di correttivi e sacrifici, riportando i vivai al centro delle scelte del movimento calcistico nostrano. Una scommessa forte, ma necessaria. Da vincere per non restare ancora a lungo all'anno zero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SARÀ BUFFON LA CHIOCCIA DELLA NUOVA NAZIONALE

# Azzurri, si cambia: al via l'era Prandelli

Nel pomeriggio la presentazione ufficiale del nuovo ct, domani il consiglio federale



Primo giorno di lavoro in azzurro oggi per Cesare Prandelli: lo attende la conferenza stampa di presentazione con i giornalisti a Roma

PARLA L'UNDER 21 ANDREA SECULIN, PORTIERE ISONTINO IN FORZA ALLA FIORENTINA

## «Ci sarà più spazio per i giovani»

«Il nuovo commissario tecnico saprà imprimere una svolta generazionale»

di GUIDO BARELLA

**TRIESTE** Lui lo conosce bene. Andrea Seculin, vent'anni, da Corona, frazione di Mariano del Friuli (non a caso lo stesso comune dove è nato Dino Zoff), è il portiere della Nazionale under e il suo club è proprio la Fiorentina. Insomma, con Cesare Prandelli ha lavorato quotidianamente in viola negli ultimi due anni, appena arrivato dal Sudtirolo dopo le giovanili all'Italia San Marco e alla Pro Romans.

**Seculin, che allenatore è Cesare Prandelli?**

Bravissimo. Non so trovare un altro aggettivo. I cinque anni che Prandelli ha trascorso alla Fiorentina sono stati davvero straordinari, hanno lasciato il segno. E poi, è un tecnico che crede tantissimo nei giovani.

**Dopo il flop mondiale della Nazionale dei senatori possiamo dunque**

**aspettarci una svolta generazionale?**

Sì, credo che un cambiamento sia peraltro a questo punto necessario. E Prandelli è l'uomo giusto per avviarlo.

**Sul campo di allenamento come lavora Prandelli?**

Innanzitutto, appunto, lavora tantissimo. E poi è capace di creare un rapporto personale speciale con tutti i suoi giocatori.

**Nello spogliatoio della Fiorentina dunque è stato preso male il suo addio alla Viola per l'Azzurro...**

Beh, è naturale che sia così. Cinque anni non sono pochi, e tanti miei compagni avevano lavorato con lui anche in precedenza, ad esempio a Parma. Sì, è dispiaciuto a tutti che ci abbia lasciato.

**Da portierino azzurro come ha visto il Mondiale dell'Italia?**

Abbiamo avuto la sfortuna di perdere Buffon,



ma Marchetti ha fatto bene il suo lavoro, non ha commesso errori. Anche se il portiere della Juventus resterà assente per un po', visto che sembra intenzionato a operare a Parma. Sì, è dispiaciuto a tutti che ci abbia lasciato.

**...anche se...**  
...nel campionato italiano ci sono sempre più portieri stranieri, e que-

Il giovane isontino Andrea Seculin in azione con la maglia della Nazionale

sto è davvero, come dire, quanto meno singolare visto che comunque la nostra scuola di numeri 1 resta la migliore del mondo.

**Seculin, lei è giovane, ha vent'anni: cosa c'è nel suo futuro, ancora la Fiorentina o qualche altra squadra magari in una serie inferiore per poter giocare con continuità e fare esperienza?**

Sinceramente non so proprio con chi giocherò il prossimo anno. Da una parte restare alla Fiorentina sarebbe molto gratificante, dall'altra non sarebbe male avere l'occasione, appunto, di fare esperienza e giocare tutte le domeniche.

**Anche per mettersi in mostra e magari fare poi il salto dalla Nazionale under a quella di Prandelli...**

Beh, la speranza è quella, è ovvio: la Nazionale è il sogno di ogni giocatore. Ma adesso è presto per fare questi discorsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

## Mazzola: «Adesso però lasciamolo lavorare»

«Cesare è bravissimo e potrà disporre di una base importante»

di ANTONIO LEDÀ

**ROMA** «Forse non avrei fatto la scelta di Lippi, ma non lo condanno. Sperava di fare il bis e se ci fosse riuscito avrebbe avuto i monumenti nelle piazze». Sandro Mazzola si iscrive al partito degli innocentisti. Lui che da giocatore non ha avuto pietà delle difese avversarie, usa i toni soft di chi in 50 anni di pallone ne ha viste di tutti i colori: «Noi italiani siamo troppo categorici - spiega -, passiamo dal bianco al nero ignorando che esiste una gradazione di colori. È un modo di fare strano che ha contagiato anche lo sport. Lippi può aver peccato di presunzione ma, in fondo, è ancora oggi il campione del mondo in carica».

**Un campione già in vacanza, senza aver vinto neanche una partita...**

Sul fatto che la spedizione in Sudafrica sia stata un fallimento non ci possono essere dubbi. Però io non credo che il calcio italiano sia quello visto ai mondiali.

**Allora guardiamo avanti. Da oggi comincia l'era Prandelli.**

Conosco Cesare. Mi piaceva da giocatore (avevo suggerito di portarlo all'Inter) e mi piace come tecnico. È uno che ha idee e un grande rispetto degli altri. Sono contento della scelta fatta dalla Federazione.

**Da dove si deve ripartire?**

Credo che in Italia ci sia una base di giocatori giovani e molto dotati sulla quale si può lavorare. Prandelli conosce la situazione e sono convinto che farà bene. Ho però un dubbio: per costruire una squadra ci vuole tempo e tanta pazienza. Non so se la stampa e l'opinione pubblica avranno la pazienza di aspettare.

**Teme che il nuovo ct possa essere condizionato dall'ansia dei risultati?**

Non vorrei che cominciassero le contestazioni al primo mezzo passo falso. Non eravamo imbattibili quando eravamo campioni del mondo, non siamo diventati dei brocchi oggi. Bisogna lavorare senza pretendere subito miracoli.

**Dopo quello che abbiamo visto in Sudafrica si può soltanto far meglio.**

Lo penso anch'io, ma non lo do per scontato. Ho visto altre grandi squadre che hanno fatto anche peggio. Guardi quello che ha combinato la Francia.

**Però in Francia è saltato l'allenatore ed è saltato il presidente Federale. Da noi Abete sembra intoccabile.**

Vale lo stesso discorso che ho fatto per Lippi. Fino all'11 luglio Abete è il presidente della Federazione campione del mondo. Questo significa che qualcosa di buono è stato fatto.

**Mi scusi ma da Berlino sono passati quattro anni. Nel frattempo è cambiato il mondo.**

Sì, ma non commettiamo l'errore di buttare via tutto. Bisogna ripartire con i giovani, con i vivai, con la difesa delle squadrette di provincia. Sono loro il futuro del pallone italiano.

**Parla di un pianeta in via di estinzione.**

Lo dico da tempo. Noi abbiamo ragazzini interessantissimi che si perdono perché non ci sono strutture e non c'è voglia di investire sui giovani. In Italia il pallone ha prodotto fior di campioni finché c'erano presidenti disinteressati e un grande movimento dilettantistico. Oggi invece il pallone è business con la conseguenza che le squadre di provincia scoppiano e i grossi club si rinforzano sui mercati esteri invece di puntare sui settori giovanili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**DUEMILAUNO**  
AGENZIA SOCIALE

CoopSoc Duemilauno Agenzia Sociale  
Via Colombara di Vignano, 3 - Muggia (TS)

Per info: Tel. 040.232331

Fax 040.232444 - Cell. 335.7809282

mail: segreteria@2001agsoc.it

**www.2001agsoc.it**

## Cooperativa Duemilauno Agenzia Sociale Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale Onlus

Annuncia che il giorno 8 giugno, alla presenza dell'Assessore Regionale Kosic e del Sindaco di Aquileia Scarel, si sono inaugurate le nuove attività del comprensorio **“il mulino di Aquileia”**: la nuova comunità di accoglienza madre-bambino “Il Granaio” e il museo didattico “Atelier Vecchio Mulino” in via della Stazione 8 ad Aquileia.









Alcuni dei giovani talenti esplosi al Mondiale: a lato il tedesco di origine turca Mesut Oezil e il suo compagno di squadra Thomas Mueller



IL SUDAFRICA HA FINO A QUESTO MOMENTO BOCCIATO LE STELLE PIÙ ATTESE

# Da Oezil a Sanchez, baby in vetrina

I principali club europei a caccia dei giovani talenti esplosi con le nazionali

**ROMA** A casa i logori eroi azzurri di Germania 2006, fine ingloriosa del lungo ciclo francese di Raymond Domenech, addio malinconico dell'Inghilterra di Fabio Capello che ha escluso Theo Walcott: doveva essere il Mondiale di Rooney e Messi (che ancora non ha se-

gnato nemmeno un gol pur giocando comunque bene), di Kakà e Cristiano Ronaldo, di Fernando Torres, ed è invece quello delle giovani sorprese e della Nazionali che sui loro ragazzi hanno scommesso. Una scommessa rivelatasi vincente.



Il nipponico Keisuke Honda

ufficiale del calciomercato in Italia, per gli acquisti dei talenti da non lasciarsi sfuggire.

**Mesut Oezil.** Nella Germania dei ragazzini terribili brilla la luce di Mesut Oezil, 21enne del Werder Brema. Per lui una rete all'attivo (decisiva contro il Ghana). Prima del Mondiale valeva 20 milioni, ora il Werder ne chiede 30. Tuttavia ha il contratto in scadenza nel 2011 e tra un anno si potrebbe prendere a parametro zero. Potrebbe es-

sere un affare e l'Inter è già piombata su di lui, ma anche il Barcellona è interessato.

**Thomas Mueller.** Astro nascente del Bayern Monaco, 20 anni, con 3 reti è il capocannoniere della Germania. Prima del Mondiale si poteva prendere a 10 milioni, ora ne vale il doppio.

**Luis Suarez.** Il ventitreenne centravanti dell'Ajax con i suoi tre gol ha portato l'Uruguay ai quarti. Per averlo servono 20 milioni.

**Alexis Sanchez.** "El Niño Maravilla", ha fatto vedere solo a sprazzi con l'Udinese tutto il suo talento, ma a soli 21 anni è già molto più di una promessa. I friulani lo sanno e non sono disponibili a lasciare andare il cileño per meno di 20-25 milioni.

**Ramires.** Corsa e tecnica per il centrocampista brasiliano di 23 anni. Il Milan ci aveva fatto un pensierino. Vale 12 milioni.

**Fabio Coentrao.** Esterno sinistro del Portogallo, 22 anni, gioca nel Ben-



L'«udinese» Alexis Sanchez bloccato con le cattive da Ramires durante Cile-Brasile

fica. Il Mondiale lo sta facendo scoprire e la sua quotazione è già salita a 15 milioni.

**Eren Derdiyok.** Centravanti svizzero dal fisico possente abbinato a una buona tecnica. Ha fatto impazzire le Furie Rosse spagnole. Il Napoli lo aveva in pugno tre anni fa, ma l'affare sfumò. Ora gioca nel Bayer Leverkusen: ha 22 anni e vale 12 milioni.

**Javier Hernandez.** Nel Messico dei gioiellini El Chicharito (il fagiolino) sventa su tutti, ma il Manchester United di Ferguson se l'è già aggiudicato per 7 milioni. Un affare. Ha solo 22 anni.

**Pablo Barrera.** Tra i messicani c'è anche il centrocampista Barrera, 23 anni, che gioca nei Pumas. La Lazio lo insegue: si prende a 4 milioni.

**Keisuke Honda.** Il giap-

ponese con il nome di una moto ha ben impressionato. Centrocampista dai piedi buoni, 24 anni, gioca nel Cska Mosca ed è pronto al grande salto. Prezzo tra i 6 e gli 8 milioni. Sulle orme di Nakata.

**Gary Medel.** Metti a centrocampo un mastino di 1,72 cm che salta come un giocatore di basket. Gioca nel Boca Juniors, è cileño, non ha ancora 23 anni. Costa 3 milioni.

## » IN BREVE

CURIOSITÀ. MODELLA PARAGUAYANA

Larissa, icona sexy del Mondiale

**ROMA** Come non andare ai Mondiali ma diventare l'«icona sexy» di Sudafrica 2010. Larissa Riquelme ci è riuscita. E la più cliccata sui siti internet, le sue foto sono tra le più ricercate nelle fotogallerie dei Mondiali, eppure in Sudafrica non ha mai messo piede. Modella sudamericana, generosa nelle forme e nel décolleté, Larissa deve la sua improvvisa notorietà internazionale all'exploit del Paraguay e alle fotografie scattate durante la partita con l'Italia, quando, «coperta» da una strettissima canottiera biancorossa, ha dato sfogo alla sua esuberanza al gol di Alcaraz. Le immagini della giovane paraguayana che, non avendo evidentemente tasche o borsette a disposizione, ha riposto il cellulare al sicuro nel suo décolleté, hanno fatto il giro del mondo e scatenato una bufera mediatica. Sul web è partita una gara per capire chi fosse la protagonista di questi tre generosi scatti finiti in rete e replicati da migliaia di siti. Un clic e Internet dà il suo responso: Larissa Riquelme, 25 anni, paraguayana, modella e già nota nel Paese sudamericano.



GIAPPONE. SCONFITTI SOLO AI RIGORI

I Blue Samurai nuovi eroi nazionali

**TOKYO** Il Giappone ha ormai tutte le carte in regole «per giocare nel mondo» e l'esperienza della maratona persa contro il Paraguay, insieme all'avventura in Sudafrica, «sarà sangue e muscoli del calcio nipponico». I media del Sol Levante hanno salutato «l'impresa e il carattere dei Blue Samurai», capaci di uscire a testa alta dal Mondiale e solo a seguito della lotteria dei calci di rigore, mentre ancora in mattinata per le strade di Tokyo si vedevano i tifosi indossare con orgoglio le maglie della Nazionale. Il premier giapponese, Naoto Kan, ha elogiato il team che, pur perdendo, ha dato prova di grande carattere: «La nazionale del Giappone, i cui giocatori e preparatori sono stati saldamente uniti sotto le direttive dell'allenatore Takeshi Okada - ha scritto il premier in una dichiarazione diffusa oggi - ha mostrato al resto del mondo la vera forza dei calciatori nipponici. Con sincerità esprimo il mio più profondo apprezzamento per il duro lavoro svolto».

NIGERIA. PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE TIFOSO

Nazionale sospesa per figuraccia

**ABUJA** Grande sorpresa e una punizione esemplare per la nazionale nigeriana. Il presidente della Nigeria Jonathan Goodluck non ha proprio digerito la figuraccia rimediata dalla squadra ai Mondiali in Sudafrica e ha deciso di sospenderla per due anni da tutte le competizioni internazionali. Lo ha riferito uno stretto collaboratore del presidente nigeriano. «Il signor presidente ha deciso che la nazionale di calcio si ritirerà da tutte le competizioni internazionali per i prossimi due anni per consentire alla Nigeria di riorganizzare il suo calcio» ha annunciato il portavoce Ima Niboro. Il provvedimento si è reso necessario dopo la «scarsa performance della squadra», arrivata ultima nel gruppo B con un solo punto in classifica, frutto di un pareggio (2-2) con la Corea del Sud, dopo le sconfitte rimediate sia contro l'Argentina (0-1) che contro la Grecia (1-2).

# SAGRA IN PONZIANA

Ogni giorno all'interno dello Stadio Ferrini 11 Giugno-11 Luglio

Giovedì 1 Luglio

h. 20.30 **Mr. SALVY & Mr. DANIEL**

(S.Naseddu vincitore della Corrida a CANALE5)

Venerdì 2 Luglio

h. 16.00 QUARTO DI FINALE

h. 20.30 QUARTO DI FINALE

h. 21.15 **EL MAGO DE UMAGO**

Sabato 3 Luglio

h. 16.00 QUARTO DI FINALE

h. 20.30 QUARTO DI FINALE

h. 21.15 **KRUGEL ORCHESTRA** (Gruppo musicale)

esibizione in abiti tirolesi con repertorio austriaco e triestino

Domenica 4 Luglio

h. 20.30 **EUFORIA** (Gruppo musicale)

Martedì 6 Luglio

h. 20.30 SEMIFINALE

Mercoledì 7 Luglio

h. 20.30 SEMIFINALE

Giovedì 8 Luglio

h. 20.30 **EUFORIA** (Gruppo musicale)

Venerdì 9 Luglio

h. 20.30 **BANDOMAT** (Gruppo musicale)

Esibizione dei Campioni italiani di ballo latino-americani

Sabato 10 Luglio

h. 20.30 **SHOULDER BAND** (Gruppo musicale)

Complesso musicale di Verona - musica da ballo

Domenica 11 Luglio

h. 20.30 **FINALISSIMA MONDIALI DI CALCIO**

# MAXISCHERMO

Birra, musica, balli & chioschi enogastronomici - ampio spazio di gioco per i bambini all'interno dello stadio





Paolo Scamardella oggi su Langlo

## IPPICA

## Montebello riapre con la Tris nazionale

Langlo dovrà guardarsi da Fast Effe. Di buon livello anche il resto del convegno

**TRIESTE** L'ippodromo di Montebello riapre oggi, dopo un lungo mese di sosta, con una preserale (inizio alle 17.35), caratterizzata dalla Tris nazionale delle 19 e da un contorno niente male. Saranno tre i corner, mentre scenderanno in pista, nelle nove corse in programma, un centinaio di cavalli, evento logico dopo un periodo di ferma obbligata per cavalli e driver, anche se più di qualcuno ha tentato la sortita a Treviso.

La Tris segue lo schema noto: 18 anziani al via, dietro l'autostart, per correr il miglio del premio dedicato a Bruno Kraljevic. Le preferenze vanno a Langlo, che avrà sul dorso il numero più alto. Affidato a Paolo Scamardella, driver di qualità, il figlio di Bon Vivant arriva all'appuntamento odierno reduce da due successi in gentleman, a Milano e Treviso. Gli partirà accanto quel Fast Effe che nelle corse affollate sa farsi valere e che Enrico Montagna conosce al meglio. Paolo Leoni presenta Leo Felis, fresco di successo a San Giovanni Teatino e in grado di sfruttare la forma. Le alternative si possono individuare in Losceriffo Rl, in ottima posizione di lancio, Edmond Bre, alle guide dell'esperto Tony Roma, Ethos Blu, che porta spesso risultati a Roberto Totaro. Leucoma Stiff è l'incognita.

La Tris sarà la quarta corsa e sarà preceduta dal primo dei tre corner, che vedrà al via, dietro l'autostart per il classico miglio, 11 anziani nelle mani dei gentleman. Ilboss, con Matteo Zacherini in sulky, viene per vincere, ma troverà in Imbo, affidato a Raffaello Ruffato e in Inquist avversari degni di rispetto. Il secondo corner si correrà dopo la Tris nazionale con 12 elementi di quattro anni al via, sempre alla pari e sul miglio. In un contesto non eccelso, Mirkof sembra il migliore. Accanto a lui Merico e Manfredire. Alla sesta l'ultimo corner, ancora con i quattro anni, stavolta in 11, sempre sul miglio e alla pari. Montalbano Como sembra in grado di costruire un percorso vincente, con Martha Dl e Milonguero pronti a portare la sfida fin sul palo.

**Favoriti.** 1.a c.: Nebraska Fi, Nota Del Nord, Nadal Du Kras. 2.a c.: Niagara Tr, Norton Pride, Nereo Uan. 3.a c.: Ilboss, Imbo, Inquist. 4.a c. (Tris): Langlo, Fast Effe, Leo Felis (Losceriffo Rl, Edmond Bre, Ethos Blue). 5.a c.: Mirkof, Merico, Manfredire. 6.a c.: Montalbano Como, Martha Dl, Milonguero. 7.a c.: Express Ride Gl, Immenso Caf, good Day. 8.a c.: Grl Dei Sogni, Farinacci, Lulu Di Varen. 9.a c.: Iron Horse, Ipermost Pizz, Italia Caf.

Ugo Salvini

## TENNIS

Sorpresa a Wimbledon

**LONDRA** Il re è nudo: dopo 7 anni di dominio assoluto, Roger Federer esce ai quarti di finale di Wimbledon, arrendendosi più ai suoi problemi fisici che non all'avversario, Tomas Berdych. Questa almeno la giustificazione che lo svizzero ha fornito al termine dell'incontro vinto in quattro set dal ceco (6-4 3-6 6-1 6-4). Una vittoria sorprendente, ma inevitabile, amara conseguenza - secondo Federer - del doppio infortunio alla schiena e alla gamba destra. «Non vedo l'ora di torna-



Lo svizzero Roger Federer si è congedato così da Wimbledon

re a giocare a Parigi e a Londra il prossimo anno - le parole di Roger -. Sono stati due tornei molto frustranti per me. La verità è che in Francia Ro-

bin (Soderling) ha giocato magnificamente, qui sono stato io il problema di me stesso. Ora mi fermo, per le prossime due settimane niente tennis».

CHIUSE LE ISCRIZIONI AI CAMPIONATI MA VERDETTI APPENA AL 10 LUGLIO

## Triestina, è l'ora di "svelare" il progetto

Società finanziariamente a posto, manca un programma. Da oggi il mercato è aperto

di CIRO ESPOSITO

**TRIESTE** «Mi assumo tutte le mie responsabilità fino al 30 giugno» aveva detto Stefano Fantinel a pochi giorni di distanza dalla faticosa sconfitta per 3-0 nel ritorno dei play-out contro il Padova. E arrivato il momento nel quale la Triestina deve battere un colpo. Per la città e per i suoi tifosi. L'operazione per mettere in sicurezza l'azienda alabardata è stata portata a termine con l'iscrizione alla terza serie (e la società fa capire che ci sono i parametri anche per un eventuale ripescaggio). Se alcune concorrenti non hanno le carte in regola per partecipare alla serie B diventerà acclarato in questi giorni. Per sapere se queste società saranno escluse dalla serie cadetta bisognerà attendere almeno fino al 10 luglio. Ma si può aspettare ancora per capire come intenda muoversi la dirigenza dell'Unione? Il mercato, sia per la B che per la LegaPro, di fatto parte oggi. I giocatori stanno per concludere il periodo vacanziero e i loro procuratori stanno affilando le armi. La Coppa Italia parte tra poco più di un mese.



Finora Fantinel (assieme a De Falco) ha agito nell'unica direzione possibile: convincere i giocatori sotto contratto a rinunciare a qualcosa nelle retribuzioni della stagione appena conclusa (e capire chi sarebbe disponibile a farlo anche per

Il presidente della Triestina Stefano Fantinel

il futuro), risolvere le proprietà dei calciatori (in entrata Bariti e Brosco), avere garanzie dal Comune per una serie di crediti in sospeso (in primis i 350 mila euro dell'impianto di telesorveglianza del Rocco). Oltre a uno sconto dei giocatori sull'esercizio che si è chiuso

ieri, il presidente ha messo nelle casse dell'Unione qualche milione derivante dalla cessione di Agazzi e dalla risoluzione con il Chievo della proprietà di Granoche. Resta ancora aperta la questione Ardemagni che in qualche modo rimpiangerà le casse della società. La Triestina dovrebbe avere risorse sufficienti per ripianare senza ricapitalizzazioni il mancato introito di 1,5 milioni di contributi federali (come le altre di B) per il 2009-2010, ma anche per sostenere un decoroso campionato di Prima divisione (c'è un'incognita sul milione di euro da destinare al settore giovanile). Oppure in alternativa, cosa che tutti auspicano, quelle risorse possono essere destinate

Raccolte le risorse per affrontare la prossima stagione

al ripescaggio e a un'eventuale stagione in B.

A queste risorse si possono aggiungere quelle derivanti dalle cessioni di alcuni alabardati sotto contratto che un po' di mercato ce l'hanno: Testini, Della Rocca, forse Scurto. Il quadro sembra

chiaro: la Triestina, almeno per una stagione, ha le risorse per andare avanti. E i soci, se non vogliono in-

vestire, non dovrebbero metterci un quattrino o quasi. Fantinel ha agito, sembra con efficacia, con il piglio di un commissario. Da oggi, se ne ha ancora la forza e la convinzione, deve lavorare sul progetto sportivo. Perché al di là delle questioni burocratiche (i ricorsi) o della legittima amarezza per come funziona la legalità nel mondo pallonaro (ma non è il solo nel Belpaese) la Triestina ha collezionato una retrocessione sul campo. E con nessun alibi. Trieste aspetta un progetto. O quantomeno un chiarimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL RIPESCAGGIO

SILIGARDI VERSO BOLOGNA

Modena in extremis  
L'Ancona si iscrive ma manca la fideiussione

Luca Siligardi sta per accasarsi al Bologna

**TRIESTE** Adesso per sperare nel ripescaggio la Triestina deve puntare tutto sull'Ancona, dove la situazione resta caotica. Con un orecchio teso magari a cosa succede ad Ascoli, perché non si sa mai.

Esce invece dalla schiera delle squadre in emergenza il Modena, che l'altra notte - così affermano i protagonisti della vicenda - ha risolto tutti i suoi problemi. Dopo che l'ipotesi di un acquisto di Cavagna era definitivamente tramontata, al termine di una lunga riunione (nella quale ha avuto parte attiva anche il sindaco) Amadei e i soci della Ghrilandina Sport hanno trovato l'intesa che cambia l'assetto societario: Amadei resta al 50,2%, ma Ghrilandina è passata dal 22,5% al 49,5%, assumendo in realtà pieno potere all'interno della società. Da gennaio 2011, Amadei dovrebbe uscire del tutto di scena.

Resta invece incertissima la situazione ad Ancona, dove si cerca soprattutto di guadagnare tempo. Ieri intanto i contributi della Lega sono stati sbloccati e con quei soldi sono stati finalmente pagati in extremis stipendi e contributi. Anche la documentazione per l'iscrizione ovviamente è stata presentata, ma senza la necessaria fideiussione di 800mila euro, per la quale a questo punto i

marchigiani sperano di appellarsi a una deroga, che però non è così scontata. Se le cose stanno davvero così, la Covisoc chiederà quindi all'Ancona di mettersi in regola, e la società marchigiana avrebbe tempo fino al 10 luglio per farlo. Insomma la situazione è ancora fluida. Nemmeno ad Ascoli hanno pagato gli stipendi e infatti sono rassegnati a una penalizzazione, ma assicurano che non c'è alcun problema per l'iscrizione e la necessaria fideiussione: infatti il bilancio è addirittura in attivo e si tratta, sembra, solo di un problema di liquidità. In ogni caso se non arrivano in tempo i soldi delle ultime cessioni, il necessario per l'iscrizione lo metterà intanto, così pare, il presidente Benigni. Sul fronte mercato è asta aperta per Ardemagni.

L'Atalanta sembra favorita e sta trattando con il Cittadella, ma si fa avanti anche il Chievo forte di un contatto con la Triestina, che detiene metà cartellino del giocatore. Intanto i baby alabardati dell'ultima stagione che erano in prestito alla Triestina stanno partendo per altri lidi: Siligardi (di proprietà Inter) è molto vicino al Bologna, mentre Pasquato partirà intanto per il ritiro con la Juve prima di essere probabilmente piazzato in prestito da qualche parte.

Antonello Rodio

## APRE I BATTENTI IL CALCIOMERCATO

## Dzeko, Fabiano e Mascherano i possibili colpi delle grandi



Il centrocampista Jevier Mascherano

pi in vista non li vedo e tutti hanno paura di fare la prima mossa ma qualcosa di importante si farà, magari a fine mercato, quando si spunteranno prezzi migliori. Ormai il mito della squadra che deve partire per il ritiro con l'organico fatto non c'è più. Ma solo Moratti, Pozzo e Zampanò muovono il mercato».

Gli affari sulla bocca di tutti in questi giorni sono quelli di Mascherano all'Inter e Luis Fabiano al Milan. Pasqualin si dice ottimista sul primo, scettico sul secondo: «Mascherano all'Inter penso si farà - dice - sia perché Moratti gode di una certa disponibilità di risorse, sia

## VELA. NEL GIRO L'EQUIPAGGIO GIULIANO PERDE POSIZIONI

## Trieste Modiano penultima di tappa: adesso è quinta

**BISCEGLIE** Con la vittoria del bastone disputato ieri nelle acque di Bisceglie, Basilicata Regione Basilicata si riprende il terzo posto in classifica generale ai danni di Trieste Modiano che con il settimo posto di tappa retrocede alla quinta piazza della classifica generale. Riva del Garda Trentino, arrivata invece seconda, mantiene comunque la maglia rosa. Ottima la regata di Regione Sardegna, chiudendo terza in questa ottava tappa, si conferma un ostacolo per i contendenti della parte alta della classifica. È stata una regata regolare, nonostante

una variazione del vento di circa 30 gradi, prevedibile però per tutti gli equipaggi. Oggi partenza per le 105 miglia che condurranno i gironi a San Foca.

**Ordine di arrivo.** 1) Basilicata Regione Basilicata 2) Riva del Garda Trentino 3) Sardegna Regione Autonoma Sardegna 4) Castelsanpietro Terme ML System 5) Treviso Gran Moravia 6) Ravenna Espresso del Capitano 7) Trieste Modiano 8) Città di Conegliano Ailita. **Classifica generale.** 1) Riva del Garda (54) 2) Castelsanpietro Terme (48) 3) Basilicata (43) 4) Sardegna (38) 5) Trieste Modiano

(38) 6) Ravenna (28) 7) Città di Conegliano (24) 8) Treviso (11).

**SARDINIA CUP.** Archiviata anche la seconda giornata dell'Audi Sardinia Cup a Porto Cervo. A dispetto delle previsioni meteo poco favorevoli, gli 8 team iscritti al mondiale Isaf organizzato dallo Yacht Club Costa Smeralda hanno effettuato due prove a bastone. Ciascuna squadra si sfida a bordo dei due one-design Melges 32 e Farr 40. In testa alla classifica overall provvisoria dopo cinque prove è Malta mentre Italy 2, con Lorenzo Bressani, abdica ed è seconda.

## Federer esce di scena

Decisivi i guai fisici più del ceco Berdych

A rischio di apparire poco sportivo stavolta Roger non si è dilungato nei consueti complimenti all'avversario, che pure ha giocato un match solido, senza sbavature. «Non penso di aver giocato malissimo ma quando non sei al top della condizione ne risenti. Tomas è stato regolare, ma ci avevo giocato contro 10 volte e sapevo come affrontarlo (8-2 i precedenti per lo svizzero). Semplicemente non stavo bene».

Domani Berdych è atteso da Djokovic, che senza

difficoltà in tre set si è sbarazzato di Yen-Hsun Lu (6-3 6-2 6-2), scavalcando al secondo posto nel ranking mondiale lo stesso Federer. L'altra semifinale vede opposti l'idolo di casa Andy Murray al n.1 al mondo Rafael Nadal. Smarrito il primo set contro lo svedese Soderling, il maiorchino è cresciuto di rendimento, chiudendo in quattro set (3-6 6-3 7-6(4) 6-1). Match dall'andamento identico per Murray, vittorioso su Tsonga (6-7(5) 7-6(5) 6-2 6-2).

## TENNIS. UNDER 12

Zanchi impressiona al "Città di Trieste"  
Nel femminile fuori l'ultima qualificata

**TRIESTE** Giornate intense al Tc Triestino per il nono torneo internazionale under 12 "Città di Trieste". Negli ultimi due giorni sono state disputate 90 partite perché oltre al main draw maschile e femminile sono in svolgimento anche i doppi: maschile, femminile, misto e i tornei di consolazione. Tra i maschi continua il dominio di Matteo Zanchi, che dopo aver perso il primo set al tie-break contro Bedolo, è riuscito a ribaltare la situazione e ad aggiudicarsi i restanti set 6-0 6-3. Ottime anche le prove di Mora e Della Valle. In campo femminile esce l'ultima qualificata, la kazaka Zhumashova, eliminata dalla Gussetti. Ancora in corsa la rappresentativa australiana con la Inglis e la Birrell, le italiane Pera e Caporosso, la

croata Delibegovic, la slovacca Sujova e la canadese Robillard-Millette. Oggi dalle 10 i quarti del main draw. Secondo turno. Maschile: Zanchi b. Bedolo 6-7 6-0 6-3, Kokalj (Slo) b. Guerrieri 7-5 6-1, Dalla Valle b. Haim (Aut) 6-0 6-1, Krustev (Can) b. Sacconi 4-6 6-1, Ben Yosef (Isr) b. Morello 6-3 6-4, Mora b. Sigouin (Can) 7-5 rit., Mmoh (Usa) b. Summaria 6-0 6-2, Popyrin (Aus) b. Boveri 6-2 6-3. Femm.: Pera b. Moroni 3-6 6-3 6-0, Sujova (Svk) b. Palombo 6-2 6-2, Caporosso b. Lavino 3-6 6-2 6-4, Birrell (Aus) b. Ginocchio 6-1 6-0 Delibegovic (Cro) b. Castelli 6-2 4-0 rit., Gussetti b. Zhumashova (Kaz) 6-2 6-2, Inglis (Aus) b. Valkova (Svk) 7-6 6-2, Robillard-Millette (Can) b. Hopfgartner 4-6 6-3 6-0.

Lavinia Novi-Ussai



BASKET. LE DUE MITICHE SCARPETTE ROSSE DI CASA NOSTRA SONO ENTRATE NELL'OLIMPO ITALIANO

# Iellini e Brumatti nella Hall of Fame

## «Quel Simmenthal ha scritto la storia»

di MATTEO CONTESSA

**TRIESTE** Alla fine, più che di tutta l'Italia, la Hall of Fame della pallacanestro nazionale per il 2009 è stata della Venezia Giulia. Tre dei 4 ex giocatori inseriti nella galleria degli immortali arrivano da queste terre: la monfalconese Nicoletta Persi, il triestino Giulio Iellini, il goriziano Pino Brumatti. La consacrazione per 3 giocatori di classe cristallina e persone grande spessore umano. Ma anche il riconoscimento della pallacanestro italiana a queste terre, considerando che il quarto famoso nominato è Giovanni Gavagnin, venuto al mondo a Portogruaro. Insieme a loro entrano nell'olimpico anche Arnaldo Taurisano e Vittorio Tracuzzi, Vittorio Paolo Fiorito, Gianni Corsolini e Adolfo Bogoncelli.

Iellini e Brumatti hanno calzato le mitiche scarpette rosse del Simmenthal Milano. Gavagnin era nell'altrettanto leggendaria Ignis Varese. Non due semplici squadre italiane, bensì «il» basket italiano degli anni '60-'70, che veniva narrato dalla voce di Aldo Giordani. «È stato molto emozionante ricevere il premio davanti al gotha del basket italiano e alla nazionale intera (la cerimonia a Monza, l'altroieri, ndr), mi ha fatto

piacere - dice Brumatti -, diciamo che lo considero un premio alla mia carriera». Giulio Iellini, che invece col basket ha chiuso da tempo e che in questi giorni è in vacanza a Roma dai figli, è stato colto di sorpresa: «Sinceramente non me lo aspettavo - afferma - ma sono stato molto contento quando mi è arrivata la telefonata di comunicazione dalla Fip. Ho pensato che, se non per i soldi, almeno ho giocato per la fama. Qualcosa di me resta». Talmente sorpreso, che non ha fatto neanche in tempo ad organizzarsi per andare a ritirare il premio.

«Una volta questa terra era vera fucina di talenti - ricorda la guardia goriziana - ai nostri tempi non c'era squadra fra le migliori d'Italia che non avesse almeno un friulano, un goriziano o un triestino in organico. Quella mia e di Giulio è stata l'ultima generazione di questa zona che ha scritto qualcosa d'importante nel nostro basket. Sapreste dire chi è stato l'ultimo vero talento venuto da questa regione?». Beh, Tonut, Pozzecco, De Pol, Mian, Galanda, Chiacig hanno vinto qualcosa d'importante. «È vero - fa eco Iellini - ma qui non è solo questione di palmares. Noi e quella nostra generazione abbiamo scritto un pezzo di storia e leg-

genda di questo sport in Italia, di questi appena nominati solo Pozzecco può essere paragonato. Io spero che altri giovani in futuro arrivino ai nostri livelli, ma al momento non ne vedo all'orizzonte».

E perché mai questo scetticismo? I pensieri di Iellini e Brumatti coincidono. «Forse sarà cambiato l'impegno verso lo sport, un modo di vederlo completamente diverso - sostiene il triestino -. Noi avevamo tanta fame di successo, ma eravamo disposti a fare anche tanti sacrifici e giocavamo per la maglia innanzitutto. Non c'erano procuratori, arrivare in alto era molto più difficile e per farlo dovevi essere davvero bravo e motivato. Quando ho insegnato basket ho sempre cercato di trasmettere ai ragazzi il concetto-base: prima bisogna essere uomini, poi atleti e infine giocatori». «Adesso è andato nel dimenticatoio il settore giovanile - gli fa eco Brumatti - dove una volta si scovava il talento e gli si dava il tempo di sbocciare e crescere. Ora o esplodi subito o vieni lasciato sfiorire, col professionismo si compra e basta. Oggi sono tutti grandi, forti e professionali, ma a livello tecnico non sono più bravi di noi. Non dico che quel mio basket fosse meglio di questo - precisa - ma era



Sopra Giulio Iellini in una foto d'archivio. A fianco Pino Brumatti premiato da Sandro Gamba

qualcosa di diverso. Il feeling di allora, oggi non c'è».

Allora era il grande Simmenthal di Cesare Rubini... «Che insieme a Varese senza dubbio è stato il motore trainante per incrementare lo sviluppo del basket in Italia - afferma l'ex playmaker -. Sono stati dieci anni fantastici, quel nostro Simmenthal non era solo una squadra, ma un gruppo monolitico. Ci siamo trovati tutti della stessa età, più o meno ventenni, a vivere insieme quell'epopea e siamo cresciuti tutti sotto l'aspetto sportivo e sotto quello umano. Ciò ha cementato i rap-

porti, siamo diventati tutti amici e lo restiamo. La scorsa settimana ho sentito al telefono Art Kenney che vive a New York: parla perfettamente l'italiano, non sembra neanche americano».

«Io e Giulio siamo amici, certo, e ci vediamo spesso - rivela Brumatti -. Per raccontare aneddoti di quel tempo ci vorrebbe troppo tempo, ma in realtà amici lo eravamo tutti, in quel gruppo. Sapete com'è, una grande squadra è un mosaico di talento, classe, carattere, amicizia. Se non c'è tutto questo non si diventa quel Simmenthal. E presu-

mo che fosse così anche all'Ignis Varese». «Storie da raccontare ce ne sarebbero tante - conferma Iellini - io e Pino abbiamo vissuto una vita insieme nello stesso college, il primo creato in Italia. Era una villetta isolata nel verde, in via Caltanissetta a Milano (la storica sede dell'Olimpia, ndr), aveva tutto: stanze, cucina, uffici. C'eravamo noi, Cerioni, Masini, Giomo, Bariviera e prima ancora c'erano stati Vittorio, Vianello, Rimini». Ecco, basterebbe quest'elenco e la Hall of Fame sarebbe fatta...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SKIROLL

## Mateja Bogatec d'oro in Coppa Italia

### Il Mladina conquista la terza piazza nella classifica per club

**TRIESTE** Mateja Bogatec è tornata alla carica. La fuoriclasse dello ski-roll mondiale ha inanellato pochi giorni fa a Bassano del Grappa la medaglia d'oro nella quinta tappa della Coppa Italia. L'atleta del Mladina ha messo in bacheca questo successo nella sua disciplina: lo sprint.

Buoni risultati anche per il vivaio di Santa Croce con in evidenza Jasna Vitez seconda nelle ragazze davanti alla compagna di squadra Jana Praselj. Podio tra i giovani anche per Dana Tenze autrice di un buon terzo posto. Nel gruppo ragazzi spicca la quarta piazza di Luka Ghira, stesso piazzamento per Niki Hrovatin negli allievi e per l'evergreen Enzo Cossaro nei master. Grazie a questi risultati il Mladina ha colto il bronzo nella classifica per società.

Gli atleti del presidente Boris Bogatec sono stati poi impegnati nei campionati italiani di salita in tecnica classica sempre a Bassano. Qui la Bogatec ha colto un buonissimo bronzo in quella che per tradizione non è la competizione più adeguata alle sue caratteristiche. Splendidi poi i terzi posti di Nicola Iona negli allievi e Tatyana Tence nei giovanissimi, quest'ultima davanti alla concittadina Petra Praselj. Bene anche Dana Tenze, 4° nelle esordienti e Jasna Vitez 5° nelle ragazze. Tra i Master ottima prestazione di Enzo Cossaro e 12° piazza per Arianna Quadri. Complessivamente il Mladina ha raccolto il quinto piazzamento nella graduatoria per i sodalizi. Archivate le fatiche di Bassano il prossimo week end gli atleti triestini saranno a Belluno.

Riccardo Tosques



L'italiana Noemi Cantele sarà al via del Giro

## Ciclismo, domani la Muggia-Trieste apre il Giro donne

La tappa di 58 km si chiuderà in piazza Unità. In gara tutte le big, dall'italiana Guderzo all'eterna Pucinskaite

**TRIESTE** Muggia e Trieste ospiteranno domani la prima tappa del Giro d'Italia femminile, con 58 km che daranno il via all'edizione n.21 della corsa a tappe internazionale per donne elite. Dopo tante edizioni del Giro donne iniziate con un prologo serale, per l'edizione 2010 si è scelto di partire con una tappa vera e propria, così da assegnare le prime maglie mescolando su una distanza breve le caratteristiche di una tappa in linea con quelle del circuito.

Il ritrovo e le operazioni preliminari si svolgeranno in piazza Marconi a Muggia dalle 11: seguirà alle 13 un trasferimento sino all'altezza dello stabilimento di Pasta Zara, da dove la frazione prenderà il via. Le atlete affronteranno per quattro volte un circuito iniziale attraverso

Santa Barbara, al termine del quale la carovana prenderà la direzione di via Flavia, e si porterà verso il centro di Trieste passando attraverso piazzale Valmaura e la breve salita di Montebello, per dirigersi poi verso largo Barriera, via Carducci e piazzale Libertà, da dove imboccherà le Rive dove inizierà un secondo circuito da ripetersi tre volte fino alla conclusione di fronte a piazza Unità.

Il Giro donne non tocca Trieste dal 1997: quell'anno il Giro vinto da Fabiana Luperini, si concluse proprio nel capoluogo giuliano con la vittoria di tappa di Diana Ziliute (ora d.s. della Safi-Pasta Zara). Dopo la prima frazione da Muggia a Trieste, le atlete dovranno affrontare altre nove tappe prima della conclusione a Monza l'11 luglio, per complessivi

923,4 km attraverso vette storiche come il Ghisallo, il Passo Maloja, il Passo del Bernina, la Forcola di Livigno e, per la prima volta nella storia del ciclismo femminile, lo Stelvio, dove terminerà la penultima tappa.

Al via si presenteranno 13 squadre e tre nazionali, in rappresentanza di oltre 80 paesi, con tutti i più importanti nomi del ciclismo italiano e mondiale. Non mancherà la vincitrice del Giro 2009 Claudia Hausler (Cervelo Test Team), pronta a difendere il proprio titolo, con al fianco la tenace compagna di squadra Emma Pooley, fresca vincitrice del Giro del Trentino. Al via ci sarà col dorsale 103 la neocampionessa italiana Monia Baccaille, compagna di squadra al Team Valdarno Umbria della campionessa del

mondo Tatiana Guderzo, la punta di diamante del team diretto da Giancarlo Montedori. Ai nastri di partenza anche la Gauss Rdz della campionessa del mondo su pista Giorgia Bronzini, pronta a dare battaglia negli arrivi veloci, mentre la compagna Edit Pucinskaite curerà la classifica generale forte dei due Giri conquistati nel 2006 e nel 2007. Il Team Htc Columbia punterà su Kimberly Anderson per la classifica generale mentre Noemi Cantele andrà a caccia di qualche risultato parziale. Attenzione anche all'esperta Svetlana Bubnenkova (Fenix Petrogradets) e alla nazionale Usa, che ha messo nel mirino la maglia rosa con l'iridata a crono Amber Neben e la scalatrice Mara Abbot.

Elisa Marchesan

| Alpin                                                                                                                                                                    | Bike                                                                                                                                                                                                 | Fitness                                                                                                                                                          | Vari sport                                                                                                                                                 | Fashion                                                                                                                                                   |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Garmont</b><br>Zebu GTX<br>Scarpone da trekking leggero caratterizzato da vestibilità ottimale e dotato di fodera in GORE-TEX e suola Vibram.<br>-40%<br>130,00 80,40 | <b>Urban Rock</b><br>Offroad 16<br>Zaino bike 16 litri dal disegno sportivo con spallacci regolabili, dotato di sistema per il fissaggio del casco e tasche laterali in rete.<br>-40%<br>60,95 36,57 | <b>Adidas</b><br>T-Shirt donna<br>T-Shirt donna girocollo manica corta con logo Adidas sul petto e classiche strisce Adidas sulle spalle.<br>-50%<br>35,95 17,98 | <b>Mizuno</b><br>Wave Ultima<br>Scarpa running uomo Mizuno Wave Ultima che combina un'ammortizzazione ottimale a comfort e durata.<br>-40%<br>140,00 84,00 | <b>Iceport</b><br>Shirt Polo donna<br>Comodissima polo donna manica corta, apertura frontale con bottoni e logo Iceport sul petto.<br>-70%<br>34,95 10,48 |
| <b>The North Face</b><br>Camicia uomo<br>-30%<br>40,95 28,66                                                                                                             | <b>Beone</b><br>MTB „Aspire“<br>-40%<br>100,00 60,00                                                                                                                                                 | <b>Everlast</b><br>Tuta da ginnastica uomo<br>-50%<br>80,00 40,00                                                                                                | <b>Adidas</b><br>Scarpa da calcio „Pred Absolion FG“<br>-50%<br>110,00 55,00                                                                               | <b>Asics</b><br>Scarpa tempo libero „Mexico 66“ donna<br>-50%<br>54,95 27,48                                                                              |
| <b>Ferrino</b><br>Sacco a pelo sintetico „Lite 800“<br>-40%<br>50,95 30,57                                                                                               | <b>Scott</b><br>MTB „Genius 50“<br>-40%<br>2590,00 1554,00                                                                                                                                           | <b>Champion</b><br>T-Shirt<br>-70%<br>18,00 5,40                                                                                                                 | <b>Fischer</b><br>Racchetta „Pro No 1 X-Lite 98“<br>-80%<br>220,00 44,00                                                                                   | <b>Marina Yachting</b><br>Pantalone tempo libero<br>-40%<br>80,95 48,57                                                                                   |
| <b>Salewa</b><br>Tenda „Madeira III“ 3 posti<br>-40%<br>189,00 113,40                                                                                                    | <b>Briko</b><br>Maglietta bici „Team Jersey“ con 3 tasche<br>-60%<br>40,95 12,28                                                                                                                     | <b>Freddy</b><br>Tuta da ginnastica donna<br>-40%<br>60,95 36,57                                                                                                 | <b>Asics</b><br>Scarpa running „Landreth 5“<br>-30%<br>135,00 94,50                                                                                        | <b>North Sails</b><br>T-Shirt tempo libero<br>-50%<br>34,95 17,48                                                                                         |

Best in the alps.  
Una svendita mai vista.  
Noi svuotiamo - Voi risparmiate!

ilGiulia

Trieste, via Giulia 75/3, T. 040 545848

www.sportler.com

Dal 3 luglio  
è  
finita

SPORTLER

- best in the alps!





TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE

|                      |                |           |
|----------------------|----------------|-----------|
| Temperatura          | min. 23,8      | max. 28,9 |
| Umidità              | 57%            |           |
| Vento (velocità max) | 24 km/h da O   |           |
| Pressione            | in diminuzione | 1014,9    |

MONFALCONE

|                      |               |           |
|----------------------|---------------|-----------|
| Temperatura          | min. 19,6     | max. 31,0 |
| Umidità              | 63%           |           |
| Vento (velocità max) | 6,5 km/h da O |           |

GORIZIA

|                      |                |           |
|----------------------|----------------|-----------|
| Temperatura          | min. 19,2      | max. 32,3 |
| Umidità              | 46%            |           |
| Vento (velocità max) | 19 km/h da S-O |           |

GRADO

|                      |               |           |
|----------------------|---------------|-----------|
| Temperatura          | min. 21,8     | max. 28,7 |
| Umidità              | 67%           |           |
| Vento (velocità max) | 4,8 km/h da O |           |

CERVIGNANO

|                      |                 |           |
|----------------------|-----------------|-----------|
| Temperatura          | min. 19,1       | max. 32,3 |
| Umidità              | 38%             |           |
| Vento (velocità max) | 6,2 km/h da S-O |           |

UDINE

|                      |                |           |
|----------------------|----------------|-----------|
| Temperatura          | min. 18,3      | max. 32,3 |
| Umidità              | 31%            |           |
| Vento (velocità max) | 19 km/h da S-O |           |

PORDENONE

|                      |                |           |
|----------------------|----------------|-----------|
| Temperatura          | min. 20,0      | max. 32,2 |
| Umidità              | 41%            |           |
| Vento (velocità max) | 19 km/h da S-O |           |

**NORD:** giornata prevalentemente soleggiata con sviluppo di addensamenti cumuliformi pomeridiani sulle zone alpine e prealpine con associati isolati rovesci. **CENTRO E SARDEGNA:** tempo stabile soleggiato con qualche attività cumuliforme pomeridiana sui rilievi. **SUD E SICILIA:** soleggiato in mattinata con sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone appenniniche con temporali sparsi nel pomeriggio.



| ■ IN ITALIA |    |    |
|-------------|----|----|
| ALGERO      | 19 | 27 |
| ANCONA      | 18 | 27 |
| AOSTA       | 11 | 27 |
| BARI        | 21 | 27 |
| BERGAMO     | 19 | 29 |
| BOLOGNA     | 20 | 31 |
| BOLZANO     | 18 | 32 |
| BRESCIA     | 21 | 30 |
| CAGLIARI    | 19 | 28 |
| CAMPOBASSO  | 18 | 25 |
| CATANIA     | 16 | 29 |
| FIRENZE     | 18 | 32 |
| GENOVA      | 23 | 27 |
| IMPERIA     | 22 | 26 |
| L'AQUILA    | 11 | 25 |
| MESSINA     | 22 | 29 |
| MILANO      | 21 | 31 |
| NAPOLI      | 19 | 28 |
| PALERMO     | 20 | 25 |
| PERUGIA     | 15 | 31 |
| PESCARA     | 17 | 28 |
| PISA        | 18 | 31 |
| R. CALABRIA | 23 | 29 |
| ROMA        | 19 | 29 |
| TARANTO     | 20 | 29 |
| TORINO      | 17 | 28 |
| TREVISO     | 22 | 32 |
| VENEZIA     | 22 | 30 |
| VERONA      | 22 | 31 |

**NORD:** cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso con attività cumuliforme pomeridiana sui rilievi. **CENTRO E SARDEGNA:** tempo stabile e soleggiato salvo qualche temporanea velatura del cielo. **SUD E SICILIA:** giornata prevalentemente soleggiata sebbene non si escludono addensamenti pomeridiani sulle zone appenniniche con qualche isolato rovescio.

L'OROSCOPO

ARIETE  
21/3 - 20/4

Non insistete su strade già percorse, accettate ciò che la giornata vi offre. Potete sempre contare sul favore degli astri per riprendere con intensità la vostra relazione.

TORO  
21/4 - 20/5

Mattinata molto scorrevole ed interessante. Nell'insieme riuscite ad organizzarvi molto bene. Qualche gioia sul piano privato e sentimentale. Ma cercate di evitare le forzature.

LEONE  
23/7 - 22/8

Non inseritevi con insistenza nel lavoro dei collaboratori e non intralciate tanto spesso la loro attività. Abbiate maggiore rispetto per le loro capacità. Amore.

VERGINE  
23/8 - 22/9

Sarà una giornata ricca di incontri, di belle sorprese e di soddisfazioni economiche. Un'atmosfera sofisticata ed intrigante farà da sfondo ad una serata molto particolare.

SAGITTARIO  
22/11 - 21/12

Vi verrà proposto di concludere un importante affare all'estero. Questa opportunità vi regalerà sorprese non solo professionali. Godetevi questo momento fortunato.

CAPRICORNO  
22/12 - 19/1

Vi verrete a trovare in una situazione piuttosto complessa. Non spaventatevi e lasciatevi guidare dall'istinto. Lo spirito è disposto allo svago, ma il corpo è stanco.

GEMELLI  
21/5 - 20/6

La vostra natura espansiva e accomodante susciterà ammirazione e simpatia fra la gente e favorirà nuovi incontri. Feste fra amici movimenteranno le serate di tutti.

BILANCIA  
23/9 - 22/10

Giornata abbastanza positiva. Il lavoro non vi darà problemi diversi da quelli di sempre e i risultati saranno soddisfacenti. In serata vi sentirete in perfetta forma.

AQUARIO  
20/1 - 18/2

Dovete avere una visione molto chiara della situazione prima di accingervi a mettere in atto alcuni progetti di lavoro. Non è il caso di correre dei rischi al buio.

CANCRO  
21/6 - 22/7

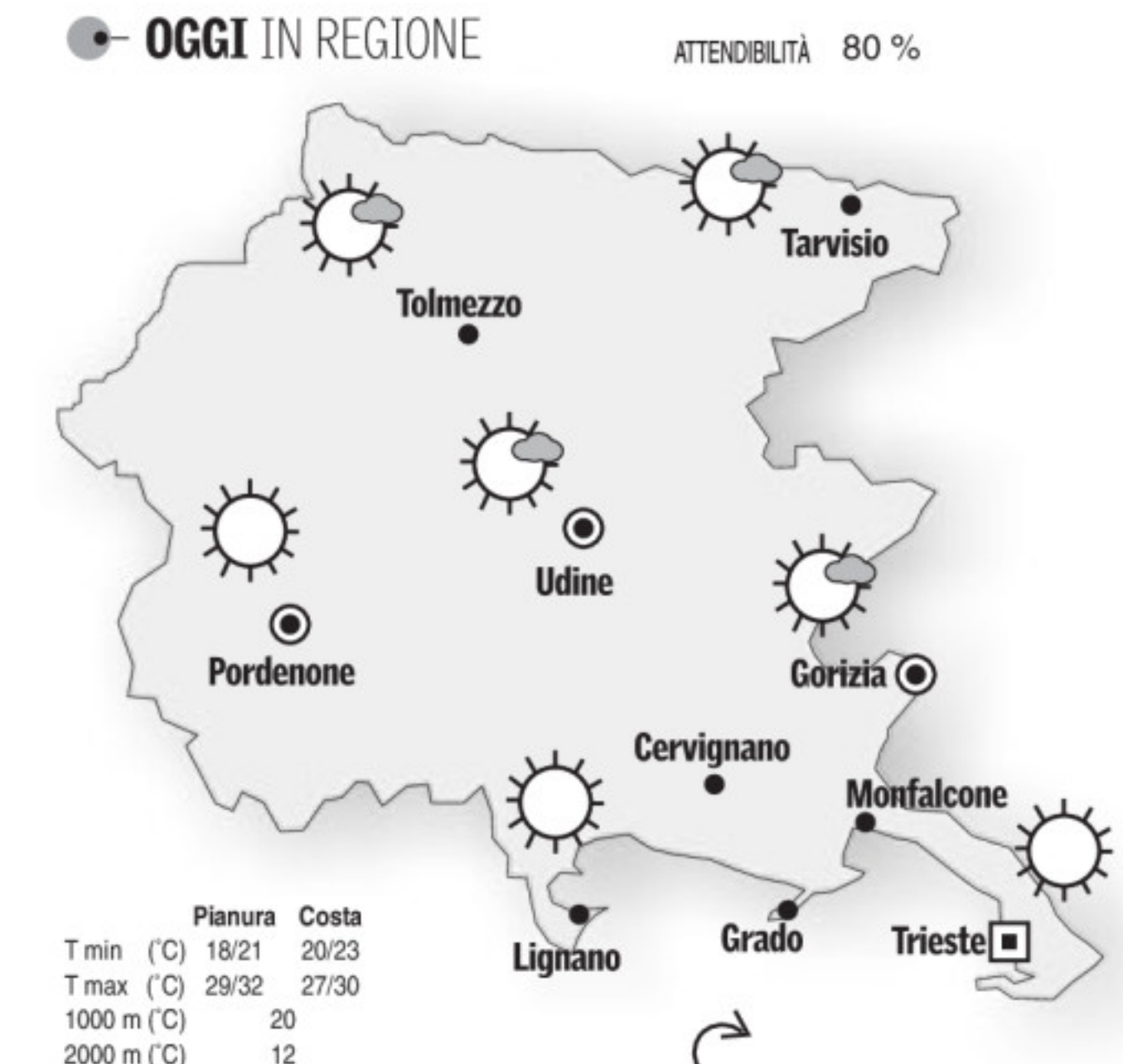
La fantasia vi sarà di aiuto nella soluzione rapida di una faccenda di lavoro. Le maggiori difficoltà le incontrerete nel corso della mattinata. In forma per la sera.

SCORPIONE  
23/10 - 21/11

Prima di prendere una decisione importante consultatevi con chi ha maggiore esperienza di voi. Il rapporto con la persona amata procede a gonfie vele. Allegría.

PESCI  
19/2 - 20/3

Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculattezza, in vista di un viaggio di piacere. Una luna di miele romantica e dolcissima da condividere con il partner. Fastidiose allergie.

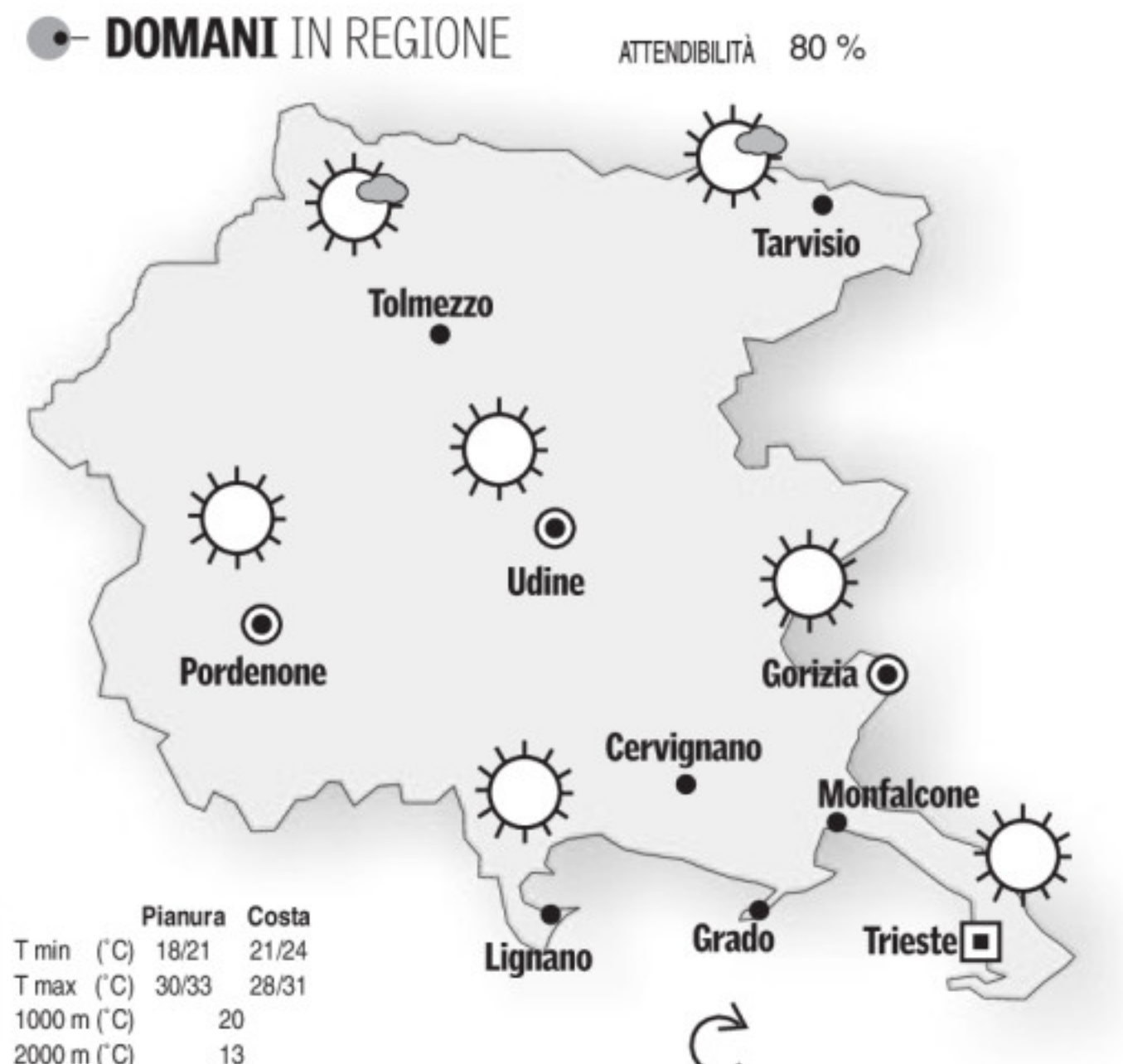


**OGGI.** Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso con venti a regime di brezza. Sulla zona montana sarà possibile maggiore variabilità al pomeriggio con bassa probabilità di qualche locale temporale.

**DOMANI.** Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso per la



Il campo di pressione presente su buona parte del continente rimarrà proteso su tutta l'Europa merid., mentre con un promontorio si allungherà verso l'Europa centrale e al Sud della Scandinavia sospingendo aria più calda sub-tropicale che farà ulteriormente impennare il caldo. Il fianco occid. di questa struttura verrà insidiato da un vasto sistema perturbato atlantico destinato ad investire il Regno Unito nelle prossime 24 ore.



possibile formazione di velature ad alta quota, con venti a regime di brezza. Sulla zona montana sarà probabile maggiore variabilità al pomeriggio.

**TENDENZA.** Tempo stabile con cielo sereno o poco nuvoloso e temperature in progressivo aumento.

IL MARE

|            | STATO       | GRADI | VENTO         | MAREA        |             |
|------------|-------------|-------|---------------|--------------|-------------|
|            |             |       |               | alta         | bassa       |
| TRIESTE    | quasi calmo | 24,5  | 3 nodi O-S-O  | 13,40<br>+34 | 6,38<br>-47 |
| MONFALCONE | quasi calmo | 23,7  | 5 nodi O-S-O  | 13,45<br>+34 | 6,43<br>-47 |
| GRADO      | poco mosso  | 24,0  | 10 nodi O-S-O | 14,05<br>+31 | 7,03<br>-42 |
| PIRANO     | quasi calmo | 24,7  | 5 nodi O-S-O  | 13,35<br>+34 | 6,33<br>-47 |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

|             | MIN. | MAX. |            | MIN. | MAX. |
|-------------|------|------|------------|------|------|
| ALGERI      | 16   | 30   | LUBIANA    | 14   | 28   |
| AMSTERDAM   | 16   | 26   | MADRID     | 17   | 29   |
| ATENE       | 21   | 29   | MALTA      | 19   | 29   |
| BARCELONA   | 21   | 27   | MONACO     | 17   | 29   |
| BELGRADO    | 19   | 26   | MOSCA      | 14   | 25   |
| BERLINO     | 19   | 30   | NEW YORK   | 16   | 26   |
| BONN        | 13   | 29   | NIZZA      | 22   | 25   |
| BRUXELLES   | 14   | 28   | OSLO       | 14   | 29   |
| BUCAREST    | 17   | 27   | PARIGI     | 14   | 29   |
| COPENHAGEN  | 15   | 23   | PRAGA      | 15   | 28   |
| FRANCOFORTE | 17   | 32   | SALISBURGO | 14   | 26   |
| GERUSALEMME | np   | np   | SOFIA      | 14   | 19   |
| HELSINKI    | 12   | 23   | STOCOLMA   | 15   | 27   |
| IL CAIRO    | 24   | 35   | TUNISI     | 21   | 31   |
| ISTANBUL    | 19   | 22   | VARSAVIA   | 14   | 25   |
| KLAGENFURT  | 17   | 29   | VIENNA     | 14   | 27   |
| LISBONA     | 18   | 31   | ZAGABRIA   | 16   | 28   |
| LONDRA      | 17   | 29   | ZURIGO     | 14   | 28   |

IL CRUCIVERBA

|    |    |    |    |    |    |    |   |    |    |    |    |
|----|----|----|----|----|----|----|---|----|----|----|----|
| 1  | 2  |    |    | 3  | 4  | 5  | 6 | 7  | 8  | 9  | 10 |
| 11 |    |    |    | 12 |    |    |   |    |    |    |    |
| 13 |    | 14 |    | 15 |    |    |   |    |    |    |    |
|    |    | 16 | 17 |    | 18 |    |   |    |    |    |    |
| 19 | 20 |    |    | 21 |    | 22 |   |    |    |    |    |
| 23 |    |    |    | 24 |    |    |   |    | 25 |    |    |
| 26 |    |    |    | 27 |    |    |   | 28 |    |    |    |
| 29 |    |    |    | 30 |    |    |   | 31 |    |    | 32 |
| 33 |    |    |    | 34 |    | 35 |   | 36 |    |    |    |
| 37 |    |    |    |    |    | 38 |   | 39 |    |    |    |
|    |    | 40 |    | 41 |    | 42 |   |    |    | 43 |    |
| 44 |    |    |    | 45 |    |    |   |    |    |    |    |

**ANAGRAMMA (7/6 = 13)**  
Raccomandazione interessata  
Seppure un po' carente di cervello, realmente sul capo può contare. Con gioia lui lo fa, ma è proprio quello che poi con arte mira a incastare.

**SCAMBIO DI CONSONANTI (4,4 = 8)**  
L'arrivista cambia opinione  
Se con certe credenze ha chiuso ormai e mostra di resistere parecchio, vuol dire che in tempo di progresso spera che ci sia il modo di fare carriera.

Tiberto

Marienico

ENIGMISTICA

100

Ogni mese  
In edicola

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

pagine di giochi e rubriche

Ghiotte occasioni

su materassi a molle, in lattice e myform HD

sconti dal

20%

al

50%

solo su merce disponibile a magazzino

LUNEDÌ APERTO  
Largo Barriera

casa del materasso

Trieste  
via Capodistria 33/1  
tel. 040.380.979  
largo Barriera Vecchia 12  
tel. 040.761.761



## AVVISI ECONOMICI

### MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

**MMOBILI VENDITE**  
Feriali 1,80  
Festivi 2,50 **1**

**ADIACENZE** Viale delizioso appartamento ristrutturato 40 mq camera cucina bagno poggolo su verde corte interna. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

**APPARTAMENTO** Fiera piano medio con ascensore, ampia metratura. Cantina. Ottimo stabile. Euro 139.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

**APPARTAMENTO** Matteotti alta al piano medio. Trilocale in ottime condizioni interne. Autonomo. Euro 120.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

**APPARTAMENTO** semicentrale di 90 mq ristrutturati. Autonomo. Impianti a norma. Esposto a sud-ovest. Tecnocasa Settefontane 040632763.

**APPARTAMENTO** via di Calvola, epoca ultimo piano, zona giorno più due stanze, mansarda con terrazzo a vasca. Geom. Gerzel 040310990.

**APPARTAMENTO** via Locchi, ultimo piano, ascensore, soleggiatissimo e panoramico, bicamere, soggiorno con terrazzo, cucina, bagno, poggolo, cantina. Geom. Gerzel 040310990.

**APPARTAMENTO** zona Mioni perfetto ristrutturato ultimo piano con ascensore. Balcone di 9,50 mq. Impianti a norma, autonomo, soffitta. Tecnocasa Settefontane 040632763.

**AQUILEIA** nel verde in bifamiliare comodo bicamere indipendente p. terra 1200 mq giardino e 2000 mq agricoli garage taverna 185.000 euro. Cod. 45/P Gallery 043135986.

**ATTICO** Fiera con 28 mq di terrazzo e 100 mq di lastrico solare. Infissi nuovi. Vista panoramica. Euro 199.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

**A** 2 km da Cervignano (Bagnaria) grande casa singola con giardino 130 mq con rustico al grezzo 170.000 euro. Cod. 29/P Gallery 043135986.

**BATTISTI** attico mansardato circa 180 mq al grezzo 2 terrazze a vasca soggiorno cucina 3 stanze 2 bagni. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

**BATTISTI** in prestigioso palazzo con ascensore luminosissimo ultimo piano di mq 200 + soffitta Project Immobiliare tel. 040762297.

**BORGIO** Grotta Gigante, Le Girandole, villetta; soggiorno, cucinino, matrimoniale, singole, bagno, giardino mq 220, posto auto scoperto. Geom. Gerzel 040310990.

**CALCARA** 040634690 Campi Elisi, moderno, piano alto, ascensore, ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, terrazzo euro 70.000

**CALCARA** 040634690 Largo Canal (San Vito) splendido, ristrutturato (palazzo e appartamento) 140 mq adatto ad ambulatorio medico / dentistico euro 190.000.

**CALCARA** 040634690 Muggia spettacolo mansarda di 170 mq a euro 180.000 vista mare

**CALCARA** 040634690 Salita di Zugnano, perfetto, splendido, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo, garage, euro 170.000

**CALCARA** 040634690 Università splendido, ristrutturato, nel verde, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, due terrazzi euro 175.000

**CALCARA** 040634690 Salita di Zugnano, perfetto, splendido, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo, garage, euro 170.000

**CALCARA** 040634690 Salita di Zugnano, perfetto, splendido, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo, garage, euro 170.000

**CALCARA** 040634690 Salita di Zugnano, perfetto, splendido, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo, garage, euro 170.000

**CALCARA** 040634690 via Baiaumonti ristrutturato, panoramico, cucinino, soggiorno, tre stanze, bagno, terrazzo. Euro 129.000

**CASACITTÀ** Campo San Giacomo adiacenze, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, balcone. Euro 116.000. 040362508.

**CASACITTÀ** San Luigi, via Felluga vista mare, ingresso, soggiorno con terrazza, cucinino con poggolo, due camere, bagno completo, ripostiglio, clima, ottime finiture. Euro 226.000. 040362508.

**CASACITTÀ** via Sara Davis, ultimo piano con ascensore, ingresso, soggiorno con zona cucina, terrazzino panoramico, due matrimoniali, bagno, cantina, clima, ottime condizioni. Euro 157.000 possibilità posto auto in affitto. 040362508.

**CASACITTÀ** via Schiapparelli vista mare, pari primingresso, salone con zona cucina, due camere matrimoniali, bagno completo, ripostiglio, terrazza abitabile. Euro 182.000. 040362508.

**CASACITTÀ** accostata su due livelli, zona via dell'Industria, cortile e ampia soffitta nel sottotetto, buone condizioni. Geom. Gerzel 040310990.

**CENTRALISSIMO** appartamento rinnovato con ottime finiture di 105 mq piano alto con ascensore Project Immobiliare tel. 040762297.

**CERVIGNANO** ampio bello luminoso bicamere ultimo piano ingresso pranzo cucina soggiorno bagno 2 terrazze termoautonomo garage 120.000 euro. Cod. 73/P Gallery 043135986.

**CERVIGNANO** centrale recente ottimo mini arredato piano terra no barriere vista aperta nel verde clima 78.000 euro. Cod. 10/P Gallery 043135986.

**CERVIGNANO** centralissimo ottimo tricamere termoautonomo piano alto con ascensore luminoso ampia metratura da rimodernare 110.000. Cod. 70/P Gallery 043135986.

**CERVIGNANO** Muscoli ottima recente villa bifamiliare su due livelli cucina separata tricamere biservizi 2 terrazze giardino garage. Cod. 38/P Gallery 043135986.

**CERVIGNANO** ottimo bicamere da ristrutturare soleggiatissimo vista aperta ingresso soggiorno cucina due terrazze bagno p. auto soffitta 65.000 euro. Cod. 44/P Gallery 043135986.

**CERVIGNANO** particolare ampia splendida villa bifamiliare giardino zona tranquilla nel verde grandi metrature da vedere 325.000 euro. Cod. 85/P Gallery 043135986.

**CERVIGNANO** vicino al centro ottimo mini arredato termoautonomo terrazza garage ottima esposizione idelae per investimento 80.000 euro. Cod. 3/P Gallery 043135986.

**CLAUVIALE (Ud)** borgo medievale vicino Palmanova importante proprietà 2 abitazioni accostate accessori corte privata 198.000 euro tutto. Cod. 60/P Gallery 043135986.

**CONCONELLO** in contesto verde tranquillo vista mare casetta accostata 115 mq su 2 livelli da ristrutturare con cortile 60 mq. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

**CONCONELLO** splendido appartamento di ampia metratura, perfette condizioni, tricamere, doppi servizi, grande terrazzo, box, termoautonomo, vista golfo. Geom. Gerzel 040310990.

**DIAZ** in bel palazzo ottimo appartamento di circa 80 mq con terrazzo di 12 mq euro 179.000 Project Immobiliare tel. 040762297.

**FUMICELLO** occasione casetta singola ristrutturata soggiorno cucina bagno camera giardino vani esterni da vedere solo 105.000 euro. Cod. 56/P Gallery 043135986.

**FUMICELLO** semicentro casa indipendente ampia abitabile da rimodernare giardino 700 mq con vani accessori 135 euro. Cod. 48/P Gallery 043135986.

**GALLERY** adiacenze Foraggi due locali commerciali fronte strada con servizio interno, ampie vetrine e comodo accesso. Cod. XT202/P 0407600250

**GALLERY** appartamento bicamere, piano alto, ascensore, cantina, da rimodernare, cod. 36/P 040774177

**GALLERY** appartamento bicamere, piano alto, ascensore, cantina, da rimodernare, cod. 36/P 040774177

**GALLERY** appartamento bicamere, piano alto, ascensore, cantina, da rimodernare, cod. 36/P 040774177

**GALLERY** appartamento bicamere, piano alto, ascensore, cantina, da rimodernare, cod. 36/P 040774177

**GALLERY** Campi Elisi con facilità parcheggio appartamento in buone condizioni bicamere, soggiorno, cucinino, poggolo, cantina, euro 130.000 cod. 95/P tel. 040213294

**GALLERY** centro monovano d'angolo con ampie vetrate. Da rimodernare cod. XT302/P 0407600250

**GALLERY** corso Italia luminoso alloggio ottime condizioni, ascensore. Monovano con bagno. Euro 185.000 cod. T103/P 0407600250

**GALLERY** Foro Ulpiano locale aviatissimo d'ampia metratura, vano unico con tre vetrine e magazzino di ca. 84 mq con servizi. Vendesi muri. Cod. XA601/P 0407600250

**GALLERY** Ghirlandaio appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno balcone ripostiglio piano alto euro 79.000 cod. T201/P 0407600250

**GALLERY** locale d'ampia metratura con vetrina, open space con cucina e servizio. Informazioni previo appuntamento. Cod. XT420/P 0407600250

**GALLERY** mansarda primingresso di soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno completo, ripostiglio. Cod. T104/P 0407600250

**GALLERY** Poggi Paese appartamento ottimo, vista aperta / verde, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, ripostiglio, posto auto. Euro 148.000. Rif. T208/P 0407600250

**GALLERY** Rive appartamento ottime condizioni: cucina abitabile, camera, bagno: euro 129.000 cod. T106/P 0407600250

**GALLERY** Rozzolo appartamento ingresso, soggiorno con poggolo, cucinotto, matrimoniale, servizi, Posto auto e cantina. Euro 165.000 cod. T206/P 0407600250

**GALLERY** Santa Croce costiera ampio monolocale pari primingresso con cantina, splendida vista mare, cod. 99/P tel. 040213294

**GALLERY** San Vito mini appartamento ristrutturato: ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, cantina. Cod. T211/P 0407600250

**GALLERY** via Commerciale alta uso investimento appartamento soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazza, ripostiglio, parcheggio condominiale. Euro 98.000 cod. T210/P 0407600250

**GALLERY** via della Guardia, appartamento bicamere da ristrutturare, ripostiglio, bagno, cod. 23/P 040774177

**GALLERY** vicinanze centro appartamento ampia metratura in casa d'epoca ristrutturata, ottime condizioni, bicamere, termoautonomo, euro 135.000 cod. 93/P tel. 040213294

**GALLERY** zona Conti ca. 78 mq cucina, soggiorno, stanza, bagno, wc, due poggoli, cantina, arredato. Euro 120.000. Cod. T207/P 0407600250

**GALLERY** zona Giardino Pubblico locale d'ampia metratura da rimodernare attualmente occupato vendesi cod. XT602/P 0407600250

**GALLERY** zona viale D'Annunzio appartamento buone condizioni, soggiorno, cucina, camera, bagno, soffitta. Euro 87.000 cod. T223/P 0407600250

**GRADO** Pineta in palazzina vicino spiaggia appartamento di cucina saloncino con terrazzo 2 camere bagno posto auto (possibilità di permuta) euro 135.000 ideale per affitto e investimento tel. 040369950.

**GRADO** Pineta piano alto con ascensore. Atrio, soggiorno, balcone con vista aperta, cucina, camera, bagno finestrato. Completamente arredato. Posto auto coperto privato. Euro 89.000. Tecnocasa Rozzolo 0409380538.

**GRETTA** in zona tranquilla interessante appartamento di 90 mq con giardino di mq 170 e box doppio Project Immobiliare tel. 040762297.

**IL** Quadrifoglio Franca in bellissimo palazzo liberty, piano alto con ampio soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi, poggoli, possibilità box. 040630174.

**IL** Quadrifoglio Opicina «Le ville del Parco» villette in fase di ultimazione disposte su

due livelli con salone cucina 2-3-4 stanze, servizi, terrazze, spaziose taverne, porticati, giardini e posti macchina. 040630174.

**IL** Quadrifoglio San Vito piano alto con vista panoramica in palazzo prestigioso, cucina con poggolo, salone con terrazza di 54 mq, due stanze, bagno, possibilità ampio box. 040630174.

**IL** Quadrifoglio via del Monte recente appartamento in buonissime condizioni con vista aperta sulla città, disposto su due livelli per circa 127 mq con posto macchina in garage e cantina. 040630174.

**IL** Quadrifoglio via Revoltella luminosissimo in buone condizioni con vista aperta, ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggolo, ripostiglio, cantina. 040630174.

**IL** Quadrifoglio via Risorta in perfette condizioni con finiture giovanili, ingresso, ampio soggiorno con cottura, 2 stanze, spazioso bagno, porta blindata, termoautonomo 040630174.

**LA** CHIAVE 040272725 179.000 Muggia esente mediazione prima entrata, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, terrazzo, cantina, parcheggio.

**LA** CHIAVE 040272725 euro 285.000 Muggia Stramare antico nuovo due livelli, soggiorno, cottura, matrimoniale, doppi servizi, mansarda, terrazze, giardino, due p. auto.

**LA** CHIAVE 040272725 euro 295.000 Trieste Scala Bonghi casetta su due livelli con giardino, vista aperta, soleggiata. Da rimodernare.

**LA** CHIAVE 040272725 euro 430.000 Trieste Catullo attico ampia metratura panoramica sulla città due livelli, verande, terrazza e poggoli, cantina e box.

**LA** CHIAVE 040272725 Muggia villetta a schiera due livelli con giardino di proprietà, box e cantina vendesi finito o al grezzo.

**LA** CHIAVE 040272725 Puglie di Domo nuova porzione di bifamiliare con giardino, su due livelli. Possibilità trasformazione in due appartamenti.

**MONTEBELLO** palazzina con ascensore, appartamento di ampia metratura con 3 camere e 3 bagni. Cantina e ampio parcheggio in garage. Euro 280.000. Tecnocasa Rozzolo 0409380538.

**OSPEDALE** adiacenze ottimo stabile appartamento rinnovato mq 165 piano alto con ascensore termoautonomo e climatizzato Project Immobiliare tel. 040762297.

**RABINO** 040368566 corso Italia quarto piano senza ascensore in stabile d'epoca soggiorno cucina camera matrimoniale studio doppi servizi euro 172.000 rif. 3510 possibilità box macchina euro 62.000.

**RABINO** 040368566 periferico in ottime condizioni primo piano soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio cantina poggolo euro 88.000 rif. 3610.

**RABINO** 040368566 Revoltella alta silenzioso e tranquillo soggiorno cucina matrimoniale singola bagno euro 118.000 rif. 4910.

**RABINO** 040368566 Rive appartamento ottima opportunità piano alto ascensore soggiorno cucina a vista due stanze ripostiglio bagno euro 210.000 rif. 4610.

**RABINO** 040368566 Roiano splendido completamente rinnovato nuovo soggiorno cucina camera matrimoniale bagno terrazzo ripostiglio cabina armadio euro 122.000 rif. 2210.

**RABINO** 040368566 Ronchetto splendido quinto piano ascensore soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno euro 100.000 rif. 5010.

**RABINO** 040368566 strada di Fiume splendido primo ingresso terzo piano ascensore soggiorno cucina a vista camera matrimoniale cabina armadio ripostiglio bagno euro 115.000 rif. 4110.

**RABINO** 040368566 strada Vecchia dell'Istria primo piano ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale ripostiglio bagno euro 106.000 rif. 4210.

**RABINO** 040368566 Visogliana costruzione del 2000 splendida porzione di bifamiliare accesso indipendente 230 mq interni più 1000 mq di giardino euro 450.000 rif. 1410.

**ROIANO** luminosissimo alloggio di circa 60 mq ottime condizioni con ampia soffitta collegabile euro 89.000 Project Immobiliare tel. 040762297.

**SAN** Vito ottimo appartamento termoautonomo 80 mq cucina soggiorno matri-

moniale singola bagno poggolo cantina posto auto scoperto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

**SISTIANA** zona tranquilla vicina al centro, ottimo appartamento di 93 mq con terrazzo di 13 mq, soffitta e parcheggio condominiale. Euro 185.000. Tecnocasa Rozzolo 0409380538.

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 115.000 Roiano centro (zona) in palazzo recente piccolo appartamento di cucina abitabile stanza matrimoniale bagno e terrazzo.

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 165.000 Ronchetto (zona) in posizione tranquilla in palazzina recente appartamento al piano alto di cucinotto con saloncino 2 camere bagno e terrazza cantina garage comodo pagamento.

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 180.000 Baieno (via) in palazzina signorile appartamento luminoso di prima entrata di cucinotto saloncino con grande terrazzo camera matrimoniale e bagno con autometano.

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 220.000 nuovo appartamento (zona) Severo in palazzina signorile di spazio cucina salone camera matrimoniale bagno grande terrazza.

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 360.000 villa bellissima nuova a Domo su 2 piani più taverna giardino alberato.

**SPAZIOCASA** 040369950 Servola (zona) in palazzina recente con vista aperta appartamento nuovo molto luminoso di cucinotto con saloncino 2 camere bagno e terrazzo autometano.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 175.000 Salus (zona) in posizione tranquilla in piccolo palazzo d'epoca loft particolare in fase di rinnovo di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale e bagno con autometano.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 185.000 Crispi (adiacenze) in palazzo signorile rinnovato (facciate / interni) appartamento mansardato di prima entrata di cucinotto con saloncino 2 stanze e bagno autometano / condizionamento.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 188.000 Scala Belvedere (adiacenze) in palazzo epoca appartamento luminoso di ampia metratura al piano alto composto da cucina salone 5 stanze e servizi prezzo interessante.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 250.000 casetta in posizione tranquilla e soleggiatissima a Rozzolo disposta su 2 piani di cucina abitabile saloncino 2 ampie camere e 2 bagni con piccolo cortile comodo pagamento.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 225.000 largo Niccolini (zona) in palazzo recente stupendo attico con terrazza con vista panoramica di cucina abitabile con poggolo salone 2 stanze 2 servizi e ripostiglio.

**STUDIOURBAN**, Muggia, in palazzina di soli quattro enti di recentissima edificazione, appartamento pari a nuovo, con ingresso, ampio soggiorno con accesso diretto al grande terrazzo, cucina abitabile, due stanze, stanzino, doppi servizi, giardino privato, grande cantina in muratura, box auto. Euro 290.000. Tel. 0402452855.

**STUDIOURBAN**, Opicina, appartamento pari primo ingresso: ampia zona giorno e cottura con grandi vetrate e accesso al giardino, camera matrimoniale con accesso a ulteriore giardino, bagno, videocitofono, porta blindata, posto auto coperto con grande cantina. Tel. 0402452855.

**STUDIOURBAN**, periferia Est, porzione di bifamiliare in fase di ultimazione, su tre livelli, con soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi, ampio porticato con tetto in legno, lavanderia, tavernetta, cantina, box auto e giardino di 450 mq. Tel. 0402452855.

**STUDIOURBAN**, riva Grumula, immobile di circa mq 240 composto da ampio ingresso, salone di dimensioni importanti eventualmente divisibile, grande cucina abitabile con due accessi, due grandi stanze matrimoniali, tre bagni finestrati, ampi disimpegni, grande soffitta. Tel. 0402452855.

**STUDIOURBAN**, via Bono-mea, in palazzina immersa nel verde, appartamento composto da ingresso con ampio disimpegno, zona giorno con cottura e balcone, due camere matrimoniali, ripostiglio, ulteriore balcone, cantina, posto auto coperto, aria condizionata. Euro 170.000. Tel. 0402452855.

**STUDIOURBAN**, via Murat, appartamento ampia metratura, completamente ristrutturato, composto da ingresso, cucina, soggiorno, bagno, poggolo, cantina, posto auto coperto, aria condizionata. Euro 170.000. Tel. 0402452855.

**STUDIOURBAN**, via Murat, appartamento ampia metratura, completamente ristrutturato, composto da ingresso, cucina, soggiorno, bagno, poggolo, cantina, posto auto coperto, aria condizionata. Euro 170.000. Tel. 0402452855.

**STUDIOURBAN**, via Murat, appartamento ampia metratura, completamente ristrutturato, composto da ingresso, cucina, soggiorno, bagno, poggolo, cantina, posto auto coperto, aria condizionata. Euro 170.000. Tel. 0402452855.

**STUDIOURBAN**, via Murat, appartamento ampia metratura, completamente ristrutturato, composto da ingresso, cucina, soggiorno, bagno, poggolo, cantina, posto auto coperto, aria condizionata. Euro 170.000. Tel. 0402452855.

**STUDIOURBAN**, via Murat, appartamento ampia metratura, completamente ristrutturato, composto da ingresso, cucina, soggiorno, bagno, poggolo, cantina, posto auto coperto, aria condizionata. Euro 170.000. Tel. 0402452855.

**STUDIOURBAN**, via Murat, appartamento ampia metratura, completamente ristrutturato, composto da ingresso, cucina, soggiorno, bagno, poggolo, cantina, posto auto coperto, aria condizionata. Euro 170.000. Tel. 0402452855.

**STUDIOURBAN**, via Murat, appartamento ampia metratura, completamente ristrutturato, composto da ingresso, cucina, soggiorno, bagno, poggolo, cantina, posto auto coperto, aria condizionata. Euro 170.000. Tel. 0402452855.

**STUDIOURBAN**, via Murat, appartamento ampia metratura, completamente ristrutturato, composto da ingresso, cucina, soggiorno, bagno, poggolo, cantina, posto auto coperto, aria condizionata. Euro 170.000. Tel. 0402452855.

turato, composto da ingresso, salone con balcone, cucina abitabile arredata con ripostiglio e poggolo veranda, stanza matrimoniale, bagno e doppio wc. Vista mare. Tel. 0402452855.

**STUDIOURBAN** - via Franca, in palazzo signorile con ascensore, appartamento in buone condizioni con ingresso, cucina abitabile con poggolo, soggiorno, matrimoniale con poggolo, grande bagno finestrato e cantina. Aria condizionata. Euro 187.000. Tel. 0402452855.

**STUDIOURBAN** - via Giulia, in palazzo d'epoca ristrutturato con ascensore, appartamento su due livelli elegantemente rifinito: ingresso, soggiorno con caminetto, cucina arredata, due camere, doppi servizi finestrati, aria condizionata, impianto allarme, termoautonomo. Euro 200.000. Tel. 0402452855.

**STUDIOURBAN** - via Settefontane, in palazzo signorile con ascensore, appartamento ristrutturato e climatizzato con ampio ingresso, soggiorno con balcone, cucina abitabile, matrimoniale con balcone, bagno finestrato e ripostiglio. Euro 118.000. Tel. 0402452855.

**STUDIOURBAN** - villino trifamiliare a Domo: tre appartamenti, tutti con ampie zone giorno, cucine abitabili, 2-3 camere da letto, doppi servizi e grandi terrazzi. Dispone inoltre di grande garage-lavanderia, taverna con caminetto e cantina. Giardino di proprietà. Tel. 0402452855.

**STUDIOURBAN** - villino trifamiliare a Domo: tre appartamenti, tutti con ampie zone giorno, cucine abitabili, 2-3 camere da letto, doppi servizi e grandi terrazzi. Dispone inoltre di grande garage-lavanderia, taverna con caminetto e cantina. Giardino di proprietà. Tel. 0402452855.